2. ALLEGATI

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE AGLI
ATTI DELLA COMMISSIONE

SO.GE.I.

(Documentazione trasmessa nel corso delle audizioni)

Riconoscimenti a: www.finanze.it

Il Sole 24 ORE

Ottobre 2001: Premio "www2001" al Dipartimento per le Politiche Fiscali – Migliore portale dell'anno categoria PA

Grand Prix Italian Advertisement

Giugno 2000: Migliore sito web categoria PA

Il Sole 24 ORE

Maggio 2000: Premio "www2001" – Migliore sito web dell'anno categoria PA

FORUM PA

Maggio 2000: Migliore sito interattivo nella PA



UNIVERSITA' TRIESTE

Novembre 1999: Migliore sito web nella PA

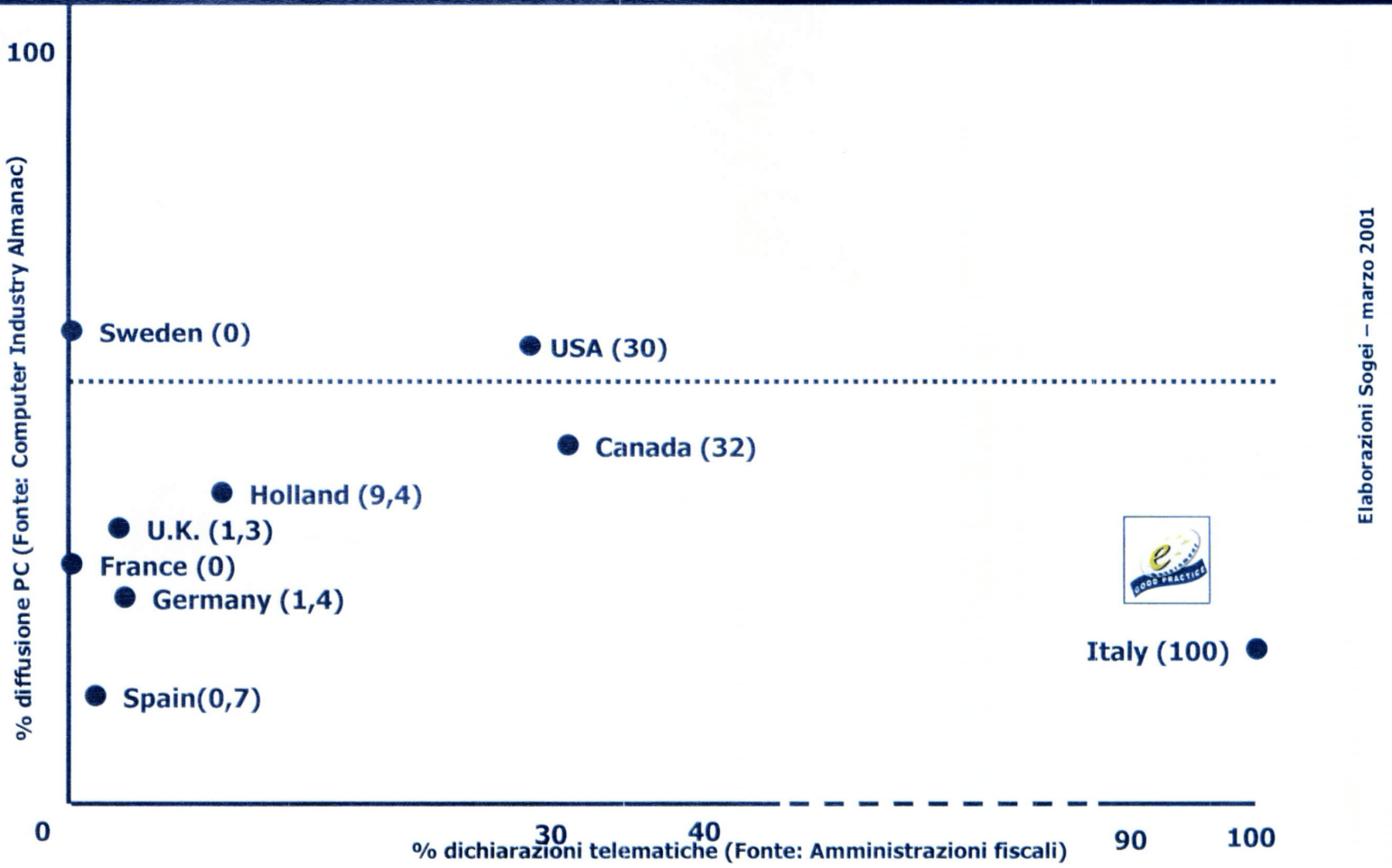


Aprile 1999: Tra i primi 100 siti web nel Mondo

Altri riconoscimenti

- Assegnazione EURO LABEL – attestazione di best practice nella costruzione dell'e-Government
  Italian On-line Fiscal Services: Conferenza di Bruxelles "From Policy to Practices" – Programma eEurope dell'UE - Novembre 2002
- "First Quality Conference of Public Administration in the European Union". Sessione: Pubblica Amministrazione nell'era di Internet: Uso innovativo dell'Information & Communication Technology - Lisbona 10 -11-12 Maggio 2000
- "Interministerial Conference Knowledge and Information Society in the European Union" – Lisbona 10 -11 Aprile 2000
  "I servizi fiscali on-line" - Best Practice presentato dal Governo Italiano

Diffusione dei servizi di trasmissione telematica della dichiarazione



Il Sistema Informativo fiscale argentino Ipotesi di innovazione

Iniziativa nell'ambito dell'accordo di cooperazione (maggio '98) tra Administracion Federal de Ingresos Publicos e Ministero dell'Economia

Assessment del Sistema Fiscale argentino realizzato a Buenos Aires da una delegazione Sogei (22 ottobre – 30 novembre 2001)

Presentazione soluzioni da adottare al Ministro dell'Economia Argentino (26 novembre 2001)

Consegna del documento finale (30 novembre 2001)

Il Sistema Informativo fiscale argentino
Le proposte

Sogei

La reforma fiscal en Argentina

Informe de la actividad del grupo de trabajo italiano a la Administración fiscal argentina

Buenos Aires

26 de noviembre 2001

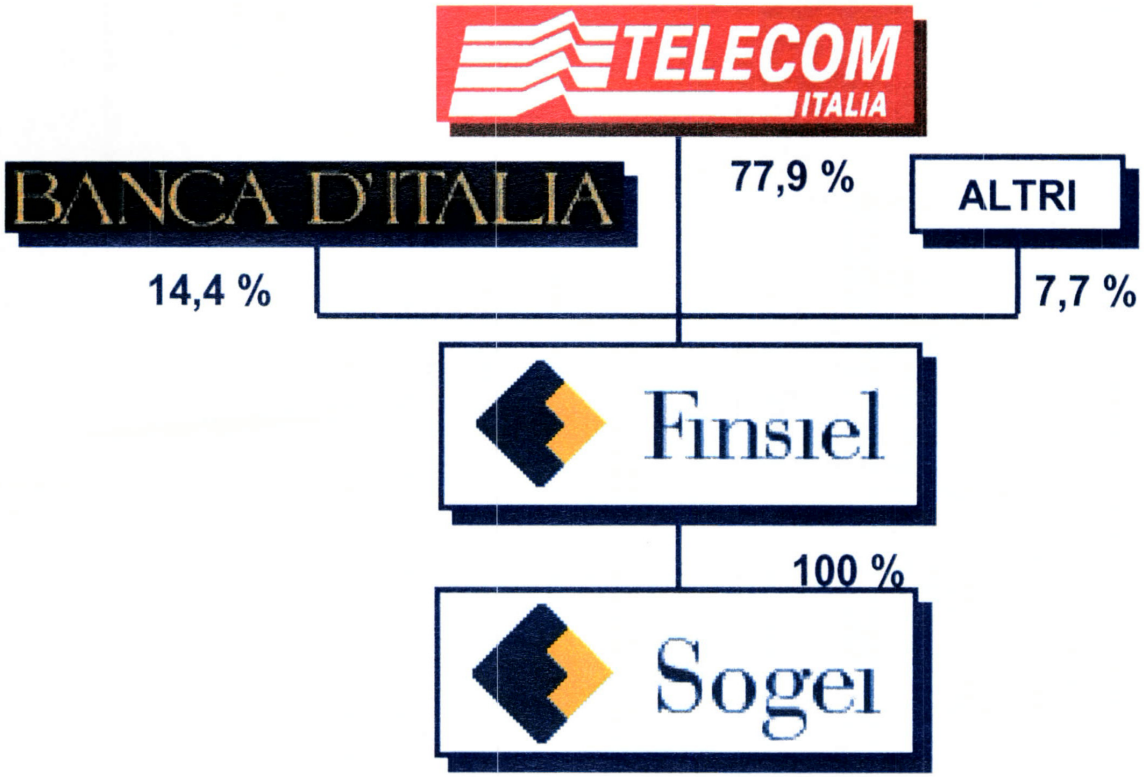
La presentazione al Ministro dell'Economia

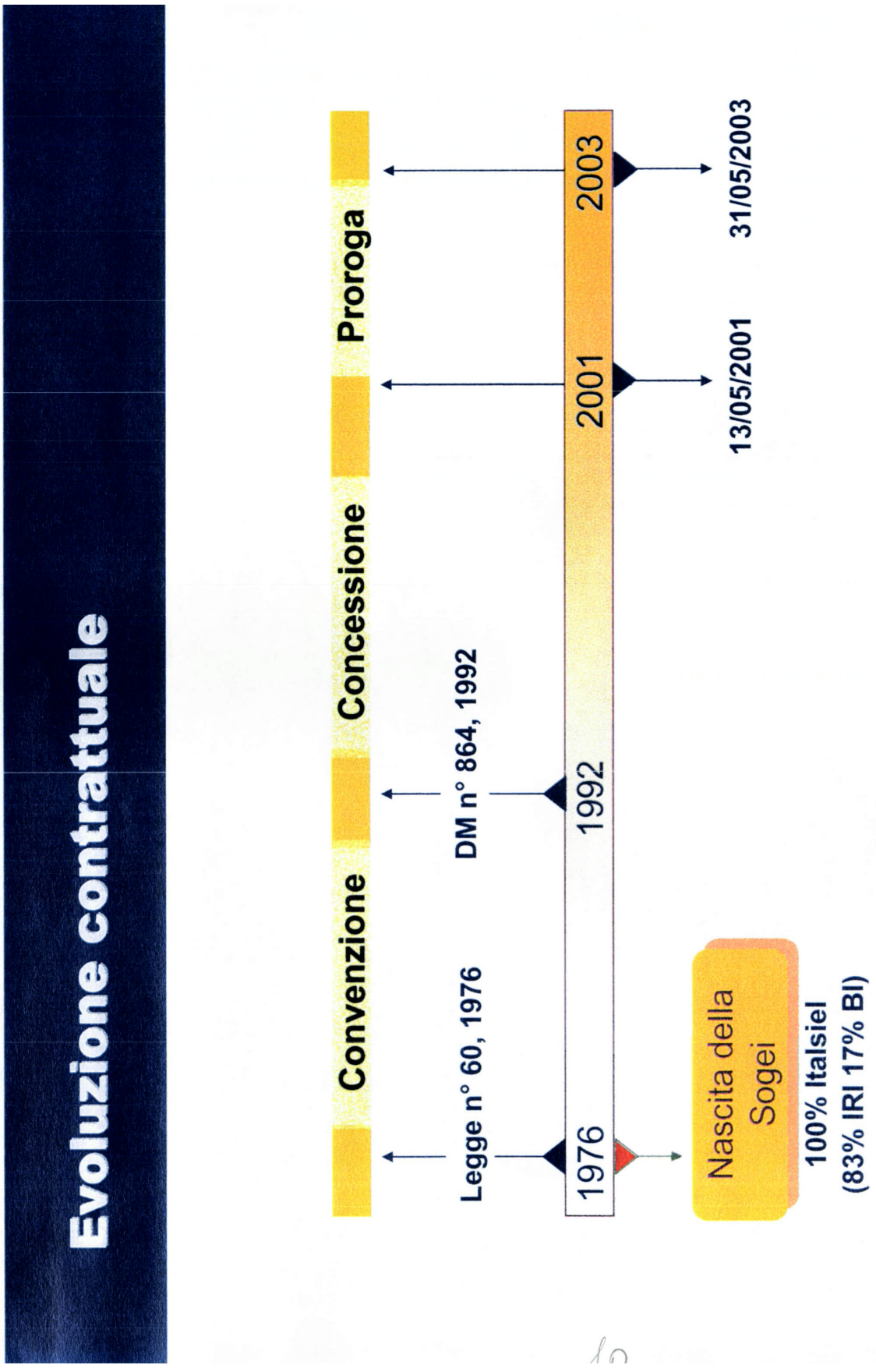
Il documento finale
Il sistema informativo fiscale argentino
Sintesi descrittiva e ipotesi di innovazione




Sogei
GRUPPO TELECOM ITALIA - FINSIEL
Audizione presso la Commissione Parlamentare
di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria
Roma, 8 maggio 2002

Azionisti


TELECOM ITALIA
77,9 %
BANCA D'ITALIA
14,4 %
ALTRI
7,7 %
Finsiel
100 %
Sogei


Evoluzione contrattuale
Convenzione
Concessione
Proroga
Legge n° 60, 1976
DM n° 864, 1992
1976
1992
2001
2003
13/05/2001
31/05/2003
Nascita della Sogei
100% Italsiel
(83% IRI 17% BI)

SOGEI: Concessionaria per il Sistema Informativo della fiscalità

Assicura:

- l'interazione on-line fra cittadini/imprese/intermediari e Amministrazione fiscale (dichiarazioni, pagamenti, certificazioni e visure)
- la piena interoperabilità con altri sistemi informativi (Banche, Poste, INPS, INAIL, professionisti, imprese)
- lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate per le analisi di politica fiscale, per i servizi on-line, per il federalismo e la cooperazione informatica, per l'operatività degli uffici finanziari
- l'operatività di funzioni e processi che costituiscono il core business dello Stato
- la gestione ed il trattamento dei dati dei quali è titolare l'Amministrazione

Le tappe della partnership tra SOGEI e Amministrazione Fiscale

La realizzazione di un FISCO MODERNO attraverso l'ICT

1976 - 1980	Nascita Codice fiscale e Anagrafe tributaria: da un fisco "d'élite" ad un fisco di "massa"
1980 - 1996	L'informatica al servizio dell'operatività di entrate, demanio, catasto, dogane
1996 - 2000	La telematizzazione dei servizi al contribuente
2001	L'Amministrazione fiscale nell'era dell'e-Government

Il Sistema Informativo per la fiscalità
L'Anagrafe Tributaria - I dati

- 2.000 uffici periferici
- 15 mainframes (architettura z-series, 5.600 MIPS, 13 TB on-line)
- 4.000 server (DB, SNA Gateway, Web) tra periferici e centrali
- 300 sportelli self-service in Italia ed all'estero
- 4 milioni di transazioni giornaliere (con picchi di 8 milioni)
- 3 sistemi telematici che gestiscono, annualmente, più di 3 milioni di file e circa 50 milioni di documenti ed un quarto in realizzazione (Entrate, Territorio, Dogane e Demanio)
- 80 milioni di accessi mensili ai siti Internet dell'Amministrazione

L'Anagrafe Tributaria
I Contribuenti

PERSONE FISICHE - 37,2 milioni

16,0 milioni	LAVORATORI DIPENDENTI
15,1 milioni	PENSIONATI
2,2 milioni	IMPRENDITORI
0,7 milioni	PROFESSIONISTI
3,2 milioni	ALTRI

SOCIETÀ - 1,5 milioni

0,9 milioni	SOCIETÀ DI PERSONE
0,6 milioni	SOCIETÀ DI CAPITALI

CONTRIBUENTI IVA - 5,2 milioni

L'Anagrafe Tributaria
Il Patrimonio immobiliare

– 49 milioni	Unità immobiliari urbane
– 35 milioni	Soggetti possessori di fabbricati
– 78 milioni	Particelle dei terreni
– 27 milioni	Soggetti possessori di terreni
– 100 mila	Mappe digitali in forma vettoriale (31 province)
– 180 mila	Mappe elettroniche in forma raster (70 province)
– 49 milioni	Formalità (note di trascrizione, iscrizione e annotazione)

L'Anagrafe Tributaria
Gli scambi doganali

– 2,6 milioni	Bollette di importazione
– 6,1 milioni	Bollette di esportazione
– 3,0 milioni	Elenchi riepilogativi di acquisti e cessioni intracomunitarie
– 1,1 milioni	Dichiarazioni di transito merci intracomunitarie
– 300.000	Documenti amministrativi di accompagnamento per le accise
– 25.000	Istanze di restituzione all'esportazione di prodotti agricoli
– 70.000	Analisi di laboratorio
– 15.000	Dichiarazioni di energia elettrica/metano
– 20.000	Dichiarazioni di rimborso accisa
– 100.000	Ditte censite sottoposte a vigilanza UTF

L'Anagrafe Tributaria
I documenti

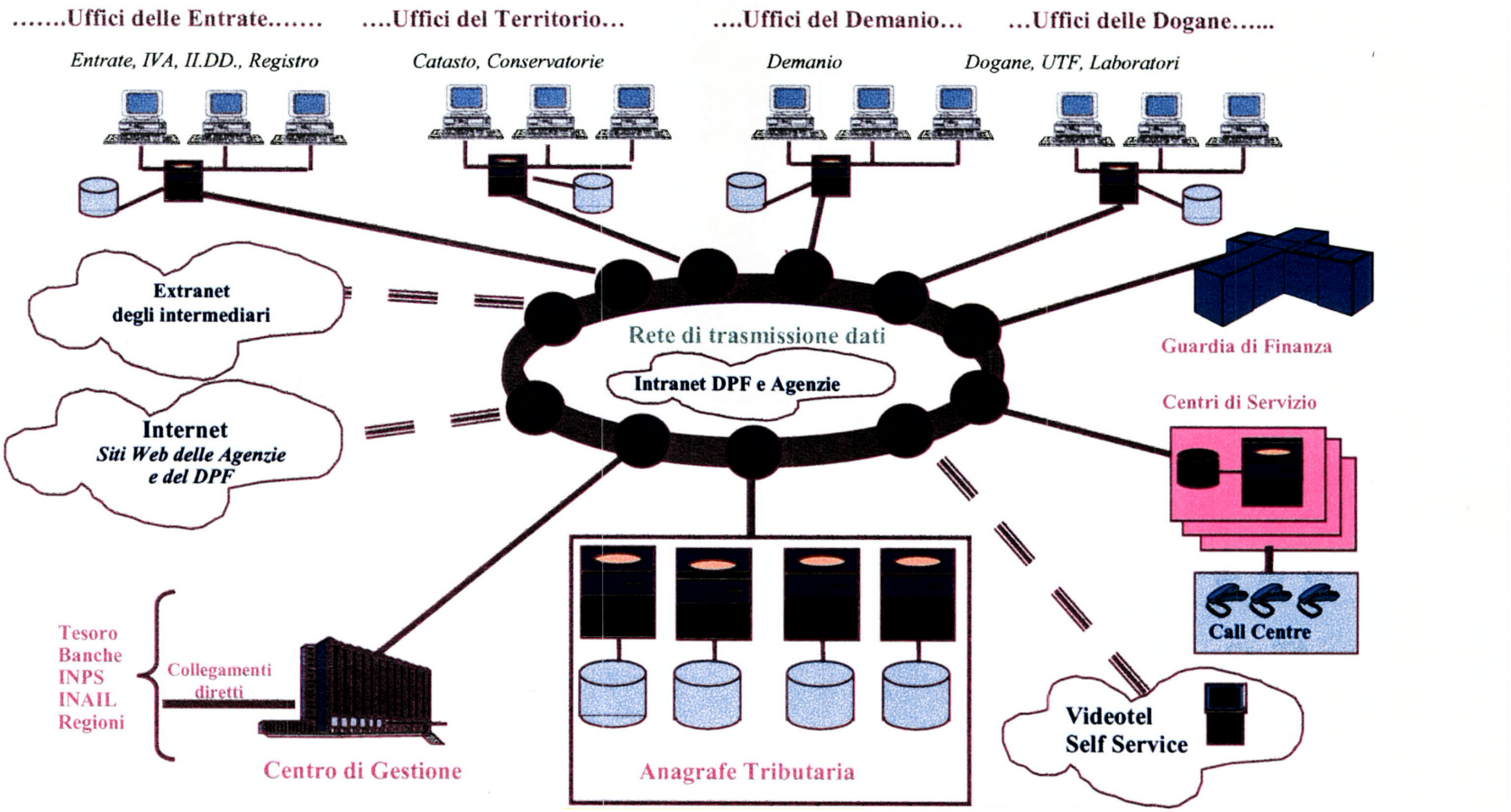
Annualmente vengono trattati

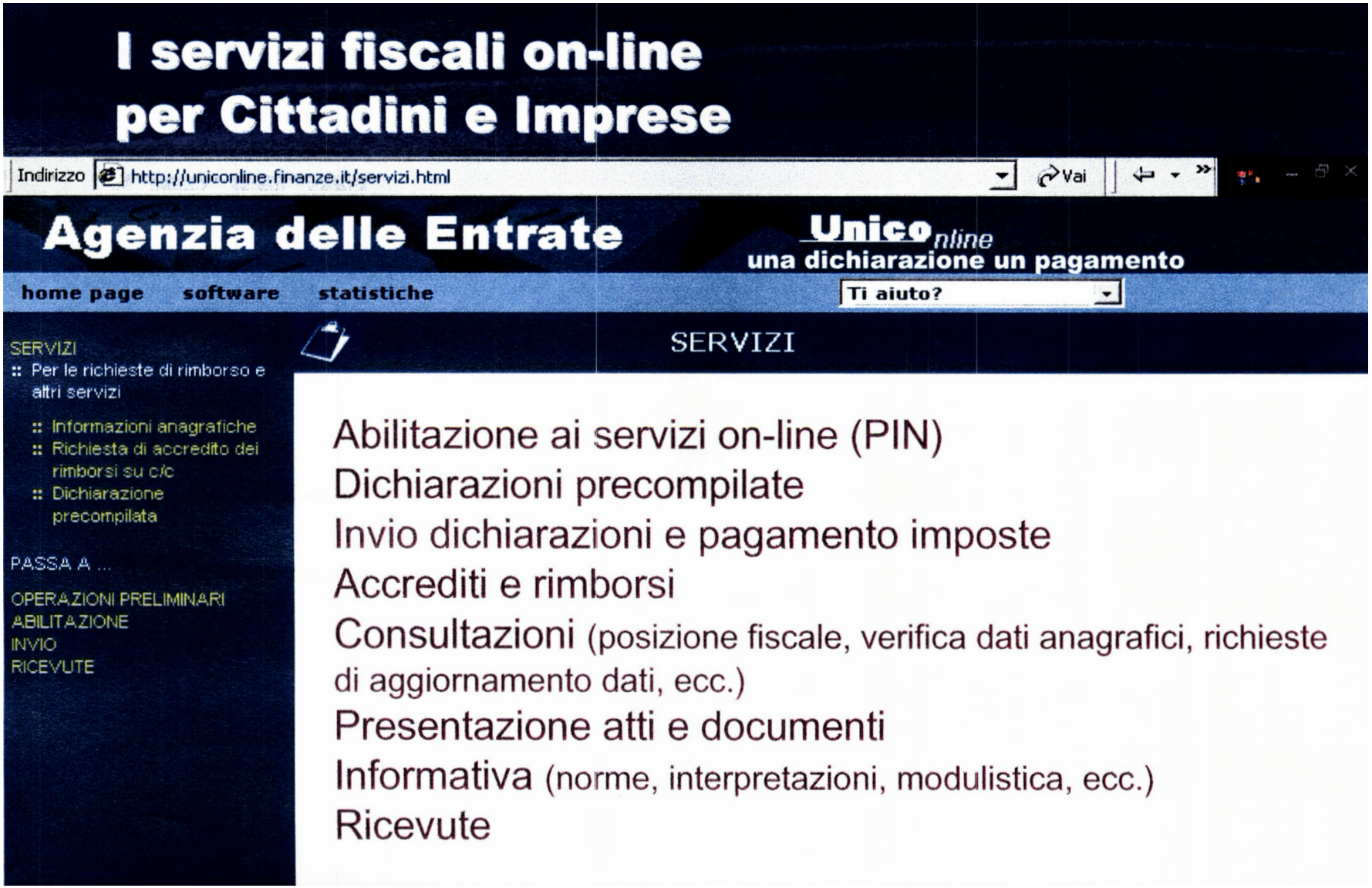
30	milioni	DICHIARAZIONI (modelli unificati, 730, 770, IVA annuale)
18	milioni	DICHIARAZIONI IVA PERIODICHE
5	milioni	ATTI DEL REGISTRO
90	milioni	PAGAMENTI
13	milioni	DOCUMENTI DOGANALI

Sono collegate con l'Anagrafe Tributaria 40.000 postazioni di lavoro (in rete locale) installate presso 2.000 uffici periferici in cui lavorano 70.000 persone

Il sistema opera anche per la Guardia di Finanza attraverso il collegamento telematico con 1.045 reparti, 5.300 posti di lavoro, 25.000 utenti

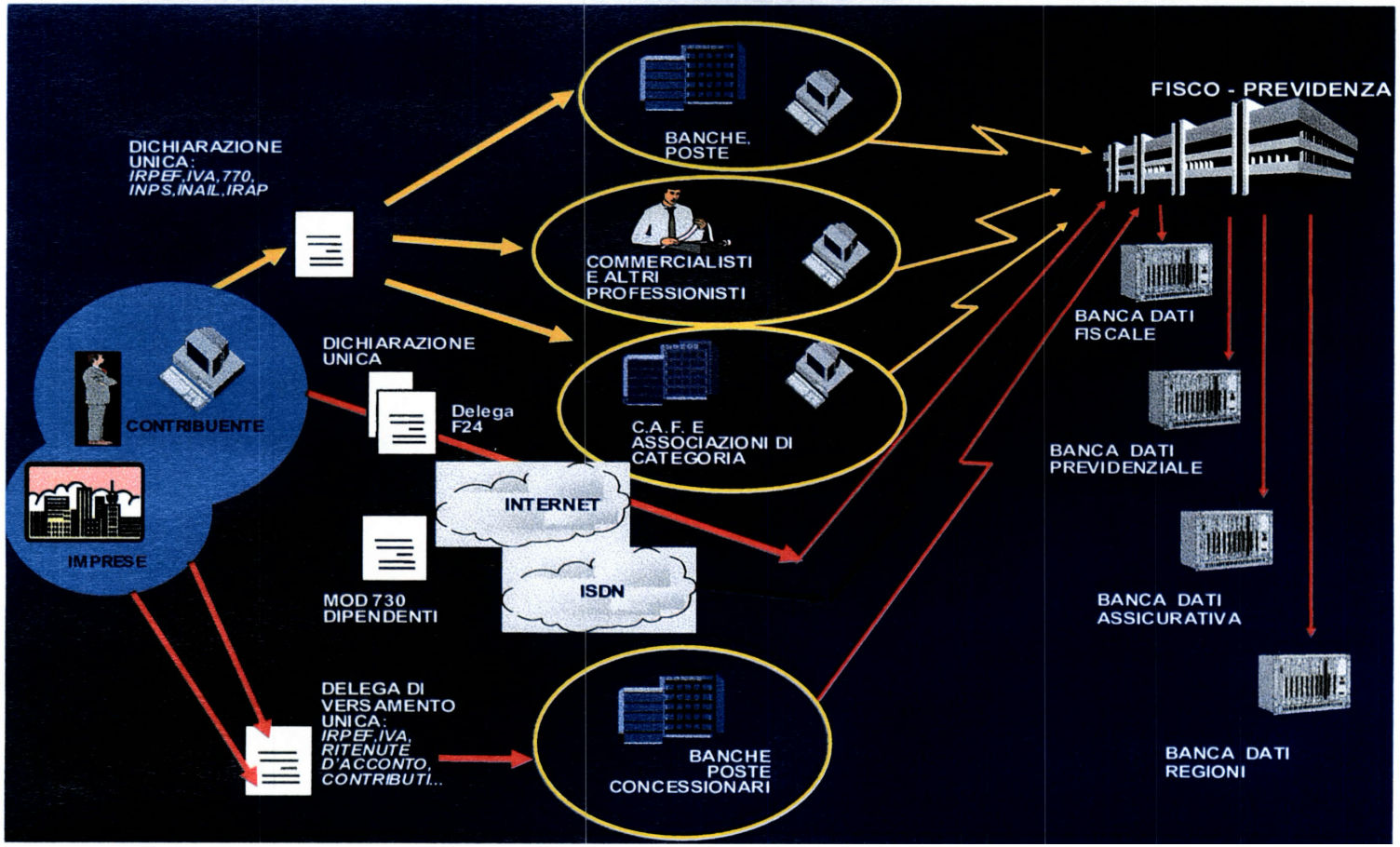
L'Anagrafe Tributaria
L'architettura del Sistema Informativo




I servizi fiscali on-line
per Cittadini e Imprese
Indirizzo
http://uniconline.finanze.it/servizi.html
Vai
Agenzia delle Entrate
Unico nline
una dichiarazione un pagamento
home page
software
statistiche
Ti aiuto?
SERVIZI
:: Per le richieste di rimborso e altri servizi
:: Informazioni anagrafiche
:: Richiesta di accredito dei rimborsi su c/c
:: Dichiarazione precompilata
PASSA A ...
OPERAZIONI PRELIMINARI
ABILITAZIONE
INVIO
RICEVUTE
SERVIZI
Abilitazione ai servizi on-line (PIN)
Dichiarazioni precompilate
Invio dichiarazioni e pagamento imposte
Accrediti e rimborsi
Consultazioni (posizione fiscale, verifica dati anagrafici, richieste di aggiornamento dati, ecc.)
Presentazione atti e documenti
Informativa (norme, interpretazioni, modulistica, ecc.)
Ricevute


I servizi fiscali on-line
per gli Intermediari autorizzati
Indirizzo
http://www.telematico.entrate.finanze.it
Vai
SERVIZIO Telematico
Guida
Statistiche
Home
Agenzia delle Entrate
Servizi
Normativa
Note tecniche
Notizie utili
Novità
Abilitazione (codice di autenticazione)
Presentazione dichiarazioni
Gestione formalità IVA
Accesso banca dati contenzioso
Verifica dati anagrafici assistiti
Registrazione contratti locazione e pagamento
Studi di settore

Trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei pagamenti



I servizi fiscali on-line per dichiarazioni e pagamenti Documenti trasmessi

OLTRE 143 MILIONI DI DOCUMENTI TRASMESSI DALL'AVVIO (MAGGIO 1998) DA OLTRE 500.000 UTENTI ABILITATI

	Servizio per intermentiari e grandi imprese "Entratel"(129.794 utenti abilitati)		Servizio per cittadini e imprese "Uniconline" (374.877 utenti abilitati)	
	Dichiarazioni	*Altri documenti*	*Dichiarazioni*	*Altri documenti*
1998	7.648.336	18.129		
1999	28.153.955	2.125.298		
2000	43.526.899	2.003.449	75.963	9.214
2001	50.443.067	2.724.082	801.467	37.661
2002	5.568.015	1.541.872	93.980	12.939
Totale	135.340.272	8.412.830	971.410	59.814

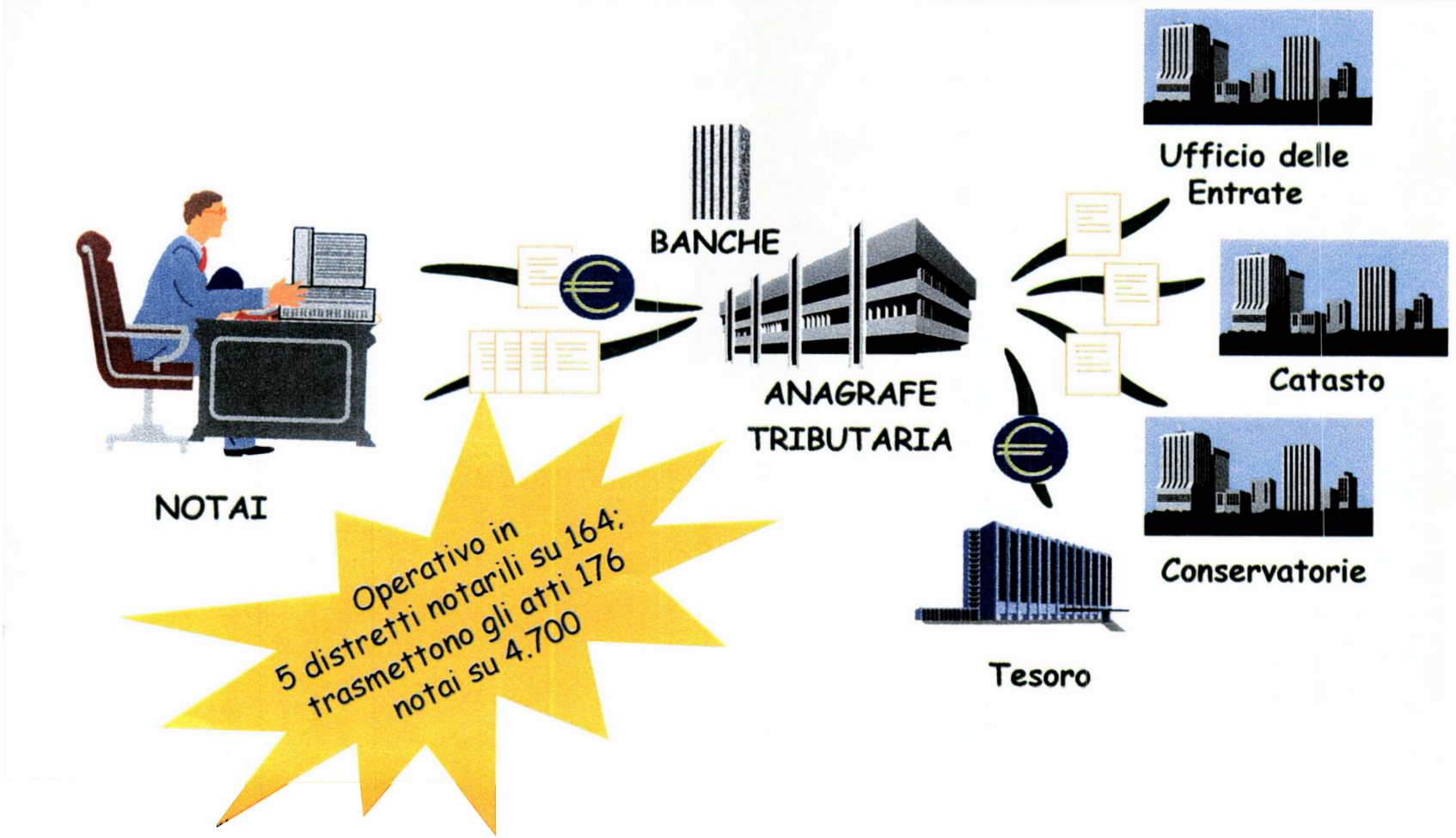
Dati al 26.04.02

I servizi fiscali on-line per Notai, Geometri, Ingegneri, Architetti



Abilitazione utenti
Registrazione atti di compravendita
Visure e certificazioni catastali
Ispezioni e certificazioni ipotecarie
Estratti di mappa
Fornitura dati catastali
Servizi estimativi (perizie, pareri, consulenze)
Osservatorio dei valori immobiliari

Registrazione telematica degli atti immobiliari & pagamento



I servizi fiscali on-line del Territorio
I dati

Circa 16 milioni di visure effettuate da oltre 10.000 utenti abilitati, di cui 3.500 notai

	Visure catastali	*Visure presso le Conservatorie dei Registri ipotecari*
1999	1.200.000	800
2000	2.300.000	750.000
2001	4.200.000	3.200.000
2002	2.300.000	2.000.000
Totale	10.000.000	5.950.800

I servizi fiscali on-line per Regioni e Comuni




I servizi fiscali on-line
per Operatori doganali ed Imprese
AGENZIA DELLE DOGANE
HOME PAGE | PRINCIPALE | COMUNICARE | NOVITA' | SERVIZI | SOFTWARE | MODULISTICA | AGENZIE
RICERCA
VAI
Menu principale
Accise
Carta doganale del viaggiatore
La Tariffa Doganale (TARIC)
Dogana in cifre 2000
ULTIM'ORA
Ultim'ora
istruzioni per la produzione e commercializzazione delle emulsioni di olio da
Benvenuti!
In Copertina
Fiera Milano
smau01
18-22 ottobre 2001
Comunicato Stampa - SMAU01: la tecnologia informatica e l'Agenzia delle Dogane
Decreto Intrastat sull'Euro e Circolare sull'invio telematico delle dichiarazioni doganali e degli elenchi intra
Procedure di domiciliazione dell'accertamento doganale art. 76 par. 1 lett. C del Reg. (CEE) 2913/92
Rimborso l'VA per soggetti non residenti
Abilitazione (smart card)
Servizi on-line: dichiarazioni doganali e intra-comunitarie
Servizi di consultazione (normativa e tariffe)
....
I Laboratori chimici
Restituzioni all'esportazione
Uffici
Altri Link di interesse
sicurezza
Circolare n. 48 / D: restituzione dell'accisa sul gasolio utilizzato nell'attivita' di trasporto di persone e merci
Circolare n. 46/D del 9

Trasmissione telematica delle dichiarazioni doganali



Oltre 2 milioni di dichiarazioni/anno telematizzate su ~ 9.000.000

I servizi fiscali on-line per il Patrimonio dello Stato



I servizi fiscali on-line per l'operatività degli Uffici

Il sistema informativo, attraverso le "Intranet" del Dipartimento per le Politiche fiscali e delle Agenzie, assicura:

- la gestione dei controlli fiscali, del contenzioso, della riscossione, della registrazione degli atti, etc.
- i processi di servizio al contribuente (iscrizioni/aggiornamenti anagrafici, certificazioni, assistenza/informativa, volture, visure, etc.)
- la pianificazione e il controllo di gestione, la contabilità, gli acquisti e la gestione del personale

I servizi fiscali on-line per gli uffici per la condivisione delle conoscenze

Con le "INTRANET" i funzionari dal proprio desk-top possono:

- navigare e comunicare in rete, accedere alle banche dati delle Agenzie, nonché a banche dati esterne
- sfruttare le potenzialità dell'informatica individuale integrate alle altre applicazioni
- fruire autonomamente dei servizi on-line messi a disposizione dalle Direzioni amministrativa e del personale
- utilizzare le "best practices" (motivazioni per l'accertamento con adesione, autotutela e decisioni in casi analoghi)

I servizi fiscali on-line per gli Uffici
La INTRANET dell'Agenzia delle Entrate



La tecnologia per migliorare l'adesione spontanea agli obblighi fiscali e aumentare il gettito

Sistemi integrati di interazione per l'accesso multi-canale ai servizi fiscali



posta / telefono / fax / e-mail
(Call / contact center)

Siti Web (www.finanze.it)

Fisco online @



Servizi degli Uffici locali agli utenti

Call / Contact center per i contribuenti e gli intermediari

CONTRIBUENTI

Da maggio 2000 è attivo un servizio di assistenza telefonica dell'Agenzia delle Entrate con 6 centri di risposta che fornisce informazioni per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni via Internet

INTERMEDIARI

Numero verde per l'assistenza agli utenti abilitati sui problemi relativi alla trasmissione telematica delle dichiarazioni

Call / Contact center per i contribuenti

Servizio di assistenza telefonica

- Caratteristiche:
  - Orario 9.00 - 17.00
  - turni: due di sei ore (quattro di front-office e due di back-office)
  - durata media telefonata: 5 minuti
  - personale dedicato: circa 500 unità
  - 300 postazioni di lavoro operative (50 a centro)
  - 120 postazioni di lavoro di back-office e dedicate ai periodi di punta (20 a centro)
- Livelli di servizio:
  - 95% di risposte entro 60 secondi
  - 76% di risposte entro 15 secondi

Da maggio 2000

- avviati 6 call center e 6 contact center negli uffici

Chiamate (in migliaia)



*dati al 31/3/2002

Siti Web


Indirizzo
http://www.finanze.it
Passa alla home page solo testo (sito accessibile)
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento per le politiche fiscali
SERVIZI
SOFTWARE
INDIRIZZI
GUIDE
ENTRATE
DOGANE
Clicca qui
UNICO 2001
per il Pincode
www.agenziaentrate.it
www.agenziadogane.it
MINISTERO
Ministro
Uffici del Ministro
Viceministri
Sottosegretari
Dip. politiche fiscali
SSEF-Scuola Vanoni
Secit
Sinco
TERRITORIO
DEMANIO
www.agenziaterritorio.it
www.agenziademanio.it
Accessi
(in milioni)
2002 1.200*
2001 908
2000 268
1999 124
1998 44
* dato stimato

Servizi degli Uffici locali agli utenti

Punto di accesso assistito ai servizi on-line (dichiarazione dei redditi, inizio attività economica, accesso alle pratiche, ecc.)

Sportello integrato per imposte centrali e locali





Consulenza, assistenza, orientamento personalizzati per le piccole e medie imprese

Il fisco on-line
Il nuovo modo di presentare la dichiarazione



Nuovo sistema informativo doganale

Realizzato con tecnologia web risponde all'esigenza degli operatori di disporre di servizi di sdoganamento più rapidi e meno costosi.

Il nuovo sistema consente:

- la trasmissione telematica delle dichiarazioni doganali con firma digitale
- lo sdoganamento telematico
- il colloquio in tempo reale tra Agenzia delle Dogane e operatori portuali e aeroportuali



I servizi on-line per il Federalismo Fiscale
Nuovi sviluppi

Il contributo di SOGEI alla gestione dei tributi locali con:

- applicazioni per la riscossione, per l'analisi delle entrate e la valutazione del gettito
- supporto al trasferimento del Catasto ai Comuni (prodotti software, consulenza, formazione ed assistenza)
- prodotti per l'ICI (dichiarazioni, pagamenti e controllo)
- integrazione con gli altri servizi on-line dell'Amministrazione finanziaria e di altre pubbliche amministrazioni (sportello unico per il cittadino)
- soluzioni per i sistemi gestionali (amministrazione, finanza, gestione risorse umane e controllo di gestione)

STATO DI AUTOMAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

INDICE

INTRODUZIONE

1. DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

1.1 RELAZIONE DIPARTIMENTO-AGENZIE FISCALI

1.2 STUDI DI POLITICA TRIBUTARIA

1.3 OSSERVATORIO DELLE ENTRATE

1.4 BANCHE DATI DELLE DICHIARAZIONI

1.5 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE VIA INTERNET

1.6 GESTIONE DEL PERSONALE

1.7 PROTOCOLLO INFORMATICO

1.8 COMMISSIONI TRIBUTARIE

1.9 DOCUMENTAZIONE TRIBUTARIA

2. AGENZIA DELLE ENTRATE

2.1 SERVIZI AI CITTADINI, ALLE IMPRESE ED AGLI INTERMEDIARI FISCALI

2.1.1 I servizi e i prodotti

2.2 SISTEMA DI RISCOSSIONE

2.2.1 Sistema integrato delle entrate

2.2.2 Riscossione Coattiva

2.3 ACCERTAMENTO

3. GUARDIA DI FINANZA

3.1 INTEGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA CON L' ANAGRAFE TRIBUTARIA

3.2 APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA GUARDIA DI FINANZA

4. DEMANIO

5. DOGANE

6. AZIENDA AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

6.1 BINGO

6.2 TOTALIZZATORE IPPICO E SPORTIVO

7. SISTEMI GESTIONALI PER LE AGENZIE

8. L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ

INTRODUZIONE

Con l'inizio dell'anno 2001, nell'ambito della più vasta riforma del Governo che, tra l'altro, ha previsto l'accorpamento dei due dicasteri del Tesoro e delle Finanze in un unico Ministero, denominato dell'Economia e delle Finanze, ha avuto avvio la riforma dell'Amministrazione finanziaria, contrassegnata dalla istituzione del Dipartimento per le Politiche Fiscali e delle quattro Agenzie fiscali. Questi enti, pur ereditando le funzioni già facenti capo ai soppressi dipartimenti del Ministero delle Finanze, agiscono senza i vincoli burocratici e amministrativi propri delle Amministrazioni pubbliche e quindi con maggiore snellezza operativa. La Sogei si è dovuta, quindi, organizzare per rispondere a queste mutate esigenze e supportare, attraverso gli strumenti informatici, il passaggio, senza rilevanti scosse, a questa nuova organizzazione.

Di seguito è riportata una sintesi dello stato di automazione con riferimento alle seguenti aree di automazione:

- Dipartimento delle Politiche fiscali
- Agenzia delle Entrate
- Guardia di Finanza
- Agenzia del Demanio
- Agenzia delle Dogane
- Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato
- Sistemi gestionali per le Agenzie
- Evoluzione tecnologica del sistema informativo delle fiscalità.

1. DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

La riorganizzazione dell'Amministrazione Finanziaria, avviata con il Decreto Legislativo 300 del 1999, ha separato la responsabilità politica dalla gestione amministrativa.

Nel marzo 2001 è stato istituito il Dipartimento per le Politiche Fiscali, struttura con funzioni d'indirizzo, controllo e vigilanza delle Agenzie fiscali e di coordinamento del sistema informativo della fiscalità.

1.1 RELAZIONE DIPARTIMENTO-AGENZIE FISCALI

I rapporti fra Dipartimento ed Agenzie sono regolati da una convenzione con la quale sono fissati i servizi da erogare e gli obiettivi da raggiungere, i criteri di gestione e i vincoli da rispettare, le risorse disponibili, le strategie e le azioni per il miglioramento nonché le modalità di verifica e controllo da parte del Ministero.

Le attività Sogei hanno, infatti, riguardato, fra l'altro, il supporto per la progettazione del sistema consolidato per la formulazione dell'intero ciclo di pianificazione, stesura, negoziazione e controllo delle Convenzioni.

Come ausilio alle attività istituzionali del Dipartimento è stato fornito supporto per la partecipazione a conferenze e convegni in Italia e all'estero sui temi dell'E-Government e della cooperazione tra Amministrazioni diverse.

1.2 STUDI DI POLITICA TRIBUTARIA

Scopo dell'intervento di Sogei è di fornire una costante assistenza e supporto all'Amministrazione Finanziaria relativamente ai seguenti temi:

- simulazioni, in tema di politica fiscale, atte a misurare le variazioni di gettito, gli effetti macro-economici, gli effetti settoriali, nonché gli effetti economico sociali delle manovre tributarie per l'erario e per gli enti impositori territoriali;
- valutazione degli effetti per l'erario e per gli enti impositori territoriali, di provvedimenti normativi, anche attraverso l'utilizzo di modelli previsionali e indagini campionarie ed alla conseguente predisposizione delle relazioni tecniche di accompagno ai provvedimenti legislativi;
- monitoraggio degli effetti delle politiche fiscali intraprese nei confronti delle diverse categorie di contribuenti e l'analisi degli eventuali scostamenti di gettito tra le entrate effettive e le stime effettuate "ex ante";
- studi, analisi e ricerche.

1.3 OSSERVATORIO DELLE ENTRATE

Nelle banche dati dell'Osservatorio delle entrate sono contenute in forma aggregata informazioni relative ai versamenti consolidati suddivise per tributo e per capitolo, articolo.

L'organizzazione dei dati e le pre-elaborazioni secondo il modello di Data-Warehouse consentono di ottenere dinamicamente anche aggregati ad hoc per categoria, tipo di tributo ecc.

Oltre alla formazione degli archivi Sogei ha supportato l'Amministrazione finanziaria in analisi e studi per approfondire la conoscenza delle caratteristiche del gettito.

Gli archivi relativi al monitoraggio del gettito contengono le informazioni degli importi delle entrate, organizzate secondo la struttura del Bilancio dello Stato e dei bilanci degli enti impositori territoriali - Regioni, Province e Comuni.

Oltre alla formazione del "data-warehouse", la Sogei ha supportato l'Amministrazione in analisi, studi e ricerche sull'evoluzione temporale e sulla stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie.

Inoltre Sogei ha progettato, realizzato ed installato strumenti informatici, in modalità WEB o client/server, che permettono la navigazione libera e/o guidata per il reperimento delle informazioni necessarie per controllare l'andamento del gettito ed analizzarne la composizione.

1.4 BANCHE DATI DELLE DICHIARAZIONI

Nelle banche dati delle dichiarazioni sono contenute in forma aggregata informazioni relative al modello UNICO acquisite e controllate.

Sogei, anche in questo contesto, oltre alla formazione degli archivi, ha supportato l'Amministrazione finanziaria nella valutazione dei fenomeni connessi alla formazione del reddito.

1.5 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE VIA INTERNET

La realizzazione del sito internet del Dipartimento nasce dalla necessità di agevolare i rapporti del fisco con i cittadini e le imprese, semplificare il lavoro degli uffici nella ricerca delle informazioni, mettere in comune le esperienze dei singoli, diffondere e valorizzare le conoscenze acquisite in modo da consentire ai vari utenti di attingere, alla fonte, dati ed informazioni loro necessarie per interagire con il fisco.

E' stato completamente rinnovato, sia nella organizzazione delle informazioni che nella veste grafica, il sito istituzionale del Dipartimento delle Politiche Fiscali (www.finanze.it).

La realizzazione ha soprattutto mirato a rendere il sito accessibile, secondo le disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e le indicazioni AIPA.

E' in fase avanzata di predisposizione lo studio di fattibilità finalizzato ad individuare la soluzione ottimale per la creazione di un portale "vocale" di accesso alle informazioni che utilizzi la voce per la navigazione tra le informazioni.

Rispetto ad un portale tradizionale che utilizza un terminale video, una tastiera ed un mouse, ha il vantaggio di poter essere utilizzato ovunque, anche con un telefono cellulare.

Sono state infine avviate le attività relative al potenziamento ed alla ingegnerizzazione del sito intranet dedicato al personale del Dipartimento, Con tale sistema si vuole costruire uno strumento in grado di supportare i dipendenti nel lavoro quotidiano di ufficio concentrando informazioni e fornendo: servizi, modulistica, guide, informazioni su iniziative del Dipartimento e su applicazioni esistenti nell'ambito del Dipartimento e del Ministero.

1.6 GESTIONE DEL PERSONALE

Il processo di organizzazione delle strutture centrali e periferiche delle Agenzie e del Dipartimento per le Politiche Fiscali, sta portando ad una sostanziale revisione di tutti gli iter procedurali connessi con la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti svolti in modo unitario, prima delle riforma, dalla Direzione Generale del Personale.

Nella attesa che ciascuna Agenzia si doti di un proprio sistema del personale integrato con gli altri sistemi gestionali (contabilità, acquisti e controllo di gestione), gli interventi sull'attuale sistema informativo del personale hanno riguardato principalmente la gestione del "transitorio", durante il quale – in accordo con le prescrizioni del D. Lvo. 300/99 – tutto il personale in

servizio al 1° gennaio 2001 è stato inquadrato in un ruolo unico "speciale" e, da questo, distaccato presso le Agenzie.

1.7 PROTOCOLLO INFORMATICO

Il sistema di protocollo informatico nasce sulla spinta del progetto trasversale cofinanziato dall'AIPA a seguito dell'emanazione degli standard di interoperabilità, per migliorare e snellire la gestione dei documenti, nonché per orientare e facilitare lo scambio di informazioni tra gli uffici dell'Amministrazione finanziaria e gli altri uffici.

Il protocollo informatico evolve quindi verso un sistema di tipo documentale che consente, oltre alla tenuta del protocollo un modo conforme alla DPR 445 del 28 dicembre 2000, la gestione automatizzata dei flussi dei documenti, la classificazione e la fascicolazione dei documenti, nonché la relativa registrazione e scambio tra gli pubblici uffici.

Relativamente alla gestione dei documenti ed alla automazione dei flussi di lavoro è in corso di realizzazione il sistema di "document management" integrato con la gestione dei procedimenti e del loro flusso di lavoro.

La fase di avviamento sperimentale del nuovo sistema è stata completata recentemente.

1.8 COMMISSIONI TRIBUTARIE

Il Sistema Informativo delle Commissioni Tributarie costituisce un insieme di servizi atti a supportare l'iter del contenzioso tributario presso le

commissioni ed a permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

Il sistema è attivo presso le 103 Commissioni Tributarie Provinciali, le 21 Commissioni Tributarie Regionali e le loro sezioni staccate di recente istituzione, e presso la Commissione Tributaria Centrale.

I servizi possono essere raggruppati in quattro sotto aree: le funzioni automatizzate connesse all'erogazione della giustizia tributaria, il sistema di reporting statistico per la descrizione dei flussi delle controversie, i collegamenti telematici a disposizione delle parti per avere informazioni sullo stato dell'iter processuale e l'invio telematico di documenti alle commissioni. Quest'ultima area di servizi di trasmissione telematica è in fase di realizzazione, in un'ottica di potenziamento di e-government.

E' stato infine realizzato il sito web per il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria. Il sito prevede la pubblicazione di informazioni sull'organizzazione delle strutture attraverso le quali è erogata la giustizia tributaria, la diffusione di dati dimensionali delle controversie e di documenti di particolare significatività e/o rilevanza in termini di erogazione della giustizia tributaria.

1.9 DOCUMENTAZIONE TRIBUTARIA

Il servizio di Documentazione Tributaria è stato reso disponibile ai cittadini dal 1°gennaio 2001 attraverso un'applicazione Web raggiungibile dai siti Internet del Dipartimento delle Politiche Fiscali e da tutti i siti delle Agenzie Fiscali.

Nel corso dell'anno le funzionalità sono state notevolmente modificate per pervenire ad una migliore usabilità ed accessibilità del servizio.

Tutte le indicazioni di miglioramento sono pervenute, non solo dall'ente responsabile del prodotto (Ufficio del Coordinamento Legislativo) e dal maggior utilizzatore (Agenzia delle Entrate), ma soprattutto dai suggerimenti espressi dai cittadini e dai professionisti utenti del servizio e dalle prove di usabilità effettuate sullo stesso.

2. AGENZIA DELLE ENTRATE

Lo stato di automazione relativo all'Agenzia delle Entrate viene rappresentato con riferimento a:

1. Servizi ai cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali
2. Sistema di riscossione
3. Accertamento

2.1 SERVIZI AI CITTADINI, ALLE IMPRESE ED AGLI INTERMEDIARI FISCALI

Di seguito vengono illustrati: i principali servizi e prodotti realizzati per i singoli cittadini, le imprese e gli intermediari fiscali.

Le attività di Sogei si inseriscono in un quadro di forte cambiamento in atto sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione fiscale.

In particolare il diffuso utilizzo delle nuove tecnologie, che ha portato gli operatori fiscali (intermediari, centri di assistenza fiscale, banche, poste, INPS, INAIL Regioni, ecc.) ad interagire in via telematica, ha modificato profondamente il rapporto con i contribuenti, semplificandone gli adempimenti e dando certezza e trasparenza agli atti dovuti.

Ciò ha determinato una completa revisione del modo di operare da parte delle strutture dell'apparato fiscale, dovuta in massima parte alla eliminazione massiccia delle pratiche cartacee da trattare.

Un'altra forte spinta alla trasformazione è venuta dalle nuove modalità operative dell'Amministrazione che hanno privilegiato il conseguimento di obiettivi e risultati.

L'attenzione verso il cliente costituisce uno dei punti nevralgici del nuovo sistema. Le Amministrazioni pubbliche ma anche le aziende private sono oggi fortemente impegnate a confrontarsi su queste tematiche e vengono valutate e valorizzate sulla capacità di fornire servizi agli utenti sempre più efficaci ed efficienti.

L'informatica e le nuove tecnologie assumono un ruolo di primo piano in questa fase di profonda trasformazione, consentendo all'Amministrazione di governare e monitorare costantemente il processo e di garantire i risultati attesi attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari.

2.1.1 I servizi e i prodotti

Di seguito si riportano sinteticamente i principali servizi e prodotti già disponibili e quelli in fase di realizzazione.

Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali

Il servizio, attivo dal 1999, consente a tutti gli operatori interessati (professionisti, centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria, ordini professionali, società di grandi dimensioni, banche e poste) la trasmissione telematica di tutti i modelli di dichiarazione.

La trasmissione avviene attraverso una rete Extranet dedicata che connette all'Amministrazione gli intermediari (commercialisti, consulenti del lavoro,

centri di assistenza fiscale, ecc.). Per utilizzare tale canale gli intermediari vengono abilitati dall'Amministrazione finanziaria attraverso il rilascio di un codice di autenticazione (firma digitale) che dà valenza legale alla trasmissione telematica, garantendo l'identificazione certa del soggetto e la sicurezza delle informazioni trasmesse. Attualmente sono abilitati al servizio circa 130 mila utenti.

Nel corso del 2001 sono stati trasmessi oltre 53 milioni di documenti, in circa 5,5 milioni di invii (nel 2002, fino ad oggi, sono stati trasmessi circa 7 milioni di documenti).

E', inoltre, disponibile ai contribuenti un canale internet che consente loro la trasmissione telematica delle dichiarazioni direttamente all'Amministrazione fiscale. Per agevolare la fruibilità del servizio da parte del cittadino è disponibile una serie di prodotti, tra i quali "Unico on line", che consente di compilare in maniera guidata la dichiarazione, di effettuare i necessari controlli e di trasmetterla all'Amministrazione finanziaria.

Per utilizzare il prodotto i contribuenti vengono autorizzati attraverso il rilascio di un apposito codice identificativo (PIN). La sicurezza del sistema viene garantita dalle modalità di rilascio del PIN, parte on-line e parte via posta.

Attualmente sono abilitati alla trasmissione diretta via Internet circa 375 mila soggetti. Attraverso tale canale nel corso del 2001 sono stati trasmessi circa 840 mila documenti (107 mila, nel 2002 fino ad oggi).

Trasmissione telematica degli atti immobiliari

Il servizio consente ai notai di trasmettere gli atti in via telematica ed effettuare la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale degli atti immobiliari (nonché il relativo pagamento dei tributi) direttamente dal proprio studio professionale ed attraverso un unico adempimento informatico.

Il servizio è stato messo a punto nel corso del 2001 per una prima tipologia di atti immobiliari (compravendite) ed attualmente è in fase di sperimentazione presso alcuni distretti notarili. Nel corso del 2002 è prevista la progressiva estensione a tutti i notai ed a tutte le tipologie di atti (circa 1,2 milioni l'anno).

Registrazione telematica dei contratti di locazione

Il servizio consente agli utenti interessati (contribuenti ed intermediari abilitati) di trasmettere e registrare telematicamente i contratti di affitto e di effettuare i relativi pagamenti attraverso il servizio di rimessa interbancaria diretta (RID).

I contratti trasmessi vengono visualizzati in formato elettronico agli uffici dell'Amministrazione competenti per i successivi adempimenti di controllo.

Il servizio, attivo dal 2001, è attualmente facoltativo e limitato ai soggetti con più di 100 immobili. Ad oggi sono stati trasmessi e registrati attraverso tale canale circa 21 mila contratti.

Nel corso del 2002 il servizio subirà un impulso decisivo per effetto delle nuove norme contenute nella Legge finanziaria approvata a dicembre 2001

(obbligo della registrazione telematica per i soggetti con più di 100 immobili e facoltà per tutti gli altri soggetti).

Per incentivare l'utilizzo del servizio (i contratti registrati sono circa 1 milione l'anno) è in fase di realizzazione un prodotto analogo ad "Unico on line", che consentirà ai singoli contribuenti di predisporre in maniera guidata il contratto di affitto e di trasmetterlo telematicamente all'Amministrazione finanziaria.

Pagamento telematico delle imposte

Il servizio consente ai singoli cittadini ed alle imprese di predisporre in maniera guidata le deleghe di pagamento F24 e di effettuare i relativi pagamenti attraverso servizio di rimessa interbancario (RID) prelevando dal proprio conto corrente bancario.

Attraverso tale servizio nel 2001 sono stati effettuati circa 36 mila pagamenti per un ammontare complessivo di circa 4.000 miliardi di Lire (10 mila, nel 2002 fino ad oggi) .

Attribuzione telematica della partita IVA

Il prodotto consente agli intermediari abilitati la predisposizione la trasmissione telematica delle dichiarazione di attribuzione e cessazione della partita IVA dei propri clienti.

Il servizio è attivo dal 2000 e nel corso dello scorso anno è stato implementato con la possibilità di presentare telematicamente le dichiarazioni di variazione dell'attività.

Nel 2001 attraverso tale servizio sono state acquisite circa 224 mila dichiarazioni (99 mila di inizio attività, 52 mila di cessazione e 73 mila di variazione). Nel 2002, fino ad oggi, sono state presentate circa 213 mila dichiarazioni.

Assistenza ai nuovi regimi fiscali agevolati

Il servizio consente ai contribuenti che hanno aderito ai regimi fiscali introdotti nel 2001 (nuove iniziative imprenditoriali ed attività marginali) e che hanno richiesto l'assistenza da parte degli uffici finanziari, di gestire automaticamente la tenuta della propria contabilità e di trasmettere telematicamente le relative informazioni all'Amministrazione finanziaria.

Sulla base di tali informazioni gli uffici finanziari aiutano i contribuenti a svolgere le loro attività fiscali e predispongono, attraverso i servizi telematici già disponibili, le relative dichiarazioni fiscali.

Nel 2001 circa 2 mila contribuenti hanno usufruito del nuovo servizio.

Assistenza ai contribuenti

Il servizio consente, attraverso i centri di risposta appositamente istituiti dall'Agenzia delle Entrate (Call Center), di fornire adeguata assistenza telefonica ai contribuenti sugli adempimenti fiscali cui sono tenuti e sugli eventuali atti trasmessi dall'Amministrazione finanziaria a seguito dei controlli effettuati (avvisi di pagamento, ruoli, comunicazioni di irregolarità, ecc.).

Attualmente sono in funzione cinque Call Center principali che coprono tutto il territorio nazionale e cinque mini centri a livello locale (entro il 2002

è prevista l'attivazione di un ulteriore centro nazionale e di ulteriori 25 mini centri locali).

Complessivamente il livello delle chiamate si attesta mediamente su circa 5.000- 6.000 al giorno, con punte di oltre 9.000.

Uffici locali delle Entrate

Tali uffici sono stati concepiti per riunire in un'unica sede i vecchi uffici suddivisi per tributo (imposte dirette, IVA e Registro) e semplificare con questi il rapporto tra il contribuente e l'Amministrazione per tutti gli adempimenti.

Sogei ha supportato l'Amministrazione nella progettazione e nell'avviamento dei nuovi uffici.

Il programma è in fase di completamente; ne sono stati, infatti, aperti 343 su 384 previsti.

Per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi locali 28 di questi nuovi uffici sono stati certificati ISO 9000.

Siti Internet del Ministero e delle Agenzie

Il servizio consente a tutti gli utenti interessati (singoli cittadini, società, professionisti ed intermediari fiscali, Amministrazioni pubbliche, Enti esterni, ecc.) di accedere in modo rapido e guidato alle informazioni riguardanti le attività svolte dal Ministero e dalle Agenzie fiscali e di usufruire della vasta gamma di servizi messi a disposizione.

Negli anni il servizio è stato ampliato attraverso una progressiva integrazione con il sistema informativo, finalizzata ad assicurare una sempre più vasta disponibilità di informazioni e funzioni interattive.

I siti internet rientrano nelle azioni miranti alle semplificazioni dei rapporti con i cittadini e consentono di fornire agli utenti informazioni tempestive e servizi finalizzati all'assolvimento spontaneo degli obblighi (fisco telematico, dichiarazioni via internet, registrazione per via telematica degli atti, ecc.).

Mediamente i siti sono stati visitati da circa 90 mila utenti al giorno, con punte di oltre 130 mila nei giorni lavorativi.

Negli ultimi anni l'interesse per le informazioni ed i servizi offerti è andato progressivamente aumentando, se si pensa che nel 1999 l'incremento di contatti è stato del 182% e nel 2001del 237% nel 2001 (anno in cui sono stati attivati i siti delle Agenzie). Complessivamente i siti si posizionano tra quelli più visitati ed apprezzati in assoluto della Pubblica Amministrazione.

Servizi forniti agli enti locali

L'iniziativa prevede che, con apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione finanziaria, vengano erogati alle regioni servizi per la liquidazione, l'accertamento, l'emissione dei ruoli e dei rimborsi delle imposte regionali. Tali attività vengono svolte dagli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate, contestualmente a quelle analoghe già effettuate per il trattamento delle imposte erariali.

L'iniziativa prevede, inoltre, l'estensione del servizio SIATEL relativo all'interscambio dei dati tra le Amministrazioni locali e l'Amministrazione Finanziaria. Il servizio consente ai circa 3.600 Comuni attualmente collegati, di accedere via internet alle banche dati anagrafiche e reddituali dell'Amministrazione finanziaria e di fornire gli aggiornamenti in termini di nascite, decessi e variazioni di residenza (complessivamente circa 6 milioni di operazioni l'anno).

Il servizio consente, attraverso l'allineamento delle banche dati locali con i dati presenti in Anagrafe tributaria, di supportare efficacemente la sperimentazione in atto in 156 Comuni per il rilascio della carta d'identità elettronica.

Attraverso il servizio SIATEL, gli enti locali trasmettono inoltre i dati relativi al gettito dei tributi di propria competenza, finalizzato a garantire l'azione di monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

2.2 SISTEMA DI RISCOSSIONE

2.2.1 Sistema integrato delle entrate

Il sistema, attraverso la connessione in rete fra l'Anagrafe Tributaria e gli enti preposti a riscuotere le imposte erariali e regionali, nonché i contributi dovuti all'INPS, all'INAIL, all'INPDAI ed all'ENPALS, consente di operare compensazioni tra crediti e debiti vantati dai contribuenti per

imposte e contributi, nonché di riversare agli enti percettori le somme incassate.

Il sistema di riscossione è stato arricchito con il servizio di pagamento telematico tramite richiesta via Internet all'amministrazione di addebito in conto bancario delle imposte, sanzioni ed interessi connessi agli adempimenti tributari in materia di atti immobiliari da parte dei notai e di contratti di locazione da parte degli enti possessori di più di cento immobili, delle imposte a saldo ed acconto connesse a Unico 2001 e alla dichiarazione di emersione del lavoro irregolare. La riscossione mediante modello F24 inoltre è stata estesa ai tributi doganali e ai diritti camerali per le Camere di commercio.

2.2.2 Riscossione Coattiva

Nel corso del primo semestre del 2001 sono state completate le attività inerenti tutte le importanti innovazioni introdotte nei processi amministrativi e contabili, della riscossione mediante emissione dei ruoli da parte dell'Amministrazione finanziaria, che hanno permesso di raggiungere vari obiettivi quali:

- il miglioramento del servizio di riscossione;
- la riduzione dei tempi del processo di imputazione delle somme accertate come dovute dai contribuenti morosi;
- l'aumento del gettito tramite il recupero dell'efficienza;
- il maggior controllo sul sistema dei concessionari.

Il sistema realizzato si basa principalmente su processi telematici attraverso la connessione dell'Anagrafe tributaria con tutti gli uffici dell'Amministrazione finanziaria, con i Concessionari della riscossione, per il tramite del Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari, con la Ragioneria Generale dello Stato e con la Banca d'Italia.

Relativamente a tali avvisi, per agevolare i contribuenti, il sistema consente agli uffici finanziari ed ai call-center dell'Amministrazione di poter effettuare le rettifiche contabili in autotutela che sono inviate, in via telematica, ai Concessionari della riscossione per la risoluzione tempestiva degli aspetti contabili connessi.

A sostegno delle attività di recupero delle somme non pagate dai contribuenti, inoltre, si è conclusa la fase di estensione, ai concessionari, delle procedure per l'interrogazione delle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria, (accesso ai dati della fiscalità). Le procedure sono operative dal mese di novembre 2001.

Sono state completate, inoltre, le procedure per rendere disponibili, agli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, le informazioni relative allo stato della riscossione.

2.3 ACCERTAMENTO

L'area dell'accertamento si avvale di numerosi prodotti informatici realizzati negli anni per supportare le varie fasi del processo di accertamento.

Da un punto di vista funzionale, i prodotti supportano gli uffici nell'esecuzione di controlli, sull'individuazione dei soggetti da accertare ("intelligence"), nella pianificazione delle attività, nel monitoraggio dei risultati.

Da un punto di vista tecnologico, i prodotti più recenti sono stati sviluppati in ambiente Web, Data-warehouse e Workflow.

Al fine di facilitarne l'utilizzo e l'evoluzione, i prodotti sono stati integrati in un ambiente unico di Workflow, denominato F.I.S.C.O. (Funzioni Integrate di Supporto ai Controlli), che permette di accedere a tutte le funzionalità disponibili e di trasferire le risultanze di una fase, alla fase immediatamente successiva, tracciando così l'iter completo del processo di accertamento.

Nel portale dell'accertamento F.I.S.CO. le funzioni disponibili sono raggruppate nelle seguenti aree di attività:

- pianificazione degli obiettivi;
- selezione degli elementi di accertamento;
- controllo delle posizioni fiscali;
- accertamento delle imposte evase;
- riscossione delle imposte dovute;
- contenzioso a seguito dei ricorsi;
- monitoraggio dei risultati conseguiti.

Sono attive 45 applicazioni di cui più della metà sviluppate con nuove tecnologie.

3. GUARDIA DI FINANZA

La collaborazione tra Guardia di Finanza e Sogei è iniziata con la Convenzione di Concessione tra Ministero delle Finanze e Sogei, stipulata il 13 aprile 1992, con la quale si affidava a Sogei l'incarico del "potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione, al fine di rendere disponibile al Corpo gli strumenti informatici di supporto alla propria attività, in particolare per la lotta all'evasione fiscale, alle frodi comunitarie e al riciclaggio del denaro di provenienza illecita".

3.1 INTEGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA CON L'ANAGRAFE TRIBUTARIA

Allo stato attuale il sistema consente di:

- rendere disponibili le informazioni di natura anagrafica e fiscale presenti nel sistema dell'Anagrafe Tributaria;
- supportare il Corpo nello svolgimento e nel monitoraggio dell'attività di verifica;
- acquisire gli elementi individuati dalla Guardia di Finanza nel corso dei controlli esterni per la successiva attività di accertamento da parte degli uffici finanziari.

In tale ambito, la Sogei ha realizzato applicazioni informatiche specifiche per la Guardia di Finanza ed ha personalizzato altre applicazioni sviluppate

per le Agenzie fiscali. Inoltre, la Sogei ha fornisce supporto tecnico per la realizzazione delle infrastrutture e delle reti locali dei Nuclei regionali e provinciali e per la predisposizione del collegamento extranet tra il Comando Generale e l'Anagrafe Tributaria.

A oggi, lo stato di informatizzazione raggiunto è il seguente:

- circa 1.000 reparti collegati al sistema Anagrafe Tributaria, per un totale di 12.000 utenti abilitati;
- 400 PC portatili di supporto alle verifiche esterne;
- circa 1.000 postazioni fisse per i Nuclei regionali e provinciali;
- 24 ore di collegamento attivo tutti i giorni;
- 20 milioni di transazioni annuali, con picchi giornalieri di 160.000 transazioni.

3.2 APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA GUARDIA DI FINANZA

SITO INTRANET

Rappresenta la piattaforma principale di accesso alle più importanti applicazioni di interrogazione e di ausilio all'attività di controllo svolta dai Reparti della Guardia di Finanza..

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE E FISCALI

Tutte le informazioni reddituali, patrimoniali, fiscali ed anagrafiche relative ad un soggetto sono fruibili, oltre che in modo tradizionale (terminali 3270) anche attraverso un'applicazione WEB accessibile via Intranet.

STRUMENTI DI AUSILIO ALLE INDAGINI

Sono applicazioni che forniscono informazioni puntuali e statistiche al fine di individuare singoli soggetti o categorie da sottoporre a verifica fiscale.

Per particolari strutture della Guardia di Finanza abilitate ad operare sulla Intranet del Corpo, inoltre, è possibile predisporre e pubblicare documenti personalizzati estraendo i dati dalla base informativa dell'Anagrafe Tributaria. Questa funzionalità rappresenta una soluzione di supporto decisionale ai vertici della Guardia di Finanza che risponde alle esigenze di integrazione delle banche dati disponibili (data warehousing), di "reporting" e di analisi delle informazioni sfruttando la tecnologia web ed utilizzando modalità di colloquio "user friendly".

GESTIONE DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI

Il Sistema di ausilio alle verifiche fiscali (S.A.VE.) su personal computer portatile, è finalizzato al controllo dei contribuenti di piccole-medie dimensioni. A breve, sarà anche distribuito un sistema di ausilio al controllo in ambito doganale.

MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Sono a disposizione della Guardia di Finanza applicazioni che consentono di seguire, anche via web, l'iter dei verbali di constatazione redatti.

4. DEMANIO

La transizione da Dipartimento del Territorio ad Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio ha determinato la necessità, per il Demanio, di ridisegnare i processi in relazione alla nuova missione di valorizzazione e/o gestione economica dei beni dello Stato, nonché di sviluppare nuovo sistema informativo di supporto ai nuovi processi.

In particolare gli interventi sul sistema informativo hanno riguardato i seguenti ambiti:

- la gestione degli immobili;
- la gestione del protocollo;
- il sistema di comunicazione interno ed esterno (Agenzia in rete);
- la gestione delle risorse umane, degli approvvigionamenti, dell'amministrazione e contabilità, della programmazione e controllo.

Il sistema informativo dell'Agenzia del Demanio, che consente l'interconnessione con altri sistemi per l'accesso, oltre che ai propri dati, anche a quelli afferenti altre banche dati (quali Catasto, Conservatorie, Osservatorio dei Valori Immobiliari, Entrate e banche dati reddituali in genere), è stato progettato con una forte connotazione innovativa in termini di nuove funzionalità e di flessibilità per le necessità future.

Il sistema di gestione degli immobili, è stato attivato inizialmente presso 3 uffici pilota e, nel mese di settembre 2001, si è dato avvio al programma di attivazione presso le filiali.

Il sistema di gestione degli immobili è oggi attivo in tutte le filiali e le sezioni staccate dell'Agenzia del Demanio.

Inoltre, a partire da dicembre 2001, è attivo per l'Agenzia del Demanio il servizio Intranet che costituisce il punto unico di accesso ai servizi informativi e applicativi.

5. DOGANE

Congiuntamente con l'Agenzia delle Dogane, il sistema informativo doganale è stato completamente ripensato per rispondere efficacemente alla trasformazione del settore ed in particolare alla richiesta degli operatori di disporre di servizi di sdoganamento più rapidi e meno costosi.

Il nuovo sistema è stato impostato nel 2000; la realizzazione è stata completata e sta iniziando l'avviamento.

Il nuovo sistema informativo è basato su tecnologia WEB con strumenti di workflow ed è stato progettato per arrivare ad una dogana completamente telematica. Le operazioni di sdoganamento saranno effettuate senza il contatto diretto con il soggetto titolare delle operazioni; le informazioni sull'esito dei controlli saranno inviate in tempo reale; gli accessi in dogana saranno limitati ai soli casi di controlli sulle merci o sulla documentazione.

Il nuovo sistema consente:

- la trasmissione telematica delle dichiarazioni doganali con firma digitale;
- lo sdoganamento telematico;
- i colloqui in tempo reale tra gli operatori e i nodi portuali e aeroportuali.

E' terminato lo sviluppo del nuovo sistema informativo doganale, per il quale inizierà nel 2002 la fase di sperimentazione; il piano prevede l'avviamento entro maggio 2002 e l'estensione entro Giugno 2002.

Inoltre, con l'obiettivo di fornire agli uffici doganali validi strumenti a supporto dell'attività di intelligence, è stata resa disponibile l'applicazione M.ER.C.E. (Data Warehouse doganale), che permette di effettuare analisi, complessive e di dettaglio, sulle operazioni di import-export. Le annualità in linea comprendono il quinquennio 1997-2001.

Nel quadro del potenziamento delle attività dei Laboratori Chimici, è iniziata presso i laboratori chimici di Roma e Venezia, la sperimentazione del nuovo sistema informativo di gestione delle attività analitiche dei laboratori (LIMS).

Nel settore delle accise è stata completata ed attivata la procedura per il pagamento delle stesse tramite il modello F24 consentendo anche una parziale compensazione dei crediti.

Nell'ambito delle attività che l'Agenzia delle dogane è chiamata a svolgere in ambito comunitario e mondiale, nel corso dell'anno di presidenza italiana del G7, Sogei ha avuto la presidenza del gruppo di lavoro tecnico in ambito doganale e le attività si sono concluse con la produzione della documentazione finale per l'implementazione dei messaggi GSIMEX (import ed export in singola e doppia fase) e CUSCAR (manifesti delle merci in arrivo e in partenza), database degli elementi costituenti i messaggi e ulteriori documenti di accompagnamento. La documentazione è stata consegnata ufficialmente ai rappresentanti dell' Organizzazione Mondiale delle Dogane.

Infine, l'Italia è stata uno dei 4 paesi INA (Initial National Administration), sui 22 aderenti al progetto comunitario NCTS (New Computerized Transit System) per l'automazione del regime doganale del transito.

L'amministrazione doganale italiana ha superato i test di conformità previsti dai Servizi Tecnici della Commissione Europea per l'applicazione sviluppata a livello nazionale ed attualmente il sistema è operativo in 40 uffici. Nel corso del 2002 verrà terminata l'estensione geografica dell'applicazione.

6. AZIENDA AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

6.1 BINGO

Il Ministero delle finanze con decreto del 31 gennaio 2000, n. 29 ha emanato il regolamento che ha istituito il gioco denominato "Bingo". Inoltre, con direttiva del 12 settembre 2000, ha affidato ai Monopoli l'incarico di controllore del gioco del «Bingo».

I Monopoli, al fine di poter svolgere al meglio le attività di controllo e monitoraggio del gioco "Bingo", hanno messo a punto con il supporto della Sogei un sistema di controllo centralizzato, nonché un sistema di controllo locale presso le singole sale che registra i dati di gioco e li invia al sistema di controllo centralizzato.

6.2 TOTALIZZATORE IPPICO E SPORTIVO

Attualmente risultano collegate:

- al totalizzatore delle scommesse ippiche circa 890 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportive non di competenza del CONI circa 1.340 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportivo circa 990 agenzie.

7. SISTEMI GESTIONALI PER LE AGENZIE

La trasformazione dei Dipartimenti in Agenzie e il conseguente passaggio dalla contabilità di Stato alla contabilità anche analitica, nonché l'autonomia introdotta nella gestione delle risorse, hanno reso necessario realizzare per le Agenzie sistemi gestionali per la contabilità, la finanza, il controllo di gestione, gli acquisti, la gestione e lo sviluppo del personale.

Tali sistemi sono stati impostati e progressivamente realizzati nella seconda parte del 2000 e nel corso del 2001.

In particolare nell'ambito del sotto-sistema Acquisti, all'inizio dell'anno 2001 sono state rilasciate alle Agenzie fiscali le applicazioni per la gestione del ciclo degli acquisti. Con l'avvio operativo delle Agenzie sono state successivamente apportate modifiche atte a soddisfare nuove esigenze manifestatesi nel corso dell'avviamento.

Nell'anno 2001 sono stati trattati circa 50.000 ordini di acquisto.

Nell'ambito del sotto-sistema Contabilità, sono state rilasciate alle quattro Agenzie fiscali le applicazioni per la gestione della contabilità e della tesoreria.

Le funzioni rilasciate sono state progressivamente attivate dalle Agenzie e hanno consentito la gestione, completamente automatizzata, del ciclo passivo (fatture, pagamenti, riconciliazioni, cassa decentrata) e della contabilità generale (scritture contabili, contabilizzazioni, gestione fondi).

Si è poi proceduto al completamento funzionale dell'applicazione, in particolare per quanto riguarda il ciclo attivo e la formazione del bilancio.

Tramite il nuovo Sistema informativo sono stati effettuati nel 2001 circa 90.000 pagamenti.

Nell'ambito del sotto-sistema Pianificazione e controllo di gestione, nel corso del 2001 ha preso avvio la realizzazione del sistema di Controllo di gestione. In particolare, è stata sviluppata l'applicazione per la formazione del budget, sia economico che di produzione, secondo le esigenze specifiche di ciascuna Agenzia.

Sono stati inoltre prodotti periodicamente i report di controllo della produzione e di analisi dei dati contabili.

Sempre in tema di assistenza, è stato reso operativo un call-center interamente dedicato ai Sistemi gestionali ed è stato attivato il sito informativo intranet "Infosigma", che integra anche funzioni di knowledge management.

8. L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ

Nel corso del 2001 è stato dato un forte impulso alla realizzazione delle nuove applicazioni in ambiente Web.

Si è reso, quindi, necessario costituire un Centro di Competenza Web che ha contribuito a migliorare la gestione dei progetti Web based attraverso la definizione e il consolidamento degli standard tecnologici, la diffusione delle esperienze e delle conoscenze, l'identificazione delle competenze chiave e la crescita professionale delle risorse interne.

Il Centro di Competenza ha supportato lo sviluppo di circa 40 nuovi progetti e, soprattutto, ha definito l'architettura dei sistemi e delle applicazioni in termini di ambienti di sviluppo, di tools da utilizzare per l'analisi dei processi, l'analisi dei requisiti, lo sviluppo del codice e la prototipazione, di piattaforme tecnologiche (infrastruttura di sicurezza, application server, datawarehouse, workflow, ecc.) e di ambiente di configuration management.

Per quanto riguarda i servizi telematici delle Entrate, delle Dogane e del Territorio sono stati effettuati diversi benchmark prestazionali finalizzati al corretto dimensionamento dei sistemi di accoglienza e di elaborazione, delle risorse di rete e delle banche dati; i risultati ottenuti evidenziano un netto miglioramento del comportamento dei sistemi.

In particolare, il servizio telematico di ricezione delle dichiarazioni ha gestito senza particolari problemi i previsti picchi di trasmissione e, nell'ultima giornata utile per l'invio delle dichiarazioni da parte degli intermediari abilitati e dei cittadini (31 ottobre 2001), ha processato 270.000 files contenenti oltre 1,3 milioni di dichiarazioni.

Il servizio telematico del territorio, meglio noto come Sister, è stato completamente riprogettato per fornire un miglior servizio ad un sempre crescente numero di utenti: nel corso del 2001 le operazioni di consultazione e di certificazione (visure catastali e ispezioni ipotecarie) sono state 10,5 milioni a fronte dei 4,6 milioni dell'anno 2000 con un incremento pari al 128%.

Il servizio telematico doganale, infine, è stato potenziato in previsione di un aumento del numero di operatori e, conseguentemente, di operazioni: a dicembre 2001 risultavano abilitati 2281 tra operatori doganali e spedizionieri (+83% rispetto all'analogo periodo del 2000).

Sempre nel mese di dicembre 2001, il servizio telematico doganale ha consentito di ricevere ed elaborare 34.000 files contenenti 183.500 dichiarazioni doganali.

E' continuata l'attivazione delle funzionalità di "System management" sui sistemi PC, server, apparati di rete periferici e centrali; tale sistema di gestione viene utilizzato per assicurare l'operatività delle apparecchiature, il controllo delle configurazioni software e il trasferimento via rete di software e dati.

Nel corso del 2001 è iniziata la realizzazione di un sito Disaster Recovery in grado di assicurare, in caso di eventi disastrosi, una sostanziale continuità delle applicazioni considerate più critiche e altamente strategiche dell'Amministrazione finanziaria.

STATO DI AUTOMAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

IL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

GLI UFFICI DEL TERRITORIO

Attualmente i 101 uffici del Territorio presenti sul territorio nazionale sono organizzati in sezioni catastali (ad eccezione di quelli di Trento e Bolzano che vengono gestiti dalla Regione Trentino Alto Adige), sezioni erariali e 136 sezioni di Pubblicità immobiliare.

Ciascun ufficio gestisce esclusivamente gli immobili della propria circoscrizione territoriale (le province per le sezioni catasto, le Corti d'Appello per le sezioni di pubblicità immobiliare). Ciascuna sezione erariale svolge attività di gestione dell'Osservatorio dei valori immobiliari e di consulenza e stima del patrimonio immobiliare.

Il catasto è l'ente preposto alla individuazione e rappresentazione sul territorio dei beni immobiliari (terreni e fabbricati) attraverso le informazioni censuarie e topocartografiche e provvede, inoltre, alla attribuzione delle rendite degli immobili. Sotto il profilo della rappresentazione territoriale dei beni e quindi per gli aspetti topocartografici è riconosciuto come Ente cartografico ufficiale dello Stato. Il Catasto assume particolare importanza per l'aspetto di identificazione e collocazione sul territorio degli immobili

La Conservatoria svolge attività finalizzate a ricevere, inventariare, custodire e rendere poi disponibili per la consultazione gli atti immobiliari (trasferimento o costituzione di diritti reali, atti giudiziari, atti cautelari, ipoteche); la sua funzione è determinante ai fini di rendere pubblici e opponibili ai terzi gli atti immobiliari e soprattutto di "dirimere" eventuali conflitti in base alla priorità della trascrizione.

IL SISTEMA INFORMATIVO

L'architettura del sistema a supporto delle attività precedenti prevede sistemi di elaborazione e banche dati a livello periferico e centrale. L'informatizzazione delle sezioni catastali ed erariali riguarda la

componente censuaria, (dati di identificazione degli immobili, dati di classamento e rendite, soggetti possessori), la componente cartografica e quella relativa ai valori immobiliari di compravendita e locazione.

L'intervento di automazione ha consentito il rilascio di visure e certificati catastali, in locale presso gli uffici, ovvero per via telematica ad uso dei professionisti e degli enti locali.

Per i tecnici esterni (geometri, ingegneri, etc.) sono state prodotte procedure per l'espletamento degli atti di aggiornamento geometrico (PREGEO), per la predisposizione delle denunce di accatastamento e di variazione relative ai fabbricati (DOCFA), per la gestione delle volture (ALLINEA/VOLTURA).

Nel corso del 2001 è stata completata la realizzazione del nuovo sistema di gestione della cartografia catastale denominato WEGIS (Web Enabled GIS). Oltre alla gestione della cartografia vettoriale, che è stata resa operativa presso 31 Uffici dotati di cartografia digitale, è stata resa anche disponibile la gestione della cartografia raster, di provenienza AGEA, per i 70 Uffici privi di cartografia digitale. L'Agenzia del Territorio ha inteso così fornire uno strumento che consente l'automazione dei servizi cartografici sull'intero territorio Nazionale con il progressivo abbandono della cartografia cartacea.

Per quanto riguarda i servizi erariali l'automazione ha consentito la costituzione di una banca dati contenente le informazioni del mercato immobiliare, rilevate con periodicità semestrale, che risultano essere di ausilio alle attività estimative degli uffici del Territorio e delle Amministrazioni Locali.

L'informatizzazione delle Conservatorie ha sostituito le operazioni di gestione delle note di trascrizione, iscrizione e annotazione e ha consentito di rilasciare in tempo reale le visure ed i certificati ipotecari, limitatamente però alle formalità presentate sui moduli meccanografici utilizzati dopo l'avvio dell'automazione.

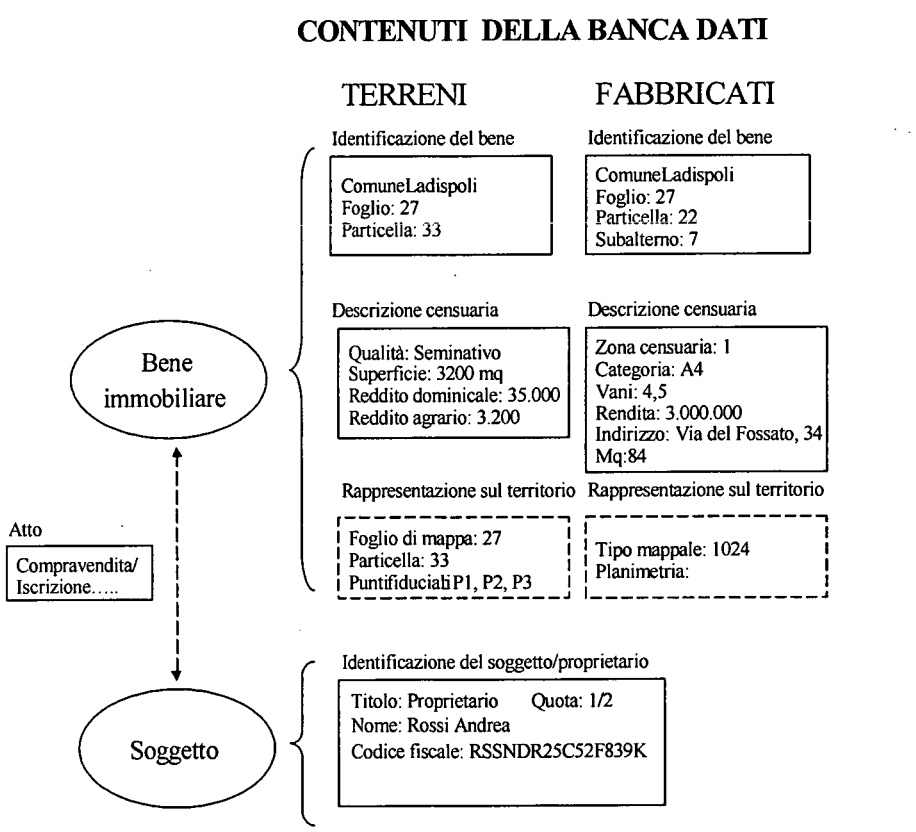
Anche per le conservatorie è stato realizzato un prodotto (NOTA) per la predisposizione delle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione su supporto informatico, l'utilizzo di tale prodotto è stato reso obbligatorio a partire dall' agosto 1998.

Le banche dati

I terreni o i fabbricati sono identificati tramite la rappresentazione grafica del bene stesso sul territorio e l'assegnazione di una chiave univoca: nel caso dei terreni, come particella sul foglio di mappa (chiave: Comune, Foglio e Particella), nel caso dei fabbricati come planimetria (chiave: Comune, Foglio, Particella e Subalterno, legato alla particella del terreno dal "tipo mappale").

Il bene immobiliare è collegato al soggetto proprietario attraverso un atto di compravendita, successione, costituzione di diritti o servitù, iscrizione di ipoteche etc., che ne descrive il titolo di possesso ed è mantenuto nei Registri Immobiliari.

La figura seguente schematizza i principali contenuti della banca dati del territorio:



La gestione della banca dati del territorio, per la natura delle informazioni trattate, deve tener conto di diverse esigenze:

- **integrazione** dei contenuti eterogenei, quali dati identificativi e descrittivi alfanumerici e rappresentazioni vettoriali o raster;

- **aggiornamento**, in maniera unitaria e tempestiva, delle informazioni gestite, controllandone sempre correttezza e coerenza;

- **comunicazione** con tutti gli utenti interni/esterni per permettere loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali.

Nell'attuale sistema informativo del Territorio, che utilizza la stessa piattaforma tecnologica per tutte le strutture dei dati, è stata costituita un'unica banca dati per il settore Catasto, integrata con le informazioni delle Conservatorie, che garantisce il collegamento tra le informazioni descrittive censuarie (alfanumeriche) con le informazioni relative alla rappresentazione sul territorio, (raster e vettoriale) e con le informazioni sulle note di trascrizione disponibili su supporti ottici.

La rappresentazione del territorio e degli immobili su di esso presenti, nonché dei soggetti che vantano diritti sugli stessi avviene attraverso:

- 320.000 fogli di mappa;

- 78 milioni di particelle terreni con 27 milioni di possessori;

- 49 milioni di unità immobiliari urbane con 35 milioni di possessori.

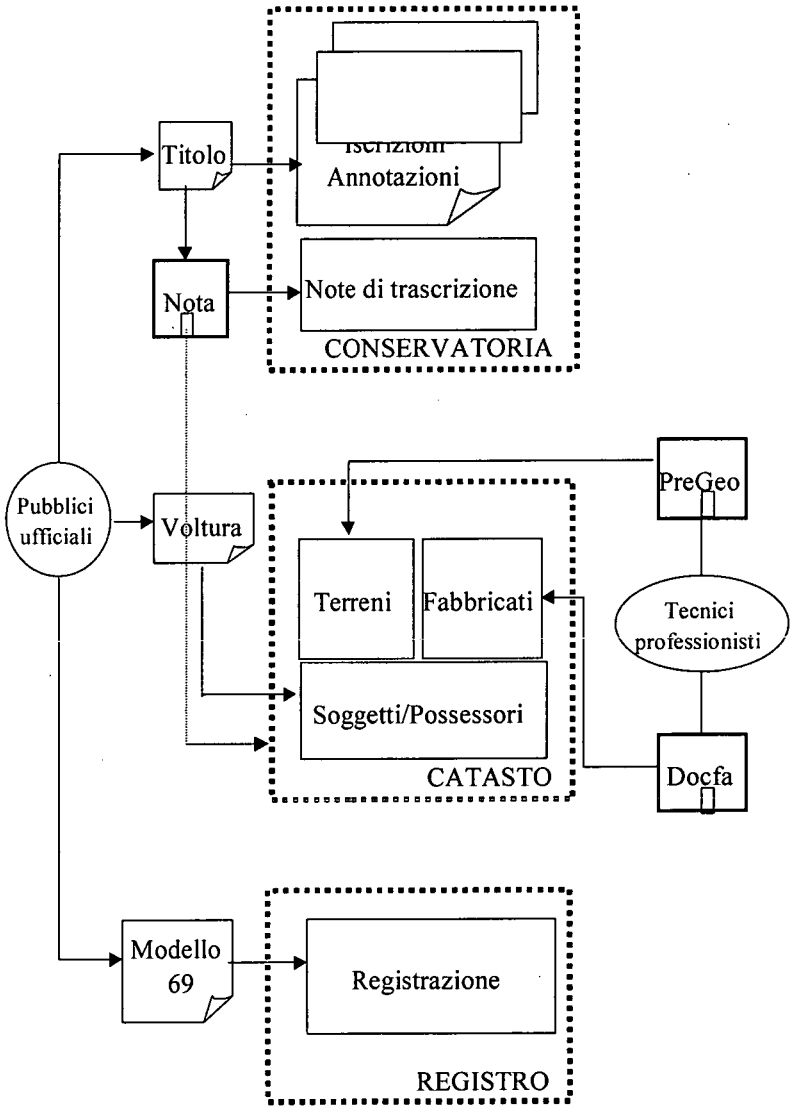
I flussi di aggiornamento

L'aggiornamento viene realizzato attraverso una diretta partecipazione dei professionisti (Notai, Ingegneri, Geometri, ecc.). Le principali applicazioni sono Pregeo (per gli atti tecnici del Catasto Terreni), Docfa (per gli atti tecnici del Catasto Fabbricati), Nota (per le note di trascrizione, iscrizione e domande di annotazione), messe gratuitamente a disposizione degli utenti, e permettono la presentazione, direttamente in ufficio o l'invio telematico, dei documenti di aggiornamento della banca dati.

L'adozione di questi strumenti consente l'aggiornamento in tempo reale delle banche dati ed impedisce la formazione di nuovo arretrato.

L'integrazione tra Catasto e Conservatorie ha consentito l'aggiornamento in linea dei soggetti/proprietari negli archivi catastali a seguito della trascrizione degli atti presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari (volture automatiche) che a meno della messa in esercizio del modello unico prevede il seguente flusso.

FLUSSO ATTUALE DI AGGIORNAMENTO CATASTO/CONSERVATORIE/REGISTRO



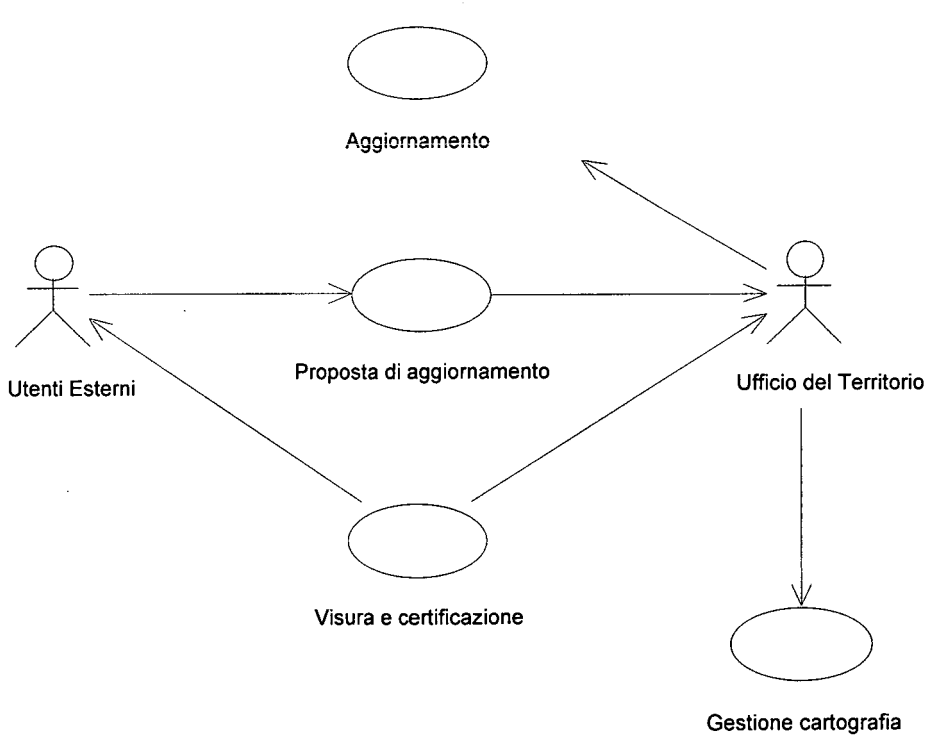
Le modalità di accesso

Il sistema informativo catastale deve soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di utenti:

- esterni: devono avere accesso al sistema per le attività di visura e certificazione e per effettuare le proposte di aggiornamento;
- interni: devono poter svolgere i servizi istituzionali di certificazione, aggiornamento e gestione della banca dati. Tutti i servizi devono essere disponibili indipendentemente dalla collocazione geografica dell'utente rispetto alla banca dati.

In generale, il sistema deve garantire a tutti gli utenti la coerenza delle informazioni fornite e degli aggiornamenti apportati, nonché la integrità della banca dati.

Il tutto può essere riassunto nel seguente modello di interazione:



L'accesso via INTERNET da parte dell'utenza esterna (professionisti, comuni, etc.) è garantito dal sistema di interscambio denominato "SISTER", il servizio telematico predisposto per l'accesso alle basi dati del Territorio.

La situazione delle banche dati

Come indicato anche nelle precedenti direttive del Ministro delle Finanze, tra gli obiettivi di maggiore rilevanza viene posto quello relativo al recupero dell'arretrato che si attua attraverso ulteriori progetti finalizzati ed il ricorso a specifiche convenzioni con i Comuni.

Le banche dati catastali risentono di una situazione di mancato aggiornamento dovuta principalmente all'accumularsi, nel passato, di pratiche cartacee non evase, che devono essere ancora trattate dagli uffici.

Per gli atti di accatastamento e variazione dei fabbricati e di frazionamento o variazione dei terreni, gli strumenti automatici già adottati (NOTA, DOCFA, PREGEO) evitano la formazione di nuovo arretrato.

Per le domande di voltura l'utilizzo delle note di trascrizione delle Conservatorie consente di ridurre il fenomeno di formazione di nuovo arretrato che tuttavia è influenzato dalla presenza di atti che non possono essere elaborati automaticamente (ad es. le dichiarazioni di successione) o che non transitano attraverso la Conservatoria e quindi devono essere acquisiti direttamente dall'ufficio. A tal proposito nel corso del 2001 è stata realizzata una nuova procedura "VOLTURA" che consente ai professionisti di presentare in formato elettronico le domande di voltura per essere processate in via automatica.

Relativamente alla formazione delle banche dati cartografiche catastali, circa un terzo degli Uffici è già operativo con il sistema Wegis che prevede l'uso di cartografia digitale in formato vettoriale ad elevato grado di efficienza. I restanti uffici con cartografia digitale in formato raster verranno progressivamente resi operativi operando in via transitoria su uno sfondo cartografico digitale in formato raster su cui è sovrapposta tutta l'informazione vettoriale presente negli Uffici catastali. Nel corso del tempo, anche usufruendo del supporto offerto dalle varie Convenzioni in essere, potranno anch'essi addivenire alla soluzione vettoriale pura.

Livello di acquisizione

Ai fini del completamento e dell'integrazione delle informazioni presenti nelle banche dati del Territorio, sono in corso una serie di iniziative relativamente alla acquisizione delle mappe, planimetrie e note di conservatoria.

Nel corso del 2001 sono stati pretrattati i dati cartografici di 63 Uffici rispetto ai 70 Uffici (tutti adeguati dal punto di vista delle componenti hardware) privi di cartografia vettoriale per circa 160.000 mappe rispetto alle complessive 180.000 attualmente disponibili. Inoltre sono stati formati gli archivi e rese operative le procedure presso 36 Uffici.

A fronte di 49 milioni di unità immobiliari, 48 milioni di unità devono essere corredate di planimetrie. Tramite appositi affidamenti esterni, ovvero attività ordinarie/ straordinarie degli uffici, sono state trattate circa 36,3 milioni di unità immobiliari di cui 34 milioni di unità risultano essere corredate della relativa planimetria cartacea la cui immagine è stata acquisita in formato digitale e caricata sugli archivi magnetici. E' previsto il completamento della fase di acquisizione entro il 2003.

Un considerevole contributo alla risoluzione del problema dell'arretrato è rappresentato dall'invio telematico dei documenti DOCFA che prevede l'obbligatorietà della presentazione delle planimetrie.

Per quanto riguarda le note, gli immobili ed i soggetti ad esse collegate si stima rispettivamente in circa 49 milioni, 50 milioni e 45 milioni la consistenza del patrimonio informativo dei 136 uffici delle conservatorie.

I PRINCIPALI PROGETTI DELL'AGENZIA

L'attività dell'Agenzia del Territorio, supportata dal sistema informativo sinteticamente descritto in precedenza, passa necessariamente attraverso la realizzazione di progetti che oltre ad offrire una visione organica delle attività mettono in luce le principali azioni strategiche che contribuiranno a caratterizzare, nel tempo, l'operato della stessa Agenzia nel rispetto del suo ruolo istituzionale.

Alla luce di tali considerazioni i progetti di seguito indicati, evidenziano la ferma volontà dell'Agenzia di porsi con una veste nuova nei confronti di utenze tradizionali anche attraverso una offerta di nuovi servizi ovvero rendendo ancora più efficienti quelli esistenti. Tale passo è determinato dall'esigenza di garantire all'Agenzia ulteriori entrate finanziarie rispetto a quelle previste dalla convenzione di cui all'art. 59 del D.L.vo 300 del 30.7.1999; pertanto le attività istituzionali finora svolte riguardanti i servizi di consulenza tecnico-estimativa, la fornitura di servizi telematici ed informatici, i servizi geotopocartografici, cartografici e catastali devono essere poste sul mercato secondo principi di qualità, economicità ed efficienza.

Con la realizzazione del processo di decentramento l'Agenzia non svolgerà più il ruolo storicamente assegnatole di gestore degli atti del catasto terreni e fabbricati in materia di conservazione/aggiornamento ed utilizzazione ma, piuttosto, svolgerà prevalentemente funzioni di coordinamento, controllo ed indirizzo nei confronti delle Amministrazioni Locali per quanto attiene la gestione degli atti catastali. Sempre nel contesto del decentramento rimane missione specifica dell'Agenzia la definizione delle regole e delle metodologie di stima dei valori catastali, nonché la predisposizione delle procedure da utilizzare per la revisioni degli estimi dei catasti terreni e fabbricati, mentre l'attività operativa per l'attuazione delle revisioni è prevista tra le competenze trasferite ai Comuni.

La disponibilità delle informazioni catastali deve essere assicurata anche in fase di attuazione del decentramento che prevede una presa in carico completa degli archivi (cartacei ed elettronici) da parte delle amministrazioni locali; pertanto è di interesse strategico per l'Agenzia progettare un sistema in grado di interscambiare informazioni con i Comuni attraverso flussi bidirezionali. Tale sistema dovrà essere in grado di assolvere alla duplice funzione di:

- soddisfare le esigenze informative dei Comuni fintantoché gli stessi non saranno in grado di assumere la gestione del catasto di loro competenza, ovvero per quei comuni che delegheranno l'Agenzia alla gestione per loro conto degli atti catastali;

- soddisfare le esigenze informative dell'Agenzia principalmente finalizzate alla gestione di nuovi servizi a fronte di Comuni che avranno

attuato il Dlg 112/98 per l'assunzione in modo esclusivo della gestione degli atti catastali di loro competenza territoriale.

Viene di seguito riportato lo stato dell'arte relativo ai principali progetti avviati nel corso del 2001.

Costituzione anagrafe dei beni immobiliari

E' stato effettuato il completamento della acquisizione delle immagini delle note, relative al periodo pre-automazione, in circa 12 uffici per un totale di 2,5 milioni di note; inoltre, è stato completato il caricamento delle immagini acquisite, anche in periodi precedenti, in circa 40 uffici per un totale di circa 10 milioni di note.

In merito al recupero dell'arretrato per i Servizi di Pubblicità Immobiliare sono stati realizzati prodotti/servizi finalizzate allo svolgimento delle prossime attività di acquisizione delle immagini ottiche relative a formalità del periodo pre–automazione. In particolare si prevede di acquisire le immagini di circa 4,5 milioni di note in 35 uffici ed i dati relativi ai soggetti di circa 2,5 milioni di note in 31 uffici.

Restano da acquisire 1,5 milioni di immagini di note per 7 uffici e i dati relativi ai soggetti di circa 10 milioni di note per 80 uffici.

Nel corso del 2001 gli uffici catastali hanno svolto una attività di recupero documenti rimasti in arretrato negli anni passati volta ad attualizzare il contenuto della base informativa. Le attività sono state svolte sia ricorrendo ad appositi progetti finalizzati, sia attraverso convenzioni con gli enti locali ed hanno riguardato principalmente le domande di voltura del catasto terreni e del catasto fabbricati. Inoltre, relativamente al catasto terreni, sono state aggiornate le mappe catastali mediante la trattazione dei documenti tecnici quali frazionamenti e tipi mappali. Per il catasto fabbricati sono state svolte attività di rasterizzazione e calcolo delle superfici relativamente alle planimetrie che sono pervenute allegate a documenti Docfa in forma cartacea successivamente al momento della costituzione della banca dati planimetrica.

Revisione estimi

In merito alla revisione del catasto fabbricati è stato condotto un approfondito studio, basato anche sull'analisi comparativa delle esperienze più significative riscontrate in paesi esteri, concernenti due modelli di riferimento ispirati rispettivamente a sistemi valutativi a base patrimoniale e reddituale, anche se lo sviluppo del progetto revisionale è orientato principalmente ad un catasto dei valori a base patrimoniale in coerenza a quanto espresso dall'art. 18 della legge 133/99 ed in relazione ai molteplici vantaggi offerti anche sul piano extrafiscale. Il progetto è comunque caratterizzato da una elevata flessibilità qualora l'indirizzo tecnico-politico opti per la base reddituale.

Inoltre sono state individuate le condizioni necessarie all'avvio operativo della revisione degli estimi ed alla qualità dei risultati conseguibili; queste prevedono il completamento ed allineamento delle attuali banche dati, l'acquisizione di informazioni integrative relative alle caratteristiche tecniche dei fabbricati, delle singole unità immobiliari e dell'intorno posizionale.

Particolare rilevanza assume la fase di acquisizione delle caratteristiche tecniche ad integrazione di quanto già in possesso del catasto in quanto informazioni chiave per l'attribuzione del valore a ciascuna unità immobiliare. In merito sono stati ipotizzati due possibili percorsi su base auto dichiarativa:

- il primo prevede la presentazione da parte dei contribuenti della documentazione tecnica asseverata da un professionista abilitato;

- il secondo prevede l'utilizzo di un tecnico professionista nei soli casi in cui sia necessario il rilievo e la presentazione della planimetria.

Nel corso del 2002 è prevista la definizione del piano operativo di dettaglio, l'avvio delle attività di formazione delle risorse interne e comunali, di rivisitazione delle microzone catastali e di analisi dei valori medi in esse riscontrati, di personalizzazione degli algoritmi di determinazione dei nuovi estimi alle specifiche realtà territoriali.

Piano di decentramento

Alla luce di quanto indicato:

- nell'articolo 66 del Decreto Legislativo 112 del 31 Marzo 1998 che stabilisce il decentramento ai Comuni di tutte le funzioni di conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del Catasto;

- nell'articolo 64 del DL n° 300 del 30 luglio 1999 crea l'Agenzia e ne definisce il ruolo istituzionale ed i compiti operativi;

- nei due Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri il primo, del 3 Agosto 2000, che individua i beni, le risorse finanziarie, umane ed organizzative da trasferire agli enti locali; il secondo, del 6 Dicembre 2000, che determina i criteri di riparto ed il riparto stesso delle risorse spettanti ai singoli Comuni o ad altre realtà locali;

l'Agenzia ha predisposto, un modello di decentramento in grado di definire un effettivo meccanismo di trasferimento delle funzioni e delle risorse catastali ai Comuni e garantire il nuovo ruolo di indirizzo e controllo che la stessa si appresta a svolgere.

Il progetto a supporto del piano di decentramento individua nell'intervallo temporale 2001-2004 il suo periodo di attuazione, attraverso interventi di natura tecnica ed organizzativa per consentire la gestione degli atti catastali alle Amministrazioni Locali in attuazione del Dlg. 112/98 ovvero, attraverso specifiche convenzioni, delegare la gestione degli stessi all'Agenzia del Territorio.

In questo scenario l'attuale realtà provinciale degli Uffici del Territorio dovrà integrarsi con nuove strutture territoriali differenziate per competenza e scaturite da processi associativi di distinte realtà comunali che per ragioni di opportunità territoriale e/o economica decideranno di condividere le infrastrutture tecnologiche e di servizio necessarie all'esercizio delle funzioni catastali.

Presso tali strutture sarà possibile erogare tutti i servizi catastali di pertinenza dei Comuni aggregati, previa l'acquisizione degli archivi cartacei. I Comuni che vorranno assumere solo i servizi di

consultazione/certificazione potranno attivare presso le loro sedi degli sportelli catastali, lasciando alle strutture provinciali dell'Agenzia l'espletamento delle pratiche di aggiornamento. In fine per quei Comuni che non vorranno assumere le funzioni catastali e che quindi stipuleranno apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio, lo scenario resterà invariato rispetto alla situazione attuale.

Le esperienze maturate in merito alla fruibilità ed all'utilizzo delle informazioni di natura catastale, insieme all'attività di progettazione della soluzione tecnologica a supporto del piano di decentramento, svolta nel corso del 2001, hanno portato ad individuare un modello tecnologico in grado di integrare i dati catastali direttamente nei sistemi informativi delle amministrazioni locali, attraverso funzioni di interscambio dati (certificati), oltrechè attraverso la definizione e l'esportazione di servizi applicativi messi a disposizione dalla stessa Agenzia.

Il modello denota nei seguenti elementi chiave quelli aspetti tecnologici in grado di dare un sicuro contributo al processo di decentramento. In particolare attraverso:

- una efficiente infrastruttura tecnologica di ausilio alla gestione dei servizi catastali (sistemi periferici, applicazioni, collegamenti, assistenza agli utenti, addestramento, ecc..);

- un efficiente sistema di interscambio dati bidirezionale in grado di assicurare la corrispondenza delle informazioni sia in ambito Comunale che catastale per gli scopi istituzionali di ciascuna parte;

- la messa a disposizione di servizi catastali integrabili direttamente nei sistemi informativi delle amministrazioni locali;

si potranno assicurare dei servizi efficienti in grado di soddisfare i fabbisogni dell'utenza in generale.

La complessità del progetto è determinata non solo dagli aspetti puramente tecnologici ma anche dagli aspetti organizzativi che rivestono un ruolo molto importante in fase di definizione del piano operativo che prevede, nel tempo, l'assunzione da parte delle Amministrazioni Locali delle responsabilità connesse alla gestione degli atti catastali. E' indubbio che un processo di tale tipo non si attua attraverso una semplice riattribuzione di

competenze, responsabilità e risorse; vanno anzi ben definite tutte le fasi transitorie necessarie allo scopo, nel rispetto della continuità del servizio che l'attuale sistema deve assicurare nella fase transitoria.

E' evidente che il processo di decentramento si realizza attraverso una serie continua e costante di modifiche all'attuale sistema piuttosto che attraverso una soluzione drastica di frammentazione delle banche dati che risulterebbe essere di sicuro impatto ma di scarsa affidabilità non potendo garantire le attuali funzioni di gestione del patrimonio immobiliare oggi assicurate dall'Agenzia. A tal proposito basti pensare al processo di voltura che vede coinvolti oggi le conservatorie e i corrispondenti uffici del catasto, e a breve anche gli uffici del registro ed individua nelle strutture tecniche dell'Agenzia un sistema unico nazionale di riferimento e trattamento delle informazioni.

Le fasi in cui si articolerà il processo evolutivo dell'attuale sistema prevede, nell'ordine, gli elementi di seguito indicati:

- la fruibilità dei servizi catastali (censuario per catasto fabbricati e terreni) a favore delle Amministrazioni Locali attraverso una migrazione dell'attuale applicazione da una architettura client-server ad una architettura WEB (2002);

- nuove tipologie di servizi catastali erogabili attraverso meccanismi di cooperazione applicativa che mirano ad assicurare una maggiore integrazione dei sistemi comunali con quelli catastali (2002);

- servizi di interscambio dati bidirezionali tra Amministrazioni Locali ed Agenzia in grado di assicurare l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali (2003).

A verifica dell'adeguatezza dell'infrastruttura tecnica proposta è stata riprodotta, in forma prototipale, una delle funzionalità oggi in uso dall'attuale applicazione. Sono stati istituiti dei tavoli tecnici tra l'Agenzia ed alcuni dei Comuni, da sempre coinvolti sulle problematiche del sistema di interscambio catasto-comuni, per individuare le informazioni che possano servire per correlare le distinte banche dati. In particolare sono stati individuati gli indici di correlazione per quanto attiene la cartografia, la toponomastica e la gestione di processi integrati catasto-comuni (gestione iter delle concessioni edilizie).

Anche le infrastrutture tecnologiche dovranno essere adeguate alla gestione del nuovo ruolo che l'Agenzia si appresta a svolgere nella fase transitoria e nella fase di regime. A tal proposito è stato messo a punto previsto un piano di potenziamento dei sistemi periferici che sarà completato nel primo semestre 2002. Inoltre sono state attivate risorse tecnologiche necessarie alla sperimentazione del modello di decentramento presso le strutture Comunali denominate "POLI" e presso le sedi comunali per l'attivazione di sportelli catastali decentrati.

Osservatorio mercato immobiliare

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppo e potenziamento dell'osservatorio del mercato immobiliare che dovrà configurarsi come uno strumento efficace a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia, dell'attuanda revisione degli estimi nonché come fornitore di nuovi servizi ad utenti esterni quali enti locali, istituti di credito, etc.

Le linee principali del progetto, che si completerà entro il 2003, sono:

- implementazione delle informazioni ai fini della costituzione di una banca dati completa che gestisca in maniera integrata le informazioni relative al mercato immobiliare (valore dei fabbricati, valore delle aree edificabili, costi di costruzione, valore delle aree agricole) distinte per grado di apprezzamento nelle singole realtà territoriali;

- introduzione di processi standardizzati per la rilevazione dei dati e la determinazione dei valori ai fini della qualità e trasparenza del prodotto;

- realizzazione di un sistema di interscambio dei flussi informativi con enti e strutture specializzate che operano nel settore immobiliare;

- realizzazione di strumenti di analisi e monitoraggio del mercato immobiliare con particolare riferimento alla dinamicità dello stesso ed agli andamenti previsionali di settore.

E' stata definita la nuova architettura della banca dati dell'OMI che prevede l'articolazione del territorio comunale in zone omogenee per grado di apprezzamento del mercato immobiliare abitativo.

Ciascuna zona è corredata dalle caratteristiche più significative in termini di servizi, qualità ambientale, urbanizzazione; è correlata alle microzone definite dai comuni a norma della 664/96 ai fini della revisione degli estimi; è identificata nel contesto urbanistico attraverso la toponomastica e nel contesto catastale attraverso i fogli di mappa.

Per ciascuna zona sono rilevati semestralmente i valori di compravendita e locazione dei fabbricati distinti per destinazione d'utilizzo (residenziale, commerciale, terziaria, ecc.), tipologia edilizia (ville, fabbricati intensivi, box, ecc.) e stato di conservazione, i valori delle aree edificabili correlate agli strumenti urbanistici vigenti (PGR, Piano di fabbricazione, ecc); i valori delle aree agricole per le sole zone a destinazione prevalentemente rurale.

Nel corso del 2002 si procederà alla conversione dell'attuale banca dati nella nuova struttura ed alla migrazione delle applicazioni gestionali di interrogazione ed aggiornamento in architettura web per predisporsi ad erogare servizi ad utenti esterni in via telematica, nonché alla definizione delle procedure operative da adottare presso gli uffici periferici e alla formazione del personale periferico.

Per quanto concerne l'introduzione di processi standardizzati per la rilevazione dei dati sono state definite attività per l'acquisizione di campioni significativi di osservazioni puntali (indagini dirette) dei prezzi di mercato che costituiscono una banca dati di riferimento per le attività estimali e per la determinazione dei valori medi di compravendita/locazione mediante l'utilizzo di tecniche statistico-matematiche (implementazione nel 2002).

Sviluppo efficienza e qualità

Sono state integrate le procedure per la gestione del Catasto Censuario (terreni e fabbricati) nell'architettura client-server dell'ufficio del Territorio, a completamento del rinnovamento tecnologico a seguito della riforma dell'Amministrazione Finanziaria (L. 358/91).

Le funzioni sono state sviluppate prevalentemente a seguito delle variazioni normative e riguarda noi:

DOCFA

E' disponibile una nuova versione della procedura Docfa che permette l'abolizione dei modelli cartacei dell'Amministrazione per la presentazione delle planimetrie catastali; consente inoltre, la composizione della planimetria catastale all'interno della procedura insieme alla generazione automatica degli elaborati tecnici, rende infine possibile l'invio telematico di tali documenti.

Modello Unico

Nell'ottica di semplificare gli adempimenti tributari e di ottimizzare i flussi informativi tra gli uffici dell'Amministrazione finanziaria, ai sensi del Decreto Legge 18 gennaio 2000 n. 9, sono state predisposte le procedure informatiche per eseguire tutti gli adempimenti relativi agli atti immobiliari in via telematica.

Con la nuova procedura vengono rese automatiche le fasi di controllo, registrazione, trascrizione e voltura degli atti immobiliari. Il pubblico ufficiale che redige atti immobiliari può quindi compilare un unico modello informatico e trasmetterlo all'Amministrazione finanziaria, effettuare l'autoliquidazione delle imposte, il cui pagamento avviene esclusivamente in via telematica (F24 telematico), e monitorare, sempre in via telematica, l'iter delle varie formalità.

Il progetto prevede l'utilizzo di meccanismi di sicurezza per la protezione e l'accesso al servizio e per il trasporto su rete pubblica dei dati, nonché la garanzia di autenticità del documento elettronico attraverso meccanismi di firma digitale.

Sistema Cartografico Catastale

Oltre al completamento delle funzioni per la gestione della nuova cartografia catastale sono state messe a punto delle nuove modalità di fornitura dei dati cartografici catastali nel rispetto delle direttive AIPA, in relazione all'utilizzo di standard di mercato (XML - eXchange Markup Language), e dello specifico CMF (Cadastral Markup File) ad uso catastale. Per l'utenza professionale è stato messo a punto un apposito formato di natura catastale (DXF - Drowing eXchange Format) mentre, per gli enti

esterni, sono state realizzate specifiche funzioni per la fruizione dello starto cartografico catastale direttamente su altri sistemi GIS (Geographic Information System).

E' stata predisposta la bozza di normativa relativa all'adozione della tecnologia satellitare G.P.S.(Global Positioning System), in ambito catastale, che consente l'espletamento del rilievo catastale con tecnologia mista tradizionale e satellitare con annesso trattamento del dato altimetrico.

Banca dati integrata catasto-conservatorie

Il progetto prevede la costituzione di una banca dati Catasto e Conservatorie con informazioni aggiornate e tra loro congruenti, fruibile da parte di tutti i soggetti interessati e la costituzione di una struttura centrale denominata Operational Data Store (ODS) atta a contenere alcune delle principali informazioni presenti negli archivi operazionali degli uffici periferici.

La banca dati integrata Catasto/Conservatorie nasce nell'ottica della non ridondanza delle informazioni, garantendo nel contempo efficaci sistemi di aggiornamento e controllo qualitativo delle informazioni e la consistente riduzione dei costi di gestione e dei tempi necessari all'erogazione dei servizi.

A supporto della costituzione si prevede di introdurre un codice unico immobiliare, come previsto dall'art. 7 comma 5 lettera g) della Legge 448/98, che permetta di individuare in modo certo l'immobile oggetto degli atti senza la necessità di conoscere a pieno le regole di identificazione di un immobile.

Lo sviluppo del progetto ha evidenziato le strette relazioni con la soluzione adottata per il decentramento delle funzioni catastali a favore degli Amministrazioni Locali. In particolare è emerso il vincolo costituito dalla disponibilità delle informazioni catastali presso l'Agenzia ovvero di un sistema in grado di consentire in modo costante ed automatico degli allineamenti tra le banche dati delle Amministrazioni Locali e quelle dell'Agenzia.

Potenziamento sistema telematico

Le principali innovazioni riguardano l'attivazione di servizi di presentazione telematica di documenti (atti immobiliari e documenti di aggiornamento catastale) ed il potenziamento dei servizi di visura.

Per quanto riguarda la presentazione degli atti immobiliari sono state realizzate e sperimentate, in accordo con il Notariato, le funzioni di trasmissione via Internet dei documenti, di applicazione della firma digitale, di pagamento telematico di tutte le tasse e i diritti connessi (registro, bollo, trascrizione, ecc.), di monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche, nonché dell'acquisizione degli esiti e dei certificati finali. In fase sperimentale sono stati coinvolti un gruppo di notai delle province di Avellino, Bergamo, Perugia ed Alessandria successivamente, nel mese di dicembre, il servizio è stato esteso a tutto il territorio nazionale.

Un analogo servizio è stato realizzato anche per i geometri e gli altri tecnici operanti in ambito catastale. Tale servizio consente la presentazione telematica delle nuove denunce di costruzione e variazione (Docfa).

A seguito del forte incremento verificatosi nell'anno 2000 nell'utilizzo dei servizi, via Internet, di visura catastale e di ispezione ipotecaria si è reso necessario una attività di potenziamento dei servizi attraverso il potenziamento delle apparecchiature, l'ottimizzazione del software esistente e la realizzazione di nuove funzioni che, pur rispondendo in pieno alle esigenze informative dell'utenza, impegnano in misura limitata gli apparati elaborativi degli uffici. A seguito di tali interventi si è ottenuto un notevole miglioramento delle prestazioni del sistema (attualmente l' 89 % delle richieste viene esaudito entro 10 secondi) ed un conseguente ulteriore forte aumento dell'utilizzo del servizio (146% rispetto al 2000).

Complessivamente nel 2001 sono state effettuate per via telematica 4,2 milioni di visure catastali e 3,2 milioni di ispezioni ipotecarie pari al 22% dei servizi di consultazione erogati dall'Agenzia.

Attività di marketing e sviluppi nuovi business

In accordo con quanto indicato in precedenza è possibile citare l'obiettivo denominato "Costituzione e gestione dell'anagrafe immobiliare fiscale ai

fini ICI" come esempio concreto della possibilità di intervento dell'Agenzia sul mercato. L'obiettivo prevede di realizzare un'offerta di servizi, in favore di Comuni di prefissata popolazione, per la verifica e aggiornamento della completezza delle informazioni catastali e dalla predisposizione e gestione delle comunicazioni ai contribuenti con posizioni catastali certe, di proprietà risultanti in catasto e da proposta di calcolo dell'imposta dovuta.

Consiglio di Stato

Adunanza della Terza Sezione dell'11 Aprile 2000

N. prot. 588/2000

Oggetto:
Convenzione di concessione del 13 aprile 1992, n.889, tra il Ministero delle finanze e la SO.GE.I. - Società generale d'informatica S.p.A. – Nuovo atto esecutivo concernente la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo.

LA SEZIONE

VISTA la relazione del Ministero delle Finanze del 22 febbraio 2000;

VISTA la relazione integrativa del Ministero delle Finanze – Ufficio del coordinamento legislativo in data 1° marzo 2000;

VISTI gli atti e udito il relatore;

RICHIAMATO in fatto quanto espone la referente Amministrazione.

PREMESSO

Il Ministero delle finanze ha stipulato in data 13 aprile 1992 con la SO.GE.I. la convenzione di concessione con la quale viene affidato, in via esclusiva per nove anni, l'incarico di provvedere allo sviluppo delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione nonché alla conduzione tecnica e di manutenzione anche in virtù di appositi atti esecutivi che fanno parte integrante e sostanziale della convenzione.

L'art. 18, comma 1, di quest'ultima recita: "nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, ove si determini l'esigenza di avvalersi della collaborazione di società del Gruppo Finsiel, del quale la concessionaria fa parte, nonché delle prestazioni di personale di dette società, avente qualificazione tecnica equivalente a quella del proprio

personale, la concessionaria assumerà ogni responsabilità al riguardo nei confronti dell'Amministrazione, rimanendo responsabile della perfetta esecuzione delle prestazioni. Ai fini della presente Convenzione le predette società non sono considerate imprese terze e le loro prestazioni saranno fornite alle medesime condizioni contrattuali della concessionaria".

Il quesito verte sull'applicabilità del citato comma 1 alla luce della sopravvenuta normativa comunitaria in tema di affidamento di appalti e anche a seguito della modifica da pubblico a privato dell'assetto azionario del gruppo Finsiel.

La perplessità è sorta a seguito di un parere espresso dall'AIPA chiamata ad esaminare un atto esecutivo della convenzione di concessione.

Hanno espresso, con propri successivi avvisi, dubbi sulla compatibilità della norma convenzionale sia il Segretariato generale sia l'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministero delle Finanze.

La SO.GE.I. ritiene che la clausola in esame si giustifichi non già con la natura pubblica del gruppo FINSIEL, ma semplicemente con l'appartenenza ad esso della società medesima.

Essa fa rilevare come la normativa comunitaria e quella nazionale di recepimento in materia di gare pubbliche, sopravvenute dopo la stipula della convenzione, non causino, secondo i principi generali del diritto, l'inefficacia tra le parti della clausola.

Sostiene altresì la SO.GE.I. che, pur in assenza di un ordinamento specifico dei gruppi, si possano rilevare nel complesso delle norme nazionali e comunitarie alcune regole che disciplinano i rapporti tra società controllanti e società controllate. Da tali regole, pur in un quadro normativo non univoco e comunque per certi aspetti lacunoso, emerge un principio di carattere generale in base al quale le imprese collegate (recte, nel diritto interno, controllate) costituiscono un'unica realtà imprenditoriale. Ne consegue che l'affidamento di commesse tra le stesse non costituisce subappalto e, pertanto, non dà luogo all'applicazione della normativa relativa agli appalti pubblici di forniture e servizi.

Conclude, quindi, la concessionaria nel senso che la disposizione contenuta nella convenzione costituisce un'applicazione dei principi presenti nell'ordinamento comunitario e nazionale ed è dunque legittima perché trae validità da una fonte normativa e non semplicemente contrattuale o amministrativa; ritiene, pertanto, legittimo l'affidamento diretto di prestazioni da parte della SO.GE.I. ad altre società del Gruppo.

Con la relazione integrativa citata in epigrafe l'Ufficio del coordinamento legislativo ha svolto ulteriori considerazioni basate su recenti pronunzie di giustizia comunitaria.

CONSIDERATO

Al fine di risolvere il quesito occorre affrontare tre argomenti di carattere generale:

a) la nozione di "organismo di diritto pubblico" nella normativa comunitaria: ciò per stabilire se la SO.GE.I. rivesta o meno siffatta qualità;

b) l'applicabilità in via analogica agli appalti di servizi e forniture della disciplina nazionale, anche di recepimento di quella comunitaria, relativa agli appalti di opere pubbliche: ciò per stabilire se la clausola contrattuale in esame possa trovare giustificazione normativa nella legge 11 febbraio 1994, n. 109, legge quadro in materia di lavori pubblici, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (c.d. Merloni-ter) ed in particolare nell'art. 2, comma 4;

c) la differenza ai fini che qui interessano tra gli istituti giuridici del controllo societario e del collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.: ciò al fine di stabilire il reale rapporto giuridico e di assetto azionario della SO.GE.I. con le altre imprese del gruppo FINSIEL.

---

a) Sulla nozione di organismo di diritto pubblico la normativa comunitaria soprattutto negli ultimi anni è stata orientata al perseguimento di un duplice fine:

- in primo luogo al temperamento del carattere monopolistico o oligopolistico dei mercati sul piano della domanda di lavori, servizi e forniture aprendoli alla concorrenza proveniente da altri Stati membri, anche con misure procompetitive;

- in secondo luogo all'esaltazione delle norme e procedure di trasparenza nella scelta dei contraenti in mercati nazionali, da omogenizzare con gli indirizzi comunitari di neoliberismo economico, concorrenziale e aperto.

In questa linea di tendenza ormai più che decennale risulta imposta dall'Unione europea non la privatizzazione dei soggetti erogatori di pubblici servizi ma l'armonizzazione degli ordinamenti concorrenziali, che è stata richiesta con forza.

Nel sistema italiano l'appartenenza dell'impresa al privato è stata ritenuta dizione indispensabile per il pieno sviluppo della concorrenza e i due fenomeni (privatizzazione e liberalizzazione) sono stati pressocchè inscindibilmente connessi.

La privatizzazione, nella nostra giuspubblicistica, riguarda tre distinti oggetti: gli enti produttivi ed erogatori di servizi, la disciplina del mercato (deregulation), gli atti ed i rapporti giuridici.

Nella prima delle tre accezioni ed in relazione al connesso fenomeno dell'outsourcing cui sempre di più le pubbliche Amministrazioni fanno ricorso va collocato il problema della definizione dell'"organismo di diritto pubblico" alla luce delle direttive comunitarie ed in particolare della direttiva 93/38 sui servizi.

Sono noti i requisiti, tutti necessari, per siffatta qualificazione:

a) personalità giuridica;

b) attività finanziata in modo maggioritario dallo Stato o da enti locali o da altri organismi di diritto pubblico;

c) attività istituita per il soddisfacimento di bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.

Nell'esame delle prime fonti normative italiane di recepimento della direttiva 89/440 CEE, come il D.L.vo n. 406/91, anche se non vi è stato un consolidato orientamento sull'interpretazione dei criteri richiesti, la dottrina ha convenuto sul punto che essi debbano coesistere tutti e tre.

Già la Corte Costituzionale con la ben nota decisione n. 466/1993 aveva ritenuto che l'impiego crescente dello strumento della società per azioni per il perseguimento di finalità di interesse pubblico (v. ad es., L. 5 marzo 1982 n. 63; L. 19 dicembre 1983, n. 700; L. 22 dicembre 1984, n. 887, art. 18, nono comma; L. 8 giugno 1990 n. 142, art. 22) fosse conforme agli indirizzi emersi in sede di normazione comunitaria, favorevoli all'adozione di una nozione sostanziale d'impresa pubblica (art. 2 direttiva CEE n. 80/723, in tema di trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche; art. 1 direttiva CEE n. 90/531, in tema di procedure di appalto degli enti erogatori di servizi).

Per cui con la legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95 e dalla legge 18 novembre 1998, n.415 (Merloni-ter), il legislatore italiano, nell'indicare, oltre agli organismi di diritto pubblico, i destinatari della disciplina in tema di appalti pubblici di lavori, amplia e non riduce la categoria dell'amministrazione aggiudicatrice.

E con la Merloni ter, nella nuova stesura del comma secondo, sub lett. b) dell'art. 2, la qualificazione soggettiva di "amministrazione aggiudicatrice" si collega anche all'esistenza di un rapporto concessorio ovvero ad un azionariato pubblico dell'ente gestore, mentre il Consiglio di Stato, Sez. VI, con decisione n. 1267 in data 16 settembre 1998, ha indicato come fondamentale per la qualificazione di organismo di diritto pubblico il fine non meramente industriale o commerciale dell'attività dell'ente.

Ma sul punto la giurisprudenza comunitaria citata dall'Amministrazione ed in particolare due recenti sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee (la sentenza *Mannesmann Anlagenbau Austria AG contro Strohal Rotationsdruck GesmbH* del 15 gennaio 1998 e la sentenza *Comuni di Arnhem e Rheden contro BFI Holdin BV* del 10 novembre successivo) pongono in rilievo come, ai fini dell'eventuale qualificazione pubblicistica dell'attività svolta dall'ente, non debba necessariamente assumere carattere esclusivo, nell'ambito dell'attività dell'ente medesimo, il soddisfacimento di bisogni di interesse generale. In altri termini, il semplice svolgimento di funzioni pubblicistiche determina comunque la qualificazione dell'ente stesso, rivestendo, quindi, un ruolo in qualche modo assorbente rispetto ad altre eventuali attività svolte, anche ove le stesse siano, quantitativamente o qualitativamente, preponderanti.

Chiarisce in proposito la sentenza del 15 gennaio 1998 che, a termini dell'art. 1, lett.b), secondo comma, della direttiva 93/37, un organismo di diritto pubblico è un'entità istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, dotato di personalità giuridica e dipendente strettamente dallo Stato, da enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Risulta da tale disposizione che anche in questo caso le tre condizioni da essa enunciate hanno carattere cumulativo.

La condizione posta nel primo trattino dell'art. 1, lett.b), secondo comma, della direttiva, secondo cui l'organismo deve essere stato istituito per soddisfare "specificatamente" bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, non implica ch'esso sia incaricato unicamente di soddisfare bisogni del genere.

Un'interpretazione dell'art. 1, lett. b), secondo comma, primo trattino, della direttiva 93/37 secondo la quale la sua applicazione varia in base alla parte relativa, più o meno ampia, dell'attività esercitata per soddisfare bisogni avente carattere non industriale o commerciale, sarebbe in contrasto col principio della certezza del diritto, il quale esige

che una norma comunitaria sia chiara e che la sua applicazione sia conoscibile e prevedibile per tutti gli interessati.

Con la sentenza del 10 novembre 1998 la Corte ha ulteriormente precisato che l'art.1, lett.b), della direttiva 92/50 può essere applicato ad un organismo determinato anche quando gli stessi bisogni siano o possano essere parimenti soddisfatti da imprese private e che la mancanza di concorrenza non costituisce una condizione necessaria ai fini della definizione di un ente come organismo di diritto pubblico.

Atteso che lo status di organismo di diritto pubblico non dipende dalla importanza relativa, nell'attività dell'organismo medesimo, del soddisfacimento di bisogni di interesse generale di carattere non industriale o commerciale, è a fortiori irrilevante - secondo la decisione della Corte - che attività commerciali siano svolte da una persona giuridica distinta appartenente allo stesso gruppo o consorzio. La sentenza aggiunge che, a contrario, la circostanza che tra tutte le imprese appartenenti ad un gruppo o ad un consorzio vi sia anche un organismo di diritto pubblico non è sufficiente per far sì che le imprese medesime siano considerate quali amministrazione aggiudicatrice (v., in tal senso, la sentenza Mannesmann Anlagenbau Austria e a., citata supra, punto 39).

E' infine, per completezza, meritevole di menzione la decisione 275/98 in data 18 novembre 1999 con la quale è stato chiarito che l'art. 2 n. 2 della direttiva del Consiglio C.E. 14 giugno 1993 n. 36, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, ha una portata autonoma rispetto alle condizioni della direttiva C.E. 18 luglio 1992 n. 50, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi; esso deve essere quindi interpretato nel senso che l'Amministrazione aggiudicatrice che concede diritti speciali o esclusivi di esercitare un'attività di servizio pubblico ad un ente diverso deve esigere da questo il rispetto, per gli appalti che esso attribuisce a terzi, del principio di non discriminazione sulla base della nazionalità; mentre non viene imposto all'Amministrazione aggiudicatrice di esigere dall'ente che siano rispettate le procedure di aggiudicazione previste dalla predetta direttiva n. 36 del 1993.

Nel su descritto quadro normativo e giurisprudenziale comunitario e nazionale la SO.GE.I. deve essere coerentemente qualificata organismo di diritto pubblico, per la compresenza di tutti i requisiti richiesti, nonostante la natura privatistica della società, per tutte le attività oggetto della convenzione di concessione; e ciò proprio in virtù della particolare natura dell'atto concessorio che devolve compiti attinenti a scopi non esclusivamente commerciali o industriali (si pensi solo per fare un esempio alle attività

relative all'anagrafe tributaria e a tutte le attività previste dagli artt. 3, 4 e 5 dell'atto convenzionale).

Ne deriva che in linea generale essa è tenuta ad adottare procedure trasparenti e di non-discriminazione; il che, nel vigente ordinamento italiano, significa adottare procedure concorsuali o negoziate di evidenza pubblica previste dalla legge per gli affidamenti a terzi consentiti dalla Convenzione.

Rispetto a siffatti adempimenti l'unicità della causa convenzionale, intesa come funzione economico-individuale del contratto considerata nella concretezza degli interessi coinvolti, esclude che possa riconoscersi pregio giuridico alla tesi della SO.GE.I. che tende ad individuare nella convenzione la duplice natura di appalto di servizi e di mandato senza rappresentanza per l'acquisto di beni e servizi.

Sul punto basta considerare che il mandatario è un sostituto nell'attività contrattuale propria del mandante, che nell'operare sia pure una interposizione reale di persona in un affare, diviene destinatario finale degli effetti del contratto concluso con terzi senza che sia speso il suo nome; il mandatario cioè agisce per conto del mandante e compie atti giuridici dei quali non deve garantire il buon esito finale ma solo, come risultato, il successivo trasferimento in capo al mandante.

La SO.GE.I., viceversa deve garantire il risultato (recte: i risultati) dell'appalto che ha sottoscritto, facendo proprie nei confronti della pubblica Amministrazione anche le responsabilità eventualmente imputabili ai suoi affidatari.

Deve ora chiarirsi se l'art. 18, comma 1, dell'atto convenzionale in esame sia compatibile con il principio appena espresso.

Per conseguire il chiarimento occorre affrontare separatamente due aspetti dello stesso problema seguendo l'ordine logico segnato all'inizio dell'analisi.

b) Il primo aspetto fa sorgere il problema dell'applicabilità in via analogica agli appalti di servizi e forniture della disciplina nazionale (anche di recepimento di quella comunitaria) relativa agli appalti di opere pubbliche: ciò per stabilire se la clausola contrattuale in esame possa trovare giustificazione normativa nella legge 11 febbraio 1996, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 ed in particolare nell'art. 2, comma 4, ai sensi del quale "I concessionari di lavori pubblici di cui al comma

2, lettere b), sono obbligati ad appaltare a terzi attraverso pubblico incanto o licitazione privata i lavori pubblici non realizzati direttamente o tramite imprese controllate ... ...Ai fini del presente comma si intendono per soggetti terzi anche le imprese collegate; le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile".

Sul punto la Sezione ritiene di non doversi dilungare per rammentare che l'istituto dell'interpretazione analogica ha ben chiari limiti applicativi.

E' noto che già il criterio ermeneutico estensivo può essere correttamente utilizzato solo se la regula juris riguardi la fattispecie da disciplinare, sia pure nel suo più ampio ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione.

Si ricorre all'analogia legis allorchè la fattispecie in questione non sia neanche marginalmente contemplata dalla norma, che si ritiene comunque applicabile in virtù dell'eadem ratio che nel ragionamento dell'interprete dovrebbe far sussumere la fattispecie atipica sotto la disciplina del normotipo.

Ma, affinchè l'operazione logico giuridica sia coerente con i principi è necessario che la regola da applicare abbia una valenza generale, sia cioè suscettibile di operare anche al di là dei confini dalla stessa tracciati perché non derogatoria rispetto ad altre norme, né eccezionale nel sistema.

Ne consegue che l'analogia non è applicabile a norme che hanno carattere eccezionale o semplicemente derogatorio rispetto ad altre regole di carattere generale.

Carattere generale assume il principio di affidamento a terzi mediante gara, salve le eccezioni restrittivamente indicate dalla legge, per cui la norma citata, applicabile per la sua espressa previsione in materia di lavori pubblici, non può trovare applicazione analogica in diversi ambiti, quali ad esempio gli appalti di servizi e forniture.

Tanto basterebbe a risolvere il quesito posto dal Ministero delle Finanze; ma per completezza occorre affrontare anche l'ultimo aspetto problematico della vicenda.

c) Occorre in particolare chiarire la differenza ai fini che qui interessano tra gli istituti giuridici del controllo societario e del collegamento tra imprese, ai sensi dell'art.

2359 cod. civ.; ciò al fine di stabilire il reale rapporto giuridico e di assetto azionario della SO.GE.I. con le altre imprese del gruppo FINSIEL.

In proposito deve considerarsi che la SO.GE.I. è partecipata al 100% dalla capogruppo FINSIEL ma non detiene partecipazioni nelle altre società del gruppo, controllate per oltre il 50% dalla stessa capogruppo. La SO.GE.I. è quindi controllata dalla FINSIEL ma non controlla alcuna azienda del gruppo ai sensi dell'art. 2359

Non ricorrono infatti né l'ipotesi di controllo disciplinato dal numero 1 e 2 del citato articolo né sussiste la prova di un'influenza dominante che la SO.GE.I. eserciti su altre società in virtù di particolari vincoli contrattuali.

La Cassazione ha del resto chiarito in più occasioni che il collegamento economico-funzionale tra imprese gestite da società di un medesimo gruppo non comporta il venir meno dell'autonomia delle singole società dotate di personalità giuridica distinta; cfr. per tutte Cass. Civ. Sez. II, 24 marzo 1998, n.3091: tanto che se una società di capitali cede ad un'altra, capogruppo, il capitale sociale, non perciò perde la sua soggettività giuridica, né la titolarità delle attività sociali espletate (nella specie concessione di autolinee).

Anche sotto il diverso profilo della rilevanza in sede comunitaria della categoria guidata dal gruppo di impresa la Cassazione ha più volte affermato che il gruppo non costituisce un soggetto giuridico o comunque un centro di interessi giuridicamente rilevanti all'esterno rispetto alle società collegate.

Del resto, nell'ambito della legislazione comunitaria il fenomeno della collaborazione diretta tra società appartenenti allo stesso gruppo non ha trovato un'adeguata disciplina, né significativi e favorevoli riconoscimenti salvi i rari casi in cui la Corte di Giustizia ha consentito che imprese partecipanti ad una gara possano avvalersi dei requisiti tecnici di knowhow posseduti da società controllate, o comunque appartenenti allo stesso gruppo societario.

Il che non è sufficiente ad avvalorare le asserzioni della SO.GE.I. circa la rilevanza delle imprese collegate come un'unica realtà imprenditoriale anche al fine della non qualificabilità degli affidamenti di lavori o servizi all'interno del gruppo come subappalti.

Alla stregua delle considerazioni svolte si deve pertanto ritenere, in definitiva, che:

a) la SO.GE.I. è organismo di diritto pubblico nell'ambito delle attività di cui alla convenzione con il Ministero delle Finanze;

b) la disposizione di cui all'art. 2, comma 4, della legge 18 novembre 1998, n. 415 non è applicabile in via analogica alla convenzione Finanze/SO.GE.I.;

c) in ogni caso l'assetto dei rapporti FINSIEL - SO.GE.I. non consente in via generale affidamenti diretti da parte della SO.GE.I. ad aziende dello stesso gruppo societario, senza che siano esperite gare aperte all'esterno.

Ne consegue l'inapplicabilità dall'art. 18 comma 1 della convenzione in esame per incompatibilità con la sopravvenuta normativa comunitaria.

P.Q.M.

Nei sensi di cui in motivazione è il parere.

Per estratto dal verbale

Il Dirigente

(Lisanna Sabatinelli)

Visto

Il Presidente della Sezione

Corrado Calabrò

SCHEDA N. 1

Presupposti della Convenzione di Concessione tra Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei e del relativo contratto di servizio

La riforma tributaria dei primi anni 1970, nota come riforma Visentini - Cosciani, elevando di colpo il numero dei contribuenti da nove a circa venti milioni, pose con evidenza la necessità di una moderna e funzionale anagrafe tributaria, dalla quale si era, peraltro, iniziato a parlare fin dal lontano 1936.

Fu, così, promosso il cosiddetto progetto Atena che si articolava sulla fornitura di hardware e della relativa assistenza tecnica da parte di primarie aziende e lasciava al personale dell'Amministrazione il compito di raccogliere e immettere i dati ed effettuare le necessarie elaborazioni, con l'obiettivo di completare l'anagrafe tributaria nel 1975.

Tale progetto non raggiunse i suoi scopi in quanto, come accertato dalla "Commissione per la meccanizzazione e l'ammodernamento dei servizi della pubblica amministrazione", l'anagrafe era concepita come una mera separata dalle procedure degli uffici e, quindi, non rispondente alle esigenze di funzionalità dell'Amministrazione.

Tale situazione indusse, quindi, il legislatore a cambiare indirizzo e fu così previsto di affidare ad una società esterna l'incarico di effettuare tutte le attività occorrenti alla realizzazione ed alla conduzione tecnica dell'Anagrafe tributaria. Atteso il carattere strategico e la delicatezza della materia fu, inoltre, ritenuto necessario che la società in questione dovesse essere una azienda pubblica. In tal senso, pertanto, l'articolo 3 del decreto legge 30 gennaio 1976, n.8, convertito con modificazioni nella legge 27 marzo 1976, n. 60, dispose di affidare tale incarico ad una società specializzata a prevalente partecipazione statale, anche indiretta.

Con successive leggi tale affidamento, in regime di appalto, fu reiterato nel tempo, finché gli effetti di una sentenza della Corte di giustizia delle Comunità Europee, che aveva ritenuto tali leggi contrarie al Trattato di Roma in quanto dirette alle sole società a partecipazione statale, e il preminente interesse dello Stato sotto il profilo della sicurezza e della segretezza indussero a modificare il rapporto da appalto a concessione.

Fu così emanato l'articolo 22, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n.413, il quale stabilisce che le attività di integrazione del sistema informativo del Ministero delle finanze possono essere affidate in concessione a società aventi comprovata esperienza nel campo della conduzione di sistemi informativi complessi.

Sul presupposto di tale legge, con apposito decreto del Ministro delle finanze n.864 del 13 aprile 1992, la SOGEI è stata riconosciuta quale

organismo in possesso dei requisiti richiesti dalla suddetta legge e, quindi, idoneo a ricoprire le funzioni di concessionario.

In attuazione di tale decreto, in pari data, è stata stipulata una Convenzione di concessione con la quale è stato affidato alla SOGEI l'incarico di provvedere allo sviluppo ed all'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche del Ministero per nove anni fino al 13 maggio 2001.

Secondo la SOGEI la concessione deve ritenersi prorogata per venti anni per effetto dell'articolo 14, comma 3, del D.L.11 luglio 1992, n.233, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, nota anche come legge Guarino, in quanto la concessione è stata assentita a società a prevalente partecipazione statale, quale all'epoca era la SOGEI il cui capitale era posseduto totalmente dalla FINSIEL, società controllata dall'IRI e dalla Banca d'Italia.

Il Ministero delle finanze, ritenendo non applicabile la legge Guarino, in data 24 ottobre 2000 ha bandito un appalto concorso per la ricerca dell'"advisor" cui affidare la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della gestione e dello sviluppo dell'Anagrafe tributaria.

La SOGEI avverso tale provvedimento ha proposto un ricorso al TAR del Lazio e, inoltre, ha promosso un giudizio arbitrale per accertare il suo diritto alla applicazione della legge Guarino.

Poiché alla data di scadenza della Convenzione non si erano ancora conclusi sia la procedura concorsuale per la scelta dell'"advisor",

bandita dal Ministero, sia i giudizi suddetti, promossi dalla SOGEI, le parti hanno convenuto sulla inderogabile necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del sistema informativo e di assicurare, nel prevalente interesse pubblico, la prosecuzione della attività della SOGEI per un congruo periodo di tempo.

E' stato, conseguentemente, stipulato, senza pregiudizio alcuno delle opposte posizioni in ordine alla applicazione della legge Guarino e senza rinuncia alle iniziative giudiziarie promosse dalla SOGEI, un atto aggiuntivo di proroga tecnica della Convenzione di concessione fino al 31 maggio 2003.

La Convenzione di concessione ha natura di convenzione quadro in quanto contiene i principi generali che disciplinano il rapporto tra l'Amministrazione e la SOGEI e rimanda ad atti esecutivi, da stipularsi senza soluzione di continuità, il compito di individuare gli obiettivi da raggiungere, le regole specifiche ed i corrispettivi.

Come previsto dallo stesso atto di proroga tecnica della Convenzione al fine di dare attuazione a tale proroga è stato predisposto un nuovo atto esecutivo della Convenzione stessa, denominato XXXVI Atto Esecutivo il quale tiene conto della nuova organizzazione dell'amministrazione finanziaria recata dal D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e dalle successive disposizioni in materia.

Come noto in base a tali disposizioni i Ministeri del tesoro e delle finanze sono stati accorpati in un unico dicastero, denominato Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto riguarda l'aspetto fiscale l'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze si articola su uffici di diretta collaborazione del Ministro, su un dipartimento centrale, denominato Dipartimento per le politiche fiscali, e su quattro nuove agenzie fiscali, denominate Agenzia del demanio, delle dogane, delle entrate e del territorio, alle quali fanno capo le funzioni già spettanti ai precedenti dipartimenti del Ministero delle finanze.

Il XXVI Atto Esecutivo è stato quindi articolato in coerenza con questa nuova struttura organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Pertanto esso è composto:

- da una parte, definita anche atto base, sottoscritta dal solo Dipartimento per le politiche fiscali, che contiene le regole specifiche di carattere generale del rapporto tra l'Amministrazione e la SOGEI;

- da appendici operative all'atto base, una per ciascuna struttura organizzativa dell'Amministrazione (ad es.: Gabinetto, Dipartimento per le politiche fiscali, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio etc...), che individuano i singoli obiettivi da perseguire e le relative attività nonché i beni e servizi che la SOGEI è tenuta a fornire ed i relativi corrispettivi.

In data 28 dicembre 2001 è stato sottoscritto l'atto base e le appendici operative relative al Dipartimento per le politiche fiscali, al Gabinetto

del Ministro, al SINCO, al SECIT ed alla Scuola Superiore dell'economia e delle finanze. Il 31 dicembre 2001 e il 24 aprile 2002 sono state stipulate le appendici operative riguardanti rispettivamente i Monopoli di Stato e la Guardia di finanza.

Sono in corso di stipula le appendici operative con le Agenzie fiscali.

In conformità a quanto previsto dalla Convenzione quadro è previsto per ciascuna struttura organizzativa dell'Amministrazione un piano tecnico, denominato Piano Tecnico di Automazione o in via breve PTA, recante la pianificazione degli obiettivi da perseguire e delle conseguenti attività, delle risorse professionali da impiegare con il relativo ammontare, dei beni e servizi da acquisire per l'esecuzione dell'incarico.

****

CGIL-FIOM, CISL-FIM, UIL-UILM

(Documentazione presentata nell'audizione del 12 giugno 2002)

Anagrafe tributaria successi e sviluppi futuri

Trattare l'Anagrafe tributaria italiana è sempre un argomento delicato perché rispetto ad essa devono sempre essere tenute presenti sia argomentazioni politiche, per l'ovvia natura e delicatezza degli ambiti in cui ci muoviamo, sia argomentazioni di tipo industriale che necessariamente la coinvolgono, visto che da oltre 20 anni è gestita da un unico soggetto aziendale divenuto via via sempre più importante, sia per le implicazioni non secondarie del controllo politico di dati così delicati come quelli in questione.

Non possiamo fare a meno di dire che il giudizio che noi diamo sulle attività condotte fino ad oggi dalla Sogei è un giudizio positivo, in quanto sia per i risultati conseguiti nella gestione, conduzione e sviluppo dell'anagrafe tributaria, sia per quanto riguarda il rapporto con le tecnologie informatiche in generale ci troviamo di fronte a risultati di tutto rispetto nell'ambito della pubblica amministrazione e non solo.
Possiamo affermare che ci troviamo di fronte ad un'azienda che nel tempo ha saputo coniugare, pur con alti e bassi tipici di una qualsiasi azienda industriale, la necessaria riorganizzazione dei processi produttivi con il mantenimento di livelli del prodotto finale di grande valore.
Senza ombra di dubbio ci troviamo di fronte ad un'impresa che riesce a coniugare una specializzazione nella materia fiscale senza riscontri in nessun altro soggetto del panorama informatico nazionale, con il dominio applicativo e sistemistico delle tecnologie informatiche.
Il successo è legato a questo connubio tra applicazione delle tecnologie informatiche e conoscenza profonda della materia fiscale, che è uno dei punti qualificanti di questa realtà aziendale, unica nel panorama informatico nazionale.

Ci troviamo di fronte ad un successo dovuto a:
- Modello organizzativo;
- Controllo tecnologico;
- Rapporto con le esigenze del cliente;
- Professionalità del personale;
- Riservatezza e controllo dei dati.

Modello organizzativo

Il successo del modello è dovuto al fatto che una sola azienda ha potuto gestire un sistema complesso come quello dell'Anagrafe Tributaria e quindi ha potuto concentrare su di sé le fasi di analisi dei processi, scelte delle architetture, sviluppo, realizzazione, conduzione dei sistemi.
Una responsabilità complessiva che ha evitato la frantumazione di interventi effettuati da diversi attori in competizione tra loro sia dal punto di vista tecnologico che di mercato.
Normalmente la competizione tra fornitori diversi comporta incomunicabilità delle soluzioni, tipica di chi cerca di allargare il suo mercato presso l'utente dimostrando la propria superiorità nelle soluzioni rispetto alle altre aziende, provocando come riflesso la non trasmissione delle conoscenze applicative da parte del concorrente.
Non possiamo dimenticare inoltre che è difficile per soggetti terzi utilizzare o integrare applicazioni costruite con standard magari diversi, nonostante la completa documentazione a corredo del software rilasciato.
La responsabilità complessiva esercitata sull'Anagrafe Tributaria ha consentito invece di avere un controllo complessivo sui sistemi e sulle applicazioni, di concentrare nell'unico soggetto societario la responsabilità dei diversi settori in cui si divide l'amministrazione finanziaria consentendo un alto grado di integrazione.

L'integrazione è infatti la peculiarità principale delle banche dati dell'A.T. che consente di avere informazioni da un gran numero di archivi sia di provenienza interna all'amministrazione sia esterni, cioè derivati da accordi con altri enti.
Questa particolare struttura consente di veicolare le informazioni sui singoli argomenti senza impedimenti di tipo architetturale o geografico, rendendole disponibili agli utenti senza limitazioni se non di tipo autorizzativo.
Spicca in questo caso la differenza con il modello tedesco dove ogni "Land" ha seguito una propria via per l'automazione e lo sviluppo delle proprie banche dati fiscali e dove è a tutt'oggi difficile avere dati omogenei in tempi rapidi.

Controllo tecnologico
Altro aspetto fondamentale è il controllo delle tecnologie usate e la capacità quindi di essere in grado di integrare tra loro diverse piattaforme usate al fine di ottenere banche dati integrate.
Pur dovendo scegliere le architetture necessarie alle diverse necessità e strutture di cui si richiede l'automazione in organizzazioni complesse come quelle in cui si struttura l'amministrazione finanziaria (Entrate, Territorio, Demanio, Dogane, Guardia di Finanza ecc.), ognuna con i propri ambiti e articolazioni territoriali, il modello ha consentito di controllare le diverse piattaforme tecnologiche scelte con l'obiettivo ultimo dell'interscambio di dati.
Questo controllo ha permesso negli anni di attivare contatti e scambi con altre realtà quali INPS, INAIL, Banca d'Italia, istituti di credito, assicurazioni, intermediari finanziari.
Tali realtà, ognuna delle quali con una sua particolarità e peculiarità tecnologica, è raggiungibile con attività specifiche di integrazione e colloquio che il dominio tecnologico consente di avere pur con partner diversi.
Progetti complessi e riconosciuti come altamente innovativi, come l'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi che vede coinvolti CAF, banche, poste, commercialisti; oppure versamenti d'imposta relativi al modello Unico che coinvolgono tutto il circuito bancario nazionale ed enti quali INPS, INAIL, Inpdai, Regioni ecc. e sono stati possibili grazie a queste capacità d'integrazione e controllo tecnologico.
La gestione consente inoltre di risolvere uno dei punti più dolenti dell'informatica che è quello dell'aggiornamento del prodotto che, vista la velocità dei cambiamenti tecnologici, può diventare in tempi brevi obsoleto.

Rapporto con le esigenze del cliente
La lunga esperienza nel trattare con il cliente, la conoscenza degli ambiti amministrativi e il rapporto anche con le istituzioni consentono all'azienda di interpretarne molte volte le esigenze dell'amministrazione e di produrre dei prodotti informatici di alto livello e funzionali alle esigenze.

Professionalità del personale
Il personale rappresenta certamente nel panorama dell'informatica italiana una peculiarità del tutto particolare; il bagaglio di informazioni tributarie, con le diverse specializzazioni, la conoscenza delle tecnologie informatiche e le applicazioni prodotte ci consentono di dire che è la forza di questa azienda.
L'insieme di conoscenze della materia, padronanza dei linguaggi unita alla capacità di realizzazione applicativa e di sistema nonché l'esperienza sui problemi gestionali di banche dati complesse, rende l'insieme del personale un tutt'uno omogeneo.
Le professionalità cresciute in Sogei non ci sono in nessuna altra azienda informatica operante sul mercato italiano e sono difficilmente sostituibili senza rischiare un notevole degrado dei prodotti offerti.

Riservatezza e controllo dei dati
Altro aspetto da sottolineare e di non minore importanza è quello della riservatezza dei dati.
L'integrazione e apertura a molti soggetti anche esterni, con un sostanziale mantenimento della necessaria riservatezza e controllo sull'utilizzo dei dati, sono stati possibili in quanto la gran parte delle informazioni sono state in mano all'azienda concessionaria e conseguentemente, visti gli stretti rapporti contrattuali, all'amministrazione.
Questo aspetto molto rilevante non può essere trascurato in quanto suddividere il contratto su diversi fornitori può comportare problemi di riservatezza, uno dei maggiori di tutte le grosse banche dati.

Per tutte queste considerazioni, brevemente esposte, crediamo che debba essere scongiurata in qualsiasi modo la distruzione di questa azienda che anzi deve essere salvaguardata e se possibile rafforzata.
Devono essere evitate, come in passato si è cercato di fare e come ancora oggi qualcuno prospetta, eventuali gare che se in ipotesi vinte da aziende concorrenti possono portare alla distruzione di un patrimonio industriale e di personale unico.

Ci troviamo di fronte a circa 1400 dipendenti che non sono facilmente sostituibili e pertanto secondo noi qualsiasi soluzione deve prevedere:

- salvaguardia dell'integrità aziendale in relazione alle attività dell'anagrafe tributaria come presupposto per la difesa delle professionalità e del valore aggiunto che Sogei ha in confronto ai concorrenti di mercato;

- salvaguardia del ciclo produttivo completo come fino ad oggi gestito che da solo può mantenere un corretto rapporto tra investimenti e risultati nella gestione e conduzione dell'Anagrafe Tributaria;

- l'unità dell'azienda, evitando la dispersione delle professionalità in mille rivoli o all'interno delle Agenzie, come in passato si è cercato di fare da parte della vecchia compagine ministeriale che ci ha visto e ci vedrebbe nuovamente contrari, perché ciò può compromettere l'insieme di professionalità e conoscenze della materia fiscale, unico in ambito nazionale;

- difesa dei livelli occupazionali diretti e di quelli indotti;

- riguardo alle soluzioni crediamo che la preferenza sia da dare ad un controllo pubblico almeno maggioritario che consenta di mantenere contatti con il mercato e controllo dei costi e del rinnovamento tecnologico;

- ribadiamo il ruolo di partner tecnologico primario nei confronti dell'amministrazione finanziaria che Sogei fino ad oggi ha svolto.

RSU - SOGEI
FIM - FIOM - UILM

FEDERMANAGER

(Documentazione presentata nell'audizione del 18 giugno 2002)

Outline intervento in Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

18 giugno 2002

Chi siamo...

- La rappresentanza Sindacale dei dirigenti Sogei costituita dal Sindacato Romano dei Dirigenti di Industria, organizzazione territoriale della FEDERMANAGER (FNDAI fino al 2000)

- La FEDERMANAGER: la Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali è l'organizzazione che rappresenta in modo unitario ed esclusivo i dirigenti industriali italiani; in loro rappresentanza opera come agente contrattuale ed agisce sul piano politico, parlamentare, sociale ed istituzionale. Gli iscritti alle Associazioni che costituiscono Federmanager sono dirigenti di piccole, medie e grandi imprese; dirigenti di nuova nomina ed al vertice della carriera; operano in tutti i settori dell'industria privata, a partecipazione statale e pubblico-economica; nei servizi privati e pubblici e nelle attività ausiliarie e complementari dell'industria.

...chi siamo

- Alle Associazioni Federmanager sono iscritti, a pieno titolo, anche i dirigenti in pensione. Federmanager è una delle sei federazioni che costituiscono la CIDA, Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda. La CIDA è uno dei soci fondatori della CEC Confédération Européenne des Cadres

- I 59 dirigenti Sogei : professionisti con, in media, oltre 20 anni di esperienza I.T. e oltre 13 anni di copertura del ruolo dirigenziale, di elevata qualificazione (85% laureati) con background tecnico-informatico e profonda conoscenza dei processi, delle procedure organizzative e delle norme tributarie

Cosa rappresentiamo...

- Un patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze acquisito in 26 anni di partnership con l'Amministrazione finanziaria a disposizione del Paese
- Un mix "originale" di professionalità
- Una capacità propositiva in termini di innovazione di processo e tecnologica costantemente adeguata con investimenti in innovazione e verificata attraverso benchmarking internazionali

...cosa rappresentiamo

- La possibilità concreta di adottare tempestivamente, efficacemente ed economicamente best practice organizzative e tecnologiche

- Un'offerta di "soluzioni", finalizzata a privilegiare non solo il prezzo e la qualità della componente tecnologica, ma anche l'abilità di sviluppare un progetto "integrato" con il sistema "Pubblica Amministrazione" a livello tecnologico e a livello di organizzazione e di processi: quindi grande attenzione a tutto quanto legato alla efficienza nel flusso e nella condivisione dei dati

Come operiamo…

- I nostri valori : il servizio, l'eccellenza tecnologica, l'economicità delle soluzioni

- Siamo manager "speciali", unici e anticipatori di quanto oggi richiesto al manager pubblico: attenti gestori secondo criteri industriali in ottica aziendale (costi, ricavi, margini) ma caratterizzati dal privilegiare l'etica del "Pubblico Servizio"

...come operiamo

- L'impiego delle risorse professionali interne
- L'impiego delle risorse professionali esterne: strumento di efficiente gestione aziendale del "picco" di domanda (quantitativa e qualitativa) nel rispetto della normativa comunitaria (gare); pluralità di fornitori; affidamento di fasi realizzative e di gestione a "basso" valore strategico
- L'attenzione al sociale: la partecipazione ai gruppi di lavoro AIPA e le applicazioni per i disabili

Cosa auspichiamo…

- Un' azienda unita perché:
  - una responsabilità complessiva unitaria garantisce maggiormente rispetto all'obiettivo di sviluppare e mantenere un sistema informativo unitario della fiscalità (dati/informazioni condivisi e a disposizione di tutti gli utenti)
  - abbiamo centri di competenza unici su tematiche comuni a più committenti (es.: ERP, Servizi Telematici , Web applications, …)
  - si rende possibile il riutilizzo di prodotti/servizi/soluzioni con evidenti economie di scala
- Un'azienda gestita con logiche e criteri "industriali" per
  - attrarre i migliori talenti
  - incentivare il raggiungimento di risultati sfidanti
  - continuare ad investire in innovazione di processo e di prodotto/servizio
  - mantenere un elevato standard professionale attraverso specifiche iniziative formative

...cosa auspichiamo...

- Il pieno utilizzo e la valorizzazione di quanto rappresentiamo e quanto sappiamo fare:
  - salvaguardia dell'impiego delle persone che esprimono un patrimonio professionale di elevato valore
  - l'attuazione della devolution, l'autonomia impositiva degli enti locali, deve considerare l'IT come un'opportunità da sfruttare in un contesto in cui le Pubbliche Amministrazioni centrali dovranno svolgere un ruolo di back-office, mentre le locali di front-line nei confronti del cittadino/contribuente; le soluzioni che "sappiamo" realizzare possono fornire un supporto di base ad un sistema di relazioni che da una parte salvaguardi l'autonomia decisionale di ciascun ente, ma dall'altra integri il più possibile la fornitura dei servizi all'utente finale, realizzando risparmi e semplificando la vita ai cittadini

...cosa auspichiamo...

- Una decisione circa il nostro futuro in tempi rapidi:
  - operiamo ormai in proroga tecnica da oltre 13 mesi
  - per non compromettere in alcun modo la continuità e la qualità del servizio;
  - per supportare efficacemente il processo di riforma fiscale in atto, anche attraverso il contributo di informazioni, di analisi e di valutazioni che soltanto l'anagrafe tributaria può fornire ;
  - per realizzare in forma coerente il modello-obiettivo prospettato dagli esponenti del governo
  - per mantenere il personale motivato ed evitare "fughe" di risorse pregiate;
  - per partecipare concretamente agli obiettivi di e-government già dal 2003

...cosa auspichiamo

- Un ruolo trainante nell'evoluzione della Pubblica Amministrazione italiana verso una moderna amministrazione "in rete", come riconosciuto dal ministro Stanca nella audizione presso la Commissione

- Un'iniziativa pubblica perché occorre realizzare anche risparmi al centro e una società pubblica che opera nell' IT può svolgere un ruolo importante in tale contesto; in un prossimo futuro occorrerà sempre più integrare servizi, applicazioni e banche dati in una prospettiva di fornitura di servizio orizzontale a molte Amministrazioni diverse (a titolo di esempio: oggi esistono tre banche dati che identificano in tre modi diversi il cittadino nei confronti del fisco, dell'INPS e dell'INAIL; la banca dati potrebbe essere unica e gestita da un solo ente che fornisce le informazioni senza disallineamenti e duplicazioni su richiesta di chi ha bisogno).

SO.GE.I.-FINSIEL

(Documentazione trasmessa alla Commissione)

SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURALI DELLA SOGEI E DELL'AZIONISTA FINSIEL

Roma 23 gennaio 2002

SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

DATI IDENTIFICATIVI

Costituzione	28 maggio 1976
Capitale Sociale	Euro 10.330.000,00 n. 200.000 azioni ordinarie valore nominale per azione Euro 51,65
Sede legale	Via Mario Carucci, 99 – 00143 Roma tel.: 0650251 fax: 065018587
Altre sedi	Via di Tor Pagnotta, 82 – 00143 Roma
Iscrizione Registro delle Imprese	Roma n. 02327910580
Iscrizione CCIAA	Roma n. 407760
Codice Fiscale	n. 02327910580
Partita IVA	n. 01043931003

SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

Azionisti:

	Quota capitale	N. azioni possedute
Finsiel S.p.A.	100%	200.000 (valore nominale pari a Euro 51,65)

SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

Organi deliberanti e di controllo

Consiglio di Amministrazione (triennio 2000 – 2002)

1.	Avv. Sandro Trevisanato	Presidente
2.	Ing. Nicola Cajano	Amministratore Delegato e Direttore Generale
3.	Ing. Arrigo Andreoni	Consigliere
4.	Dott. Paolo Donzelli	Consigliere
5.	Avv. Nunzio Guglielmino	Consigliere
6.	Prof. Roberto Pignatone	Consigliere
7.	Prof. Victor Uckmar	Consigliere

Segretario Consiglio di Amministrazione Dott. PierLuigi Semiani

Collegio Sindacale (triennio 2000 – 2002)

1.	Prof. Tommaso Di Tanno	Presidente
2.	Dott. Carlo Dragani	Sindaco effettivo
3.	Prof. Ugo La Cava	Sindaco effettivo
4.	Dott. Giovanni Mulinelli	Sindaco effettivo
5.	Dott. Luigi Pacifico	Sindaco effettivo
6.	Dott. Mario De Angelis	Sindaco supplente
7.	Dott. Pompeo Silvestri	Sindaco supplente

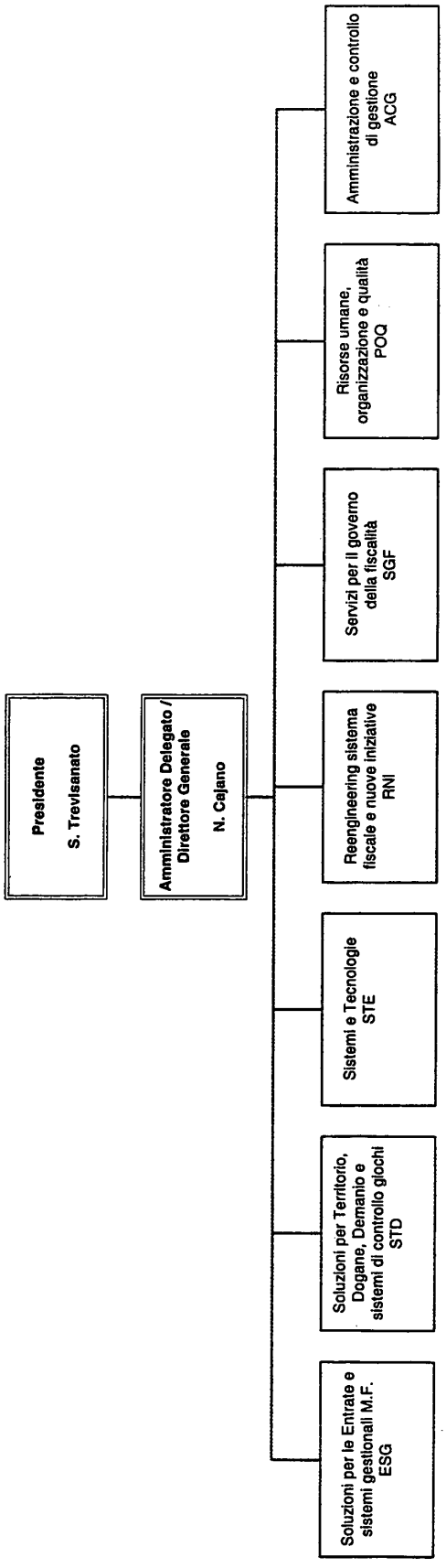
SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

Partecipazioni azionarie

GEOWEB S.P.A.

Azionisti	Consiglio Nazionale dei Geometri (60%) Sogei S.p.A. (40%)
Capitale sociale	Euro 516.500,00 n. 10.000 azioni valore nominale per azione pari a Euro 51,65
Sede legale	Via Laurentina, 455 – Roma
Oggetto	Erogazione di servizi informatici alla categoria dei Geometri

Struttura Sogei



Organico al 23/1/2002 pari a 1452 dipendenti

SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOGEI PER ENTI DIVERSI DAL MINISTERO DELLE FINANZE

Sogei opera, oltre che per il Ministero delle Finanze, anche per Enti pubblici.

Sogei nell'ambito delle attività finalizzate allo sviluppo del federalismo fiscale e nel quadro generale dei programmi dell'Amministrazione Finanziaria ha fornito consulenza ed assistenza a Regioni, Province e Comuni per lo sviluppo dei sistemi tributari degli Enti locali.

In particolare, nell'ambito della nuova gestione delle Tasse Automobilistiche attivata nel 1999, Sogei ha fornito alle Regioni anche attività di progettazione e realizzazione dei sistemi regionali necessari al controllo ed alla gestione di tali Tasse.

Per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha sviluppato, d'intesa con l'Amministrazione finanziaria, il sistema informativo per il catasto tavolare.

Sempre nell'intento di favorire il miglior funzionamento del sistema fiscale allargato, Sogei ha avviato una iniziativa societaria (Geoweb) con il Consiglio Nazionale dei Geometri per sviluppare servizi telematici basati sull'uso delle banche dati catastali.

Sogei opera anche a favore dell'INPS e dell'INAIL e per lo sviluppo del sistema informativo dell'ETI.

Nel passato ha operato sul mercato estero con varie iniziative (Cipro, Grecia, Kenya) e si propone di estendere le proprie competenze applicative e tecnologiche anche ad altri paesi, come avvenuto nei mesi scorsi attraverso una iniziativa in Argentina, proponendo soluzioni innovative, anche sulla base della propria esperienza acquisita attraverso la realizzazione del fisco telematico per la Pubblica Amministrazione Italiana.

FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.P.A.

DATI IDENTIFICATIVI

Costituzione	13 aprile 1981
Capitale sociale	euro 59.982.384,60 n° 1.161.324 azioni ordinarie valore nominale per azione € 51,65
Sede legale	Via Carciano, 4 - 00131 Roma tel. 06/41421 fax 06/41425775
Iscrizione Registro delle Imprese	Roma n° 2986/81
Iscrizione CCIAA	Roma n° 474080
Codice Fiscale	05022080583
Partita IVA	01343101000

FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE S.P.A.

EVIDENZA AZIONISTI

valore nominale pari a Euro 51,65 per azione	%	n. azioni
Telecom Italia SpA	77,922%	904.927
Banca d'Italia	14,380%	167.000
Ing. C. Olivetti SpA	1,577%	18.320
RAI – Radiotelevisione Italiana SpA	0,916%	10.633
EFIM SpA in liquidazione coatta amministrativa	0,794%	9.220
Confagricoltura - Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana	0,775%	9.000
CIA - Confederazione Italiana Agricoltori	0,775%	9.000
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti	0,775%	9.000
Gefina SpA	0,749%	8.698
Azioni proprie	0,629%	7.300
Visualnet Srl	0,581%	6.750
Pirelli SpA	0,127%	1.476
Totale	100%	1.161.324

FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A.

Organi deliberanti e di controllo

Consiglio di Amministrazione (Triennio 2000/2002)

1. Dott. Gilberto Ricci	Presidente
2. Ing. Arrigo Andreoni	Amministratore Delegato
3. Dott. Stefano Braidotti	Consigliere
4. Dott. Corrado Ciotti	Consigliere
5. Rag. Giuseppe Gioia	Consigliere
6. Dott. Giovanni Marcello	Consigliere
7. Dott. Enrico Parazzini	Consigliere
8. Dott. Aniceto Vittorio Ranieri	Consigliere
9. Dott. Franco Rigetti	Consigliere

Segretario del Consiglio di Amministrazione: Dott. Lucio Foresti

Direttore Generale (CdA 20.12.2001): Dott. Corrado Ciotti

Collegio Sindacale (Triennio 1999/2001)

1. Prof. Ugo La Cava	Presidente Collegio Sindacale
2. Prof. Enrico Laghi	Sindaco effettivo
3. Prof. Gianfranco Zanda	Sindaco effettivo
4. Dott. Roberto Capriata	Sindaco supplente
5. Dott. Piercarlo Maga	Sindaco supplente

FINSIEL S.p.A. –Consulenze e applicazioni informatiche S.p.A.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AZIONARIE

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %		PARTECIPATE DIRETTE E INDIRETTE	CONSOLIDATO 2000
1 FINSIEL spa	77,922	Telecom		
2 ASPASIEL srl *	50,0	Finsiel	controllata diretta	integrale
3 BANKSIEL spa	55,5	Finsiel	controllata diretta	integrale
3.1 Carisiel spa	98,0	Banksiel	collegata diretta	integrale
	2,0	Finsiel		
3.2 Centrosiel spa**	47,0	Banksiel	collegata diretta	integrale
3.3 Saped spa	20,0	Banksiel	collegata indiretta	Sintetico
4 CONSIEL spa	95,50	Finsiel	controllata diretta	integrale
4.1 Aska in liquidazione	60,0	Consiel	controllata indiretta	integrale
4.2 Jmac Consiel spa	45,0	Consiel	collegata indiretta	integrale
5 DATASIEL spa	50,0	Finsiel	collegata diretta	sintetico
6 EIS spa	100,0	Finsiel	controllata diretta	Integrale
6.1 Eisys spa	25,0	Eis	collegata indiretta	Sintetico
6.2 Polcesca spa	16,6	Eis	altre imprese	———
7 FINSIEL HELLAS in liquidazione	91,0	Finsiel	controllata diretta	integrale
8 FINSIEL ROMANIA srl	90,53	Finsiel	controllata diretta	integrale
9 IC SOFT spa in liquidazione	100,0	Finsiel	controllata diretta	———
10 INFORMATICA TRENTINA spa	40,4	Finsiel	collegata diretta	sintetico
10.1 Infostrutture del Trentino spa	10,0	Inf. Trentina	collegata indiretta	———
11 INSIEL spa	52,0	Finsiel	controllata diretta	Integrale
11.1 Venis spa	30,6	Insiel	controllata indiretta	Integrale
	20,4	Finsiel		
11.2 Ancitel spa	7,1	Insiel	altre imprese	Integrale
	8,6	Telecom		
11.3 Krenesiel	10,0	Insiel	controllata indiretta	

(*) Finsiel esercita inoltre il diritto di voto sull'1% del capitale detenuto da altro socio

(**) Banksiel esercita inoltre il diritto di voto sull'4% del capitale detenuto da altro socio

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %		PARTECIPATE DIRETTE E INDIRETTE	CONSOLIDATO 2000
12 INTERSIEL spa	100,0	Finsiel	controllata diretta	Integrale
12.1 Tradizioni Italiane spa	11,37	Intersiel	collegata indiretta	——
13 KRENESIEL spa	41,0	Finsiel	controllata indiretta	integrale
	10,0	Insiel		
14 LOTTOMATICA spa	18,325	Finsiel	collegata diretta	
(detiene altre partecipazioni)				
15 NETIKOS spa	75,0	Finsiel	controllata diretta	
	25,0	IT Telecom		
16 NETSIEL spa	68,65	Telecom Italia		
	31,35	Finsiel	Collegata diretta	sintetico
16.1 Sibisiel spa	90,2	Netsiel	collegata indiretta	sintetico
17 PRAXIS CALCOLO spa	22,5	Finsiel	collegata diretta	sintetico
18 SISPI spa	49,0	Finsiel	collegata diretta	sintetico
19 SOGEI spa	100,0	Finsiel	controllata diretta	integrale
19.1 Geoweb spa	40,0	Sogei	collegata indiretta	————
20 TELESOFT spa	40,0	Finsiel	collegata diretta	sintetico
	60,0	Telecom		
20.1 Eustema spa	67,3	Telesoft	controllata indiretta	
20.2 Telesoft - Russia Zao	75,0	Telesoft	controllata indiretta	
20.3 Teco Soft Espana sa	100,0	Telesoft	controllata indiretta	
20.4 Telesoft Hellas	100,0	Telesoft	controllata indiretta	
21 TSF spa	61,0	Finsiel	controllata diretta	integrale
22 WEBEGG spa	30,2	Finsiel	controllata diretta	sintetico
(detiene altre partecipazioni)	19,8	IT Telecom		
	50,0	Olivetti		
23 WEBRED spa ***	51,0	Finsiel	controllata diretta	Sintetico

(***) acquisito il 2% il 26.3.2001, nel 2000 collegata diretta

Finsiel
GRUPPO TELECOM ITALIA

BILANCIO SOCIETARIO
E
CONSOLIDATO

2001

Assemblea degli Azionisti del 27 marzo 2002

INDICE

Pag.

Relazione sulla gestione

Sintesi dell'esercizio

Scenario di riferimento ed evoluzione prevedibili della gestione
Il mercato ICT
L'Evoluzione del Gruppo Finsiel

Il nostro 2001 – Panorama dell'esercizio
e-government
e-enterprise
e-finance

Ricerca & Sviluppo

Qualità

Personale e relazioni industriali

Investimenti

Attività societarie

Andamento delle principali società del Gruppo

Andamento gestionale consolidato
Tavole di analisi

Rapporti del Gruppo Finsiel con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Andamento gestionale della Finsiel SpA
Tavole di analisi

Rapporti della Finsiel SpA con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Principali fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2001

Bilancio consolidato 2001 (*prospetti*)

Nota integrativa del bilancio consolidato

Prospetti di dettaglio del bilancio consolidato

Bilancio societario 2001 (*prospetti*)

Nota integrativa del bilancio societario

Prospetti di dettaglio del bilancio societario

Dati di sintesi dei bilanci della Capogruppo, delle società consolidate e delle collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del gruppo Finsiel si è chiuso al 31 dicembre 2001 con un risultato d'esercizio di 95,1 milioni di Euro, (78,7 milioni di Euro nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per 33 milioni di Euro ed accantonamenti per imposte per 59 milioni di Euro.
Il valore della produzione è di 1.232 milioni di Euro, con una crescita dell'1,6% rispetto al 2000.
Il valore aggiunto di 528 milioni di Euro si è decrementato del 3% rispetto allo scorso esercizio.
Il margine operativo lordo passa da 159 milioni di Euro del 2000 a 168 milioni di Euro del 2001 con un incremento del 5,7%.
Il risultato operativo raggiunge nel 2001 i 124 milioni di Euro, con un incremento del 15,9% rispetto al 2000.
Il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte è di 129,1 milioni di Euro contro i 118,5 milioni di Euro del 2000.
Il patrimonio netto consolidato passa dai 396 milioni di Euro del 2000 ai 447 milioni di Euro del 2001 con un incremento di 51 milioni di Euro.
A fine esercizio i dipendenti del gruppo Finsiel sono 6.637, contro i 7.407 di fine 2000.

Il bilancio della Finsiel S.p.A. al 31 dicembre 2001 si chiude con un risultato dell'esercizio di 37,1 milioni di Euro (44,9 milioni di Euro nel 2000), dopo aver effettuato ammortamenti per 7,7 milioni di Euro e accantonamenti per imposte per 27,8 milioni di Euro.
A fine esercizio i dipendenti della Finsiel S.p.A. sono 1.842, contro i 2.382 di fine 2000.

La sintesi dei principali valori di Gruppo degli ultimi tre esercizi permette di confrontare i dati più significativi:

Milioni di Euro

	2001	2000	1999
• Valore della produzione	1.232	1.212	1.176
• Valore aggiunto	528	545	551
• Margine operativo lordo	168	159	153
• Risultato operativo	124	107	90
• Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	129	118	114
• Risultato ante-imposte	154	139	99
• Risultato netto	95	79	48
• Patrimonio netto al 31/12	447	396	366
• Organici al 31/12 (n.)	6.637	7.407	8.130
• Anni persona (n.)	6.800	7.622	7.886
• Valore produzione/anni persona (KEuro)	181,2	159,0	149,1
• Valore aggiunto/anni persona (KEuro)	77,6	71,5	69,9

SCENARIO DI RIFERIMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mercato ICT: scenario globale, europeo, italiano

Come per altri settori dell'economia, anche per il mercato mondiale ICT l'attacco terroristico dell'11 settembre ha costituito un vero spartiacque e ha colpito un paese, gli Stati Uniti, in recessione già dal 2000.
Anche per il riaffermarsi di posizioni industriali dominanti rispetto al processo di deregulation, negli USA sono emersi ben pochi nuovi operatori, mentre molte imprese della Internet Generation sono state costrette alla chiusura. I budget di spesa dedicati all'ICT hanno quindi subito forti ridimensionamenti rispetto a quelli dell'anno precedente, con un rallentamento della crescita del settore rispetto alle previsioni.

La congiuntura negativa dell'economia americana si è trasmessa anche all'Europa, colpendo maggiormente i paesi del Nord rispetto a quelli del Sud Europa. In generale, però, i 12 paesi coinvolti nell'Unione Monetaria hanno beneficiato di una buona crescita sui rispettivi mercati IT.

Nel 2001 il mercato mondiale dei servizi IT ha raggiunto un valore di 621 miliardi di euro, con un incremento del 7,1% rispetto all'anno precedente. Quello europeo, con 175 miliardi di euro, cresce dell'8,8% e rappresenta il 28% del mercato mondiale. *(Gartner Dataquest, novembre 2001).*

In Italia il mercato Software e Servizi IT raggiunge i 12 miliardi di euro, con un incremento del 13,5%, un tasso di crescita decisamente superiore a quello della media europea, ottenuto soprattutto nei settori soggetti a deregulation – quali utilities e telecomunicazioni – e in quello bancario, in corso di ristrutturazione e consolidamento.
La domanda si è concentrata sulle soluzioni per le aziende, sia di front-office sia di back-office, facendo crescere il software applicativo e middleware, i servizi di consulenza, di system integration e di outsourcing. Questi ultimi, inclusi la gestione delle applicazioni e i servizi Application Service Provisioning (ASP), hanno avuto la crescita maggiore: + 14,6% rispetto al 2000. Seguono, con un complessivo 13,2%, la consulenza, la formazione, l'application development e la system integration. Subito dopo, con il 13%, i prodotti e le soluzioni software.
Tra i mercati verticali, lo sviluppo maggiore spetta alle telecomunicazioni e alla finanza, seguite dai settori utilities, pubblica amministrazione, industria e trasporti. *(Sitsi, dicembre 2001)*

La ripresa dell'economia americana è prevista per la seconda metà del 2002, con un recupero pieno nell'anno successivo: Gartner Dataquest *(novembre 2001)* stima che nel 2004 il mercato mondiale dei servizi IT raggiungerà gli 858 miliardi di euro, mentre quello europeo si attesterà sui 238 miliardi di euro.
In Europa, a numerosi fattori di crescita si oppongono altrettanti elementi frenanti.
Tra i primi: una domanda sempre più orientata alle soluzioni di business piuttosto che ai prodotti software, l'adozione ormai generalizzata di internet nelle soluzioni applicative che riguardano la relazione con il cliente, il peso

crescente delle funzioni di front-office nelle soluzioni applicative, la spinta degli investimenti nell'area dei call center integrati con soluzioni di Customer Relationship Management (CRM) nella finanza e nelle telecomunicazioni, l'affermazione dell'e-business e di nuovi modelli di business nelle aziende tradizionali, lo sviluppo della tecnologia wireless, il ruolo di internet come supporto al business e non come esclusiva fonte di business.
Potrebbero invece compromettere la crescita: il rallentamento economico degli USA, il "digital divide" tra diversi paesi ed aree del vecchio continente, modelli di business troppo focalizzati sul ritorno a breve termine, difficoltà di affermazione del modello ASP per la scarsa diffusione della larga banda, il costo delle licenze UMTS e i ritardi nella messa a punto degli m-services, il perdurare dello skill shortage soprattutto per le competenze sulle soluzioni Enterprise Resource Management (ERM).

Il mercato italiano Software e Servizi IT, per il quale Sitsi *(dicembre 2001)* prevede un valore di 17,5 miliardi di euro nel 2004, presenta delle sue peculiarità, che potrebbero indurre una crescita particolarmente elevata: lo scarso impatto della recessione mondiale, la revisione del sistema fiscale a favore delle imprese, l'impulso al processo di e-government da parte del Ministero per l'Innovazione Tecnologica, le numerose iniziative di libero accesso a Internet e la diffusione di portali interattivi, la buona tenuta di tutti i segmenti dei servizi IT.
Nelle previsioni di Sitsi saranno sempre i servizi di outsourcing a crescere maggiormente entro il 2004 (+ 16,7%), una crescita di cui beneficeranno soprattutto le telecomunicazioni, la finanza, i trasporti e le utilities.

Nello scenario italiano, particolare importanza riveste il mercato della pubblica amministrazione, non tanto e non solo in termini quantitativi, ma soprattutto per l'impatto che le sue trasformazioni potranno avere sull'intero sistema economico e produttivo del paese. Un mercato che va ben oltre la tradizionale suddivisione in amministrazione centrale e locale, ma che comprende ormai anche le aziende sanitarie e ospedaliere, le aziende di trasporto pubblico e di promozione turistica e culturale, le agenzie per il lavoro a livello locale. Un mercato, soprattutto, destinato a cambiare decisamente la sua organizzazione e le sue modalità di dialogo con i cittadini e le imprese.
Lo sviluppo del federalismo amministrativo e fiscale da una parte e il piano di e-government (413 milioni di euro per Comuni, Province, Regioni) dall'altra, indicano chiaramente il nuovo modello dell'amministrazione pubblica: una realtà unica, in cui l'amministrazione centrale funge da back-office e l'ente locale da front-office verso il cittadino e le imprese. Un front-office raggiungibile facilmente attraverso una pluralità di canali: lo sportello, il telefono, il portale dei servizi, il cellulare, il palmare. Un front-office senza limiti di orario, in cui i servizi non sono più organizzati secondo le tradizionali competenze degli enti, ma secondo le esigenze quotidiane e concrete degli utenti.
Anche i modelli di business sono destinati a cambiare: Gartner *(ottobre 2001)* prevede che entro il 2005 oltre il 60% dei servizi di e-government saranno gestiti e distribuiti da fornitori esterni.

Uno dei nuovi modelli di business è quello ASP, che prevede la fornitura di servizi IT dietro un canone mensile. Un modello particolarmente adatto ad amministrazioni e aziende anche molto piccole, perché richiede loro

investimenti tecnologici molto contenuti e permette invece di contare su soluzioni costantemente aggiornate e su una fornitura di servizi secondo un contratto "a consumo", con tempi, costi, standard di servizio, di sicurezza e di qualità concordati.
E accanto all'ASP, altre sigle e altri modelli stanno emergendo.
I Business Service Provider-BSP, che gestiscono via web interi processi di business; IT Utility, ovvero un operatore che fornisce servizi IT in rete; Supply Chain Management-SCM, basato sul modello dell'azienda "estesa" che via internet assiste i clienti, comunica con partner e fornitori, connette e condivide applicazioni tra aree e società diverse per integrare tutte le attività della catena del valore dei processi logistici.

La rete come infrastruttura portante per il sistema amministrativo, economico e produttivo sta dando un ruolo prioritario ai sistemi e alle tecnologie per la sicurezza, un ruolo drammaticamente rafforzato anche dagli attentati dell'11 settembre. Sicurezza dei dati personali e tutela della privacy, telesorveglianza delle infrastrutture, disaster recovery, business continuity, sicurezza delle informazioni e dei sistemi aziendali, applicazione delle tecnologie biometriche e wireless: un mercato che in Italia IDC *(dicembre 2001)* prevede che passi dai 165 milioni di euro del 2001 ai 671 del 2005.

L'evoluzione del Gruppo Finsiel

Il rafforzamento e potenziamento dell'offerta attraverso l'utilizzo del web è stato anche il tema dominante nello sviluppo del business delle aziende del Gruppo Finsiel.

Questa risposta ai nuovi orientamenti della domanda, insieme alle nuove strategie di business di tutto il Gruppo Telecom Italia e dell'area dedicata all'ICT, hanno comportato un'evoluzione della struttura organizzativa del Gruppo Finsiel, che è stato razionalizzato e focalizzato sulle linee di core business:

- E-government, per la pubblica amministrazione centrale e i relativi processi di devolution verso il decentramento amministrativo e fiscale
- E-enterprise, per i settori industria, distribuzione, trasporti, utilities
- E-finance, per il mercato bancario e finanziario
- Regional Services, per il presidio commerciale e il rafforzamento dell'offerta sul territorio nazionale, con il contributo di tutte le società Finsiel che operano per la pubblica amministrazione locale
- Tax Services, per il Fisco centrale e lo sviluppo della fiscalità "allargata".

Le funzioni di staff sono state snellite, sia con operazioni di spin-off, sia attraverso un maggiore coordinamento con le funzioni centrali di Telecom Italia.

I risultati di business sono stati molto significativi, a partire dall'aggiudicazione della gara per l'informatizzazione dell'agricoltura pubblica. Le aziende Finsiel hanno acquisito nuovi clienti in tutti i settori, ma soprattutto hanno saputo rispondere con una gamma di competenze completa e adeguata alle esigenze di aziende e amministrazioni che vogliono cogliere tutte le

opportunità della rete integrandole con la ricchezza e le potenzialità dei loro patrimoni informativi legacy, e con le competenze dei propri professionisti.

Tutta l'offerta è stata rinnovata in un'ottica web, con un sempre più spiccato orientamento verso le soluzioni e le piattaforme standard, integrate attraverso un forte apporto consulenziale sulla riprogettazione dei processi e la conoscenza profonda dei mercati di riferimento.

Sono cambiate anche le modalità di fornitura dei servizi IT: il modello ASP si sta facendo strada nella pubblica amministrazione e l'offerta messa a punto dalle aziende Finsiel insieme a Telecom Italia ha suscitato molto interesse e trovato i suoi primi clienti.

All'interno, il web sta cambiando profondamente la cultura organizzativa del Gruppo, che ormai si configura come una rete di web companies che lavorano, comunicano, imparano, condividono le conoscenze in rete. Non solo attraverso le funzioni di base di e-mail, internet e intranet, ma anche attraverso esperienze concrete di knowledge management e di e-learning.

All'esterno, Finsiel è stata molto presente nelle sedi istituzionali e ha partecipato alle più importanti iniziative di e-government a livello nazionale ed europeo: il Global Forum di Napoli; la manifestazione "E-government. From policy to practice" organizzata a Bruxelles dalla Commissione Europea a novembre; l'iniziativa "E-government per lo sviluppo", promossa dal Ministero dell'Innovazione per esportare nei paesi in via di sviluppo il meglio delle soluzioni di e-government sperimentate in Italia, un'iniziativa cui Finsiel partecipa concretamente attraverso il contributo dei suoi professionisti all'interno della task force dedicata.

Una focalizzazione, quella sull'e-government, che ha preso forza e sostanza all'inizio del 2002, con la suddivisione dell'ICT di Telecom Italia in due Business Unit, dedicata l'una all'informatica per il Gruppo, l'altra – che coincide con le società Finsiel – al Mercato. Un mercato fatto di amministrazioni centrali e locali proiettate verso il decentramento e l'e-government, e di banche ed aziende che competono sul mercato globale.
Il 2002 si apre quindi per Finsiel all'insegna di una missione chiara, di una valorizzazione all'interno del Gruppo Telecom Italia, di un rapporto più solido e più forte con il suo azionista.

E-GOVERNMENT

L'agricoltura italiana affidata a Finsiel

L'avvenimento più importante del 2001 è stato per Finsiel l'aggiudicazione della gara per il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN),* una delle maggiori gare di servizi nel settore pubblico bandita negli ultimi anni a livello europeo. Una gara in cui Finsiel ha battuto i suoi grandi concorrenti internazionali, classificandosi al primo posto sia nella valutazione tecnica, sia in quella economica.
Il contratto, di durata quinquennale e prorogabile per ulteriori due anni, affida a Finsiel tutta la gestione informatica dell'agricoltura pubblica (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed AGEA-Agenzia Erogazioni in Agricoltura) secondo un modello di outsourcing globale: controllo ed erogazione ai produttori agricoli degli aiuti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (oltre 5 miliardi di euro all'anno), attività istituzionali di programmazione e controllo, Sistema Informativo della Montagna (SIM), attività di prevenzione e repressione frodi, servizi per la pesca e l'acquacoltura, servizi agrometeorologici e del settore forestale.
Progettato e realizzato da Finsiel negli anni Ottanta, continuamente aggiornato negli anni secondo l'evolvere delle tecnologie e le nuove esigenze dell'amministrazione, il SIAN diverrà un sistema di servizi per i cittadini e le imprese secondo le linee del decentramento e dell'e-government.
Un'evoluzione che del resto è già in corso e che ha il suo modello all'interno stesso del SIAN: il Sistema Informativo della Montagna (SIM).
Nel 2001 all'impegno sulla gara Finsiel ha affiancato lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi del settore agricolo. In particolare, ha assicurato il passaggio alla fase definitiva dell'euro delle applicazioni finanziarie e contabili gestite nell'ambito del SIAN e ha unificato i due CED del Ministero e dell'AGEA.

Nell'ambito della proroga del contratto per gli *Schedari Oleicolo e Viticolo*, ha completato le attività connesse alla entrata in vigore del nuovo modello per la "dichiarazione delle superfici vitate", per le quali sono stati aperti circa 130 uffici su tutto il territorio nazionale. Per la prima volta oltre 500.000 aziende viticole italiane hanno potuto prendere visione della realtà delle proprie aziende "sul territorio" e compilare la dichiarazione con l'aiuto del Sistema Informativo Geografico (foto aeree, catasto) realizzato da Finsiel per l'AGEA.

Il SIM, un esempio per i servizi in rete

Obiettivi del Piano Nazionale di E-Government, indicazioni della Legge sulla Montagna, potenzialità di Internet per avvicinare imprese, cittadini e istituzioni, consapevolezza del ruolo della montagna nell'equilibrio del sistema socio-economico: tutto questo ha creato una congiuntura favorevole alla nuova strategia nei confronti della montagna che è alla base del *Sistema Informativo della Montagna* (SIM). Una strategia che mira a contrastare lo spopolamento e il depauperamento delle zone montane – l'80% del territorio

italiano – riportandovi i servizi pubblici e, insieme ad essi, abitanti e attività imprenditoriali e produttive.
Promosso dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in collaborazione con l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani), il SIM è stato realizzato da Finsiel in collaborazione con l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA), ed è stato scelto come "modello" per gli enti locali dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie.
Il SIM è un sistema informativo e cooperativo dei servizi che condivide le risorse informative di tutti gli enti e le amministrazioni che vi partecipano, oltre 3.500 a fine 2001.
Il cittadino può accedere ai servizi del SIM sia attraverso il sito internet www.simontagna.it, sia recandosi presso uno dei 700 sportelli SIM, presso la Comunità Montana più vicina. Allo sportello può presentare richieste di autorizzazione, certificati, documenti, contributi, informarsi sull'iter di procedimenti amministrativi, consultare la bacheca delle amministrazioni locali, cercare o offrire lavoro, ottenere informazioni sulla situazione meteorologica e nivologica attraverso il servizio Meteomont.
Nel SIM le piccole imprese a carattere familiare, tipiche del tessuto imprenditoriale montano, trovano aiuto e consulenza per risolvere i problemi legati alla loro attività, nonché un front-office verso l'intero mondo della pubblica amministrazione: sportello unico delle attività produttive, ricerca di stagisti e collaboratori, formazione, promozione online di prodotti e servizi.
Enti e amministrazioni locali collegati al SIM entrano a loro volta a far parte di un sistema di servizi distribuito attraverso la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione e diventano l'anello di collegamento tra le esigenze locali e le informazioni e i servizi pubblici nazionali: Sportello Autorizzativo Unico, accesso alle banche dati di Catasto, AGEA, INPS e ISTAT, strumenti per la pianificazione del territorio.

I servizi fiscali online premiati dall'Europa e dai cittadini

Il 2001 si è chiuso con un importante riconoscimento per i servizi fiscali online, che hanno ottenuto *l'e-Government Label* durante la manifestazione "From policy to practice" di Bruxelles. Un riconoscimento che certifica il programma complessivamente realizzato negli anni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze insieme a Sogei, stimolo ed esempio per altre iniziative di e-government a livello nazionale e comunitario.
La rete della fiscalità connette oggi circa 500.000 soggetti. Commercialisti, ragionieri, altri professionisti fiscali, banche, poste, concessionari, imprese accedono ai servizi attraverso la rete privata. I cittadini accedono ai servizi via internet. Notai, Regioni ed enti locali si collegano attraverso circuiti dedicati, via reti regionali o via internet.
Nel 2001 gli invii telematici sono stati oltre 6 milioni, per un totale di 52,5 milioni di documenti acquisiti tra dichiarazioni dei redditi, atti e comunicazioni. Nell'anno, infatti, i servizi telematici sono stati estesi alla trasmissione di ulteriori atti e documenti delle Entrate, delle Dogane e del Territorio (inizio e cessazione di attività, contratti di affitto, atti di compravendita immobiliari, dichiarazioni doganali e Intrastat).

A fine 2001 si contavano 855 milioni di accessi al *sito web* www.finanze.it, che anche quest'anno ha ottenuto il Premio WWW del Sole 24 Ore quale migliore

sito della pubblica amministrazione e che si conferma come un punto di riferimento essenziale per ottenere informazioni, servizi e un'immediata assistenza fiscale.

Dal Bilancio dello Stato ai sistemi contabili per enti e amministrazioni

Attraverso la Consip, anche nel 2001 il Ministero dell'Economia è stato uno dei clienti più importanti per Finsiel.
Il *nuovo sistema per la gestione del bilancio finanziario dello Stato*, avviato nell'anno e destinato a sostituire interamente l'attuale, permette la completa informatizzazione dei processi e delle attività per impostare e seguire il Bilancio dello Stato in tutte le sue fasi, ed è integrato con il sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato. Interamente progettato e realizzato in architettura web, il sistema fornisce nuovi servizi e soluzioni di e-government: la predisposizione, in tempo reale e direttamente nel formato ufficiale, degli Atti Parlamentari in materia di bilancio; strumenti per l'analisi e la valutazione degli interventi di natura economico-contabile; integrazione fra amministrazioni e Tesoro per la comunicazione delle proposte al Disegno di Legge di Bilancio e al Provvedimento di Assestamento.
Prevalendo sulle maggiori società di consulenza e servizi, a novembre Finsiel si è aggiudicata la gara per la realizzazione del *Sistema Unico di Contabilità Economica dello Stato*, che permetterà al Governo e alla pubblica amministrazione di monitorare l'andamento della finanza pubblica, di intraprendere manovre mirate di politica economica e di diffondere la cultura dell'analisi e della valutazione della gestione amministrativa attraverso tecniche e metodi tipici del privato.
Tra le altre realizzazioni per il Ministero dell'Economia: il completamento dei sistema dei modelli per la valutazione degli interventi di politica economica; il sistema per la contabilità finanziaria, che permette alle singole amministrazioni centrali la gestione automatica delle fasi di bilancio e di spesa di propria competenza; un sistema di monitoraggio dei fondi strutturali comunitari, utilizzabile e consultabile anche via web in modo facile e intuitivo dai funzionari autorizzati.

Le competenze specialistiche di Finsiel in materia contabile sono state integrate e arricchite con quelle sull'*e-procurement* e sull'integrazione tra contabilità finanziaria, tipica della pubblica amministrazione, e contabilità economica, propria del mondo privato ma sempre più adottata anche in quello pubblico. Ciò ha dato vita sia a un'offerta per la formulazione e la gestione del budget di un'amministrazione o un ente pubblico, sia allo sviluppo di soluzioni basate sull'integrazione tra la componente ERP (Enterprise Resourse Planning) e quella di e-procurement nei sistemi contabili.
Nel corso dell'anno *sistemi contabili basati su piattaforme ERP* sono stati realizzati per le nuove Agenzie del Ministero delle Finanze, per la Regione Umbria e per il Comune di Roma.

Nel mondo della sanità si entra dal portale

La gestione e lo sviluppo del *Sistema Informativo della Sanità* in regime di proroga fino al 31 luglio 2002 da una parte; dall'altra, la preparazione per le

nuove gare bandite dal Ministero della Salute, relativa l'una alla progettazione e allo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale, l'altra alla sua conduzione funzionale e tecnica: il 2001 per Finsiel-Sanità è stato un anno particolarmente impegnativo.
Anche le attività contrattuali sono state svolte nella prospettiva di una completa innovazione del sistema informativo sanitario, sempre più trasparente ed aperto verso le esigenze dei cittadini e degli operatori del mondo della sanità attraverso il portale istituzionale e i portali tematici. Una impostazione che Finsiel ha illustrato, insieme alle nuove soluzioni, al convegno Sanità Futura organizzato a Cernobbio dal Ministero della Salute nel mese di aprile.
L'attenzione e le attese dell'opinione pubblica in questo settore così delicato sono altissime. Lo testimoniano i dati del sito www.sanita.it, che Finsiel gestisce ed aggiorna fin dalla sua nascita: oltre due milioni di accessi dal 1997 ad oggi, una media giornaliera di 5.000 accessi, 27 servizi online per un totale di 8.000 pagine html, 650 pagine asp, 950 documenti pdf scaricabili, 22.000 messaggi sul "libro degli ospiti".
Oltre al sito istituzionale, sono numerosi i portali dedicati a temi specifici del mondo sanitario.
Obiettivo del *Sistema Informativo e del Portale dei Trapianti* è far incontrare la domanda e l'offerta di organi, nonché informare e sensibilizzare i cittadini. Il sistema acquisisce le dichiarazioni di volontà di donare i propri organi che i cittadini rilasciano su base volontaria presso le ASL, le mette a disposizione dei centri di coordinamento, permette lo scambio di informazioni su donazioni, trapianti e liste di attesa tra i diversi centri, nonché la segnalazione di richieste urgenti.
Il sistema, realizzato con tutte le garanzie di sicurezza e riservatezza dei dati, collega 196 ASL, 20 centri regionali e interregionali, oltre 10 centri nazionali, per un totale di 1.800 utenti.
Sensibilizzare e informare sono anche gli obiettivi del *Portale del Sistema Trasfusionale*, che offre al pubblico notizie, pubblicazioni e documenti sulla tematica "sangue", mentre gli operatori sanitari vi trovano servizi per lo scambio di dati e di esperienze, attivabili attraverso un sistema di profili.
Dedicato ai cittadini, ai medici e alle aziende farmaceutiche il *Portale del Farmaco*, che raccoglie le informazioni sulle proprietà, l'impiego e gli effetti collaterali dei farmaci.
Sempre in tema di farmaci, Finsiel ha completato nel 2001 il *Sistema della Farmacovigilanza*, attraverso il quale oltre 600 esperti di Regioni, ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricerca, aziende farmaceutiche, possono segnalare e ricevere informazioni sulle reazioni dei farmaci.
Il *Portale del Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina* è lo strumento per l'aggiornamento e la formazione degli operatori sanitari, resi obbligatori dal 1° gennaio 2002: sono già 15.000 i provider che hanno richiesto l'accreditamento, con un'offerta formativa rivolta ad oltre 900.000 operatori sanitari.

All'interno di un consorzio che comprende anche Banca di Roma, Ericsson Enterprise, Ebit Sanità e BNL Multiservizi, Finsiel ha collaborato al *portale* di un ospedale pediatrico di eccellenza quale il *Bambino Gesù di Roma*. Un portale dedicato ai pediatri di base, alle famiglie, ai piccoli pazienti e alla comunità medico-scientifica, che integra le attività e i servizi della struttura ospedaliera.

Il ruolo di Finsiel è stato quello di partner per la formazione online: ha configurato l'ambiente tecnologico - un vero e proprio kit per la progettazione personalizzata dell'itinerario formativo -, sta realizzando i corsi di formazione in collaborazione con i medici dell'ospedale, cura la predisposizione di materiali informativi sull'ospedale rivolti alle famiglie, nonché i prodotti di intrattenimento della sezione del portale dedicata ai bambini.

Per le aziende sanitarie ed ospedaliere sul territorio, la riprogettazione dell'offerta portata avanti nel corso dell'anno ha riguardato soprattutto i sistemi di accesso web-based ai servizi sanitari, ovvero i Centri Unificati di Prenotazione delle prestazioni sanitarie (CUP).
Il nuovo *CUP Finsiel* è un modulo integrabile con altri sistemi di accesso, capace di interagire con i sistemi legacy e dotato di nuove funzionalità, quali l'inoltro dei referti provenienti dai sistemi diagnostici e la creazione di banche dati centralizzate utilizzabili dai sistemi di monitoraggio e controllo.
In due nuove iniziative in campo sanitario Finsiel ha unito le sue competenze a quelle di Telecom Italia e di Engisanità.
La prima riguarda il sistema di prenotazione che integra i CUP di alcune aziende sanitarie della Regione Lombardia e che permette anche la prenotazione via internet, raggiungendo un bacino di utenza di oltre un milione di cittadini.
La seconda è il *sistema 118 della Campania*, che coinvolge nella gestione dell'emergenza l'intera rete sanitaria della Regione ed ha un bacino di utenza di circa 5 milioni di cittadini. Il prossimo passo sarà l'integrazione del servizi 118 con gli ospedali della Campania.

Nuovi progetti per la pubblica amministrazione centrale

Ministeri dell'Interno, della Giustizia, della Difesa, dell'Istruzione: nel 2001 Finsiel ha esteso la sua collaborazione con questi ministeri attraverso numerosi progetti.
All'amministrazione dell'*Interno*, tra le prime a dotarsi di un sistema unico di *protocollo informatico* che recepisse le indicazioni dell'AIPA, Finsiel ha fornito circa 1300 giornate di formazione e di consulenza organizzativa "in loco" per la diffusione del sistema di protocollo. Un intervento che ha toccato 101 Prefetture coinvolgendo più di 2000 dirigenti e funzionari, e che è stato particolarmente apprezzato dal cliente, come ha evidenziato la rilevazione di customer satisfaction.
Il Ministero dell'Interno ha avviato una prima fase sperimentale del *"braccialetto elettronico"*, il sistema di controllo a distanza delle persone sottoposte agli arresti domiciliari o dei condannati in stato di detenzione domiciliare. Una sperimentazione che ha riguardato cinque grandi città: Roma, Milano, Napoli, Catania e Torino.
Finsiel ha realizzato il software applicativo per le centrali operative di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza di Roma, curando anche il servizio di assistenza h24 e 7 giorni su 7 sia presso le centrali, sia presso i domicili coatti. Un servizio che proporrà alle centrali operative di altre città in collaborazione con Telecom Italia.
Il *progetto AFIS-SPAID* per l'identificazione attraverso le impronte digitali, realizzato da Finsiel per il Ministero dell'Interno e installato presso il Casellario

Centrale d'Identità di Roma, sta diventando un sistema importante anche per altre amministrazioni.
Nel 2001 si sono avvalsi dei suoi servizi anche la Polizia Ferroviaria, che si doterà dei primi sistemi SPAID con modulo trasmissione GSM integrato per l'utilizzo dai treni, e il Ministero della Giustizia.
Nell'ambito di un progetto intersettoriale di cooperazione applicativa, i Ministeri dell'Interno e della Giustizia hanno infatti avviato il progetto AFIS-DAP per l'identificazione certa dei detenuti. Gli Istituti Penitenziari dell'Italia meridionale sono stati forniti di apparecchiature per l'acquisizione delle impronte e per l'interrogazione delle banche dati AFIS, nonché collegati con l'intero sistema, mentre verrà realizzato il Sistema Informativo della Matricola del Detenuto, consultabile anche presso gli Uffici di Polizia.

Per il *Ministero della Giustizia* è stato portato avanti anche il piano di automazione della giustizia minorile: il Sistema Informativo al Cittadino Area Minorile (SICAM) - adottato finora dai Tribunali per i Minori di Roma, Milano, Napoli, Torino, Lecce e Taranto - è stato dotato di nuove funzionalità e predisposto per l'estensione ad altri 23 uffici giudiziari minorili. Per diffonderne l'utilizzo, Finsiel ha realizzato un prodotto di autoformazione per giudici e funzionari, il primo del genere in Italia.
Il Ministero della Giustizia ha affidato a Finsiel anche la progettazione e la realizzazione del sistema informativo integrato per l'automazione delle procedure di contabilità finanziaria, contabilità economico-analitica, gestione progetti/commesse e controllo di gestione per l'Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero e delle sue sedi periferiche.

Un'altra società del Gruppo, la EIS – Elettronica Ingegneria Sistemi, ha acquisito un contratto con la Guardia di Finanza per realizzare la prima tranche del Sistema Nazionale per il Comando e Controllo dei mezzi per il contrasto e la lotta ai traffici illeciti.

Per il Ministero della *Difesa*, il Comando Logistico dell'Aeronautica Militare ha chiesto a Finsiel di realizzare il sistema informativo per la gestione del bilancio finanziario e il sistema di contabilità analitica, mentre la EIS parteciperà come subcontractor di Vitrociset al progetto di gestione della logistica del nuovo aereo da combattimento EF2000. Un contratto, quest'ultimo, della durata di sei anni, uno dei primi con cui l'Aeronautica Militare si appresta ad affidare a società esterne tutte le attività *non core*, secondo un nuovo orientamento che presenta delle forti opportunità per le società Finsiel.

La collaborazione con il *Ministero degli Affari Esteri* è stata estesa: Finsiel si è aggiudicata la gara per i servizi di assistenza e manutenzione di tutto il sistema informativo della più grande Direzione Generale dell'amministrazione.

Per il *Ministero dell'Istruzione*, anche nel 2001 Finsiel ha curato il servizio di formazione e tutoring a distanza per i direttori dei Servizi Generali Amministrativi delle scuole, ed ha esteso il servizio al personale amministrativo centrale e delle Direzioni Regionali: un centro servizi e un sito internet per fornire e monitorare un piano di formazione che complessivamente ha coinvolto 20.000 partecipanti ai corsi.
Per il CEDE, l'istituto per la valutazione del sistema dell'istruzione, è stato completato il sistema informativo statistico, costituito dal portale per la

consultazione da parte degli operatori scolastici centrali e periferici, dal datawarehouse della realtà scolastica e dal sistema di supporto alle decisioni.

Negli ultimi anni Finsiel ha sviluppato competenze molto specifiche nella *gestione del personale*. Le affidano i propri sistemi del personale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Camera dei Deputati, 35 amministrazioni centrali, il mondo della scuola, per un totale di circa 1.300.000 cedolini gestiti mensilmente, pari a oltre il 40% del personale della pubblica amministrazione. Nel 2001 è stato riprogettato, in ottica downsizing, il sistema del personale gestito da Consip per conto del Dipartimento del Tesoro, sono stati attuati gli interventi per il passaggio all'euro ed è stato impostato il datawarehouse per il personale della pubblica amministrazione, in cui sono già state immesse oltre 3.500.000 posizioni anagrafiche.
L'offerta di sistemi per la gestione del personale è stata quest'anno particolarmente apprezzata anche da un'azienda privata, il GRTN – il gestore della rete di trasmissione nazionale dell'ENEL -, che ha affidato a Finsiel il servizio di elaborazione degli stipendi dei dipendenti e dei dirigenti.
Finsiel ha vinto la gara per il contratto triennale come mandataria di un raggruppamento di imprese composto anche da Netsiel e TESS, la società del Gruppo Telecom Italia che ha come missione proprio l'amministrazione del personale. Il sistema da realizzare prevede la consultazione e la distribuzione dei cedolini via intranet, l'identificazione del dipendente attraverso la firma elettronica, la conservazione dei dati su supporti ottici a norma AIPA, l'assistenza normativa, fiscale, assicurativa e previdenziale fornita attraverso un call center.

Infine, il settore della *previdenza*.
Nel 2001 è proseguita la graduale estensione a tutte aziende industriali del collegamento allo Sportello Interattivo dell' INPDAI, abilitato attraverso la firma elettronica. Lo Sportello permette alle aziende di iscrivere via internet i dirigenti, comunicare la cessazione del rapporto di lavoro, variare gli indirizzi, visualizzare la posizione dell'azienda. A loro volta, i singoli dirigenti in servizio e in pensione possono calcolare l'importo della pensione e attivare procedimenti amministrativi.
Finsiel si è inoltre aggiudicata, come capofila di un raggruppamento di imprese, il contratto quinquennale per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dell'Istituto di Previdenza dei Dipendenti Postelegrafonici (Ipost), sia per l'area istituzionale, sia per i servizi amministrativi (contabilità e controllo di gestione, patrimonio immobiliare, protocollo, personale), nonché per gli aspetti di comunicazione verso le istituzioni e i cittadini.

Lavoro e Cultura verso il decentramento

Il 2001 è stato un anno importante per Finsiel in due settori profondamente coinvolti nel processo di cambiamento e decentramento, quali il lavoro e la cultura.
Il Ministero del Welfare ha affidato a Finsiel il completamento del *Sistema Informativo del Lavoro (SIL)*, riferimento unico per la raccolta dei dati, la programmazione e le decisioni sulle politiche del lavoro a livello centrale e locale. Tra le funzionalità, particolare importanza riveste e-Labor, il sistema web per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro: i cittadini possono immettere il proprio curriculum da casa e rivolgersi a "sportelli" certificati

assistiti da operatori esperti; i Servizi all'Impiego dispongono di una banca dati nazionale facilmente consultabile; le imprese possono usufruire di uno strumento agile di preselezione di personale.
Nel corso dell'anno è diventato pienamente operativo anche *FADOL,* il sistema di formazione a distanza degli operatori professionali della formazione. Il Ministero del Welfare ha chiesto a Finsiel di realizzare ulteriori cinque courseware per un totale di circa 250 ore, che aggiunti a quelli precedentemente prodotti e messi online garantiscono un catalogo di oltre 1.250 ore di materiale formativo fruibile in rete.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Finsiel si è aggiudicato la gara per il *nuovo Servizio Bibliotecario Nazionale*, da realizzare in architettura web e con forti caratteristiche di flessibilità, modularità e interoperabilità.
Con questo successo, Finsiel si conferma il più importante operatore ICT nel settore dei beni culturali e si prepara alle gare che verranno bandite nel corso del 2002 per i sistemi bibliotecari regionali. Partner tecnologico dell'amministrazione da oltre 16 anni, Finsiel ha contribuito a quella che è considerata una delle maggiori esperienze di automazione bibliotecaria a livello mondiale: 1.200 biblioteche aderenti al sistema, 6 milioni di titoli, un milione e mezzo di autori, oltre 14 milioni di notizie di localizzazione, cioè di informazioni su dove libri e periodici sono custoditi e disponibili. Il tutto consultabile sul sito internet del Servizio Bibliotecario Nazionale (http://opac.sbn.it).

Per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano Finsiel sta portando avanti anche altre iniziative: per l'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione, il nucleo iniziale dell'*Information Network dei Beni Culturali* consultabile in internet, basato su una piattaforma tecnologica che integra banche dati di natura molto diversa; un *portale "semantico"* - il cui prototipo è stato presentato agli altri paesi UE presso il Museo della Scienza di Firenze - che costituisca uno strumento di knowledge management per le istituzioni culturali e di consultazione "per concetti ed idee" per appassionati e studiosi.

Consulenza e change management per le amministrazioni

Per le pubbliche amministrazioni il passaggio all'e-government significa prima di tutto organizzarsi al proprio interno in modo del tutto nuovo, riorganizzare i processi, cambiare la cultura. Un apporto, quello consulenziale e di change management, proprio di Consiel, che nel 2001 ha avviato in questo settore diverse iniziative.
Alle nuove quattro Agenzie del Ministero delle Finanze, operative dall'inizio del 2001 e chiamate a dotarsi di regole organizzative e gestionali simili a quelle del mondo privato, ha dato un forte contributo nella definizione delle strutture organizzative e nella progettazione dei sistemi di programmazione e controllo e dei sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane.
Consiel ha inoltre collaborato con la Provincia di Bologna e i Comuni di Venezia, Udine e Firenze. L'intervento a Firenze è stato particolarmente impegnativo, perché ha riguardato tre progetti strategici per il Comune: lo sviluppo del Sistema di Programmazione e Controllo e del Controllo di

Gestione, la definizione del Piano Generale dei Servizi, la formazione manageriale di tutto il quadro direzionale.
Con la costituzione di un Gruppo Metodologico di coordinamento degli interventi, Consiel ha curato lo start-up di quattro progetti di Sportelli Unici per le Attività Produttive finanziati dal Dipartimento per la Funzione Pubblica.
Infine, due progetti destinati a incidere sul tessuto urbanistico e culturale di Roma e Napoli: il progetto della Città della Scienza della capitale, che Consiel si è aggiudicato come capofila di un raggruppamento di imprese attraverso una gara internazionale; lo studio di fattibilità per il recupero del Reale Albergo dei Poveri di Napoli - il più grande edificio storico europeo -, un recupero non solo immobiliare ma di grande valenza simbolica per il rilancio sociale ed economico di Napoli.

Re-SET e Aperto al Pubblico: due portali per l'e-government

L'impegno delle aziende del Gruppo Finsiel verso l'amministrazione e l'e-government si è concretizzato anche in due iniziative non commerciali, ma di raccordo e di valorizzazione di informazioni ed esperienze: i portali Re-SET e Aperto al Pubblico.
Con Re-SET (www.re-set.it), il portale per lo sviluppo delle economie territoriali realizzato insieme a Forum PA e Formez, Consiel ha voluto creare un luogo di incontro per tutti gli operatori coinvolti nello sviluppo del territorio, nonché di scambio di best practice. Sono oltre 1.000 le amministrazioni che partecipano, mentre aggiornamenti e newsletter vengono inviati a un indirizzario di 17.000 persone.
Il portale, che conta già circa 1.800 pagine ed è concepito anche visivamente come un giornale, offre informazioni, contributi, interviste, un database di 800 progetti ed esperienze, una newsletter gratuita, newsgroup e laboratori virtuali.
Aperto al Pubblico (www.apertoalpubblico.it) è uno sportello "unico" aperto su Internet 24 ore su 24, un portale dove trovare tutti i link ai siti e ai servizi della pubblica amministrazione centrale e locale, con la segnalazione delle informazioni e dei servizi più utili al cittadino. Tutte le informazioni sono accessibili anche per temi, ordinati alfabeticamente da "arte e cultura" a "Unione europea".

Carta di identità elettronica + portali territoriali: un modello per il sistema dei servizi

Nel 2001 sono state distribuite ai cittadini le *prime carte di identità elettroniche*, un processo che si completerà nel 2006. I Comuni coinvolti in questa prima fase sono stati 83: grandi città come Milano, Bologna, Trieste, Parma, Roma, Torino, Bari, Venezia, Napoli, ma anche città di medie dimensioni come Siena, Mantova, Padova, Varese e piccoli centri come Flero (Brescia), Atripalda (Avellino), Rosà (Vicenza), o ancora consorzi di Comuni, come quello della Locride.
Nell'ambito del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che ha realizzato per il Ministero dell'Interno il circuito di emissione per la produzione delle carte di identità elettroniche, Finsiel in particolare ha curato: le procedure di acquisizione dei dati del cittadino per l'emissione delle carte e l'interfaccia

verso le anagrafi dei Comuni, la struttura dei dati sanitari da inserire nel chip, la realizzazione e la gestione del Call Center del Ministero, la gestione delle liste di revoca e delle procedure di sospensione delle carte, il monitoraggio e il customer care verso i Comuni, la connessione del Sistema di Sicurezza del Ministero dell'Interno con Questure e Prefetture, il sito web per informare i cittadini sui servizi della carta e distribuire online le nuove versioni del software di acquisizione ai Comuni.

Strumento di identificazione ed accesso ai servizi la Carta di Identità Elettronica (CIE), strumento di solo accesso la Carta Nazionale dei Servizi (CSN), ma del tutto interoperabili tra loro ed entrambe inserite nello stesso progetto di e-government e nello stesso sistema di sicurezza.

La diffusione delle smart card, nella doppia versione di Identità e dei Servizi, permette già di pensare a *servizi pubblici online personalizzati* di consultazione dei propri dati, di prenotazione e di pagamento.
Servizi accessibili attraverso il front-office di sportelli "unici" fisici e virtuali forniti di lettore di smart card e distribuiti nelle case, negli uffici pubblici, nei negozi, nelle strade. "Unici" perché da un unico punto mettono il cittadino in contatto con il back-office dell'intera pubblica amministrazione. "Unici", ma accessibili attraverso una molteplicità di canali: sportello presidiato o self-service, telefono, cellulare, wap e, soprattutto, i portali territoriali delle amministrazioni.

E' questo il *modello organizzativo* che le aziende Finsiel propongono ai Comuni italiani che vogliono dotarsi di un efficiente sistema dei servizi, un'offerta che comprende l'hosting delle applicazioni presso gli Internet Data Center di Telecom Italia, la gestione in modalità ASP, il collegamento web con linee a larga banda, le massime garanzie di sicurezza dei sistemi e dei dati personali dei cittadini.
L'obiettivo è accompagnare la distribuzione delle prime carte con l'avvio di un primo nucleo di servizi reali all'interno di un progetto che coinvolga il maggior numero di amministrazioni locali, per favorire la diffusione delle best practice e il riuso delle soluzioni.

Un vero laboratorio di e-government è in Calabria la *Locride*, dove Intersiel ha avviato in cinque Comuni alcuni servizi online che prevedono l'utilizzo della carta di identità elettronica. Servizi quali la presentazione di istanze e la richiesta di autorizzazioni, l'autocertificazione assistita, l'interrogazione della propria posizione tributaria, e che potranno estendersi alla consultazione dello stato delle proprie pratiche, al pagamento di multe, rette scolastiche, tributi, trasporti. Il cittadino che chiede il servizio viene identificato con la carta d'identità elettronica, visualizza e compila il modulo relativo all'istanza selezionata (cambio di domicilio, iscrizione all'asilo nido), sottoscrive con la firma elettronica, accede ai propri dati tributari e consulta lo stato dei pagamenti.

LE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PROTAGONISTE DELL'E-GOVERNMENT

Il Friuli-Venezia Giulia, con Insiel

Con oltre 1.300 clienti tra Regioni, Comuni, Province, consorzi, Comunità Montane, aziende municipalizzate, aziende sanitarie e ospedaliere, Insiel si conferma anche nel 2001 *la maggiore società italiana di consulenza e soluzioni IT per le amministrazioni locali*.
Tra i clienti più importanti: la Regione Toscana, per il Sistema Informativo del Lavoro e del Sistema di Interoperabilità delle Anagrafi; la Regione Puglia (insieme a Finsiel e a Netsiel) per l'ampliamento del Sistema Informativo Regionale; le Regioni Liguria, Lombardia, Lazio, Sardegna (con Krenesiel) e Sicilia (con Sispi) per il Piano Regionale Sangue; le Regioni Calabria (con Intersiel), Campania (con Finsiel), Liguria, Marche e Veneto per il Sistema di Emergenza 118; le Regioni Campania, Emilia-Romagna e Veneto, oltre a diverse ASL, per il Sistema Direzionale Sanitario.

Nell'anno in cui ha rinnovato, nell'ambito del regime concessorio, la convenzione con la Regione Friuli-Venezia Giulia fino al 2005, Insiel ha anche completato la riprogettazione delle sue soluzioni e della sua offerta, che abbina ora l'impostazione progettuale di tipo ERP con le tecnologie web e con la fornitura degli applicativi e l'assistenza in modalità ASP.
Un'offerta che riguarda l'informatizzazione di tutti i settori dell'amministrazione locale - demografia, contabilità, logistica, personale, tributi, oltre a tutte le funzioni di automazione di ufficio e di lavoro cooperativo – e che viene proposta al mercato anche attraverso le altre aziende Finsiel che fanno capo alla Market Unit Regional Services, nonché attraverso l'organizzazione territoriale di Telecom Italia.
Il primo cliente a utilizzare i servizi ASP attraverso la Server Farm è stato quest'anno il Comune di Lecce, per i servizi demografici e di stato civile.

Per il suo principale cliente ed azionista, la *Regione Friuli-Venezia Giulia*, Insiel ha portato avanti lo sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi online, molti dei quali offerti ai cittadini e alle imprese attraverso il *portale regionale* (www.regione.fvg.it).
Ai numerosi servizi di interconnessione con l'amministrazione centrale, si aggiungerà presto quello finanziato, attraverso la Regione, dal Dipartimento della Funzione Pubblica per l'*interoperabilità anagrafica*, il cui prototipo è in corso di sperimentazione presso i Carabinieri.
Rispettivamente strumenti e punti di accesso ai servizi sono le 800.000 Carte del Cittadino – che verranno utilizzate anche per accedere ai servizi sanitari e al trasporto pubblico - e gli sportelli unici, nella doppia versione per il cittadino e per le imprese.
Nel 2001 sono stati avviati due progetti di sportello unico per le imprese per i Comuni minori della Provincia di Trieste e per 30 della Provincia di Udine. A Trieste il Comune ha partecipato alla sperimentazione nazionale della Carta di Identità Elettronica con la distribuzione delle carte a 1.000 cittadini e Insiel ha assicurato l'integrazione completa con i sistemi gestionali comunali.

Sistemi informativi organizzati su base cartografica e integrati tra loro, per gestire il territorio regionale in modo omogeneo e coordinato: un filone di attività sul quale Insiel si è molto impegnata nel corso del 2001, ampliando e

integrando i numerosi sistemi territoriali già realizzati per enti e amministrazioni, anche attraverso il nuovo progetto *Visualizzatore ed Anagrafe Virtuale*. Con il supporto di basi cartografiche, carta tecnica e carte tematiche, nonché la georeferenziazione dei database alfanumerici, il Visualizzatore favorirà l'integrazione tra i diversi sistemi informativi regionali – Regione, enti locali, sanità -, la pianificazione del territorio e il sostegno alle imprese attraverso lo sportello unico.

Dopo l'informatizzazione di tutta la gestione amministrativa della *sanità regionale*, nel 2001 Insiel ha realizzato nuovi sistemi e soluzioni di e-government: l'Anagrafe Sanitaria consultabile dagli operatori anche via web; il Sistema di Governo, basato un datawarehouse epidemiologico ed economico, per ottenere indicatori e simulazioni prospettiche, nonché per monitorare le attività del Sistema Sanitario Regionale in termini di raggiungimento degli obiettivi e di utilizzo delle risorse; l'attivazione di ulteriori servizi per arrivare, entro il 2002, ad un unico CUP regionale; l'attivazione del centro regionale di Coordinamento e Compensazione del Piano Sangue.
Particolarmente importante è stata la sperimentazione, presso la azienda *ASS 1 Triestina*, di un sistema per la gestione e l'erogazione via internet di servizi sanitari al cittadino e ad utenze specializzate: portale di accesso ai servizi, identificazione dell'utente e accesso ai servizi attraverso smart card, call center informativo.
Per il *Sistema Informativo Territorio-Ospedale (SITO),* il cui obiettivo è la gestione delle attività cliniche e organizzative dell'ospedale, sono state realizzate numerose componenti (CUP, accettazione ricoveri, pronto soccorso, ambulatori, radiologia, anatomia patologica, trasfusionale, dipartimento oncologico), mentre altre sono in corso di realizzazione (reparto di degenza, sala operatoria, order entry, cardiologia).

Tra le altre realizzazioni dell'anno per il territorio e la società del Friuli-Venezia Giulia: la conversione del portale giubilare in *portale turistico*, con le funzioni di teleprenotazione e pagamento online dei soggiorni; l'avvio di una *rete cooperativa tra le scuole* e una serie di iniziative di divulgazione presso insegnanti e studenti; un progetto per la raccolta e la gestione dei dati sulla condizione minorile in prospettiva dell'apertura di un centro di documentazione sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nella regione.

E-government non solo come servizi pubblici distribuiti online, ma anche come crescita del territorio attraverso un nuovo sistema di relazioni tra pubblico e privato basato sul paradigma della rete: l'impegno di Insiel sul fronte "government to business" si integra con quello della consulenza e dei *servizi per la crescita delle aziende* della regione. Un'offerta che va dalla consulenza direzionale alla formazione, dalla riprogettazione dei processi in ottica ERP e SCM (Supply Chain Management) al commercio elettronico, fino al telelavoro. E che non si rivolge solo alle singole aziende, ma soprattutto alle associazioni industriali e alle agenzie impegnate nello sviluppo del territorio, cui Insiel mette a disposizione la rete Insiel.net e il Polo Telematico Giulio Camillo.
Un esempio di questa collaborazione con le imprese, attraverso le Camere di Commercio e le associazioni di categoria, è il portale di e-commerce *Made in Friuli* (www.madeinfriuli.com), vetrina mondiale per oltre 1.000 aziende friulane. Quest'anno Made in Friuli ha stretto un accordo con Kataweb per la

pubblicazione sul portale dei contenuti forniti dal gruppo editoriale e focalizzati sulla realtà regionale, nonché per avere visibilità sullo stesso Kataweb.

La Liguria, con Datasiel

Il *sito ufficiale della Regione Liguria* (www.regione.liguria.it), realizzato e gestito da Datasiel, anche quest'anno si è classificato tra i primi 10 della categoria Pubblica Amministrazione nella classifica del Premio WWW del Sole 24 Ore. Un portale che guida i cittadini nel vastissimo mondo dei servizi pubblici liguri in rete, molti dei quali realizzati dalla stessa Datasiel: informazioni istituzionali, turismo e cultura, i cataloghi delle biblioteche, i servizi per l'impiego e la formazione, i bandi di concorso, lo sportello unico per le attività produttive. Il tutto in sei diverse lingue.
Nel 2001 sono stati *36 milioni gli accessi* all'insieme dei siti istituzionali creati e gestiti da Datasiel. Una cifra che, rapportata agli abitanti della Liguria (1,7 milioni), evidenzia un tasso di utilizzo più alto di quelli registrati in regioni tradizionalmente molto attente alla comunicazione con il cittadino, quali Emilia Romagna, Toscana, Lombardia.
Anche il *CUP Metropolitano di Genova*, progettato, realizzato e gestito da Datasiel, ha incrementato utenti e servizi: 3,5 milioni le prestazioni prenotate nel 2001, di cui 300.000 effettuate via telefono, 200.000 presso le farmacie e 3 milioni attraverso gli sportelli telematici.
Datasiel ha infine realizzato il sistema di controllo dei fenomeni di esondazione dei fiumi che attraversano la città di Genova. Un'applicazione che completa il quadro delle soluzioni già messe a punto per la Protezione Civile.

Venezia, con Venis

Venis, la società mista Finsiel-Comune di Venezia, nel 2001 ha festeggiato il suo decennale all'insegna di molti nuovi progetti.
Il *sistema informativo del Comune* è stato reingegnerizzato sulla base della condivisione delle banche dati e della georeferenziazione dei dati, sia per migliorare il rapporto costo/qualità dell'informazione, sia per poter rispondere prontamente alle richieste dei cittadini e delle imprese.
Il progetto *Paper Less* è stato concluso: l'acquisizione ottica di 470.000 pagine di documenti dell'amministrazione ha permesso di liberare gli uffici del centro storico da oltre 12 metri cubi di carta.
L'efficienza degli uffici e del sistema informativo è notevolmente migliorata: attraverso la realizzazione dell'*intranet* e il cablaggio degli edifici - un intervento essenziale per un'amministrazione distribuita su 260 sedi diverse -, e attraverso una iniziativa di *knowledge management*, dedicata agli utenti del sistema informativo, che condivide e capitalizza le soluzioni dei problemi e che sarà presto accessibile non solo via telefono e web, ma anche sms e chat.

Attraverso il web, il Comune di Venezia si è ancora più aperto ai cittadini: con il *Portale degli Obiettivi*, che pubblica il programma politico dell'amministrazione, i suoi obiettivi, i nomi dei 100 dirigenti responsabili e monitora l'andamento dei progetti fino ai risultati; con il servizio di *Fatture Online*, che permette ai fornitori di controllare in Internet le fatture e i mandati di pagamento; con la pubblicazione del programma triennale di

interventi dei lavori pubblici del Comune, lo stato di avanzamento dei lavori, gli importi stanziati e i responsabili dei procedimenti.

Carta di identità elettronica per 500 cittadini di Venezia, che nel 2001 ha partecipato alla sperimentazione nazionale ponendosi ai primi posti per numero di carte ed efficienza dell'interoperabilità del sistema anagrafe con quello centrale di Roma.
E presto anche i 12 milioni di visitatori che ogni anno arrivano a Venezia potranno avere la loro smart card. Alla società a maggioranza comunale Venice Cards partecipa anche Venis con una quota del 5%: l'obiettivo è quello di regolamentare e gestire i flussi turistici, riequilibrando la presenza sia durante l'arco dell'anno, sia all'interno della città, nonché fornire ai turisti servizi migliori, da prenotare in anticipo, utilizzare e pagare con la smart card.

Tra le esperienze nuove per Venis, il *sistema di sicurezza* per le 15 sedi dei Musei Civici, che verrà esteso anche ad altri musei, e il *sistema informativo del Casinò di Malta*. Quest'ultimo è stato realizzato direttamente in inglese e gestisce l'accoglienza dei clienti attraverso smart card, le casse e i flussi economici legati alle attività di gioco, i livelli di verifica e controllo delle attività di cambio valuta, assegni e carta di credito.

L'Umbria, con Webred

Webred, acquisita da Finsiel come Crued nel 1999, ha adottato il suo nuovo nome all'inizio del 2001. Un cambiamento di nome che sintetizza la nuova missione e gli obiettivi aziendali: essere partner delle amministrazioni e delle realtà produttive dell'Umbria nella realizzazione di servizi web-based per lo sviluppo economico e la crescita della regione.
L'offerta di Webred è focalizzata sulle esigenze di una regione a forte vocazione culturale e turistica, e con amministrazioni locali medio-piccole: oltre alle linee-prodotto della Market Unit Regional Services per l'informatizzazione dei singoli settori dell'amministrazione, la progettazione di portali territoriali verticali che raccordino risorse, servizi e competenze nella sanità, nella cultura e nel turismo, nonché la fornitura di applicazioni e servizi in outsourcing e modalità Application Service Providing (ASP) attraverso un unico Centro Servizi.

Tra i maggiori impegni di Webred nel 2001, l'informatizzazione dell'intera sanità della regione, in tutte le sue componenti, secondo il modello della "sanità in rete": Centro Unificato di Prenotazione (CUP), anagrafe assistiti, gestione standardizzata dei ricoveri, coinvolgimento dei medici di base e delle farmacie, monitoraggio a livello regionale.

Per la Regione è stato attivato il sistema contabile secondo le nuove norme di budget e controllo di gestione su piattaforma SAP (il primo in Italia per una Regione), mentre sono stati avviati servizi ai piccoli Comuni in modalità ASP.

La cooperazione amministrativa tra enti – funzione essenziale dell'e-government – è l'obiettivo della rete civica diffusa della Comunità Montana del Trasimeno, per la quale Webred ha realizzato il sistema informativo unitario e che gestisce attraverso il Centro Servizi.

Umbria 2000 (www.umbria2000.it), creato da Webred in occasione del Giubileo, si sta trasformando nel portale regionale dei servizi. Un portale che affiancherà alla tradizionale vocazione turistica della regione anche una dimensione di servizio per i cittadini, a partire dai servizi sanitari e del lavoro, per le stesse amministrazioni e per l'imprenditoria privata della regione.

La Calabria, con Intersiel

Nel 2001 Intersiel ha concluso le attività del Piano Telematico Calabria ed iniziato la sperimentazione dei prodotti e dei servizi realizzati.

Servizi e prodotti innovativi, che hanno fatto di Intersiel un vero riferimento tecnologico per tutto il Sud Italia per quanto riguarda le competenze di business intelligence e knowledge management, sistemi ERP, tecnologie web, sistemi informativi territoriali.

Tra i prodotti e i servizi realizzati nell'ambito del Piano Telematico Calabria, prima di tutto il portale territoriale Calabriaweb (www.calabriaweb.it), diventato il principale punto di accesso alle informazioni e ai servizi sul territorio, organizzati per temi e per target: formazione, imprese, ambiente, turismo, prodotti, servizi al cittadino, università, sanità, che costituiscono al suo interno altrettanti portali tematici. Anche nuovi enti ed associazioni sono entrati nel 2001 a far parte del "mondo" Calabriaweb: Calabria Ecclesia, Fondazione Rotella, Ordine degli Architetti di Cosenza, Artigianato Artistico Calabrese. E il magazine online Calabria Magazine informa i cittadini con le sue news in tempo reale e offre temi di approfondimento ai calabresi all'estero.

Sanità calabrese in rete: Intersiel nel 2001 ha arricchito il sistema integrato dei servizi sanitari con nuove applicazioni, anche di telemedicina: il televideoconsulto, che coinvolge già 22 ospedali; la gestione dei Centri Dialisi, un sistema installato in 33 strutture; il telemonitoraggio per la rilevazione a distanza dei principali parametri biomedici, un'applicazione che interfaccia anche la cartella clinica e che è in corso di sperimentazione presso 20 strutture sanitarie; il collegamento di 60 studi medici all'archivio sanitario regionale e la sperimentazione della smart card sanitaria; il Portale per la Sanità per i cittadini e la comunità degli operatori.

Nell'ambito del programma RAP 100 Intersiel si è aggiudicata quattro dei cinque progetti presentati al Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione di 50 sportelli unici in 29 Comuni calabresi.

Intersiel ha infine concluso la realizzazione di alcuni prodotti che offre all'intero mercato delle amministrazioni locali:

- *Ateco*, una piattaforma applicativa per le nuove esigenze degli enti locali in tema di contabilità (finanziaria, economico-patrimoniale) e di controllo di gestione
- *CityWeb*, per la progettazione, la realizzazione e il content management di siti delle amministrazioni locali

- *KnetSystem*, per la ricerca, l'estrazione, la classificazione e la diffusione di informazioni su reti intranet ed internet
- *la Posta Elettronica Certificata*, per la ricetrasmissione sicura, certificata, valida agli effetti di legge, di documenti elettronici di qualsiasi natura
- *Virtual Office*, per la delocalizzazione del lavoro e la creazione di comunità di lavoro virtuali.

La Sardegna, con Krenesiel

Anche nel 2001 Krenesiel si è dedicata al filone specialistico della qualità degli alimenti di origine animale e alla valorizzazione delle risorse produttive sarde. Web-ABR è il nome della soluzione per l'*Anagrafe Bovina sul web* che Krenesiel ha realizzato in collaborazione con gli Istituti Zooprofilattici del Mezzogiorno, di Umbria-Marche e Lazio-Toscana nell'ambito di un programma di ricerca e sviluppo nel campo delle tecnologie informatiche applicate al settore veterinario e della sicurezza alimentare.
Krenesiel ha inoltre realizzato due prototipi di nuovi sistemi: uno, finanziato da MIUR, per la gestione dell'etichettatura e del controllo di qualità delle carni bovine; l'altro per la trasmissione via sms dei risultati dei test di laboratorio dagli Istituti Zooprofilattici ai veterinari pubblici e privati che operano sul campo.
E-cork (www.e-cork.it) è il nome del portale realizzato da Krenesiel per dare alle imprese industriali ed artigiane del Distretto del Sughero della Sardegna (l'80% della produzione nazionale) un vero e proprio marketplace sulla rete: catalogo elettronico dei prodotti, aste virtuali, servizi informativi per aiutare il Distretto nella competizione nazionale e internazionale.
Con la Regione Autonoma della Sardegna, Krenesiel ha firmato un accordo per l'aggiornamento del Sistema di Gestione del Personale e per l'unificazione sul CED regionale di numerosi servizi per l'amministrazione del personale, per un totale di oltre 23.000 posizioni.

La Sicilia, con Sispi

Con la collaborazione della Sispi, la società mista tra Finsiel e il Comune nata per realizzare il sistema informativo comunale, i progetti di e-government stanno entrando nella realtà quotidiana dei palermitani.
Il fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale è il *Sistema di Interscambio Catasto-Comune*, che integra in un'unica visione e gestione gran parte delle attività dell'amministrazione. Nella Banca Dati degli Oggetti Territoriali, ogni elemento censito – strade, isolati, edifici, appartamenti – costituisce, oltre ad uno oggetto fisico, anche un elemento di integrazione tra cittadini, società e territorio, un riferimento per numerosi processi amministrativi. A regime basterà cliccare su un immobile della cartografia comunale per ottenere tutte le informazioni catastali, fiscali, anagrafiche e tributarie legate alla singola unità immobiliare.
Già il prototipo Itaca, premiato nell'ambito dell'iniziativa Punto E-government durante il Forum PA di maggio, contiene 75 ettari di estensione, 12.000 residenti, 623 unità edilizie, 4064 unità immobiliari, 2487 numeri civici, 77 sezioni di censimento.

Oltre che strumento per programmare e prendere decisioni, il Sistema permetterà di dare nuovi servizi, quali il rilascio delle concessioni edilizie, attraverso sportelli distribuiti sul territorio, sia ai cittadini, sia alle aziende e a professionisti.

Allo *Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Palermo*, il primo aperto in Italia, a fine 2001 erano state presentate 9.352 istanze da parte degli imprenditori, prevalentemente del settore del commercio. Lo Sportello, a sua volta, ha rilasciato oltre 7.000 autorizzazioni con tempi medi di 75 giorni. Il *software Super@* realizzato dalla Sispi ha contribuito al successo dello Sportello, tanto da essere stato scelto per ben 35 progetti di sportelli unici italiani su un totale di circa 200 finanziati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, alcuni dei quali vinti da altre aziende del Gruppo, come Intersiel e Finsiel. Quest'ultima si è aggiudicata due progetti per la costituzione di sportelli unici associati a Rionero in Vulture e Girifalco.
A Siena, con Super@, sono stati gestiti oltre 2000 procedimenti e ora commercianti ed imprenditori possono effettuare un unico pagamento delle tasse e degli oneri richiesti per le autorizzazioni rilasciate dallo Sportello Unico. Anche l'amministrazione provinciale ha adottato Super@ per tutti gli altri 35 Comuni del suo territorio, utilizzando l'infrastruttura del Centro Servizi di Siena.

Il 31 ottobre 2001 è stato collaudato il *Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano*, che diventa così una reale opportunità per l'imprenditoria agricola regionale. Il lavoro svolto dal raggruppamento di imprese coordinato dalla Sispi, e di cui fa parte anche Finsiel, è stato particolarmente apprezzato dall'amministrazione, che gli ha affidato anche la realizzazione del portale per i servizi agrometeorologici dell'Assessorato.

E-ENTERPRISE

Una nuova offerta ERM

Nel 2001 Finsiel ha rinnovato profondamente la propria offerta di soluzioni e servizi per il mondo delle imprese: da una serie di soluzioni verticali, destinate a specifici settori industriali, a un'offerta cross-industry basata su piattaforme di *Enterprise Resource Management (ERM).* Soluzioni basate sulle più diffuse piattaforme di mercato, integrate con i sistemi informativi legacy e con l'intera organizzazione.
Un team di 400 professionisti specializzati nei sistemi SAP, una solida cultura ed esperienza informatica, la conoscenza approfondita delle tecnologie web e delle piattaforme ERM, le competenze sui principali processi nei mercati dell'industria e dei servizi, un'azione commerciale più incisiva: tutti elementi che hanno contribuito a una migliore affermazione sul mercato. La quota di mercato ha raggiunto il 9%, il fatturato ottenuto con le soluzioni ERM è salito in un anno dal 65% all'80% rispetto a quello ottenuto nei servizi software, di cui comunque si avvalgono clienti importanti quali Rai, Renault, Its/Fiat, Pilkington, Telespazio.

I sistemi Enterprise

Il *Sistema Enterprise per Telecom Italia*, entrato in esercizio nel 2001 per 11.800 utenti, rappresenta la realizzazione più complessa di funzioni basate su piattaforma SAP a livello nazionale.
Una complessità ben espressa dai processi gestiti e dai dati che li riguardano:

- Contabilità e Bilancio (70 milioni di movimenti contabili per anno)
- Ciclo Attivo Amministrativo (147 milioni di fatture annue)
- Ciclo Passivo Amministrativo (oltre 1.2 milioni di fatture e note di credito)
- Cespiti e Inventario
- Finanza (1 milione di movimenti annui)
- Controllo di Gestione (6.000 voci di costo e di ricavo)
- Fatturazione e gestione del credito (200.000 fatture e note di credito, 15.000 clienti gestiti)
- Gestione del patrimonio immobiliare (25.000 tra edifici e terreni e 200.000 interventi per servizi)
- Gestione Risorse Umane (per la gestione di 1.000 dirigenti, in corso di estensione a tutti gli oltre 60.000 dipendenti di Telecom Italia con modalità self-service)
- Acquisti ed e-procurement (100.000 ordini e 2.200 contratti)
- Gestione lavori di Network Creation (per la gestione di 7.500 piani di business e di 21.500 buoni di consegna).

Con l'esperienza e le competenze maturate nel grande progetto per Telecom, Finsiel è andata pienamente incontro alle esigenze di altre aziende: di *Path.net*, la società concessionaria della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione, per il potenziamento delle funzioni di Gestione Attiva e Gestione Ordini di Vendita; di *ETECSA*, la società di telecomunicazioni cubana, con la realizzazione su piattaforma SAP delle funzioni Gestioni Acquisti e

Magazzino, Gestione Progetti di Investimento, Contabilità e Controllo di Gestione; di *Aeroporti di Roma*, per l'Euro Change Over del sistema di corporate e l'adeguamento delle funzioni di Controllo di Gestione, Amministrazione e Gestione Risorse; dell'*IRI*, con la gestione e la manutenzione del sistema di corporate basato su piattaforma ERM; di *Acciai Speciali Terni* del Gruppo Krupp, con nuove funzioni SAP per la gestione dei processi Programmazione e Controllo della Produzione, Magazzini Contabili, Controllo Operativo Materie Prime.
Finsiel ha inoltre vinto la prima gara indetta da Sogei per la realizzazione di una procedura nell'area *Dogane*, basata su piattaforma Websphere.

I sistemi Business

Nel mercato delle soluzioni business permane la difficoltà di integrazione tra i servizi di customer relationship management (CRM) e l'ambiente web di e-commerce: i grandi fornitori di tecnologie di comunicazione e di piattaforme web per l'e-service continuano ad imporre configurazioni proprietarie e le aziende sono quindi costrette a sostenere un costo di integrazione e di interfacciamento per comunicare con i sistemi ERM realizzati per i back-end aziendali.
Finsiel sta sperimentando prima al suo interno le nuove soluzioni di integrazione proposte dai produttori di piattaforme ERM, per poi aiutare i clienti a superare i problemi di compatibilità ancora esistenti nei sottosistemi delle aziende.
Tra i sistemi business sono stati completati ed avviati in esercizio: il sistema di gestione delle transazioni di e-commerce dei 2.500 associati *Interflora*; in collaborazione con Consiel, il sistema commerciale per le 16 filiali nazionali della *Rinascente*, che gestisce gli approvvigionamenti di negozi e magazzini e serve 400 utenti tra buyer, capi filiale e operatori di magazzino. Per l'azienda di abbigliamento *Phard* è stata completata la prima parte della revisione organizzativa dei processi aziendali vicini al business, mentre in *Technapoli* è stato acquisito un progetto per la realizzazione di servizi di e-commerce per piccole e medie aziende della Campania, da fornire in modalità ASP.
Due importanti progetti anche per Consiel: l'integrazione della supply chain all'interno del sistema B2B di Intercos, leader mondiale nella produzione dei cosmetici; l'applicazione di tecniche di geomarketing per Divani&Divani del Gruppo Natuzzi.
Tele Sistemi Ferroviari: da uno a quattro core client

Nel 2001 le Ferrovie dello Stato hanno completato il processo di razionalizzazione e di spin-off. Tele Sistemi Ferroviari (TSF), l'azienda Finsiel che dal 1997 ne cura in outsourcing la gestione ICT, ha assecondato questo processo dal punto di vista organizzativo come da quello informatico e al tempo stesso si è attrezzata per rispondere alle esigenze non di un solo core client, ma di quattro aziende di primo piano, dai business molto diversi: FS Holding; Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per la gestione dell'infrastruttura; Trenitalia per i trasporti Passeggeri, Regionale e Cargo; Metropolis, per la gestione della contabilità e delle risorse umane di tutte le società del Gruppo. Per la gestione delle risorse umane di FS Holding, Trenitalia e RFI, TSF ha realizzato su piattaforma SAP il sistema RUN, completato da un portale per i suoi 800 operatori.

Numerosi i sistemi già realizzati per *Rete Ferroviaria Italiana*: un sistema di supporto alle decisioni su piattaforma SAP/BW per gestire i costi e massimizzare i proventi dei pedaggi sulle tracce orarie utilizzate; il sistema Georete per visualizzare in tempo reale lo stato della circolazione dei treni; il sistema Scheda Treno e Rallentamenti, che produce ogni giorno oltre 17.000 schede di circolazione e che fornisce informazioni essenziali per definire le regole più sicure di comportamento per la circolazione dei singoli treni; il sistema per il calcolo dei pedaggi, che fattura in tempo reale verso gli operatori di trasporto e contabilizza oltre 10.000 pedaggi giornalieri.

Per la *Divisione Passeggeri di Trenitalia* TSF ha completato gli interventi per l'acquisizione e la gestione in tempo reale dei dati sulla circolazione dei treni passeggeri e su eventi che possono pregiudicare la sicurezza e la qualità del servizio. L'obiettivo è migliorare sensibilmente i tempi di reazione di fronte ad eventi imprevisti, soprattutto dopo il forte incremento dell'utenza in seguito agli eventi dell'11 settembre.
TSF ha inoltre arricchito di nuove funzionalità il sistema web-based per gli operatori turistici stranieri e ha curato l'integrazione delle nuove piattaforme di vendita.

La *Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia* è stata dotata del sistema web Biglietterie Automatizzate, che permette la rendicontazione giornaliera della vendita dei biglietti, mentre è in corso di progettazione il portale dove i viaggiatori potranno scegliere l'itinerario ottimale di viaggio, anche integrando binario e gomma.

E infine la *Divisione Cargo di Trenitalia*. Oltre ad aver fornito sistemi di business intelligence, essenziali in un settore dalla concorrenza particolarmente agguerrita, TSF ha concluso lo sviluppo del Sistema Impianti Rotabili, installato presso 130 impianti su tutto il territorio nazionale e connesso con il Sistema Informativo Merci. Per i clienti business ha inoltre realizzato il sottosistema che permette loro di accedere via web a servizi di tracking del materiale rotabile e delle merci.
Per l'intera azienda Trenitalia ha realizzato un sistema di e-procurement basato su piattaforma SAP che nel solo 2001 ha gestito un volume di acquisti pari a 5 milioni di euro.

Infine, per TSF due progetti del tutto nuovi in campo ferroviario: la partecipazione all'iniziativa "scatola nera", da installare su oltre 4.000 locomotori, finanziata dal MIUR; la commessa internazionale, da parte dei tre maggiori operatori cargo europei DB Cargo, SNCF Fret e Trenitalia Cargo, per lo sviluppo della prima banca dati europea "Movimentazione Carri Merci".

Per il mercato del trasporto pubblico locale

Rafforzamento del brand, accordi di distribuzione e partnership per alcuni prodotti leader per l'informazione al pubblico e la gestione degli orari e dei turni, monitoraggio commerciale e partecipazione a gare: sono le linee su cui si è focalizzata nel 2001 la strategia di Tele Sistemi Ferroviari verso le aziende del trasporto pubblico locale.

Tra le gare vinte, i sistemi di bigliettazione elettronica del consorzio delle aziende di trasporto della *Provincia di Varese* e dell'azienda *ASM di Pavia*, mentre a Napoli è stato completato il sistema di monitoraggio della flotta dell'azienda *Circumvesuviana* ed avviato il sistema di programmazione degli orari e dei turni.

E-FINANCE

La finanza frena sull'online

Il mercato dei servizi IT per il mondo della finanza è stato tra quelli a più alta crescita nel 2001, ma come in altri settori gli investimenti per lo sviluppo di nuovi servizi web-based e, più in generale, per la realizzazione di banche online è stato inferiore al previsto.
Lo sviluppo è stato trainato piuttosto da innovazioni di natura organizzativa e di marketing prima ancora che tecnologica ed hanno riguardato prevalentemente i processi di concentrazione e di fusione fra banche, la razionalizzazione delle strutture organizzative e dei processi operativi, il potenziamento e l'innovazione dei servizi alla clientela – non solo di quelli online -, la fase conclusiva del passaggio all'euro.

Si conferma la leadership Banksiel

Nel 2001 Banksiel, con le aziende partecipate Carisiel e Centrosiel, si è confermata la *prima realtà del settore IT per le banche*: con 32 grandi banche clienti copre già il 70% del mercato bancario potenziale; il 60% dei ricavi è ottenuto dai primi quattro clienti - Gruppo Intesa-Bci, Gruppo S. Paolo-IMI, Gruppo Antonveneta, Gruppo Banca Popolare Commercio e Industria -, il 37% da 28 clienti medio/grandi – tra i quali Gruppo Monte dei Paschi, Banca d'Italia, Poste Italiane S.p.A., Unicredito Italiano, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Cassa di Risparmio di Firenze - mentre il rimanente 3% è ripartito su numerosi clienti minori.
I servizi hanno riguardato l'intera catena del valore: dalla consulenza allo sviluppo delle soluzioni software, dalla system integration all'outsourcing. Oltre il 50% dei ricavi è stato ottenuto dallo sviluppo di soluzioni applicative e dalla system integration nelle aree della finanza, dei prodotti bancari per la clientela retail e corporate, dei sistemi di distribuzione multicanale, della relazione con il cliente e del customer relationship management, del governo e delle segnalazioni, della consulenza tecnologica. Seguono, con il 40% dei ricavi, i servizi di application management e i progetti di migrazione di sistemi informativi, mentre il 10% ha riguardato i servizi di outsourcing.

Un'offerta completa per la banca online

Nel corso dell'anno Banksiel ha innovato e arricchito la sua offerta, soprattutto con soluzioni per *l'online banking*, anche attraverso accordi con operatori specializzati in prodotti di nicchia.
Uno di questi è *Fast@trade*, la piattaforma per la finanza in rete basata su tecnologia internet e multicanale con funzionalità di e-trading per negoziare online strumenti finanziari. Concepita per istituti bancari e finanziari e SIM, Fast@trade offre le principali funzioni informative e dispositive finanziarie e di investimento, compresa la consulenza finanziaria e fiscale, consentendo agli istituti di proporre alla clientela il meglio del proprio portafoglio di prodotti e servizi finanziari.

Natural Bank, nata da un accordo con la statunitense LifeX, è una multipiattaforma che mette a disposizione del cliente online una guida "dal volto umano" nella gestione di conto corrente, nelle disposizioni di pagamenti, trading e gestione del credito, e che si adatta inoltre ad una molteplicità di canali - telefono, computer, PDA, smartphone.
Tra le altre nuove proposte di Banksiel: il *Portale Finanziario*, rivolto a banche, banche virtuali, SIM, assicurazioni, offre funzioni di negoziazione ed interrogazione, servizi di collegamento diretto ai mercati, quotazioni in tempo reale, asset management, risk management, consulenze, wap trading; il *Portale Fiscale* mette a disposizione un vero e proprio sportello fiscale multicanale per avere una visione completa e personalizzata dei propri obblighi fiscali e di spesa, pagare i tributi online, disporre di un memorandum di tutti i pagamenti personali.

Attività tradizionali e nuovi mercati

Nel 2001 Banksiel ha portato a termine con successo il passaggio definitivo alla nuova moneta da parte delle banche clienti.
Per alcune di esse ha anche gestito progetti di *migrazione dei sistemi informativi* in seguito a operazioni di acquisizione e fusione: i principali progetti hanno riguardato i Gruppi Cardine, Banca Antonveneta, San Paolo-Imi, Popolare Commercio e Industria.
Ma oltre a queste attività più tradizionali, ha anche impostato una politica di penetrazione in nuovi segmenti di mercato, contigui a quello bancario, in particolare quello assicurativo e quello delle società finanziarie - SIM, private bank, reti di promotori, parabancario – stabilendo già nell'anno contatti significativi per lo sviluppo del business nel 2002.

Carisiel e Centrosiel

In stretta collaborazione con la capogruppo Banksiel, *Carisiel* ha esteso le sue attività verso nuovi clienti, con progetti di migrazione, di online banking, per la finanza e per i finanziamenti, servizi di network management e ASP.
Per il tradizionale cliente Banca Carime i progetti più significativi hanno riguardato il trasferimento del sito del sistema informativo, il completamento del progetto Euro e l'integrazione con il sistema informativo della nuova capogruppo Banca Popolare Commercio e Industria.
Centrosiel si è invece concentrata su due filoni di attività: l'adeguamento all'euro del sistema informativo e il coordinamento dei progetti di change over presso le cinque banche clienti; lo sviluppo di nuovi prodotti software per le banche che operano nel settore del credito a medio e lungo termine (soluzione SAS per il calcolo del rating interno, prodotto GAP per la Gestione delle Agevolazioni Pubbliche, prodotto RiBil per la Riclassificazione dei Bilanci).

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2001 l'impegno del gruppo Finsiel in Ricerca & Sviluppo è stato complessivamente di quasi 26 milioni di euro e ha comportato un impegno di risorse umane interne per 166 anni-persona, di cui 6,2 milioni di euro e 38 anni-persona per la capogruppo Finsiel.

I progetti di innovazione più significativi hanno riguardato:
- piattaforme per l'erogazione multicanale di nuovi servizi bancari, anche attraverso il linguaggio naturale (wealth management, portale finanziario, portale fiscale, corporate banking)
- sistemi per l'emissione, la gestione e il controllo a bordo della bigliettazione automatica basata su smart-card
- applicazioni per le banche finalizzate alla gestione interna di competenze e conoscenze basate sull'integrazione di tecnologie di knowledge management
- accesso ad informazioni attraverso terminali mobili.

Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo dei progetti di ricerca finanziati dal MIUR:
- sperimentazione di applicazioni di network computing e servizi in voce e video su rete IP, esteso nel 2001 all'interazione tra gli operatori sanitari ed i cittadini
- sperimentazione di sistemi di tracciamento basati su tecnologie ottiche, magnetiche e radio, per l'identificazione e il posizionamento di treni merci.

Per quanto riguarda la capogruppo Finsiel, sono state intraprese nell'anno diverse iniziative aggiuntive rispetto all'ordinaria attività di R&S, ai sensi della legge n.140/97. Tali iniziative sono state svolte nelle Regioni Lazio e Campania e hanno riguardato analisi di fattibilità, ricerca e sperimentazione di soluzioni in grado di accrescere la capacità di offerta di Finsiel sul mercato IT, sia nelle soluzioni web di front-office, sia nelle soluzioni di back-office per l'efficienza e la produttività interna.

Iniziative nell'area front-office:
- portali per l'accesso ai servizi pubblici online da parte del cittadino
- e-procurement per gli enti locali e le imprese
- trasparenza amministrativa
- integrazione e fruizione in rete di flussi informativi territoriali e ambientali
- modelli simulativi su web per il supporto decisionale
- servizi integrati di e-learning
- servizi in modalità ASP per la retribuzione e gestione delle risorse umane di aziende pubbliche e private
- servizi ICT per le attività di facilities management nel settore immobiliare
- customer care nei confronti del cittadino che accede ai servizi in rete
- erogazione e monitoraggio di servizi documentali decentrati in organizzazioni complesse
- monitoraggio dei livelli di servizio e degli indicatori di processo per servizi erogati in rete

- evoluzione delle modalità operative nei processi lavorativi e comunicativi Finsiel attraverso le tecnologie di rete
- diffusione in Finsiel della conoscenza di strumenti di knowledge management
- soluzione tecnico-organizzativa di un Network Center con focus sugli aspetti della sicurezza
- soluzione, in ottica e-commerce (B2B), per la gestione degli ordini per un Sistema Chiuso di Imprese.

Iniziative nell'area back-office:

- soluzione per l'automazione della contabilità pubblica, basata su piattaforme ERP
- adeguamento di modelli di previsione e monitoraggio meteorologico ai risultati scientifici più recenti, per migliorare accuratezza, risoluzione spaziale e caratterizzazione dei fenomeni osservati
- ambiente prototipale di monitoraggio delle attività di progettazione e realizzazione di servizi informatici su rete, basato su tecniche di Project e Configuration Management e di Software Production & Distribution
- adozione del modello EFQM per accrescere la competitività di Finsiel sul mercato (performance e immagine) e operare per l'eccellenza nel business.

I costi sostenuti per tali iniziative sono specificati come segue:

- personale diretto impegnato in attività di Ricerca e Sviluppo KEuro 2.186;
- strumentazioni e attrezzature (ammortamenti residui dal 2000 più quelli relativi al totale degli investimenti effettuati nel 2001) KEuro 248
- servizi di consulenza tecnologica e per acquisizioni di conoscenze KEuro 3.167

Nel corso del 2001 la capogruppo Finsiel ha inoltre ottenuto dalle regioni Lazio e Toscana le agevolazioni per l'innovazione svolta nel 2000, ai sensi della legge n.140/97.

QUALITÀ

Nel Gruppo Finsiel, a fine anno sono 21 i Sistemi Qualità certificati secondo gli standard internazionali ISO9001 e Nato-AQAP110, e oltre 4500 i professionisti che operano in regime di qualità.
L'adeguamento dei Sistemi Qualità all'edizione 2000 della normativa ISO9000 consentirà di rafforzare ulteriormente la focalizzazione sul cliente, sulla gestione delle risorse, sulle misurazioni e il miglioramento delle performance.

All'interno delle aziende, sono stati inoltre avviati specifici programmi per il miglioramento della qualità che, attraverso politiche, piani, obiettivi di performance e processi, coinvolgono tutte le componenti dell'organizzazione. In questo quadro si colloca l'applicazione, in diverse realtà del Gruppo, del modello EFQM (European Foundation for Quality Management), quale strumento per il miglioramento delle performance aziendali.

A livello internazionale, Finsiel ha ricoperto anche nel 2001 la presidenza dell'ESI-European Software Istitute, i cui obiettivi primari sono l'adozione, lo sviluppo e la diffusione delle best practice nell'applicazione dell'Information Technology.

SICUREZZA INFORMATICA

In un anno in cui la sicurezza informatica è stato un tema particolarmente sentito dalle organizzazioni, anche il Gruppo Finsiel ha messo a punto interventi e procedure per meglio proteggere i propri sistemi da intrusioni e comportamenti dolosi.
Sono state definite, e portate alla conoscenza di tutti attraverso l'intranet aziendale, procedure operative da attivare immediatamente in caso di problemi di sicurezza:

- "Security Alert", per la predisposizione di interventi specialistici a fronte di minacce ai sistemi informatici
- "Incident Handling" per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica
- "Gestione degli accessi ai sistemi informatici aziendali".

E' stata inoltre eseguita una ricognizione dei sistemi di sicurezza utilizzati nel Gruppo, per definire e realizzare interventi di miglioramento.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel 2001 è stato completato l'assetto delle attività informatiche di Telecom Italia e, in questo quadro, anche Finsiel ha razionalizzato la sua organizzazione produttiva lungo linee di business che corrispondono ai principali mercati di riferimento. Una razionalizzazione che ha riguardato anche le strutture di staff, rese più snelle ed efficienti, in sintonia con la nuova organizzazione.
Lo strumento principale è stata la mobilità professionale tra aziende e aree del Gruppo, applicata sempre con il duplice obiettivo di andare incontro ai cambiamenti delle esigenze aziendali e di valorizzare le competenze tecniche e manageriali delle persone.

Il web come strumento di comunicazione, condivisione delle conoscenze, ma anche come nuovo modello organizzativo, è ormai una realtà in tutto il Gruppo Finsiel. Tra le innovazioni dell'anno, la possibilità per tutti i dipendenti di aggiornare online e in qualsiasi momento il proprio curriculum professionale, e la gestione web-based del processo di formazione, dalla rilevazione delle esigenze formative al ciclo economico, dalla pianificazione al monitoraggio.
Una vera web company può definirsi Banksiel con le sue consociate: un'intranet che è il vero luogo di incontro quotidiano di tutti i dipendenti, tutte le procedure amministrative online, produzione software in rete, newsgroup e condivisione dei principali progetti di innovazione organizzativa, dal Knowledge Management all'EFQM (European Foundation for Quality Management).

I progetti e soprattutto la cultura del knowledge management si sono diffusi anche nella capogruppo Finsiel. Sulla base dei risultati della sperimentazione condotta nel 2000, sono state coinvolte oltre 150 persone e sono stati realizzati "portali della conoscenza" dedicati a temi tra i più attuali delle tecnologie e del mercato: datawarehouse, applicazioni custom, euro, comunicazione sul web, architetture e applicazioni web, offerta per la pubblica amministrazione.
L'aggiornamento professionale sulle competenze tecnologiche è stato quest'anno particolarmente curato. Attraverso la partecipazione al "Progetto Sviluppo Professionalità Internet" di Telecom Italia, sono inoltre entrati in Finsiel 30 giovani professionisti, che hanno ricevuto una formazione focalizzata sulle competenze del mondo Internet.
Alla formazione sono state dedicate circa 4.500 giornate in Finsiel S.p.A., 21.000 a livello di Gruppo.

Oltre che in Banksiel, dove coinvolge tutto il personale, il modello EFQM è stato introdotto anche nell'area Contabilità Pubblica e Modelli Econometrici di Finsiel S.p.A.
Considerato la "via europea" alla qualità totale, il modello EFQM va oltre la certificazione ISO 9000, e interessa invece tutti i processi, in particolare quelli organizzativi, impegnando l'azienda nel suo insieme attraverso un succedersi costante di autovalutazione, azioni di miglioramento e verifica degli obiettivi.
In Finsiel la fase di autovalutazione ha individuato numerose azioni di miglioramento su aree gestionali e produttive. E' stato inoltre deciso di

monitorare il clima aziendale attraverso una rilevazione periodica e costante nel tempo: i risultati della prima rilevazione, effettuata nel mese di ottobre attraverso la compilazione di un questionario,
sono stati discussi con le 350 persone partecipanti e condivisi con tutti attraverso l'intranet di Gruppo.

Per sviluppare e diffondere maggiormente una cultura orientata al risultato, è stato attivato un sistema strutturato di incentivazione manageriale che ha coinvolto ampia parte della popolazione dei dirigenti e dei quadri. Un numero significativo di dirigenti e quadri è stato inoltre interessato dal piano di stock-option 2001-2002 del Gruppo Telecom.
E' stato infine avviato un processo di Management Review che interessa livelli diversi della organizzazione, con l'obiettivo di individuare e salvaguardare le risorse strategiche e ad alto potenziale, definendone i percorsi di sviluppo.

Le attività sindacali hanno riguardato temi di carattere industriale e organizzativo, relativi soprattutto a trasferimenti di rami d'azienda:

- cessione del ramo di azienda Finsiel "Divisione Telecomunicazioni" a Telesoft S.p.A. e a NETikos S.p.A.
- cessione del ramo di azienda Finsiel "Amministrazione Personale di gruppo" a TESS
- cessione del ramo di azienda EIS "Servizi" a Netsiel
- cessione del ramo di azienda EIS "Gioco" a Lottomatica sistemi (gli effetti di tale cessione sono subordinati all'autorizzazione dell'antitrust)
- fusione per incorporazione della Sintesiel S.r.l. in Tele Sistemi Ferroviari
- cessione del ramo di azienda Consiel "Formazione" alla Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre siglati gli accordi relativi al premio di risultato in Finsiel e Aspasiel.

Il 31 dicembre 2001 Finsiel S.p.A. aveva 1842 dipendenti (erano 2382 nel 2000). La riduzione è da attribuire da un lato alla cessione di rami d'azienda e dall'altro ad un'attività di razionalizzazione ed efficienza attraverso mobilità e uscite agevolate.
I dipendenti dell'intero gruppo Finsiel sono 6.637 al 31 dicembre 2001 (7.407 lo scorso anno).

INVESTIMENTI

Gruppo Finsiel

Il gruppo Finsiel nel corso dell'esercizio 2001 ha effettuato investimenti in:

- immobilizzazioni immateriali per KEuro 13.636, dovuti principalmente all'acquisizione di licenze d'uso e di prodotti software, a lavori di migliorie su immobili di terzi, nonché a immobilizzazioni in corso;

- immobilizzazioni materiali per KEuro 19.157, dovuti principalmente a impianti e macchinari per adeguamento tecnologico, allo sviluppo di attività produttive in corso e altri beni, nonché l'acquisizione del fabbricato industriale da parte della Webred in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della Data Engineering;

- immobilizzazioni finanziarie per KEuro 3.128, connesse all'acquisto delle ulteriori quote di partecipazione nella Eis, nella Consiel, nella Webred e all'acquisto della Netikos Finland da parte di Netikos, nonché agli incrementi degli altri crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Finsiel S.p.A.

Finsiel S.p.A. nel corso del 2001 ha effettuato investimenti in:

- immobilizzazioni immateriali per KEuro 3.210, dovuti principalmente all'acquisizione di prodotti software, immobilizzazioni in corso e all'avviamento riconosciuto alla Consiel per l'acquisto del ramo d'azienda "Sanità";

- immobilizzazioni materiali per KEuro 3.144, dovuti essenzialmente ad acquisti di apparecchiature elettroniche di elaborazione ed impianti;

- immobilizzazioni finanziarie per KEuro 18.198 imputabili prevalentemente ad incrementi di partecipazioni (di cui Netikos per KEuro 10.062, EIS KEuro 1.597, Lottomatica per KEuro 4.346 e azioni proprie per KEuro 1.627).

ATTIVITÀ SOCIETARIE

Riassetto del comparto *Information Technology*

Nel 2001 il "Programma di riassetto" è stato completato, con la razionalizzazione industriale e la riorganizzazione societaria per aree omogenee del Comparto Information Technology.
In tale contesto sono state attuate numerose operazioni societarie di cui si fornisce sintetica descrizione che hanno interessato sia Finsiel che alcune delle sue partecipate:

- Trasferimento, in data 28 febbraio 2001, del ramo di azienda *"Servizi di Sviluppo Software per Applicativi"* di Finsiel, alla Telesoft, con decorrenza 1° marzo 2001 ed al prezzo di € 490.000 circa, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento del 31 dicembre 2000.

  Tale operazione si inquadra nel richiamato programma di riorganizzazione a livello di Gruppo Telecom nell'ambito della quale, in pari data, anche Telecom Italia ha provveduto a cedere alla stessa Telesoft il proprio ramo di azienda *"Servizi di Sviluppo dei Sistemi Informativi",* con decorrenza dal 1° marzo 2001.

- Eis ha ceduto il ramo di azienda "*Servizi*" alla Netsiel , con decorrenza 1° marzo 2001, al prezzo di € 3,5 milioni circa sulla base della situazione patrimoniale di riferimento del ramo al 31 dicembre 2000.

- In data 30 marzo 2001 Finsiel ha conferito alla NETikos SpA il proprio complesso aziendale denominato "*Servizi su rete*" sulla base della "Relazione di Stima" redatta ed asseverata dall'Esperto, Prof. A. Renzi, nominato ai sensi dell'art. 2343 c.c., che ha stimato il valore di tale complesso, pari a € 7.764.000.

  In esecuzione della delibera di Assemblea Straordinaria della NETikos del 28 marzo 2001, il complesso aziendale è stato conferito, con decorrenza 1° aprile 2001, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2000 dando luogo ad un aumento di capitale della NETikos SpA al servizio del conferimento definito in € 7.740.000, assegnato integralmente alla Finsiel.

  A seguito dell'operazione di conferimento il capitale sociale nominale di NETikos è aumentato da € 2.580.000 a € 10.320.000 di cui Finsiel ha acquisito il 75%. IT Telecom è conseguentemente passata dal 100% al 25%.

- Nel corso del mese di febbraio 2001 è stato avviato il processo di trasferimento a Finsiel della partecipazione in Lottomatica, detenuta da Sogei. L'operazione è stata attuata con le seguenti modalità:

  - Nel mese di marzo 2001, è stato perfezionato l'atto di scissione parziale non proporzionale di Sogei (Finsiel 100%) mediante trasferimento del compendio patrimoniale composto essenzialmente dalle partecipazioni detenute in Lottomatica (Sogei 25,5%, ante quotazione in borsa della società) ed in Finsiel (Sogei 0,629%) nonché da partite passive di natura finanziaria verso Telecom Italia, alla società di nuova costituzione Sodip SpA.

    Conseguentemente, la newco Sodip SpA - partecipata da Finsiel al 100% - è stata costituita con decorrenza 4 aprile 2001, con sede sociale in Roma e con capitale sociale di € 275.000.

  - In data 28 maggio 2001, è stato perfezionato l'atto pubblico di fusione per incorporazione della Sodip in Finsiel, in attuazione di quanto deliberato dalle rispettive Assemblee Straordinarie del 23 maggio 2001.

    Gli effetti della fusione – ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. – hanno avuto decorrenza dal 30 maggio 2001, data dalla quale Sodip risulta estinta.

    L'operazione non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Finsiel essendo la società incorporata Sodip interamente posseduta dalla Finsiel.

- Finsiel ha acquisito, in data 27 giugno 2001, il ramo di azienda "*Sanità*" di Consiel, con decorrenza 30 giugno 2001.

  L'operazione si inquadra nell'ambito della riorganizzazione delle attività correlate all'area Sanità in Finsiel nonché nel processo di deconsolidamento della stessa Consiel; il corrispettivo della transazione è stato di € 697.000 circa, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2000.

- Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Area Formazione del Gruppo Telecom, nel mese di novembre 2001, Consiel ha trasferito il proprio ramo di azienda "*Formazione*", alla S.S. G. Reiss Romoli (Telecom Italia 100%) con decorrenza 30 dicembre 2001, al prezzo di € 4,65 milioni circa, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001.

- Eis, in data 26 novembre 2001, ha ceduto il ramo di azienda "*Giochi*" alla Lottomatica Sistemi SpA, con decorrenza retroattiva al 31.10.2001, al prezzo di € 2,56 milioni circa sulla base della situazione patrimoniale di riferimento del 30 giugno 2001.
  L'efficacia del contratto è subordinata alla condizione sospensiva della notifica di non avvio di istruttoria di cui all'art. 16, 4° co, DPR 30.4.98, n. 217, da parte dell'Autorità Garante (AGCM).

- Finsiel ha ceduto il ramo di azienda "*Amministrazione del Personale del Gruppo* – APG" di Finsiel, a Tele Payroll Services SpA (Telecom Italia 100%) con atto formalizzato il 27 dicembre 2001 e decorrenza 1° febbraio 2002, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 al prezzo di € 4.556,38.

Altre operazioni sul capitale di società partecipate

NETikos SpA
Nel mese di maggio 2001, l'Assemblea dei soci di NETikos ha deliberato l'aumento di capitale, con delega al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 2443 c.c., di complessivi € 12.900.000 per finanziare il programma di investimenti in corso e di *start up* della società portando il capitale sociale fino ad un massimo di € 23.220.000.
In data 30 novembre 2001, in attuazione di quanto deliberato, come prima tranche, dal CdA della NETikos del 19 ottobre 2001, Finsiel ha provveduto a sottoscrivere e versare pro-quota (75%) l'aumento di capitale di € 3.096.000. Analoga operazione è stata effettuata dal socio IT Telecom per la propria quota (25%).
Di conseguenza, il capitale sociale di NETikos, a far data dal 30 novembre 2001, ammonta a € 13.416.000, interamente sottoscritto e versato.

Praxis Calcolo SpA
In data 11 aprile 2001 è stata completata l'operazione di annullamento delle azioni proprie da parte di Praxis Calcolo, già deliberata dall'assemblea dei soci nel mese di dicembre 2000.
La partecipazione detenuta da Finsiel è passata pertanto dal precedente 22%, al 22,50% del capitale sociale di € 1.056.000. I soci privati detengono il 52,50% ed il Gruppo Sanpaolo-IMI il 25%.

Webegg SpA
L'Assemblea Straordinaria dei soci di Webegg del 11 gennaio 2001 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali € 23.723.440 al servizio dell'offerta globale finalizzata alla quotazione, portando il capitale sociale dagli attuali € 33.107.160 ad un importo massimo di € 59.308.600 comprensivo del piano di *stock option* per un importo complessivo di € 2.478.000.
Successivamente la società ha sospeso il processo di quotazione in borsa e di conseguenza il capitale sociale di Webegg rimane confermato in € 33.107.160 ripartito tra i soci Finsiel (30,2%), IT Telecom (19,8%) e Olivetti (50%) in misura invariata.

Acquisizioni e Cessioni di quote di partecipazioni

Consiel SpA
Nel quadro della riorganizzazione dei rapporti con i soci d'opera, nel corso dell'anno 2001, Finsiel ha rilevato complessivamente il 5% del capitale sociale di Consiel SpA, già possedute da tre soci d'opera di Consiel.

Di conseguenza, al 31 dicembre 2001, la quota di partecipazione di Finsiel è pari al 95,5% del capitale sociale di Consiel. I soci d'opera detengono complessivamente il residuo 4,5%.

Eis SpA
Il 21 maggio 2001, Finsiel ha formalizzato l'acquisizione dai soci privati del 12,195% del capitale sociale di EIS, con un esborso di circa € 1,6 milioni. Finsiel, già azionista al 87,805%, con detta operazione detiene l'intero capitale sociale di € 5.165.000 della società.

Lottomatica SpA
Nel mese di maggio 2001, Lottomatica ha completato il processo di quotazione in borsa avviato nell'esercizio 2000 ed approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 11 dicembre 2000.
Il collocamento in borsa – con la conclusione dell'offerta pubblica di sottoscrizione in data 17 maggio 2001 e l'esercizio della *greenshoe* in data 22 giugno 2001 - ha comportato una riduzione della quota di possesso in capo a Finsiel dal 25,5% al 18,36% del capitale sociale di Lottomatica di € 87.957.250.
Successivamente, l'emissione della seconda tranche delle *stock option* dell'anno 2001 e dell'esercizio della *bonus share* riservata a dipendenti e ricevitori, completata nel mese di dicembre 2001, hanno comportato una riduzione della quota di possesso in capo a Finsiel al 18,325% del capitale sociale di € 88.131.780.

Webred SpA
Nel mese di marzo 2001, Finsiel ha acquisito il 2% del capitale sociale di Webred (ex Crued SpA), ceduto dalla Regione Umbria, in ossequio agli impegni contrattuali assunti il 30 aprile 1999 ed all'esercizio dell'opzione su detta quota di capitale esercitata nel mese di settembre 2000.
L'operazione è stata completata a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell' Antitrust.
La quota di partecipazione di Finsiel sale al 51% e pertanto la società è stata inserita nel perimetro di consolidamento di Gruppo dal 2001.

Nella logica delle progressiva dismissione di partecipazioni con attività *no core business*, Finsiel ha formalizzato inoltre le seguenti cessioni di società con quote minori:

- *e-Geos SpA*
  Il 3 agosto 2001, Finsiel ha ceduto la partecipazione dell'1% di e.Geos con capitale sociale di € 105.000, alla Telespazio SpA , già socio di maggioranza della società.

- *STOA' ScpA*
  In data 6 giugno 2001, Finsiel ha ceduto la partecipazione del 2,966% al capitale sociale di STOA' – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa Scpa – con sede in Ercolano (Napoli), all'Istituto Universitario Orientale di Napoli, già azionista della società.

L'operazione è stata attuata sulla base degli accordi e con le modalità definiti tra Telecom Italia e l'Istituto acquirente ed ha comportato lo smobilizzo alle stesse condizioni della partecipazione detenuta dalla stessa Telecom Italia (8,631%) e dalla Intersiel (2,034%).

- *Tradecom SpA*
  In data 30 novembre 2001 è stato formalizzato il trasferimento da parte di Finsiel del 24,5% del capitale sociale di Tradecom SpA, alla Axiter SpA (Gruppo Confcommercio) al prezzo di € 38,7 mila.
  In attuazione degli accordi definiti tra Telecom Italia e Confcommercio, analoga operazione è stata attuata dalla Saritel per il trasferimento del proprio 24,5 % alle stesse modalità e condizioni.

Altre operazioni

Labia Service SpA in liq.
L'Assemblea dei soci di Labia Service SpA in liq. (Finsiel 1%) ha approvato il Bilancio Finale di Liquidazione al 20 aprile 2001 ed il Riparto Finale di Liquidazione. Nel mese di maggio 2001 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Dmr Consiel SpA in liq.
In data 15.01.2001 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Ulteriori iniziative del Gruppo

Consiel SpA – Riassetto societario delle partecipazioni del gruppo
Il Piano di riassetto organizzativo-societario del gruppo Consiel – le cui linee di intervento sono state definite nel corso del 2000 – ha comportato, in aggiunta alle operazioni già richiamate, i seguenti interventi tesi alla razionalizzazione e semplificazione delle partecipazioni.

ASKA Srl
In data 19 marzo 2001, l'Assemblea dei soci della Aska Srl ha deliberato la messa in liquidazione della società, partecipata al 60% da Consiel.

Hiteco Consultants Srl
Consiel ha preventivamente riacquistato il 40% di Hiteco Consultants Srl, detenuto tramite la Società Fiduciaria Solofid p.A. ed ha quindi ceduto, alla Telecom Italia, in data 10 aprile 2001 l'intero pacchetto azionario pari al 100% del capitale sociale di € 26.000, al prezzo di circa € 103.000.

Cesen SpA
In data 21 giugno 2001, Consiel ha ceduto a nuovi soci privati la partecipazione del 39% al capitale sociale di Cesen SpA.

Consiel do Brasil Ltda e altre minori
In data 30 novembre 2001, Consiel ha ceduto le seguenti quote di partecipazione in società facenti parte del Ramo di Azienda *Formazione* trasferito alla S.S. G. Reiss Romoli, con decorrenza dal 30 dicembre 2001:

- Consiel do Brasil Ltda	99,99%
- Consorzio per la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane Scarl	1,82%
- Sistemi Formativi Confindustria - Scpa	0,70%

Krenesiel SpA – Cifra Scarl
In data 23 marzo 2001, il Consorzio Cifra – cui Krenesiel partecipa con la quota del 25% - si è trasformato da Consorzio in Società consortile a responsabilità limitata a seguito di delibera assembleare dei consorziati.

Insiel SpA – Sit SpA in liquidazione
Il 30 ottobre 2001, l'Assemblea dei soci di Sit (Insiel 56%) ha approvato il Bilancio Finale di Liquidazione al 11 ottobre 2001 ed il Piano Finale di Riparto. La società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 7 dicembre 2001.

Intersiel SpA – Stoà Scpa
Dal mese di settembre 2001, Intersiel ha ceduto la propria partecipazione del 2,034% al capitale sociale di STOA' – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa Scpa – con sede in Ercolano (Napoli), all'Istituto Universitario Orientale di Napoli, già azionista della società, sulla base degli accordi definiti tra Telecom Italia e l'Istituto acquirente.

Intersiel SpA – Tradizioni Italiane SpA
Nel corso del 2001, Intersiel ha partecipato all'aumento di capitale della Tradizione Italiane SpA, con sede in Roma, versando l'importo complessivo di circa € 939 migliaia.
L'Assemblea Straordinaria di Tradizioni Italiane aveva deliberato in data 15 gennaio 2001 l'aumento del capitale sociale da € 104.000 fino all'importo massimo di € 10.850.000, delegando il Consiglio di Amministrazione del completamento dell'operazione in una o più volte e del collocamento presso terzi delle azioni inoptate.
Al 31 dicembre 2001, il capitale sociale di Tradizioni Italiane ammonta a € 8.263.311 e risulta sottoscritto dai seguenti soci: Intersiel per l'11,375%, Tradizioni di Calabria SpA per il 62,5% , Sviluppo Italia per il 12,5%, Meliorbanca per il 7,5% e La Giara SpA per il 6,2%.

NETikos SpA – NETikos Finland Oy
Nel mese di giugno 2001, NETikos ha acquistato il 100% del capitale sociale di € 10.700 della società di diritto finlandese NETikos Finland Oy, al prezzo pari al valore nominale.

Netsiel SpA – Sibisiel SpA
Nel mese di settembre 2001, Netsiel (Finsiel 31,35%) ha deliberato la fusione per incorporazione di Sibisiel SpA, società controllata al 90,2%. La Sibisiel detiene n. 196 azioni proprie pari al 9,8% del capitale sociale.
Il completamento dell'operazione di fusione per incorporazione della Sibisiel in Netsiel è prevista nel corso dell'anno 2002.

Praxis Calcolo SpA – Euro 2000 Srl
Nel mese di settembre 2001, Praxis Calcolo ha deliberato la fusione per incorporazione della propria controllata Euro 2000 Srl (Praxis Calcolo 100%) ed il completamento dell'operazione è stato attuato entro il 2001.
Il capitale sociale di Praxis Calcolo (Finsiel 22,5%) rimane confermato a € 1.056.000 essendo l'incorporata interamente controllata dall'incorporante.

TSF SpA – Sintesiel Srl
In data 25 gennaio 2001 Tele Sistemi Ferroviari SpA ha formalizzato l'acquisizione dai soci privati del 12% del capitale sociale di Sintesiel Srl assumendone il totale controllo.
Successivamente, al termine dell'iter societario richiesto dalla normativa, TSF ha incorporato Sintesiel per effetto dell'operazione di fusione deliberato dalle Assemblee Straordinarie delle due società in data 20 marzo 2001, con decorrenza 30 giugno 2001.
Il capitale sociale della TSF SpA (Finsiel 61%) rimane confermato a € 77.003.669,54 essendo l'incorporata interamente controllata dall'incorporante.

Venis SpA – Venice Cards-Le Carte di Venezia SpA
Venis ha partecipato, in data 25 settembre 2001, alla costituzione della nuova società Venice Cards – Le Carte di Venezia SpA sottoscrivendo e versando la quota del 5% del capitale sociale di € 110.000.
La nuova società è partecipata dal Comune di Venezia che detiene la maggioranza del capitale con la quota del 70% e dalle società comunali locali per il restante 25%.

Webred SpA – DEA Srl
Nel mese di aprile 2001 Webred ha stipulato l'atto di fusione per incorporazione della propria controllata DEA con decorrenza 1° maggio 2001.
Il capitale sociale della Webred (Finsiel 51%) rimane confermato a € 1.560.000 essendo l'incorporata interamente controllata dall'incorporante.

Partecipazioni a Consorzi

Finsiel ha partecipato alla costituzione dei seguenti Consorzi:

- *Consorzio Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT*
  Il Consorzio è stato costituito in data 22 gennaio 2001 con l'intento di promuovere lo sviluppo sul territorio romano delle imprese appartenenti al settore dei media, delle telecomunicazioni e dell'informatica.

  Finsiel partecipa con una quota pari al 5%, insieme a Telecom Italia (5%) e a TSF (5%). Il Fondo Consortile è pari a € 100.000.

- *Consorzio Portale Bambino Gesù*
  E' stato costituito in data 2 agosto 2001 con un fondo consortile di circa € 93.000. La quota di partecipazione di Finsiel è pari al 16,67%.
  Il Consorzio ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un Portale Verticale destinato alla sanità pediatrica finalizzato allo scambio di informazioni e alla fornitura di servizi in rete.

Sono stati dismessi e/o ceduti i seguenti consorzi partecipati da Finsiel e da società controllate:

- Consorzio Connet Formazione (Consiel 60%), Consorzio e-job place (Consiel 16,66%), Consorzio Forfin (Consiel 15%), rientranti nel perimetro del Ramo di azienda Formazione trasferito dalla Consiel alla Scuola Superiore G. Reiss Romoli, formalizzato in data 30 novembre 2001, con decorrenza dal 30 dicembre 2001.

- *Consorzio Vega-Parco Scientifico Tecnologico di Venezia,* partecipato da Venis , in data 22 novembre 2001, è stata formalizzata la cessione parziale delle quote già detenute dalla Venis (4,02%), trasferite alla CA.RI.VE. ed ad altri minori; in data 29.11.2001 la Venis ha esercitato il diritto di opzione sulla terza tranche di aumento di capitale portando la sua quota di possesso al 0,86%.

Si è proceduto alla messa in liquidazione dei seguenti Consorzi:

- *Consorzio Geodoc*, partecipato da Finsiel (90,00%), dal 23 febbraio 2001.
- *Consorzio Isib*, partecipato da Finsiel (70%) e da Intersiel (30%), dal 14 novembre 2001.
- *Consorzio La Carta di Venezia* - costituito il 24 gennaio 2001, partecipato da Venis SpA e da Vela SpA con quote paritetiche, è stato posto in liquidazione a far data dal 29 novembre 2001, in accordo con gli azionisti della newco Venice Cards – Carta di Venezia SpA.
  In data 20 dicembre 2001, l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio Finale di Liquidazione.
- *Consorzio Paola*, partecipato da Insiel (50%), dal 21 febbraio 2001.
- *Consorzio SER*, partecipato da Intersiel (46%) e da Insiel (5%), dal 10 gennaio 2001.
- *Consorzio Tecnosiel*, partecipato da Finsiel al 50%, a far data dal 29 gennaio 2001. Il 19 settembre 2001 è avvenuta la chiusura per cessazione di attività.

E' stato formalizzato il recesso dai seguenti Consorzi:

- *Consorzio Alinari 2000* (Finsiel 50%) in data 12 aprile 2001
- *Consorzio Criai in liquidazione* – partecipato da Finsiel (27,27%) e da Sogei (27,27%) – in data 14 settembre 2001, nel corso dell'Assemblea dei Soci che ha inoltre revocato lo stato di liquidazione del consorzio e deliberato l'ingresso di due nuovi consorziati.
- *Consorzio Ibisco* (partecipato da Banksiel) in data 8 marzo 2001

Risultano cancellati dal Registro delle Imprese i seguenti consorzi, già precedentemente posti in liquidazione:

- Consorzio Archimede (Finsiel 50%) in data 13 settembre 2001
- Consorzio Cloto (Finsiel 33,30%) in data 4 gennaio2001
- Consorzio Coresia (Finsiel 7,5%) in data 10 gennaio 2001
- Consorzio Siget (Finsiel 40 %) in data 18 aprile 2001

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riportano di seguito alcuni cenni sull'andamento e i dati di maggior rilievo dell'esercizio 2001.

Aspasiel

La società, che si propone alle imprese come partner globale, ha perseguito un costante miglioramento della propria posizione sul mercato dei servizi software per le aziende siderurgiche. In un mercato come quello dell'outsourcing, che richiede fornitori con responsabilità unitaria su sistemi integrati, Aspasiel ha consolidato ed ampliato le proprie conoscenze sui sistemi ERP e CRM ed ha potenziato le strutture per Facility Management e Security Management.

Nell'esercizio 2001 Aspasiel ha confermato la certificazione secondo la normativa UNI EN ISO9001 sulle seguenti aree operative:

- progettazione, predisposizione ed erogazione di servizi di conduzione tecnica ed operativa, ed assistenza di sistemi informativi ed infrastrutture di rete;
- analisi, progettazione, sviluppo e manutenzione di software gestionale ed erogazione di servizi professionali correlati.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 17.476 (KEuro 15.536 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 1.101 (KEuro 379 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 931 e accantonamenti per imposte per KEuro 1.078;
- personale: 81 addetti in forza al 31.12.2001 (84 al 31.12.200)

Banksiel

Nel corso del 2001 Banksiel ha proseguito l'attività di sviluppo e innovazione della propria offerta, focalizzata su:

- soluzioni "end-to-end"
- copertura pressoché completa delle aree applicative in cui può essere scomposto il sistema informativo di una banca;
- completamento dell'offerta applicativa mediante sviluppo di linee di offerta cross.

Banksiel ha rafforzato il suo ruolo nel campo della fiscalità finanziaria, sia in termini di diffusione di software che di erogazione di servizi di conduzione funzionale.

Banksiel ha confermato la sua presenza in IntesaBci, Popolare di Milano, Unicredito, Commercio e Industria, Antonveneta, Gruppo Monte dei Paschi di Siena, Gruppo San Paolo Imi, Banca d'Italia, Banca di Roma, Banca Cardine, Popolare Emilia e Banco Posta attraverso progetti di migrazione dei sistemi informativi, di adeguamento della Fase 2 dell'Euro, e con lo sviluppo di nuove linee di offerta.

La società ha ampliato il proprio mercato di riferimento passando da quello bancario, inteso in senso stretto, a quello più vasto del settore finanziario, che comprende anche le società finanziarie e le assicurazioni.

Nell'ultimo scorcio d'anno è stata proposta una nuova linea di business: la Consulenza Tecnologica. L'offerta è stata rafforzata con accordi di partnership con società affermate a livello nazionale ed internazionale.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 118.250 (KEuro 109.969 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 5.707 (KEuro 5.524 nel 2000), dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 5.246 e accantonamenti per imposte per KEuro 6.755;
- personale: 908 addetti in forza al 31.12.2001 (934 al 31.12.2000).

Carisiel

Carisiel è stata impegnata nella conduzione del sistema e nello sviluppo di attività verso Banca Carime, tra cui lo spin-off da Banca Intesa e il progetto di adeguamento Euro fase 2.

A Banca Carime sono state inoltre erogate attività connesse con la gestione e il presidio dei sistemi, il servizio di help-desk e quello del centro stampa.

Sono state avviate attività con la Banca Popolare Commercio e Industria, nell'area della gestione sistemi.

Carisiel, nell'ambito della prosecuzione del processo di integrazione, ha inoltre sviluppato significative collaborazioni con il Gruppo Banksiel sia nell'area delle migrazioni (conclusione del progetto Gruppo Cardine), sia attraverso i centri di competenza della Finanza, Conti Clientela, Finanziamenti e Nuove Tecnologie (sviluppo e gestione di applicazioni Internet/Intranet). Il centro di competenza Sistemi di Pagamento ha effettuato, insieme a Banksiel, varie installazioni del prodotto Procida per la gestione delle tematiche connesse con la centrale Allarmi Interbancari.

È infine proseguito lo sviluppo del progetto di ricerca e sviluppo "Evoluzione di un sistema di Front Office multicanale per banche online", presentato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che nel corso dell'esercizio è stato ammesso alle agevolazioni della legge 488/1992.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 14.691 (KEuro 14.195 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 562 (KEuro 175 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 613 e stanziamenti per imposte sul reddito KEuro 887;
- personale: 144 addetti in forza al 31.12.2001 (152 al 31.12.2000).

Centrosiel

Il 2001 è stato caratterizzato dall'impegno per l'adeguamento all'euro del software applicativo. Impegno caratterizzato anche da interventi di particolare complessità in relazione alla durata pluriennale, nonché alla composizione e alla specificità dei rapporti gestiti dalle banche di medio e lungo termine.

Centrosiel ha inoltre sviluppato due nuovi prodotti:
- G.A.P. (Gestione Agevolazioni Pubbliche) rivolto agli enti, organizzati anche nella forma di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, che svolgono, per conto della pubblica amministrazione, l'istruttoria delle istanze di contributi pubblici sugli investimenti;
- Ri.Bil. (Riclassificazione Bilanci), per l'istruttoria di merito creditizio per le banche.

Entrambi i prodotti sono stati realizzati su piattaforma web, che consente di operarvi indipendentemente dalla dislocazione geografica.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 5.903 (KEuro 5417 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 651 (KEuro 821 nel 2000), dopo aver affettuato ammortamenti per KEuro 586 e accantomenti per imposte per KEuro 576;
- personale: 26 addetti in forza al 31 dicembre 2001 invariato rispetto al 31.12.2000.

Consiel

Consiel ha realizzato il processo di riassetto societario delineato già a fine 2000 secondo le linee riorganizzative generali di Gruppo e basato sulla cessione mediante scorporo del ramo di azienda Sanità a Finsiel (giugno 2001) e del ramo Formazione alla Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli Spa (dicembre 2001).
Il risultato dell'esercizio, se pur in significativo recupero rispetto al 2000, permane su valori negativi.
I positivi effetti economici derivanti da dette cessioni non sono stati sufficienti a bilanciare il risultato negativo della gestione tipica derivante da una significativa contrazione dei volumi produttivi (-22%) registrata sui mercati captive e terzi, in particolare nel segmento dell'industria.

Alla gestione corrente si sono sommati effetti negativi relativi alla parte straordinaria per passività emergenti dai precedenti esercizi, da eventi straordinari e dal ripiano delle perdite cumulate nella controllata Consiel do Brasil, successivamente inserita nella cessione nel ramo Formazione, insieme ad altre partecipazioni minori.

Si è registrato al contrario il buon andamento delle attività dell'Area Government, con particolare riguardo alle Agenzie del Ministero delle Finanze.

E' stato completato con successo il processo di sostituzione dei sistemi informatici e del sistema di controllo direzionale, che dispiegherà pienamente i suoi benefici nel corso del prossimo esercizio.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 48.028 (KEuro 61.607 nel 2000);
- risultato d'esercizio: KEuro -3.809 (KEuro -4.611 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 1.801 e accantonamenti per imposte per KEuro 732;
- personale: 179 addetti in forza al 31.12.2001, al netto delle cessioni dei rami aziendali (327 al 31.12.2000).

EIS – Elettronica Ingegneria Sistemi

Nel 2001 la EIS ha modificato la propria struttura produttiva in seguito alla cessione di due rami produttivi ("Servizi" ceduto alla Netsiel S.p.A e "Gioco" in corso di cessione alla Lottomatica Sistemi S.p.A.).
Le attività che residuano dopo le predette cessioni riguardano la progettazione, realizzazione, integrazione e manutenzione di sistemi per la pubblica amministrazione, con significative affermazioni nei seguenti settori:

- nell'area dei Trasporti e della Navigazione è proseguita l'attività sui progetti già acquisiti negli anni precedenti. Il progetto VTS (Vessel Traffic Service), superata la fase di progettazione esecutiva, è entrato nella piena fase di realizzazione; nel 2001 è stato acquisito un importante contratto con la Guardia di Finanza per la realizzazione di un sistema di comando e controllo per il contrasto e la lotta ai traffici illeciti in mare;
- nell'area della Difesa, oltre a continuare la realizzazione dei contratti già acquisiti negli anni scorsi, il 2001 è contraddistinto da una incisiva azione commerciale congiunta con i principali operatori del settore (Marconi Mobile, Vitrociset e Datamat), che porterà nel corso del 2002 all'acquisizione di nuovi contratti, tra i quali quello per la gestione della logistica del nuovo aereo da combattimento EF2000; sono stati acquisiti due importanti progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Difesa per la progettazione e la produzione del prototipo del terminale CC-HMD (Comando e Controllo Head Mounted Display) integrato nel sistema di "Combact SAR" (ricerca e soccorso).

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione KEuro 17.882 (KEuro 59.242 nel 2000);
- plusvalenza su cessione ramo d'azienda "Servizi" KEuro 3.460;
- risultato d'esercizio: KEuro 1.885 (KEuro 916 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 579 ed accantonamenti per imposte per KEuro 1.047;
- personale: 112 addetti in forza al 31.12.2001, al netto della cessione del ramo "Servizi" (423 al 31.12.2000).

Insiel

L'Insiel opera nel Friuli-Venezia Giulia e sull'intero mercato nazionale dell'Information Techonology per la pubblica amministrazione locale e per la sanità.
Nel Friuli-Venezia Giulia opera, attraverso una presenza articolata sul territorio della regione, quale strumento dell'amministrazione regionale, esteso alle autonomie locali e alle aziende sanitarie, nei processi di

semplificazione amministrativa e di decentramento, nonché di erogazione di servizi verso i cittadini e le imprese.
La rilevanza dei risultati conseguiti nel 2001 sul mercato italiano attesta il livello di competitività espresso dall'offerta dei prodotti e dei servizi della Insiel.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 81.542 (KEuro 74.245 nel 2000):
- risultato dell'esercizio: KEuro 4.015 (KEuro 2.658 nel 2000), dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 3.718 ed accantonamenti per imposte per KEuro 5.641;
- personale: 661 addetti in forza al 31.12.2001 (653 al 31.12.2000).

Nel mese di novembre 2001 è stato sottoscritto il nuovo contratto con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con scadenza il 31.12.2005, per la gestione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (Regione ed Autonomie Locali) e a dicembre 2001 è stato approvato, dalla Regione e dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, il nuovo contratto per il Sistema Informativo Sanitario Regionale.

Intersiel

L'esercizio 2001 ha visto la conclusione delle attività previste nell'ambito del Piano Telematico Calabria e l'inizio della sperimentazione dei servizi realizzati.
Tra i prodotti/servizi di maggior rilievo realizzati si segnalano:
- il portale territoriale Calabriaweb, che rappresenta per il cittadino il punto di accesso alle informazioni e ai servizi indipendentemente dalle amministrazioni che li eroga;
- il sistema integrato dei servizi "Sanità in rete";
- lo "Sportello Unico" per la attività produttive, uno strumento che snellisce il rapporto tra le imprese e le amministrazioni locali.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro 31.197 (KEuro 36.840 nel 2000)
- risultato dell'esercizio: KEuro 448 (KEuro 1.728 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 255 ed accantonamenti per imposte per KEuro 1.104;
- personale 108 addetti in forza al 31.12.2001 (113 al 31.12.2000).

Krenesiel

Operante in Sardegna, Krenesiel ha esteso le sue attività sul mercato della pubblica amministrazione regionale e ha rafforzato la presenza sul mercato nazionale, con la propria offerta rivolta al comparto agro-alimentare.
E' stato completato l'aggiornamento su tecnologia web dell'offerta di soluzioni per il settore veterinario ed agro-alimentare. Il sistema per la gestione dei laboratori di analisi negli istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) copre attualmente il 50% del mercato nazionale.

Nell'ambito dei servizi di marketing territoriale della Regione Sardegna, è stato realizzato il portale per la promozione del distretto del sughero.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione KEuro 7.485 (KEuro 8.238 nel 2000);
- risultato dell'esercizio KEuro 207 (KEuro -481 nel 2000), dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 229 ed accantonamenti per imposte per KEuro 305;
- personale: 86 addetti in forza al 31.12.2001 (89 al 31.12.2000).

Sogei

A Sogei – società controllata da Finsiel - è stata affidata nel 1992 dal Ministero delle Finanze (ora Ministero dell'Economia) la concessione per la gestione dei sistemi informativi finanziari.
Sogei sostiene che tale concessione, la cui durata era prevista originariamente sino al 2001, deve essere prorogata per legge sino al maggio 2012.
Secondo il Ministero dell'Economia, invece, la concessione sarebbe scaduta nel maggio 2001 senza ulteriori proroghe; pertanto il Ministero stesso ha pubblicato un bando per la ricerca di un Advisor per la gara di assegnazione della gestione dei propri servizi informatici da quella data.
Sogei ha impugnato presso il TAR del Lazio il bando e ha richiesto un arbitrato in ordine alla durata della concessione.
Nel maggio 2001 il Ministero e Sogei, pur lasciando impregiudicati i rispettivi diritti, hanno convenuto una "proroga tecnica" della concessione originale sino al maggio 2003, rinviando ad un momento successivo la definizione della controversia relativa all'ulteriore durata della concessione stessa.

Per quanto riguarda le attività nel 2001 l'impegno di Sogei si è concentrato nell'estensione dei servizi dei servizi fiscali online. Ne hanno usufruito soprattutto i notai, gli operatori doganali e gli spedizionieri, gli stessi cittadini che hanno potuto inviare la dichiarazione dei redditi con Uniconline.

All'interno dell'amministrazione, le intranet hanno permesso ai funzionari di operare dal proprio desktop utilizzando le aggiornate banche dati interne sulle pratiche di navigare e comunicare in rete, di condividere best practice. Per il top management dell'amministrazione, Sogei ha realizzato sistemi avanzati per le analisi di politica fiscale, per la cooperazione informatica ed il federalismo, per l'equità sostanziale del sistema fiscale.

Sempre nell'ambito del mercato legato alla fiscalità, la Sogei ha proseguito la realizzazione di software specialistico per la gestione delle tasse automobilistiche di alcune Regioni e la gestione dei totalizzatori delle scommesse sportive.

Ha inoltre proseguito le attività per l'automazione dei processi del sistema informativo dell'Ente Tabacchi Italiani.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione: KEuro. 463.295 (KEuro 397.353 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 23.532 (KEuro 34.933 nel 2000), dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 2.935 ed accantonamenti per imposte per KEuro 23.414;
- personale: 1.452 addetti in forza al 31.12.2001 (1.500 al 31.12.2000).

TSF – Tele Sistemi Ferroviari

La società è il partner esclusivo di servizi ICT per le società del Gruppo Ferrovie, in virtù di un contratto di outsourcing decennale sottoscritto nel 1997 che le conferisce la totale responsabilità dello sviluppo, deployment e gestione delle soluzioni ICT a supporto del business di Ferrovie.

Nel 2001 TSF ha esteso l'applicazione delle soluzioni ERP dal settore amministrativo a quello delle risorse umane e dell'e-procurement, e ha realizzato nuovi sistemi a supporto dei processi "core" di Ferrovie per quanto riguarda la Gestione Operativa della Produzione (dei servizi trasporto passeggeri) e di gestione della circolazione giornaliera dei convogli rispetto alle caratteristiche tecniche della rete. TSF si è inoltre aggiudicata gare nel trasporto pubblico locale (Varese, Pavia) ed una commessa internazionale assegnata dalle ferrovie francesi, tedesche e italiane.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione KEuro 157.165 (KEuro 136.625 nel 2000)
- risultato dell'esercizio KEuro 13.389 (KEuro 10.787 nel 2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 7.148 ed accantonamenti per imposte per KEuro 12.133
- personale: 588 addetti al 31.12.2001 (528 al 31.12.2000).

Venis

Venis opera per l'informatizzazione del Comune di Venezia, degli enti locali e delle aziende del territorio veneziano.

Nel 2001 Venis è stata impegnata nel rilancio strategico dei sistemi informativi, con l'avviamento dei progetti di e-government e dei servizi della intranet del Comune, del progetto SITEA per le banche dati territoriali, del nuovo Casinò di Malta. Da segnalare inoltre la partecipazione alla Venice Cards SpA, la nuova azienda nata per regolamentare e gestire i flussi turistici nella città di Venezia, e più in generale per promuovere la distribuzione e l'uso di smart-card per i residenti e i turisti.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione; KEuro 12.307 (KEuro 11.699 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 335 (KEuro 273 nel 2000) dopo avere effettuato ammortamenti per KEuro 323 e accantonamenti per imposte per KEuro 478;
- personale: 64 addetti in forza al 31.12.2001 (59 al 31.12.2000)

Webred

Nel 2001 Webred ha completato il processo di privatizzazione, con l'acquisizione della maggioranza azionaria da parte di Finsiel, e quello di risanamento economico, raggiungendo adeguati parametri di efficienza e produttività.

Webred ha inoltre consolidato la presenza sul mercato dell'Umbria e ha creato le condizioni per proporsi al mercato esterno portando a conclusione i processi di evoluzione delle tecnologie, dell'organizzazione e dell'offerta di servizi avviati nel secondo semestre dell'anno 2000.

Nel mese di gennaio 2002 Webred ha sottoscritto con la Regione dell'Umbria l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Umbria 2000 con scadenza 31.12.2006 ed il contratto di Gestione di Outsourcing del Sistema di Contabilità SAP Regionale con scadenza 31-12-2003.

L'esercizio 2001 si è concluso con i seguenti risultati:

- valore della produzione; KEuro 12.741 (KEuro 14.101 nel 2000);
- risultato dell'esercizio: KEuro 242 (KEuro 155 nel 2000) dopo avere effettuato ammortamenti per KEuro 1.170 e accantonamenti per imposte per KEuro 330;
- personale: 117 addetti in forza al 31.12.2001 (106 al 31.12.2000).

ANDAMENTO GESTIONALE CONSOLIDATO

L'andamento gestionale analizza i risultati reddituali, la struttura patrimoniale ed il rendiconto finanziario consolidati dell'esercizio 2001, confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.
L'esercizio 2001 è stato caratterizzato da numerose operazioni societarie che hanno comportato sia variazioni nell'area di consolidamento sia il trasferimento di rami aziendali tra società consolidate e società valutate con il metodo del patrimonio netto, per un'attenta elencazione di tutte le operazioni in questione si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Di seguito si riporta un commento alle tavole di analisi.

RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

L'esercizio 2001 ha fatto registrare un utile netto consolidato di spettanza della Capogruppo e di Terzi di KEuro 95.112 (KEuro 78.696 nel 2000) che si colloca, come per il passato esercizio, nella fascia alta della serie economica del Gruppo.

Il valore della produzione cresce dell'1,6% rispetto al 2000, passando da KEuro 1.212.352 del 2000 a KEuro 1.231.887 del 2001. La lieve crescita è stata determinata dai maggiori volumi di produzione realizzati in particolare dalla Sogei, dalla Tele Sistemi Ferroviari, dalla Insiel, dalla Banksiel e dalla Aspasiel compensati dalla flessione del fatturato di Finsiel e Eis che risentono delle cessioni dei rami d'azienda, dei minori volumi di Krenesiel e dal decremento determinato dalla variazione dell'area di consolidamento.

Il valore aggiunto per KEuro 527.999 (KEuro 545.278 nel 2000) diminuisce, nonostante l'incremento del valore della produzione, a seguito dell'aumento delle attività su forniture a rimborso di Sogei (che rappresenta una sostanziale partita di giro costi-ricavi) e della riduzione tariffaria che ha interessato una parte dei volumi produttivi come si evince dalla variazione riscontrata nei consumi di materie e servizi esterni.

Il costo del lavoro per KEuro 359.605 diminuisce di KEuro 26.586 e corrisponde al costo di una forza media retribuita nell'anno di 6.800,3 addetti (7.621,6 nel 2000); il costo del lavoro unitario, al lordo dei recuperi dei costi del personale distaccato, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 4,7%. La variazione del costo medio pro capite è riconducibile a tre fenomeni: il diverso perimetro di consolidamento tra i due esercizi, la politica in atto di riorganizzazione aziendale che ha interessato le aziende del Gruppo, e da ultimo la normale politica del personale.

Il margine operativo lordo per KEuro 168.394 (KEuro 159.087 nel 2000) aumenta rispetto all'anno precedente di KEuro 9.307, per il decremento rilevato nel costo del lavoro, accrescendo la redditività del Gruppo.

Gli ammortamenti si decrementano di KEuro 22.892 – passando da KEuro 55.947 del 2000 a KEuro 33.055 del 2001. Tale voce risente in particolare

della variazione del perimetro di consolidamento oltre che di una contrazione degli investimenti industriali.

Gli altri stanziamenti rettificativi, pari a KEuro 2.853, sono costituiti dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti e dalle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Gli stanziamenti a fondi per rischi e oneri ammontano a KEuro 12.111 e sono stati effettuati a fronte di rischi eventuali rilevati in Sogei, in Finsiel, in Tele Sistemi Ferroviari, in EIS, in Consiel, in Insiel, in Intersiel e in Netikos.

Il saldo proventi ed oneri diversi, positivo per KEuro 3.925, è sostanzialmente determinato dall'assorbimento di altri fondi per KEuro 2.124, nonché dal prevalere degli altri ricavi e proventi (KEuro 14.665) sugli oneri diversi di gestione (KEuro 12.864).

Il risultato operativo si attesta a KEuro 124.300 (KEuro 106.747 nel 2000) ponendo ulteriormente in evidenza la migliorata performance del gruppo Finsiel.

Il saldo positivo – pari a KEuro 4.842 (KEuro 11.714 nel 2000) tra: i proventi netti da partecipazioni per KEuro 6.018, il saldo proventi e oneri finanziari per KEuro -14.834 e le rettifiche di valore di attività finanziarie per KEuro 13.658 è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'aumento dei tassi passivi d'interesse, della maggior giacenza media dell'indebitamento del Gruppo e dei minori riflessi positivi delle società collegate valutate all'equity in parte compensati dall'eccedenza del credito d'imposta sui dividendi rispetto alle imposte correnti.

Il saldo proventi ed oneri straordinari è pari a un valore positivo di KEuro 24.999 (valore positivo di KEuro 21.024 nel 2000) accoglie, principalmente, le plusvalenze realizzate sulle cessioni di partecipazioni e sulle cessioni di rami d'azienda in parte compensate dagli oneri di ristrutturazione.

Il risultato prima delle imposte si incrementa, quindi, di KEuro 14.656 rispetto all'anno precedente, passando dai KEuro 139.485 del 2000 a KEuro 154.141 del 2001.

Sull'utile dell'esercizio incide, infine, il carico fiscale di KEuro 59.029 (KEuro 60.789 nel 2000) che beneficia in maniera rilevante della diversa imposizione sulle plusvalenze realizzate.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale del gruppo Finsiel al 31 dicembre 2001 presenta un capitale investito netto di KEuro 525.515 coperto dai mezzi propri per KEuro 446.896 pari a circa l'85% (76% al 31.12.2000) e dall'indebitamento per KEuro 78.619 pari a circa il 15% (24% al 31.12.2000) di cui KEuro 4.574 di debiti a medio e lungo termine, ponendo in evidenza il miglioramento conseguito dal gruppo nel corso dell'esercizio 2001 sull'esposizione finanziaria netta.

Le immobilizzazioni presentano un valore netto complessivo di KEuro 287.800 (KEuro 251.641 al 31.12.2000) registrando un incremento, rispetto all'anno precedente, riconducibile quasi esclusivamente alle maggiori immobilizzazioni finanziarie per il recepimento a livello consolidato dell'accrescimento del valore nella collegata Lottomatica derivante dalla quotazione in borsa.

Il capitale d'esercizio subisce un decremento rispetto all'anno passato, posizionandosi a KEuro 330.287 (KEuro 363.500 al 31.12.2000). Tale diminuzione, da un lato, è stata determinata dalla variazione dell'area di consolidamento e, dall'altro, dalla migliorata gestione del circolante.

L'incremento del capitale proprio per KEuro 50.934 è riconducibile al saldo tra l'utile dell'esercizio, i conferimenti dei Soci terzi per l'aumento di capitale della Netikos, l'accrescimento dell'Avanzo di fusione, le maggiori riserve di consolidamento e i dividendi pagati.

La struttura patrimoniale presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, nel rapporto debiti finanziari su capitale proprio pari al 18% (32% al 31.12.2000) potenziando la consistenza del Gruppo.

Il lieve incremento del capitale investito netto ha determinato un complessivo minor fabbisogno finanziario, anche per effetto di alcune operazioni di fattorizzazione dei crediti commerciali, portando l'indebitamento finanziario netto a KEuro 78.619 (KEuro 126.617 al 31.12.2000).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La gestione finanziaria dell'esercizio ha prodotto un flusso monetario positivo di KEuro 45.800 (positivo per KEuro 48.513 nel 2000) che ha condotto l'indebitamento finanziario netto a breve termine a KEuro 74.045 (KEuro 119.845 nel 2000).

Il flusso monetario da attività di esercizio positivo per KEuro 105.147 viene generato dall'autofinanziamento per KEuro 128.177 e dal decremento del capitale di esercizio pari a KEuro 33.213, parzialmente compensati dalle plusvalenze nette realizzate sulle dismissioni di immobilizzazioni per KEuro 42.662 e dalle rivalutazioni nette di immobilizzazioni per KEuro 13.581.

Il flusso monetario da attività di investimento, comprensivo delle variazioni dell'area di consolidamento per KEuro 35.505 assomma, al netto dei realizzi per KEuro 58.455, a KEuro 12.971 (KEuro 17.298 nel 2000).

Gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di licenze d'uso, migliorie su immobili di terzi e immobilizzazioni in corso (KEuro 13.636), impianti e macchinario per l'adeguamento tecnologico e il fabbricato industriale da parte di Webred (KEuro 19.157) ed investimenti finanziari (KEuro 3.128) per acquisto di ulteriori quote nella Eis, nella Consiel e nella Webred, per l'acquisto della Netikos Finland da parte di Netikos e per gli investimenti negli altri crediti e delle immobilizzazioni finanziarie.

Il flusso monetario da attività di finanziamento ha determinato un fabbisogno di KEuro 247 da ascrivere alla variazione di finanziamenti a medio/lungo

termine scaduti entro l'anno successivo per KEuro 3.987 e ai rimborsi di finanziamento per KEuro 10, in parte compensati da nuovi finanziamenti per KEuro 1.799, da conferimenti dei soci per KEuro 1.040 e dalla variazione positiva delle riserve di consolidamento per KEuro 911.

Tali andamenti hanni determinato, dopo aver distribuito dividendi per KEuro 46.129 (KEuro 37.727 nel 2000) una diminuzione dell'indebitamento finanziario netto a breve di KEuro 45.800 passando da KEuro 119.845 del 31.12.2000 a KEuro 74.045 al 31.12.2001.

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

in migliaia di Euro

		Esercizio 2001	Esercizio 2000
A	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.208.749	1.166.743
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(90)
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.391	42.692
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.597	3.007
	Contributi in conto esercizio	150	0
B	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	1.231.887	1.212.352
	Consumi di materie e servizi esterni (*)	(703.888)	(667.074)
C	VALORE AGGIUNTO	527.999	545.278
	Costo del lavoro (**)	(359.605)	(386.191)
D	MARGINE OPERATIVO LORDO	168.394	159.087
	Ammortamenti	(33.055)	(55.947)
	Altri stanziamenti rettificativi	(2.853)	(1.427)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(12.111)	(10.246)
	Saldo proventi e oneri diversi (***)	3.925	15.280
E	RISULTATO OPERATIVO	124.300	106.747
	Proventi netti da partecipazioni	6.018	3.587
	Saldo proventi e oneri finanziari	(14.834)	(13.086)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	13.658	21.213
F	RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	129.142	118.461
	Proventi ed oneri straordinari	24.999	21.024
G	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	154.141	139.485
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(59.029)	(60.789)
H	UTILE DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO E DI TERZI	95.112	78.696
I	Utile dell'esercizio di spettanza di Azionisti terzi	(13.040)	(10.602)
L	UTILE DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO	82.072	68.094

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 2.127 migliaia di Euro nel 2001 e per 2.825 migliaia di Euro nel 2000

(**) Ridotto dei recuperi di costi del personale per 1.331 migliaia di Euro nel 2001 e per 456 migliaia di Euro nel 2000

(***) al netto dei recuperi di costi

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

in migliaia di Euro

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	23.887	20.995	2.892
Immobilizzazioni materiali	70.401	73.007	(2.606)
Immobilizzazioni finanziarie:			
- partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.720	146.751	38.969
- altre	7.792	10.888	(3.096)
	193.512	157.639	35.873
	287.800	251.641	36.159
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	169.987	150.865	19.122
Crediti commerciali	824.588	708.743	115.845
Altre attività	46.907	36.039	10.868
Debiti commerciali	(524.301)	(359.584)	(164.717)
Fondi per rischi ed oneri	(34.596)	(41.119)	6.523
Altre passività	(152.298)	(131.444)	(20.854)
	330.287	363.500	(33.213)
C CAPITALE INVESTITO,dedotte le passività d'esercizio (A+B)	618.087	615.141	2.946
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(92.572)	(92.562)	(10)
E CAPITALE INVESTITO,dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	525.515	522.579	2.936
coperto da:			
F CAPITALE PROPRIO			
Quote della Finsiel	368.532	324.918	43.614
Quote di terzi	78.364	71.044	7.320
	446.896	395.962	50.934
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	4.574	6.772	(2.198)
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
-debiti finanziari a breve	172.366	230.370	(58.004)
-disponibilità e crediti finanziari a breve	(98.403)	(110.538)	12.135
-Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	82	13	69
	74.045	119.845	(45.800)
(G+H)	78.619	126.617	(47.998)
TOTALE COPERTURA (F+G+H)	525.515	522.579	2.936

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

in migliaia di Euro

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
A DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(119.845)	(168.358)
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	95.112	78.696
Ammortamenti	33.055	55.947
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(42.662)	(30.367)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(13.581)	(21.213)
Variazione del capitale di esercizio	33.213	32.776
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	10	2.491
	105.147	118.330
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Variazione area di consolidamento	(35.505)	(17.875)
Investimenti in immobilizzazioni:		
-immateriali	(13.636)	(11.839)
-materiali	(19.157)	(27.769)
-finanziarie	(3.128)	(16.744)
Prezzo di realizzo,o valore di rimborso,di immobilizzazioni	58.455	56.929
	(12.971)	(17.298)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	1.799	6.163
Conferimenti dei soci	1.040	
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di finanziamenti	(10)	(3.837)
Variazioni debiti M/L termine scadenti entro l'anno	(3.987)	(5.937)
Altre variazioni di patrimonio netto	911	(11.181)
	(247)	(14.792)
E DISTRIBUZIONE DI UTILI	(46.129)	(37.727)
F FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	45.800	48.513
G DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(74.045)	(119.845)

RAPPORTI DEL GRUPPO FINSIEL CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (CONSOCIATE)

I rapporti del gruppo Finsiel con le parti correlate sono tutti rientranti nella normale attività di gestione e sono stati conclusi a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative.

I rapporti finanziari del gruppo Finsiel sono intrattenuti con la controllante Telecom Italia attraverso la gestione centralizzata della tesoreria di quest'ultima.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti relativi al 2001 tra il gruppo Finsiel, le controllanti Telecom Italia e Olivetti, le società del gruppo Telecom Italia e del Gruppo Olivetti, nonché con le controllate non consolidate e le collegate.

Migliaia di Euro

	Verso Controllate non consolidate	Verso Collegate	Verso Controllanti	Verso Consociate	Totale
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	---	25	21	8	54
Versamenti in c/aucap	65	310	---	---	375
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	155	258	---	---	413
Lavori in corso su ordinazione		110.215	50	---	110.265
Crediti commerciali	2.421	32.362	63.677	18.220	116.680
Crediti vari	8	673	1.435	3.231	5.347
Anticipi a fornitori	---	---	15	---	15
Acconti	8.066	85.388	---	---	93.454
Debiti commerciali	120	48.512	14.987	13.418	77.037
Debiti vari	119	716	12.124	24	12.983
Crediti finanziari	49	7.569	67.932	---	75.550
Debiti finanziari	567	---	163.888	---	164.455
Debiti finanziari a m/l termine	---	---	---	5	5
Ricavi delle vendite e prestazioni	4	4.345	52.610	16.197	73.156
Altri Ricavi e Proventi	9	3.182	53	2.219	5.463
Costi commerciali e diversi	55	34.201	42.023	11.543	87.822
Proventi finanziari	90	420	1.541	---	2.051
Oneri finanziari	3	74	14.743	1	14.821
Dividendi erogati	---	---	30.564	---	30.564

ANDAMENTO GESTIONALE DELLA FINSIEL S.P.A.

La gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Finsiel nell'esercizio 2001 evidenzia le risultanze emergenti dopo le seguenti operazioni societarie avvenute nell'anno:

- trasferimento del ramo d'azienda "Servizi di Sviluppo Software per Applicativi" alla Telesoft, con decorrenza 1° marzo 2001;
- conferimento alla Netikos del complesso aziendale denominato "Servizi su rete" con decorrenza 1° aprile 2001;
- fusione per incorporazione della Sodip in Finsiel con decorrenza 30 maggio 2001, il cui asset patrimoniale comprendeva essenzialmente le partecipazioni del 25,5% (ante quotazione in borsa) della Lottomatica e lo 0,629% del capitale sociale della stessa Finsiel;
- acquisto del ramo d'azienda "Sanità" di Consiel, con decorrenza 30 giugno 2001;

Per ciò che riguarda le operazioni di conferimento e di cessione, i valori patrimoniali non comprendono le risultanze delle attività e passività conferite o cedute mentre i valori economici tengono conto dei dati relativi ai complessi aziendali conferiti o ceduti fino alla data in cui le operazioni hanno avuto effetto. Viceversa per le acquisizioni effettuate nell'esercizio le risultanze patrimoniali ed economiche sono comprese dalle date in cui le operazioni hanno avuto effetto.

Si riportano, qui di seguito, un commento alle poste rilevate e le tavole di analisi.

RISULTATI REDDITUALI

L'esercizio 2001 si è chiuso con un utile netto di KEuro 37.110 (KEuro 44.994 nel 2000). Tale risultato è stato sostanzialmente influenzato dalla riduzione del valore della produzione, dal minor saldo positivo dei proventi e oneri diversi e dal saldo negativo della gestione straordinaria, solo parzialmente compensati dalla riduzione del costo del lavoro, dal miglioramento della gestione finanziaria e dalla riduzione delle imposte.

Alla formazione di tale risultato hanno contribuito:

- il valore della produzione, che si attesta a KEuro 296.995 (KEuro 306.471 nel 2000) ed è composto dal totale della produzione relativa alle prestazioni professionali, dalle vendite di prodotti e servizi resi ai clienti e dalle forniture di beni e servizi acquisiti nell'esercizio per conto dei clienti e a questi rifatturati. Esso include le variazioni dei lavori in corso su ordinazione e gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. La riduzione risente significativamente della cessione dei rami d'azienda effettuati nel primo trimestre dell'anno;
- i consumi di materie prime e servizi esterni, pari a KEuro 163.975 (KEuro 164.641 nel 2000);
- il costo del lavoro, pari a KEuro 109.254 (si riduce di KEuro 19.094 rispetto al 2000) ed è considerato al netto dei recuperi di costo del personale

distaccato presso altre società del Gruppo per KEuro 1.803 (KEuro 18.676 nel 2000);

- il margine operativo lordo, in aumento rispetto allo scorso esercizio, che si attesta a KEuro 23.766 (KEuro 13.482 nel 2000). Tale margine si determina dal valore aggiunto di KEuro 133.020 a cui si contrappone il costo del lavoro di KEuro 109.254;
- il risultato operativo, pari a KEuro 15.520 (KEuro 13.850 nel 2000); tale risultato tiene conto degli ammortamenti per KEuro 7.761, di stanziamenti rettificativi e di accantonamenti a fondi rischi ed oneri per KEuro 5.537 (KEuro 3.910 nel 2000) e del saldo positivo di proventi/oneri diversi di KEuro 5.052 (KEuro 13.653 nel 2000);
- la gestione finanziaria, che presenta un saldo positivo di KEuro 58.474 (KEuro 53.508 nel 2000). I proventi netti da partecipazioni aumentano di KEuro 6.766 rispetto al 2000, il saldo netto negativo dei proventi e degli oneri finanziari migliora di KEuro 825, infine le rettifiche di valore di attività finanziarie passano da KEuro 4.559 del 2000 a KEuro 7.184 del 2001.
- la gestione straordinaria, che evidenzia un saldo negativo di KEuro 9.032 (nel 2000 il saldo era positivo per KEuro 11.013).
  Il saldo si compone di proventi per KEuro 5.520 a cui si contrappongono oneri per KEuro 14.552. I proventi riguardano essenzialmente le plusvalenze realizzate dal conferimento del ramo di azienda "Servizi di Rete" e dalla cessione del ramo d'azienda "Servizi di Sviluppo Software per Applicativi". Nel 2000 i proventi straordinari per plusvalenze derivanti dalla cessione di rami d'azienda o partecipazioni ammontavano a KEuro 19.175.
- il risultato prima delle imposte, pari a KEuro 64.962 (KEuro 78.370 nel 2000) e quello netto di KEuro 37.110 (KEuro 44.994 nel 2000). Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a KEuro 27.852. L'incidenza fiscale sul risultato ante imposte è pari al 42,87% (42,59% nel 2000).

STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale della Finsiel evidenzia al 31.12.2001 un capitale investito netto pari a KEuro 304.539 (KEuro 302.048 al 31.12.2000), coperto per il 67,7% dal capitale proprio per KEuro 206.170 (KEuro 207.129 al 31.12.2000) e per il restante 32,3% dall'indebitamento finanziario netto di KEuro 98.369 (KEuro 94.919 al 31.12.2000).

Le immobilizzazioni presentano un valore netto complessivo di KEuro 196.918 (KEuro 189.108 al 31.12.2000). L'incremento è dovuto essenzialmente alla crescita delle immobilizzazioni finanziarie.

Il capitale d'esercizio è pari a KEuro 136.930, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di KEuro 10.910.

Tale diminuzione è ascrivibile per KEuro 30.449 alla riduzione dei crediti commerciali, ad una modesta crescita delle rimanenze per lavori in corso e delle altre attività per KEuro 2.739 e alla diminuzione dei debiti commerciali per KEuro 9.707, dei fondi per rischi ed oneri e delle altre passività per KEuro 7.093.

Il capitale investito, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR passa da KEuro 302.048 al 31.12.2000 a KEuro 304.539 al 31.12.2001.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto a breve, che il 1° gennaio 2001 era pari a KEuro 93.928, risulta al 31 dicembre 2001 pari a KEuro 98.364.

Il flusso monetario da attività d'esercizio registra un saldo positivo di KEuro 53.088 dovuto all'autofinanziamento per KEuro 39.280, a plusvalenze per realizzo di immobilizzazioni per KEuro 2.846, a svalutazioni di immobilizzazioni per KEuro 5.628 e dalla variazione positiva del capitale d'esercizio per KEuro 11.026. Tale ultima variazione è da ricondurre essenzialmente alla diminuzione dei crediti commerciali.

Il flusso monetario determinato dalle attività di investimenti in immobilizzazioni per KEuro 24.552 al netto dei realizzi per KEuro 6.200, presenta un saldo di KEuro 18.352.

Il flusso monetario da attività di finanziamento, ha determinato un fabbisogno per KEuro 726 da attribuirsi alla variazione dei finanziamenti a medio lungo termine per KEuro 986, parzialmente compensata dalla variazione positiva della riserva per avanzo di fusione relativa alla incorporazione della Sodip per KEuro 260.

Tali andamenti hanno determinato, dopo aver distribuito dividendi per KEuro 38.446, (KEuro 30.484 nel 2000), un indebitamento finanziario netto a breve di KEuro 98.364.

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

in migliaia di Euro

		Esercizio 2001	Esercizio 2000
A	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	295.633	313.733
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	806	(7.520)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	556	258
B	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	296.995	306.471
	Consumi di materie e servizi esterni (*)	(163.975)	(164.641)
C	VALORE AGGIUNTO	133.020	141.830
	Costo del lavoro (**)	(109.254)	(128.348)
D	MARGINE OPERATIVO LORDO	23.766	13.482
	Ammortamenti	(7.761)	(9.375)
	Altri stanziamenti rettificativi	(1.076)	
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(4.461)	(3.910)
	Saldo proventi e oneri diversi (***)	5.052	13.653
E	RISULTATO OPERATIVO	15.520	13.850
	Proventi netti da partecipazioni	72.008	65.242
	Saldo proventi e oneri finanziari	(6.350)	(7.175)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.184)	(4.559)
F	RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	73.994	67.358
	Proventi ed oneri straordinari	(9.032)	11.013
G	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.962	78.371
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(27.852)	(33.377)
H	UTILE DELL'ESERCIZIO	37.110	44.994

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 1.795 migliaia di Euro nel 2001 e per 4.467 migliaia di Euro nel 2000

(**) Ridotto dei recuperi di costi del personale per 1.803 migliaia di Euro nel 2001 e per 18.676 migliaia di Euro nel 2000

(***) al netto dei recuperi di costi

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in migliaio di Euro

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8.074	8.865	(791)
Immobilizzazioni materiali	14.434	16.302	(1.868)
Immobilizzazioni finanziarie:			
- partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di capitale	170.362	160.528	9.834
- altre	4.048	3.413	635
	174.410	163.941	10.469
	196.918	189.108	7.810
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	17.421	16.615	806
Crediti commerciali	236.106	266.555	(30.449)
Altre attività	56.715	54.782	1.933
Debiti commerciali	(107.678)	(117.385)	9.707
Fondi per rischi ed oneri	(21.134)	(24.699)	3.565
Altre passività	(44.500)	(48.028)	3.528
	136.930	147.840	(10.910)
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	333.848	336.948	(3.100)
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(29.309)	(34.900)	5.591
E CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	304.539	302.048	2.491
coperto da:			
F CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	59.982	59.977	5
Riserve e risultati a nuovo	109.078	102.158	6.920
Utile dell'esercizio	37.110	44.994	(7.884)
	206.170	207.129	(959)
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	5	991	(986)
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
-debiti finanziari a breve	106.345	106.395	(50)
-disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.990)	(12.486)	4.496
-ratei e risconti di natura finanziaria, netti	9	19	(10)
	98.364	93.928	4.436
(G+H)	98.369	94.919	3.450
TOTALE COPERTURA (F+G+H)	304.539	302.048	2.491

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

in migliaia di Euro

		Esercizio 2001	Esercizio 2000
A	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(93.928)	(193.961)
B	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
	Utile dell'esercizio	37.110	44.994
	Ammortamenti	7.761	9.375
	(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.846)	(19.204)
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	5.628	4.297
	Variazione del capitale di esercizio (*)	11.026	94.034
	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(5.591)	(3.176)
		53.088	130.320
C	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	-immateriali	(3.210)	(2.658)
	-materiali	(3.144)	(6.668)
	-finanziarie	(18.198)	(10.646)
	Prezzo di realizzo,o valore di rimborso,di immobilizzazioni	6.200	22.057
		(18.352)	2.085
D	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	Nuovi finanziamenti		
	Conferimenti dei soci	260	
	Contributi in conto capitale		
	Rimborsi di finanziamenti		
	Variazioni debiti M/L termine scadenti entro l'anno	(986)	(1.888)
		(726)	(1.888)
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI	(38.446)	(30.484)
F	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(4.436)	100.033
G	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(98.364)	(93.928)

(*) La differenza rispetto alla tavola di analisi della struttura patrimoniale è dovuta alla quota del fondo contributi resasi disponibile e trasferita a patrimonio netto per migliaia di Euro 116 nel 2001 e nel 2000 e dall'incasso di migliaia di Euro 544 confluiti nei medesimi fondi nel 2000.

RAPPORTI DELLA FINSIEL SPA CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME (CONSOCIATE)

La Finsiel, nel quadro dei vigenti accordi contrattuali di collaborazione con le proprie controllate, ha proseguito nel 2001 l'attività di assistenza centralizzata, fornendo tramite le proprie strutture servizi e consulenze nelle diverse aree gestionali.

Nell'esercizio sono proseguite le attività di esternalizzazione di attività produttive all'interno del gruppo Finsiel così come sono continuati i rapporti di collaborazione con la controllante Telecom Italia ed in misura inferiore con le altre società del Gruppo.

Sono stati mantenuti anche i rapporti finanziari con la controllante Telecom Italia attraverso la gestione centralizzata della tesoreria di quest'ultima.

Si precisa che i rapporti intrattenuti dalla Finsiel sono tutti rientranti nella normale attività di gestione e sono stati conclusi a condizioni di mercato.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti relativi al 2001 tra Finsiel, le controllanti Telecom Italia, Olivetti e le società del gruppo Finsiel, le altre società del gruppo Telecom Italia e del Gruppo Olivetti (consociate).

Migliaia di Euro

	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso Controllanti	Verso Consociate	Totale
Crediti commerciali	30.475	11.259	55.046	5.734	96.780
Crediti vari	38.492	250	-	-	38.742
Debiti commerciali	13.309	13.725	2.036	3.184	32.254
Debiti vari	145	270	874	28	1.317
Crediti finanziari	328	7.556	-	-	7.884
Debiti finanziari	567	-	104.663	-	105.230
Ricavi delle vendite e prestazioni	29.932	25.573	45.472	4.503	105.480
Altri Ricavi e Proventi	5.073	2.889	-	871	8.833
Costi commerciali e diversi	10.598	13.157	6.285	3.242	33.282
Proventi finanziari	140	407	13	-	560
Oneri finanziari	3	74	6.333	-	6.410
Dividendi incassati	37.593	7.287	-	-	44.880
Dividendi erogati	242	-	30.564	-	30.806

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Finsiel SpA - a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Sodip SpA (Finsiel 100%) nata da una scissione parziale non proporzionale di Sogei - detiene n. 7.300 proprie azioni del valore nominale di € 51,65 cadauna, pari allo 0,629% del capitale sociale di € 59.962.384,60.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2001

Finsiel SpA - Lottomatica SpA

In data 11 gennaio 2002 Finsiel ha formalizzato l'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata a fine 2001 dalla Tyche SpA (Gruppo De Agostini 100%) sul 100% delle azioni di Lottomatica, al nuovo prezzo di € 6,55 per azione, aumentato a seguito del rilancio dell'Offerta.

Il completamento dell'operazione con la consegna delle n. 32.300.850 azioni detenute da Finsiel - pari al 18,325% del capitale sociale di Lottomatica - ha comportato l'incasso del corrispettivo - nel mese di febbraio 2002 - di circa € milioni 211,6 ed una plusvalenza di circa € milioni 207.

Finsiel SpA - Consorzio Geodoc in liquidazione

L'Assemblea dei Soci del Consorzio Geodoc in liquidazione (Finsiel 90%) ha deliberato in data 16 gennaio 2002 la chiusura della liquidazione ed ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001.

EIS SpA – Polcesca Srl

L'assemblea dei Soci della Polcesca Srl (EIS 16,67%) ha deliberato in data 17 gennaio 2002 la messa in liquidazione della Società.

Finsiel SpA – Consorzio Softin in liquidazione

L'assemblea dei Soci del Consorzio Softin in liquidazione (Finsiel 100%) ha deliberato in data 31 gennaio 2002 la chiusura della liquidazione ed ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001.

Finsiel SpA – Datasiel SpA

In data 15 febbraio 2002 Finsiel ha ceduto alla Regione Liguria l'1% del capitale sociale di Datasiel SpA corrispondente a n. 500 azioni del valore nominale unitario di € 51,65, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione stipulata il 24 gennaio 2002.

Il corrispettivo è stato convenuto in complessivi € 28.750,00 - pari a € 57,50 per ogni azione trasferita – ed è stato determinato sulla base del patrimonio netto della Datasiel al 31 dicembre 2000, al netto dei dividendi 2000 distribuiti nel 2001.

Conseguentemente, il capitale sociale di Datasiel di € 2.582.400 a valle di detta operazione risulta detenuto per il 49% da Finsiel e per il 51% da Regione Liguria.

BILANCIO CONSOLIDATO 2001

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2001
Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO	al 31 dicembre 2001		al 31 dicembre 2000	
(importi in migliaia di Euro)				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	831		70	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione				
delle opere dell'ingegno	8.965		7.432	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.748		1.210	
Avviamento	491		737	
Differenza da consolidamento	1.254		404	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.651		4.625	
Altre	5.947	23.887	6.517	20.995
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	30.920		31.117	
Impianti e macchinario	28.752		28.916	
Attrezzature industriali e commerciali	304		255	
Altri beni	5.834		6.656	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.591	70.401	6.063	73.007
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in				
- imprese controllate non consolidate	1.011		1.416	
- imprese collegate	180.698		141.394	
- altre imprese	2.009		1.939	
	183.718		144.749	
Versamenti in conto partecipazioni	375		375	
Crediti				
- verso controllate non consolidate	155			
- verso collegate	258			
- verso altri	7.258 (a)		10.767 (b)	
	7.671		10.767	
Altri titoli	121		121	
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2001 di KEuro 377)	1.627	193.512	1.627	157.639
Totale immobilizzazioni		287.800		251.641
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.491		1.954	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	993		993	
Lavori in corso su ordinazione	167.247		147.918	
Prodotti finiti e merci				
- merci	256	169.987		150.865
CREDITI				
verso clienti	723.199		596.315	
verso imprese controllate non consolidate	2.478		10.772	
verso imprese collegate	40.604		55.283	
verso controllanti	133.044		111.061	
verso altri	44.807 (c)	944.132	32.732 (d)	806.163
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Altri titoli	296	296		0
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	22.121		46.254	
Assegni				
Denaro e valori in cassa	173	22.294	390	46.644
Totale attivo circolante		1.136.709		1.003.672
RATEI E RISCONTI				
ratei e altri risconti		3.181		2.519
Totale attivo		1.427.690		1.257.832

(a) di cui 1.060 migliaia di Euro esigibili entro l'esercizio successivo
(b) di cui 2.556 migliaia di Euro esigibili entro l'esercizio successivo
(c) di cui 455 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(d) di cui 7.575 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2001
Stato patrimoniale consolidato

PASSIVO	al 31 dicembre 2001		al 31 dicembre 2000	
(importi in migliaia di Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO:				
Capitale	59.982		59.977	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	1.627		1.627	
Riserve e risultati portati a nuovo	224.851		195.220	
Utile dell'esercizio	82.072	368.532	68.094	324.918
QUOTE DI TERZI:				
Capitale e Riserve	65.324		60.442	
Utile dell'esercizio	13.040	78.364	10.602	71.044
Totale patrimonio netto		446.896		395.962
FONDI PER RISCHI E ONERI				
per imposte				
- per imposte				
- per imposte differite	5.264		7.683	
altri	29.332	34.596	33.436	41.119
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		92.572		92.562
DEBITI				
Debiti verso banche	9.508 (a)		11.358 (b)	
Debiti verso altri finanziatori	2.940 (c)		3.904 (d)	
Acconti	159.377		84.518	
Debiti verso fornitori	301.305		237.950	
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	806		691	
Debiti verso imprese collegate	49.228		28.593	
Debiti verso controllanti	190.999		216.653	
Debiti tributari	64.042 (e)		60.995 (f)	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.711		16.550	
Altri debiti	45.596 (g)	839.512	57.063	718.275
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		14.114		9.914
Totale passivo		1.427.690		1.257.832

(a) di cui 3.200 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(b) di cui 5.020 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(c) di cui 1.364 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(d) di cui 1.752 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(e) di cui 140 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(f) di cui 217 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(g) di cui 10 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

(importi in migliaia di Euro)	al 31.12.2001		al 31.12.2000	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni				
- a favore di imprese controllate	14.719		19.600	
- a favore di imprese collegate	111.906		110.830	
- a favore di imprese controllanti				
- a favore di imprese controllate da dette controllanti				
- a favore di altri	4.258	130.883	9.603	140.033
GARANZIE REALI PRESTATE				
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		49.180		350
ALTRI		209.066		175.848
totale		**389.129**		**316.231**

Bilancio al 31 dicembre 2001

Conto economico consolidato (importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2001		Esercizio 2000	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.208.749		1.166.743
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				(90)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		19.391		42.692
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.597		3.007
Altri ricavi e proventi				
- contributi in conto esercizio	150			
- plusvalenze da alienazione	431		226	
- altri proventi	19.816	20.397	33.526	33.752
		1.252.134		1.246.104
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(168.066)		(155.771)
per semilavorati e prodotti finiti		(1.613)		
per servizi		(458.944)		(440.228)
per godimento di beni di terzi		(76.799)		(70.554)
per il personale				
- salari e stipendi	(258.033)		(275.635)	
- oneri sociali	(79.826)		(84.959)	
- trattamento di fine rapporto	(18.729)		(20.643)	
- trattamento di quiescenza e simili			(63)	
- altri costi	(4.348)	(360.936)	(5.347)	(386.647)
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(13.118)		(19.610)	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(19.937)		(36.337)	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(77)			
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(2.776)	(35.908)	(1.427)	(57.374)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(593)		(3.346)
Accantonamento per rischi		(12.111)		(10.246)
Oneri diversi di gestione		(12.864)		(15.191)
		(1.127.834)		(1.139.357)
Differenza tra valore e costi della produzione		124.300		106.747
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
- altri proventi da partecipazioni	6.018	6.018	3.587	3.587
Altri proventi finanziari				
- proventi da crediti immobilizzati v/ altre imprese	205		275	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7		23	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23		39	
- proventi diversi dai precedenti				
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	90		91	
. interessi e commissioni da imprese collegate	420		445	
. interessi e commissioni da controllanti	1.541		1.384	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.181	5.467	3.140	5.397
Interessi e altri oneri finanziari				
- interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	(3)		(2)	
- interessi e commissioni a imprese collegate	(74)		(9)	
- interessi e commissioni a controllanti	(14.743)		(14.941)	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(5.481)	(20.301)	(3.531)	(18.483)
Totale proventi ed oneri finanziari		(8.816)		(9.499)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
- di partecipazioni	16.533	16.533	22.288	22.288
Svalutazioni				
- di partecipazioni	(2.875)		(1.021)	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(2.875)	(54)	(1.075)
Totale delle rettifiche		13.658		21.213
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
- plusvalenze da alienazioni	42.995		32.240	
- altri proventi	6.481	49.476	2.235	34.475
Oneri				
- minusvalenze da alienazioni	(444)		(1.105)	
- imposte relative ad esercizi precedenti	(808)		(370)	
- altri oneri	(23.225)	(24.477)	(11.976)	(13.451)
Totale delle partite straordinarie		24.999		21.024
Risultato prima delle imposte		154.141		139.485
Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(61.430)		(57.091)	
- imposte differite	2.401	(59.029)	(3.698)	(60.789)
- Utile dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di Terzi		95.112		78.696
- Utile dell'esercizio di spettanza degli Azionisti Terzi		(13.040)		(10.602)
- Utile dell'esercizio di spettanza della Capogruppo		82.072		68.094

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31.12.2001 viene redatto in conformità alle norme del codice civile introdotte dal Decreto legislativo 127 del 9 aprile 1991 di attuazione della VII direttiva CEE.

L'applicazione di dette norme ha comportato, in alcuni casi, degli affinamenti per i quali sono state operate, agli effetti di omogenei confronti, coerenti riclassifiche dei dati relativi al bilancio consolidato al 31.12.2000.

La tavola di rendiconto finanziario consolidato, ancorché sia presentata nell'ambito della Relazione sulla Gestione, costituisce parte integrante della nota integrativa ai sensi dell'art.29, comma 3, D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato è altresì corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo presentata unitamente a quella relativa al bilancio della Capogruppo.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci del bilancio consolidato sono esposti qui di seguito.

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato, oltre che dalle variazioni dell'area di consolidamento esposte nel successivo paragrafo, anche dalle seguenti operazioni societarie, quali:

- con effetto dal 1.3.2001, la Finsiel ha ceduto alla Telesoft il ramo d'azienda "Servizi di sviluppo software per applicativi";
- con effetto dal 1.3.2001, la Eis ha ceduto alla Netsiel il ramo d'azienda "Servizi";
- con effetto dal 1.4.2001, la Finsiel ha conferito alla Netikos il ramo d'azienda "Servizi su rete" comportando una variazione nell'azionariato della Netikos come verrà più avanti evidenziato nel paragrafo dell'area di consolidamento;
- con effetto dal 30.6.2001 la Consiel ha ceduto alla Finsiel il ramo d'azienda "Sanità";
- con effetto dal 30.12.2001, la Consiel ha ceduto alla S.S. Guglielmo Reiss Romoli SpA il ramo d'azienda "Formazione" comportando anche, come verrà più avanti evidenziato nel paragrafo dell'area di consolidamento, l'uscita dall'area di consolidamento della Consiel do Brasil Ltda.

Tutte le cifre sono esposte, salvo diversa indicazione, in migliaia di Euro.

Introduzione all'Euro

Nel corso del secondo trimestre del 2001, la Finsiel società capogruppo ha adottato come moneta di conto l'Euro.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2001, pertanto, è stato predisposto in Euro, e, per omogeneo confronto, anche i dati relativi all'esercizio 2000 sono stati convertiti nella nuova moneta di conto.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31.12.2001 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto di dettaglio n. 4, nelle quali la capogruppo Finsiel detiene, sia direttamente sia indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e comunque le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante. Le imprese controllate irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, non operative o in liquidazione, oppure svolgenti attività dissimili da quelle delle altre società del Gruppo, sono escluse dall'area di consolidamento.
Le imprese collegate, riportate nel prospetto di dettaglio n. 6 sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Nel prospetto di dettaglio n. 8, sono riportate le altre partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate valutate al costo.
Nei prospetti di dettaglio nn. 5 e 7 sono riportate rispettivamente, le informazioni, sulle imprese consolidate integralmente e sulle imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, dell'esercizio 2000.
Infine, tutte le partecipazioni di minoranza in altre imprese detenute dal Gruppo sono valutate al costo.

I dati del bilancio consolidato 2001 tengono conto delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie, nonché dei nuovi assetti azionari, emersi dalle seguenti operazioni societarie, l'elenco sottostante, al fine di permettere una più attenta analisi dei dati consuntivi al 31.12.2001, evidenzia inoltre, le variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31.12.2000:

Aska Srl in liquidazione

Al 31.12.2000 l'Aska Srl era partecipata dalla Consiel SpA con una quota del 60,00% e veniva consolidata integralmente.
In data 19 marzo 2001 l'Assemblea dell'Aska ha deliberato la messa in liquidazione della società, pertanto, a partire dall'esercizio 2001 la società esce dall'area di consolidamento e viene valutata al costo.

Bisiel SpA

Nell'esercizio 2000 la Bisiel SpA è stata posseduta dalla Banksiel SpA fino al 15.9.2000, data in cui è avvenuta la cessione della partecipazione da parte di Banksiel a terzi. Nel bilancio consolidato al 31.12.2000 per la Bisiel si sono acquisiti i soli valori economici, in quanto di competenza del gruppo a tutto il 30.6.2000, data dell'ultima situazione contabile predisposta dalla società in occasione della semestrale consolidata 2000. Attualmente la Bisiel è completamente esclusa dall'area di consolidamento del gruppo Finsiel.

Cifra SCarl

In data 23.3.2001 il Consorzio Cifra posseduto dalla Krenesiel con una quota del 25,00% è stato trasformato in Società Consortile a responsabilità limitata, pertanto nel bilancio consolidato, a partire dal corrente esercizio, la società viene valutata con il metodo del patrimonio netto.

Consiel SpA

Al 31.12.2000 la Consiel SpA era posseduta dalla Finsiel SpA con una quota del 90,50% e veniva consolidata integralmente. In data 31.1.2001 Finsiel ha acquistato dai soci terzi una quota dell'1,50%, mentre in data 20.12.2001 ha acquistato sempre dai soci terzi un'ulteriore quota del 3,50%, a seguito di tali operazioni la quota di partecipazione di Finsiel in Consiel risulta pari al 95,50%.

Consiel do Brasil Ltda

Al 31.12.2000 la Consiel do Brasil Ltda era partecipata dalla Consiel SpA con una quota pari al 99,99% e veniva consolidata integralmente. In data 30.11.2001 è stato formalizzato il contratto di cessione del ramo d'azienda "Formazione" della Consiel all'acquirente S.S. Reiss Romoli SpA con decorrenza dalle ore 24.00 del 30.12.2001.
L'operazione ha comportato, tra l'altro, il trasferimento all'acquirente della partecipazione in Consiel do Brasil.

Ai fini del bilancio consolidato del gruppo Finsiel sono stati recepiti per la Consiel do Brasil i soli valori economici dell'esercizio 2001, in quanto di competenza del gruppo Finsiel.

EIS SPA

Al 31.12.2000 la EIS SpA era partecipata dalla Finsiel SpA con una quota pari all'87,81% e veniva consolidata integralmente.
In data 21.5.2001 la Finsiel ha acquistato dai soci terzi l'ulteriore quota del 12,19% portando la propria partecipazione al 100,00%.

FINSIEL SPA

Al 31.12.2000 la Sogei SpA possedeva azioni della controllante Finsiel SpA per lo 0,629% del capitale, a livello consolidato le azioni in questione erano considerate azioni proprie.
In data 28.3.2001 è stato perfezionato, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Sogei del 20.3.2001, l'atto di scissione parziale di Sogei (posseduta al 100,00% da Finsiel) mediante trasferimento alla Società beneficiaria di un complesso patrimoniale costituito dalle partecipazioni in Lottomatica SpA (25,50% del capitale sociale) ed in Finsiel SpA (0,629% del capitale sociale), nonché da un debito di natura finanziaria verso Telecom Italia SpA. Contestualmente è stata costituita in data 4.4.2001 la società beneficiaria Sodip SpA (controllata al 100,00% da Finsiel), alla quale è stato attribuito detto complesso patrimoniale, correlativamente ad una diminuzione dell'ammontare delle riserve libere e disponibili inserite nella situazione patrimoniale al 31.12.2000 di Sogei.
Successivamente i Consigli di Amministrazione della Finsiel e della Sodip, tenutisi nella seconda decade del mese di aprile 2001, hanno rispettivamente deliberato l'operazione di fusione per incorporazione della Sodip nella Finsiel.
In data 30.5.2001 la Finsiel ha fuso per incorporazione la controllata Sodip posseduta al 100,00%.

In seguito a tale operazione la Finsiel possiede azioni proprie per lo 0,629% del capitale sociale.

Hiteco Consultants Srl

Al 31.12.2000 la Hiteco Consultants Srl era interamente partecipata dalla Consiel SpA direttamente per il 60,00% ed indirettamente, tramite una società fiduciaria, per il restante 40,00% e veniva consolidata integralmente.
In data 10.4.2001 la Consiel ha riacquistato preventivamente il 40,00% detenuto tramite la Società Fiduciaria Solofid p.A. ed ha venduto l'intero pacchetto azionario pari al 100,00% alla Telecom Italia SpA. La Hiteco Consultants esce pertanto dall'area di consolidamento del gruppo Finsiel.
Successivamente all'acquisto effettuato dalla Telecom Italia, la Hiteco Consultants ha cambiato la propria ragione sociale in Tecnoservizi Mobili Srl.

Jmac Consiel SpA

Al 31.12.2000 la Jmac Consiel SpA era partecipata dalla Consiel SpA con una quota del 45,00% e veniva consolidata integralmente in virtù di una delega all'esercizio del diritto di voto in assemblea rilasciata alla Consiel dal socio Parallels K.K. possessore del 10,00%. A partire dal 1.1.2001 il socio Parallels K.K. ha revocato la delega, pertanto, la Jmac Consiel viene valutata con il metodo del patrimonio netto.

Lottomatica SpA

Al 31.12.2000 la Lottomatica SpA era partecipata dalla Sogei SpA al 25,50% e veniva valutata con il metodo del patrimonio netto.
In data 30.5.2001, come già richiamato commentando la variazione in Finsiel SpA alla quale si rimanda, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Sodip SpA nella Finsiel, in seguito a questa operazione la Finsiel è entrata in diretto possesso della partecipazione in Lottomatica per il 25,50% del capitale sociale.
Il successivo collocamento in borsa della Lottomatica ha comportato, la riduzione della quota di possesso che dal 25,50% è scesa al 18,33% e, l'insorgenza a livello consolidato di una plusvalenza straordinaria di circa 35 milioni di Euro.
La Lottomatica, essendo una società quotata, rappresenta per il gruppo una collegata pur essendo partecipata al 18,33% e viene valutata con il metodo del patrimonio netto, inoltre, avendo la stessa predisposto un bilancio consolidato del proprio Gruppo, la valutazione all'equity avviene sulla base del patrimonio netto consolidato di competenza della Capogruppo.

Netikos SpA (ex Ditel Engineering Srl)

Nell'esercizio 2000 la Ditel Engineering Srl è stata posseduta dalla Metis SpA (società fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2000 in Consiel SpA) fino al 3.8.2000, data in cui è avvenuta la cessione della partecipazione dalla Metis alla I.T. Telecom SpA e il cambiamento della ragione sociale da Ditel Engineering in Netikos SpA.
Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Finsiel chiuso al 31.12.2000 la Ditel Engineering era fuori dall'area di consolidamento e per la stessa sono stati acquisiti, in quanto di competenza del gruppo, i soli valori economici al 30.6.2000, data dell'ultima situazione contabile predisposta dalla società in occasione della semestrale consolidata 2000.

In data 1° aprile 2001 la Finsiel ha conferito alla Netikos il ramo d'azienda "Servizi su Rete" ed il relativo aumento di capitale a servizio del conferimento è stato pari a Euro 7.740.000 tutto riservato alla Finsiel.
In seguito a tale operazione la compagine azionaria della Netikos è stata riconfigurata passando dal precedente controllo totalitario della I.T. Telecom, all'attuale composizione che vede la Finsiel detentrice del 75,00% del capitale sociale, mentre la I.T. Telecom ha ridotto la propria quota al restante 25,00% del capitale.
A far data dal 20.12.2001 la Netikos ha aumentato ulteriormente il capitale sociale da KEuro 10.320 a KEuro 13.416 lasciando inalterata la compagine azionaria.
Pertanto, a partire dall'esercizio 2001 la Netikos viene consolidata integralmente nel gruppo Finsiel.

NETIKOS FINLAND OY

In data 6.6.2001 la Netikos SpA ha acquistato il 100,00% del capitale della Netikos Finland, pertanto, la stessa viene consolidata integralmente.

Netsiel SpA

Nell'esercizio 2000 la Netsiel SpA, a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Esercizio dei Sistemi Informativi" da parte di Telecom Italia, è divenuta una collegata di Finsiel SpA. Nel bilancio consolidato del gruppo Finsiel chiuso al 31.12.2000 per la Netsiel sono stati recepiti interamente i soli valori economici dell'esercizio 2000, in quanto di competenza del gruppo Finsiel, e si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione. Nel bilancio consolidato dell'esercizio 2001, la Netsiel viene valutata con il metodo del patrimonio netto.

Praxis Calcolo SpA

Al 31.12.2000 la Praxis Calcolo SpA era partecipata dalla Finsiel SpA con una quota del 22,00% e veniva valutata con il metodo del patrimonio netto.
In data 11.4.2001 è stata completata l'operazione di annullamento delle azioni proprie, già deliberata nel mese di dicembre 2000, di conseguenza la partecipazione detenuta da Finsiel è passata al 22,50%.

Sibisiel SpA

Nell'esercizio 2000 la Sibisiel SpA, controllata diretta dalla Netsiel SpA, ha seguito la stessa impostazione adottata per la sua controllante.
Ai fini del bilancio consolidato del gruppo Finsiel al 31.12.2000, per la Sibisiel si sono recepiti i soli valori economici a tutto il 31.12.2000 come avvenuto per la Netsiel.

Sintesiel Srl

Al 31.12.2000 la Sintesiel Srl era posseduta dalla Tele Sistemi Ferroviari SpA con una quota dell'88,00% e veniva consolidata integralmente.
In data 25.1.2001 la Tele Sistemi Ferroviari ha acquistato la quota del 12,00% dagli azionisti terzi portando la propria partecipazione al 100,00%.

In data 30.6.2001 la Sintesiel è stata fusa per incorporazione nella Tele Sistemi Ferroviari.

Sit SpA in liquidazione

Al 31.12.2000 la Sit SpA era partecipata dalla Insiel SpA con una quota del 56,00% e veniva consolidata integralmente. A partire dal 1.1.2001 ha avuto decorrenza la messa in liquidazione della società deliberata dall'assemblea del 22.12.2000, pertanto, la società esce dall'area di consolidamento e viene valutata al costo.

Sogei SpA

In data 28.3.2001 è stato perfezionato l'atto di scissione parziale non proporzionale della Sogei SpA a beneficio della società Sodip SpA successivamente fusa per incorporazione in Finsiel SpA. Si rinvia a quanto esposto precedentemente sulla Finsiel.

Tele Sistemi Ferroviari SpA

In data 30.6.2001 la Tele Sistemi Ferroviari ha fuso per incorporazione la Sintesiel Srl. Si rinvia a quanto esposto precedentemente sulla Sintesiel.

Tradecom SpA

Al 31.12.2000 la Tradecom era posseduta dalla Finsiel con una quota del 24,50% e veniva valutata con il metodo del patrimonio netto.
In data 30.11.2001 la partecipazione in Tradecom è stata ceduta dalla Finsiel a terzi.

Webred SpA (ex Crued SpA)

Al 31.12.2000 la Webred SpA - ex Crued SpA - era partecipata dalla Finsiel SpA con una quota del 49,00% e veniva valutata con il metodo del patrimonio netto. In data 26.3.2001 la Finsiel ha acquistato dai soci terzi un'ulteriore quota del 2,00% del capitale, portando la propria partecipazione al 51,00%, pertanto, a partire dall'esercizio 2001 la Webred viene consolidata integralmente.
In data 26 aprile 2001 la Webred ha fuso per incorporazione la controllata Data Engineering Srl posseduta al 100,00%.

Pertanto, a seguito delle richiamate operazioni l'area di consolidamento integrale presenta le seguenti variazioni rispetto al 31.12.2000 per:

- l'ingresso:
  della Netikos SpA, della Netikos Finland OY e della Webred SpA (ex Crued SpA);
- l'uscita:
  dell'Aska Srl, della Hiteco Consultants Srl, della Jmac Consiel SpA, della Sintesiel Srl in quanto fusa in Tele Sistemi Ferroviari SpA, della Sit SpA, nonché dal solo punto di vista economico della Bisiel SpA, della Ditel Engineering Srl (divenuta successivamente, ma con volumi completamente diversi, Netikos SpA), della Netsiel SpA e della Sibisiel SpA. Infine, la Consiel do Brasil Ltda, pur essendo

uscita dall'area di consolidamento, confluisce nel bilancio consolidato 2001 con i soli valori economici, in quanto di competenza del gruppo Finsiel.

Nell'ambito delle società valutate con il metodo del patrimonio netto rispetto al 31.12.2000 si segnala l'uscita della Webred SpA (ex Crued SpA)e della Tradecom SpA nonchè l'entrata della Jmac Consiel SpA e della Cifra SCarl.

Nel prospetto di dettaglio n. 4, allegato, sono indicate le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2001.

Nel prospetto di dettaglio n. 5, allegato, sono indicate le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2000.

Nel prospetto di dettaglio n. 6, allegato, sono indicate le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2001.

Nel prospetto di dettaglio n. 7, allegato, sono indicate le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2000.

Nel prospetto di dettaglio n. 8, allegato, sono infine indicate le imprese controllate non consolidate e le imprese collegate valutate al costo.

Principi di Consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31.12.2001 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Finsiel, tutte le società italiane del Gruppo, comprese la Capogruppo e la Netikos Finland OY, hanno redatto il proprio bilancio in euro, ad eccezione della Aspasiel, della Centrosiel, della Eis e della Netikos che hanno redatto il proprio bilancio in Lire.

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno, mentre gli elementi dello stato patrimoniale sono convertiti ai cambi di fine anno. Fa eccezione la Finsiel Romania che operando in un paese con economia fortemente inflazionata, solo ai fini del bilancio consolidato, ha fornito i propri dati contabili redigendoli tenendo conto di quanto stabilito dal Principio Contabile Internazionale IAS n. 29 "Financial Reporting in Hyperinflationary Economies". Pertanto, per la Finsiel Romania per la quale nel bilancio consolidato è stata applicata la metodologia della contabilità per l'inflazione, al fine di evitare effetti distorsivi sui risultati del periodo, i cambi utilizzati per la conversione delle partite di conto economico sono quelli di fine anno.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni" della nota integrativa.

Il metodo dell'integrazione globale, adottato per il consolidamento delle imprese controllate, è così sintetizzabile:

a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo agli azionisti di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro competenza;
b) la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, ove non afferibile agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate è allocata:
   - per tutte le imprese consolidate acquisite fino al 31/12/1993, sia essa positiva o negativa, nella voce di patrimonio netto di spettanza della Finsiel denominata "Riserva di consolidamento";
   - per tutte le imprese consolidate acquisite successivamente al 1/1/1994, se positiva, nella voce dell'attivo "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; se negativa, nella voce di patrimonio netto di spettanza della Finsiel denominata "Riserva di consolidamento" ovvero quando sia dovuta a previsione dei risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri;
c) eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
d) i ricavi intragruppo relativi a beni e servizi prodotti internamente al Gruppo e capitalizzati, sono riclassificati nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Inoltre sono eliminati, se ricorrenti:

1) le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
2) le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, nonché i dividendi infragruppo.

Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli accantonamenti e le rettifiche di valore operati dalle singole imprese consolidate esclusivamente per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti, quali, ad esempio, gli ammortamenti anticipati e i contributi accantonati a riserva e a fondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge; essi sono altresì omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, ad eccezione di quanto segue:

- come accennato nei principi di consolidamento per la Finsiel Romania operante in un paese con economia fortemente inflazionata ed essendo il tasso cumulativo

di inflazione nell'arco del triennio 1999-2001 superiore al 100,00%, ai fini del bilancio consolidato è stato applicato il Principio Contabile Internazionale IAS n. 29 "Financial Reporting in Hyperinflationary Economies". Il cambio di criterio di valutazione ha comportato un effetto economico netto negativo di KEuro 103.

Sono di seguito esposti i principi applicati alle singole voci.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate direttamente in conto in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui non si prevede una piena recuperabilità degli investimenti, sono effettuate le necessarie svalutazioni.

Più precisamente i principali criteri adottati vengono di seguito riportati:

- i costi di impianto e di ampliamento relativi, principalmente, a spese sostenute nelle operazioni di fusione e per aumenti di capitale delle società consolidate, vengono ammortizzati in cinque anni;
- i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi (mediamente in tre anni);
- la differenza da consolidamento viene ammortizzata in relazione alla valutazione di rientro dell'investimento nella singola società;
- le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono principalmente all'imputazione all'attivo patrimoniale di costi sostenuti per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione;
- le altre voci, relative principalmente a migliorie su immobili di terzi, vengono ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione e della utilità dei lavori effettuati (mediamente in cinque anni).

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sul costo, ridotti del 50,00% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote medie adottate, per le principali categorie omogenee, sono le seguenti:

	%
Fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	20,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altri beni:	
• mobili	12,00
• arredi	15,00
• automezzi	25,00

Beni in leasing

I beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario con facoltà di riscatto sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto di leasing, secondo aliquote coerenti con quelle stanziate su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto alle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziate sul valore dei beni acquisiti in leasing.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se presentano la caratteristica di investimento durevole. Si riferiscono ad imprese controllate non consolidate, ad imprese collegate se possedute in misura non inferiore al 20,00% se non quotate o in misura non inferiore al 10,00% se quotate e ad altre partecipazioni se possedute in misura inferiore.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono escluse dall'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, come già richiamato nei principi di consolidamento. Sono iscritte al costo e tale valore, per quelle che presentano un andamento deficitario, è rettificato, mediante apposite svalutazioni, fino a concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate di norma con il metodo del patrimonio netto; le differenze emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto, sono state allocate, per quelle acquistate fino al 31/12/1993, nella voce di patrimonio netto di spettanza Finsiel denominata "Riserva di consolidamento". Per quelle acquisite successivamente al 1/1/1994, le differenze positive sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse nella voce "partecipazioni in imprese collegate" ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità delle medesime, generalmente in cinque esercizi. Dette quote di ammortamento sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (svalutazioni di partecipazioni).

Le altre partecipazioni possedute in misura inferiore al 20,00% se non quotate e al 10,00% se quotate, sono iscritte al costo rettificato proporzionalmente delle eventuali perdite di valore.

Altri titoli (CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI)

I titoli sono iscritti, se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se destinati alla negoziazione, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti destinati alla vendita sono valutati al costo di produzione.

Lavori in corso su ordinazione di durata pluriennale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Le commesse la cui durata prevista è inferiore ai dodici mesi sono valutate sulla base dei costi sostenuti.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in moneta estera sono direttamente adeguati ai cambi di fine esercizio, nel rispetto del principio della prudenza.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

Per imposte accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione.

Per imposte differite accoglie le imposte differite passive.

Le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate in bilancio consolidato sulle differenze temporanee delle singole società consolidate tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché quelle generate dalle rettifiche di consolidamento.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri tre esercizi, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive o anticipate sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate.

Altri fondi per rischi e oneri vengono iscritti per coprire oneri di esistenza certa o probabile, sulla base di valutazioni di situazioni in essere a fine anno caratterizzate da incertezze sia nella data di sopravvenienza, sia nella loro entità.

Comprendono tra gli altri:

- il fondo vertenze passive, determinato tenendo conto, secondo criteri prudenziali, degli oneri connessi al prevedibile esito di vertenze varie;
- il fondo oneri su partecipate, che accoglie le perdite di valore delle imprese partecipate non consolidate eccedenti i corrispondenti valori di carico;
- il fondo oneri di ristrutturazione, determinato valorizzando, secondo criteri prudenziali, gli oneri connessi alla ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
- il fondo per l'innovazione tecnologica, determinato a fronte di iniziative per investimenti tecnologici da sviluppare nei successivi esercizi.
- il fondo rischi contrattuali e diversi, determinato valorizzando secondo criteri prudenziali, gli oneri connessi alla definizione di partite di natura commerciale e varia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate alla data di chiusura del bilancio consolidato. Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce "crediti verso altri", è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo d'imposta sul TFR disposto dalla legge italiana. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Conti d'ordine

L'iscrizione nei conti d'ordine viene effettuata in attuazione del principio contabile n.22 dei Dottori Commercialisti.

Le garanzie reali prestate, nonché quelle personali, sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito residuo o dell'effettivo impegno.

Gli altri conti d'ordine comprendono i beni di terzi presso le società consolidate.

Gli importi relativi alle garanzie prestate per debiti iscritti in bilancio, per impegni contrattuali e per garanzie ricevute non ricompresi nei conti d'ordine, sono commentati nella nota integrativa nella voce a cui sono riferiti.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati direttamente a conto economico; i contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui vengono incassati o in presenza di una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente erogatore.

Più in particolare l'iscrizione dei contributi in conto capitale è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Ricavi e Costi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali — Euro 23.887 migliaia
(Euro 20.995 migliaia al 31/12/2000)

Subiscono un complessivo incremento da ricondurre ai maggiori investimenti ed alla variazione dell'area di consolidamento, nella tabella che segue sono riportate la loro composizione e variazione:

Migliaia di Euro

	Consistenza al 31.12.2000	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Alienazioni e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2001
Costi di impianto e di ampliamento	70	439	(350)		672	831
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.432	7.737	(7.334)	(5)	1.135	8.965
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.210	1.947	(1.568)		159	1.748
Avviamento	737	-	(246)		-	491
Differenza da consolidamento	404	935	(592)		507	1.254
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.625	1.479	-		(1.453)	4.651
Altre	6.517	1.099	(3.028)	(1)	1.360	5.947
Totale	20.995	13.636	(13.118)	(6)	2.380	23.887

"Costi di impianto e di ampliamento" per KEuro 831 (KEuro 70 al 31.12.2000), si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per le fusioni ed ai costi relativi agli aumenti di capitale effettuati da alcune società del Gruppo e in particolare da Netikos che ha aumentato il proprio capitale sociale nell'esercizio 2001.

"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un importo di KEuro 8.965 (KEuro 7.432 al 31.12.2000): sono relativi a costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso a tempo indeterminato e in proprietà di software.

"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a KEuro 1.748 (KEuro 1.210 al 31.12.2000) si riferiscono alle spese relative all'acquisizione di licenze con uso limitato nel tempo.

"Avviamento" per KEuro 491 (KEuro 737 al 31.12.2000), si riferisce al valore residuo ancora da ammortizzare dell'avviamento iscritto sull'acquisto di un ramo d'azienda da parte della Centrosiel SpA, entrata nell'area di consolidamento a partire dal passato esercizio.

"Differenza da consolidamento" per KEuro 1.254 (KEuro 404 al 31.12.2000): accoglie il residuo ancora da ammortizzare della differenza da consolidamento sull'acquisizione da parte della Banksiel SpA, sia della Centrosiel sia della ulteriore quota della Carisiel SpA, e si incrementa per la differenza positiva tra il costo sostenuto per l'acquisto da parte di Finsiel, delle ulteriori quote nelle partecipate EIS, Webred e Consiel, nonché per la riclassifica della differenza positiva emersa sul precedente acquisto della partecipazione in Webred tramutatasi nel corso del 2001 da collegata a controllata consolidata.

"Immobilizzazioni in corso ed acconti" per KEuro 4.651 (KEuro 4.625 al 31.12.2000); si riferiscono in particolare alle attività relative al Progetto Poli Modello della Finsiel e a immobilizzazioni in corso di Krenesiel, di Webred e di Centrosiel.

"Altre immobilizzazioni immateriali" per KEuro 5.947 (KEuro 6.517 al 31.12.2000) sono costituite principalmente dall'onere da ammortizzare per migliorie su immobili di terzi.

Immobilizzazioni materiali Euro 70.401 migliaia
(Euro 73.007 migliaia al 31.12.2000)

Si decrementano di KEuro 2.606 per l'effetto combinato delle seguenti variazioni: in aumento - nuovi investimenti per KEuro 19.157 e alla variazione positiva dell'area di consolidamento per KEuro 813; in diminuzione - ammortamenti dell'anno per KEuro 19.937, alienazioni per KEuro 2.568 e svalutazioni per KEuro 71.

I nuovi investimenti riguardano sia acquisizioni per il rinnovo e l'ampliamento di impianti e macchinario e attrezzature, sia acquisizioni di altri beni, sia investimenti in immobilizzazioni non ancora utilizzate nelle attività delle aziende, nonché l'acquisizione del fabbricato industriale da parte della Webred derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della Data Engineering Srl avvenuta nel mese di aprile 2001.

Nella sottostante tabella vengono evidenziati i beni di proprietà e i beni in locazione finanziaria.

Migliaia di Euro	Beni di proprietà			Beni in locazione finanziaria			al 31.12.2001 Valore a Bilancio	al 31.12.2000 Valore a Bilancio
	Valore lordo	Fondi ammorta - mento	Totale	Valore lordo	Fondi ammorta -mento	Totale	Totale	
Terreni e fabbricati	40.154	9.234	30.920				30.920	31.117
Impianti e macchinari	177.969	151.717	26.252	6.235	3.735	2.500	28.752	28.916
Attrezzature industriali e commericali	2.204	1.900	304				304	255
Altri beni	35.245	29.411	5.834				5.834	6.656
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.591		4.591				4.591	6.063
Totale	260.163	192.262	67.901	6.235	3.735	2.500	70.401	73.007

Relativamente ai fabbricati di proprietà del Gruppo si rileva che su tali beni sono iscritte garanzie ipotecarie per un totale di KEuro 9.236 in valore nominale contro residui debiti iscritti in bilancio di KEuro 701.

Immobilizzazioni finanziarie Euro 193.512 migliaia
(Euro 157.639 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano, rispetto al 2000, di KEuro 35.873 e comprendono:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
Partecipazioni in:			
• imprese controllate non consolidate	1.011	1.416	(405)
• imprese collegate	180.698	141.394	39.304
• altre imprese	2.009	1.939	70
	183.718	144.749	38.969
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	375	375	
	184.093	145.124	38.969
Crediti:			
• verso controllate non consolidate	155		155
• verso collegate	258		258
• verso altri	7.258	10.767	(3.509)
	7.671	10.767	(3.096)
Altri titoli	121	121	
Azioni proprie	1.627	1.627	
Totale	193.512	157.639	35.873

Le "partecipazioni in imprese controllate non consolidate" diminuiscono di KEuro 405 rispetto al 2000 esclusivamente per la cessione o la chiusura della liquidazione di alcuni consorzi.

Le "partecipazioni in imprese collegate" aumentano di KEuro 39.304 sia per la valutazione a patrimonio netto, con il conseguente recepimento della quota parte degli utili di competenza del Gruppo, delle società collegate, ma principalmente per l'incremento della partecipazione in Lottomatica SpA a seguito della plusvalenza straordinaria per KEuro 34.690 realizzata solo a livello consolidato.
Infatti, l'avvenuta quotazione della Lottomatica ha comportato una riduzione della quota di possesso dal 25,50% al 18,33%.

Le "partecipazioni in altre imprese" aumentano di KEuro 70 a seguito della riclassifica da crediti delle immobilizzazioni finanziarie verso altri dell'acconto versato dalla Intersiel nel 2000 per l'acquisto della partecipazione in Tradizioni Italiane divenuta nel 2001 di proprietà, ovviamente compensata da variazioni di segno contrario per la cessione di alcune partecipazioni di minoranza.

I "versamenti in conto futuro aumento di capitale" non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente.

Nei prospetti di dettaglio nn. 6, 7 e 8 vengono riportati gli elenchi delle partecipazioni valutate a patrimonio netto e delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate a costo.

I "crediti verso controllate non consolidate" per KEuro 155 (KEuro 0 al 31.12.2000) sono relativi esclusivamente al credito finanziario concesso nel passato esercizio dalla Consiel alla Aska Srl in liquidazione.

I "crediti verso collegate" per KEuro 258 (KEuro 0 al 31.12.2000) sono relativi esclusivamente al credito finanziario concesso nel passato esercizio dalla Consiel alla Jmac Consiel Spa.

I "crediti verso altri" per KEuro 7.258 (KEuro 10.767 al 31.12.2000) riguardano principalmente: il credito, comprensivo della relativa rivalutazione, derivante dal versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto per un importo complessivo di KEuro 5.954; depositi cauzionali, al netto del fondo svalutazione per KEuro 575, nonché prestiti concessi al personale per KEuro 567 e altri crediti per KEuro 162.

Gli "altri titoli" KEuro 121 (KEuro 121 al 31.12.2000) sono relativi esclusivamente a C.C.T. posseduti da Krenesiel che hanno scadenza nell'anno 2003.

Le "azioni proprie" per KEuro 1.627 si riferiscono ad azioni proprie della Finsiel acquisite dalla Capogruppo tramite la fusione per incorporazione della Sodip SpA, società beneficiaria della scissione dalla Sogei SpA.

Attivo circolante (Euro 1.003.672 migliaia al 31.12.2000)	Euro 1.136.704 migliaia
Rimanenze (Euro 150.865 migliaia al 31.12.2000)	Euro 169.987 migliaia

Le "rimanenze", valutate sulla base dei criteri precedentemente illustrati, si riferiscono a:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per KEuro 1.491 (KEuro 1.954 al 31.12.2000); il decremento è relativo essenzialmente agli utilizzi delle scorte di magazzino effettuati dalla EIS e dalla Venis per approvvigionare le attività dell'esercizio;

- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per KEuro 993 (KEuro 993 al 31.12.2000): sono relativi esclusivamente a prodotti in corso di Insiel;

- lavori in corso su ordinazione per KEuro 167.247 (KEuro 147.918 al 31.12.2000) la variazione è determinata principalmente, da un lato, dall'incremento per KEuro 29.638 rilevato dalla Intersiel sulle attività del Piano Telematico Calabria, dall'incremento per KEuro 1.525 rilevato dalla Eis e dall'incremento per KEuro 2.889 rilevato dalla Webred e Netikos nuove entrate nel perimetro di consolidamento e in misura inferiore dalle altre società del Gruppo, dall'altro lato a compensazione, dal decremento per KEuro 6.114 rilevato dalla Consiel per l'avvenuta fatturazione delle attività relative alla formazione nonché dal decremento per KEuro 9.869 rilevato dalla Sogei per l'avvenuta fatturazione di parte delle attività sulla convenzione con il Ministero delle Finanze;

- prodotti finiti e merci per KEuro 256 (KEuro 0 al 31.12.2000) relativi a scorte di magazzino di merci della Webred e della Finsiel Romania.

Crediti — Euro 944.132 migliaia
(Euro 806.163 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano di KEuro 137.969 e sono così analizzabili:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
Verso clienti	745.881	617.848	128.033
• svalutazione crediti	(22.682)	(21.533)	(1.149)
	723.199	596.315	126.884
Verso imprese controllate non consolidate	2.478	10.772	(8.294)
Verso imprese collegate	40.604	55.283	(14.679)
Verso controllanti	133.044	111.061	21.983
Verso altri	44.807	32.732	12.075
Totale	944.132	806.163	137.969

In particolare:

i "crediti verso clienti" si riferiscono a transazioni di natura commerciale, sia fatturate nel corso dell'esercizio che accertate per competenza ed in via di fatturazione, e ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a KEuro 745.881. L'incremento, sostanzialmente, è stato determinato da un lato, dai maggiori crediti riconducibili essenzialmente a Tele Sistemi Ferroviari, Sogei ed Insiel e dalla

variazione incrementativa dell'area di consolidamento, dall'altro lato, dal decremento derivante dalle operazioni di fattorizzazioni di alcuni crediti commerciali pari a KEuro 131.280 che hanno interessato la Finsiel, la Sogei, e la Tele Sistemi Ferroviari e dai minori crediti commerciali di alcune società del gruppo tra le quali la Finsiel, la Consiel e la Eis per i crediti ceduti con i rami d'azienda.

Il "fondo svalutazione crediti" si incrementa di KEuro 1.149 per effetto: dell'incremento per KEuro 320 relativo alla variazione dell'area di consolidamento, e dell'incremento per gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per KEuro 2.776 compensati dagli utilizzi diretti del fondo per KEuro 1.947.
A fronte dei principali contratti assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni a garanzia del buon esito delle prestazioni a cui il contratto si riferisce.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" per KEuro 2.478 (KEuro 10.772 al 31.12.2000) si riferiscono per KEuro 49 a partite di natura finanziaria verso il Consorzio Sesit e l'Aska, per KEuro 2.421 a partite di natura commerciale verso altri Consorzi del Gruppo, nonché a crediti vari per KEuro 8.

I "crediti verso imprese collegate", pari a KEuro 40.604 (KEuro 55.283 al 31.12.2000) , diminuiscono di KEuro 14.679 e si riferiscono a crediti su partite di natura finanziaria per KEuro 7.569 ascrivibili ai rapporti finanziari di conto corrente intrattenuti dalla Datasiel, Sispi e Jmac Consiel con le rispettive partecipanti, a crediti commerciali per KEuro 32.363 già al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed a crediti vari per KEuro 672.

I "crediti verso controllanti", pari a KEuro 133.044 (KEuro 111.061 al 31.12.2000), si riferiscono a rapporti verso la controllante Telecom Italia e si distinguono in:

- rapporti di natura finanziaria per KEuro 67.932 intrattenuti con la controllante Telecom, in particolare da parte di Banksiel, di Tele Sistemi Ferroviari, di Krenesiel, di Sogei e di Carisiel;
- rapporti di natura commerciale per KEuro 63.677, già al netto del relativo fondo svalutazione crediti, di Finsiel (KEuro 55.046), di Consiel (KEuro 1.328), di Banksiel (KEuro 841), di Insiel (KEuro 1.133), di Intersiel (KEuro 64), di Sogei (KEuro 103), di Tele Sistemi Ferroviari (KEuro 94), di Venis (KEuro 62) e di Netikos (KEuro 5.006);
- crediti vari per KEuro 1.435 relativi quasi esclusivamente ai crediti IVA delle società che presentano posizioni creditorie al 31.12.2001 per il ruolo di controllante IVA Gruppo detenuto da Telecom Italia.

I "crediti verso altri" ammontano a KEuro 44.807 (KEuro 32.732 al 31.12.2000) e sono così analizzabili: crediti finanziari KEuro 263, crediti commerciali verso Stato ed altri Enti Pubblici per sovvenzioni e contributi KEuro 2.292, anticipi a fornitori KEuro 637, crediti verso il personale KEuro 1.911, crediti verso enti previdenziali KEuro 1.005, crediti verso l'Erario KEuro 9.753, crediti per imposte anticipate per KEuro 14.110, comprensivi, sia del residuo di imposte anticipate pregresse non ancora recuperato sia delle imposte anticipate sorte nell'esercizio 2001, ed altri crediti per KEuro 17.128.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni Euro 296 migliaia
(Euro 0 migliaia al 31.12.2000)

Gli "altri titoli" per KEuro 296 (KEuro 0 al 31.12.2000) sono relativi a titoli della Sogei.

Disponibilità liquide Euro 22.294 migliaia
(Euro 46.644 migliaia al 31.12.2000)

Si riferiscono ai saldi attivi bancari esistenti a fine esercizio e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali. La presenza di saldi attivi bancari è da mettere in relazione con gli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio 2001.

Ratei e Risconti Euro 3.181 migliaia
(Euro 2.519 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano di KEuro 662 e sono così analizzabili:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
Ratei attivi:			
• valore della produzione	16	16	
• proventi finanziari		6	(6)
• altri			
	16	22	(6)
Risconti attivi:			
• costi della produzione	3.160	2.061	1.099
• oneri finanziari	5		5
• altri		436	(436)
	3.165	2.497	668
Totale	3.181	2.519	662

Nel prospetto n. 1 vengono forniti i dettagli relativi ai crediti ed ai ratei attivi distinti per scadenza e natura.

Passivo

Patrimonio netto Euro 446.896 migliaia
(Euro 395.962 migliaia al 31.12.2000)

L'incremento registrato dal patrimonio netto per KEuro 50.934 è determinato dall'utile dell'esercizio per KEuro 95.112 dall'incremento dell'avanzo di fusione per KEuro 266 relativo alla fusione per incorporazione della Sodip in Finsiel e dalla Data Engineering in Webred, dal conferimento in denaro per l'aumento del capitale sociale della Netikos da parte del socio di minoranza per KEuro 774 e dalla variazione positiva delle riserve per KEuro 911 dovuta al diverso perimetro di consolidamento, a cui si contrappone l'entità dei dividendi distribuiti dal Gruppo per KEuro 46.129 sul risultato del 2000.

Il patrimonio netto risulta così ripartito:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	Al 31.12.2000
Quote della Capogruppo	368.532	324.918
Quote di Terzi	78.364	71.044
Totale	446.896	395.962

Nell'ambito delle quote della Capogruppo:

Il "capitale sociale" della Finsiel a seguito della conversione per eccesso in Euro a far data dal 1° gennaio 2001 risulta pari a Euro 59.982.384,60 ripartito in numero 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna.
L'azionista di maggioranza è la Telecom Italia S.p.A. che al 31 dicembre 2001 possedeva n. 904.927 azioni pari al 77,922% del capitale sociale.

La "riserva per azioni proprie in portafoglio" per KEuro 1.627, è stata già illustrata nella voce dell'attivo immobilizzazioni finanziarie "azioni proprie".

Le "riserve e risultati portati a nuovo" per KEuro 224.851 (KEuro 195.220 al 31.12.2000) accolgono le riserve proprie della Capogruppo, la riserva di consolidamento - art. 33 D. lgs. 127/1991 – che recepisce i valori originari derivanti dalla compensazione fra il valore di carico delle partecipazioni in imprese consolidate e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto, le riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti, nonché riserve di rivalutazione monetaria e altre riserve in sospensione d'imposta.

A fronte delle riserve in sospensione d'imposta non sono state stanziate imposte differite poiché in base ai programmi ad oggi definiti non sono previste operazioni che ne determinino la relativa tassazione.

Le quote di terzi del patrimonio netto per KEuro 78.364 (KEuro 71.044 al 31.12.2000) comprendono il capitale e le riserve, nonché l'utile dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza delle società consolidate.

Nel prospetto di dettaglio n. 9 vengono riportate le variazioni del patrimonio netto consolidato avvenute nell'esercizio 2000 e nell'esercizio 2001.
Sono stati, inoltre, predisposti i seguenti prospetti: prospetto n. 10 "Raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Finsiel S.p.A. e il patrimonio netto e l'utile consolidato"; prospetto di dettaglio n. 11 "Effetti derivanti dalla comparazione fra le partecipazioni in società consolidate e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto"; prospetto di dettaglio n. 12 "Effetti sulle riserve di spettanza Finsiel della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate".

Fondi per rischi e oneri — Euro 34.596 migliaia
(Euro 41.119 migliaia al 31.12.2000)

Sono relativi:

al "fondo per imposte differite" per KEuro 5.264 (KEuro 7.683 al 31.12.2000) , costituito principalmente dalle imposte stanziate dalle singole imprese consolidate a fronte di componenti reddituali a tassazione differita e dalle imposte differite accantonate a fronte delle rettifiche di consolidamento;

ad "altri fondi" per KEuro 29.332 (KEuro 33.436 al 31.12.2000) relativi al fondo vertenze passive (KEuro 258), al fondo oneri su partecipate (KEuro 19), al fondo oneri di ristrutturazione (KEuro 2.200) iscritto esclusivamente da Finsiel e Sogei, al fondo rischi contrattuali e diversi (KEuro 20.169) di cui KEuro 7.438 di Sogei, KEuro 8.487 di Finsiel e KEuro 1.853 di Tele Sistemi Ferroviari e al fondo innovazione tecnologica (KEuro 6.686) di cui KEuro 4.611 di Finsiel e KEuro 2.075 di Sogei.

Non si ravvisano altre situazioni di rischio o di contenzioso che richiedano ulteriori fondi rispetto a quelli già accantonati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato — Euro 92.572 migliaia
(Euro 92.562 migliaia al 31.12.2000)

Si incrementa di KEuro 10 per effetto delle seguenti variazioni:

Migliaia di Euro		
• consistenza al 31.12.2000		92.562
variazioni		
• variazioni perimetro di consolidamento	1.702	
• accantonamenti dell'esercizio	18.729	
• indennità corrisposte	(7.231)	
• utilizzi per anticipazioni	(3.496)	
• utilizzi per fondi pensione	(3.386)	
• trasferimenti a terzi	(5.663)	
• trasferimenti da terzi	238	
• altre variazioni	(883)	
Totale variazioni		(10)
• consistenza al 31.12.2001		92.572

Debiti Euro 839.512 migliaia
(Euro 718.275 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano complessivamente, rispetto al 2000, di KEuro 121.237 e sono così composti:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001		al 31.12.2000	
	Finanziari	Commerciali e vari	Finanziari	Commerciali e vari
Debiti verso banche	9.508		11.358	
Debiti verso altri finanziatori	2.940		3.904	
Acconti		159.377		84.518
Debiti verso fornitori		301.305		237.950
Debiti v/imprese controllate non consolidate	567	239	120	571
Debiti v/imprese collegate		49.228	1.239	27.354
Debiti v/controllanti	163.888	27.111	195.416	21.237
Debiti tributari		64.042		60.995
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		15.711		16.550
Altri debiti	37	45.559	25.105	31.958
Totale	176.940	662.572	237.142	481.133

I "debiti verso banche" ammontano a KEuro 9.508 (KEuro 11.358 al 31.12.2000), di cui KEuro 5.579 sono costituiti da debiti a medio e lungo termine e KEuro 3.929 sono dovuti alle esposizioni a breve.

I "debiti verso altri finanziatori" ammontano a KEuro 2.940 (KEuro 3.904 al 31.12.2000) e sono tutti a medio/lungo termine.

I debiti verso altri finanziatori sono quasi esclusivamente relativi ai debiti finanziari iscritti nei confronti di società di leasing a seguito della adozione del criterio sui leasing finanziari.

A fronte di alcuni finanziamenti agevolati, sono state rilasciate fideiussioni a garanzia del debito.

Gli "acconti" pari a KEuro 159.377 (KEuro 84.518 al 31.12.2000) si riferiscono agli anticipi ricevuti prevalentemente da clienti a fronte di contratti in essere, riconducibili, principalmente, alla Intersiel sul contratto verso Telcal e alla Tele Sistemi Ferroviari sul contratto verso le Ferrovie.

I "debiti verso fornitori" ammontano a KEuro 301.305 (KEuro 237.950 al 31.12.2000) e sono relativi a rapporti di natura commerciale fatturati e a stanziamenti accertati per competenza in attesa di regolarizzazione. Su forniture di una certa importanza sono state rilasciate fideiussioni a favore delle società del Gruppo a garanzia del buon esito della fornitura.

I "debiti verso le imprese controllate non consolidate" per un importo di KEuro 806 (KEuro 691 al 31.12.2000) sono afferenti a rapporti di natura commerciale per

KEuro 120, a decimi da versare verso il Consorzio Isib per KEuro 51, a debiti finanziari per KEuro 567 e ad altri debiti per KEuro 68.

I "debiti verso imprese collegate" per KEuro 49.228 (KEuro 28.593 al 31.12.2000) sono relativi a debiti di natura commerciale per KEuro 48.512 e a debiti vari per KEuro 716.

I "debiti verso controllanti" per KEuro 190.999 (KEuro 216.653 al 31.12.2000) sono relativi per KEuro 163.888 a debiti finanziari sui conti correnti intrattenuti con la controllante Telecom Italia da parte delle aziende del Gruppo, in misura più rilevante, dalla Finsiel, dalla Consiel, dalla Intersiel e dalla EIS, per KEuro 14.986 a debiti commerciali verso la controllante Telecom Italia, per KEuro 12.125 per debiti vari verso la controllante Telecom Italia relativi a debiti per Iva di Gruppo.

I "debiti tributari" pari a KEuro 64.042 (KEuro 60.995 al 31.12.2000) sono composti per KEuro 13.552 da debiti per imposte sul reddito, e per KEuro 50.490 da debiti per IRPEF da versare, da debiti per Iva in sospensione e altri debiti erariali.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per KEuro 15.711 (KEuro 16.550 al 31.12.2000) rappresentano quasi esclusivamente le trattenute effettuate ed i contributi calcolati sulle retribuzioni di dicembre 2001, versati nel mese di gennaio 2002.

Gli "altri debiti" ammontano a KEuro 45.596 (KEuro 57.063 al 31.12.2000) e sono relativi a debiti di natura finanziaria per KEuro 37, a debiti verso il personale per ferie maturate e non godute e per le altre competenze per KEuro 35.559 al debito verso l'azionista di minoranza della Tele Sistemi Ferroviari per dividendi da pagare per KEuro 3.994 e a debiti diversi di natura non commerciale verso terzi per KEuro 6.006.

Ratei e Risconti — Euro 14.114 migliaia
(Euro 9.914 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano di KEuro 4.200 e sono così analizzabili:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
Ratei passivi:			
• costi della produzione	283	483	(200)
• oneri finanziari	78		78
• altri		419	(419)
	361	902	(541)
Risconti passivi:			
• contributi in conto capitale (quote indisponibili)	10.346	7.134	3.212
• valore della produzione	2.324	1.634	690
• proventi finanziari	9	19	(10)
• altri	1.074	225	849
	13.753	9.012	4.741
Totale	14.114	9.914	4.200

La voce dei risconti passivi relativa a contributi in conto capitale (quote indisponibili) accoglie quanto è stato riclassificato dei Fondi contributi in conto capitale ex art. 55 appartenenti ai Fondi per oneri e rischi delle società consolidate e la quota di riserva contributi in conto capitale quota indisponibile del patrimonio netto delle società consolidate.

Nei prospetti n. 2 e n. 3 vengono forniti i dettagli relativi ai debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura e ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni.

Conti d'ordine Euro 389.129 migliaia
(Euro 316.231 migliaia al 31.12.2000)

I conti d'ordine iscritti si riferiscono principalmente a:

"garanzie personali prestate" pari a KEuro 130.883 (KEuro 140.033 al 31.12.2000) riferite a fideiussioni a favore di imprese controllate non consolidate per KEuro 14.719, a imprese collegate per KEuro 111.906 e a favore di altri per KEuro 4.258;

"impegni di acquisto e di vendita" pari a KEuro 49.180 (KEuro 350 al 31.12.2000) relativi per KEuro 340 a impegni di vendita verso la collegata Geoweb e per KEuro 48.840 a impegni di vendita verso il Ministero delle Finanze evidenziati dalla Sogei per le attività di beni a rimborso verso le Agenzie, di competenza dell'esercizio 2002;

"altri conti d'ordine" per KEuro 209.066 (KEuro 175.848 al 31.12.2000) comprendono:

- KEuro 159.452 relativi a beni di terzi presso le singole aziende del Gruppo tra i quali KEuro 147.111 sono relativi a beni strumentali acquisiti da parte della Sogei in esecuzione della convenzione, che saranno consegnati formalmente al Ministero delle Finanze al termine della convenzione stessa;
- KEuro 49.614 si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate da istituti assicurativi a garanzia di specifiche obbligazioni contratte da Intersiel con il Consorzio Telcal.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della produzione Euro 1.252.134 migliaia
(Euro 1.246.104 migliaia nel 2000)

Aumenta di KEuro 6.030 (+ 0,5% rispetto al 2000) e le principali componenti della voce sono:

- i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a KEuro 1.208.749 aumentano, rispetto al 2000 di KEuro 42.006 (+3,6%), a tale incremento hanno contribuito con effetti contrapposti i seguenti fenomeni:
  - maggiori ricavi per vendite e prestazioni pari a KEuro 128.800 al netto delle partite intragruppo del gruppo Finsiel, realizzati:

    dalla *Sogei,* sia per l'aumento delle forniture a rimborso, sia per i maggiori volumi di attività verso il Ministero delle Finanze conseguenti alla proroga tecnica della concessione scaduta in data 13.5.2001 e rinnovata con un prolungamento dell'incarico fino al 31.5.2003 e sulle attività verso le dogane, i centri di servizio e l'Amministrazione dei Monopoli;

    dalla *Tele Sistemi Ferroviari* per l'incremento dei volumi produttivi dell'attività relativa al contratto di outsourcing con il Cliente Ferrovie dello Stato;

    dalla *Insiel* sulle attività relative alle Convenzioni con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il Sistema Informativo Elettronico Regionale – SIER, con tre settori di intervento: il Sistema Informativo della Amministrazione Regionale – SIAR, il Sistema Informativo delle Amministrazioni Locali – SIAL ed il Sistema Informativo Sanitario Regionale – SISR; nonché all'acquisizione di nuovi contratti nei confronti di Clienti del mercato della Pubblica Amministrazione Locale;

    dalla *Banksiel,* per l'incremento delle attività nei confronti delle diverse banche clienti ed in particolare del Gruppo Intesa BCI, del Gruppo San Paolo-IMI, del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca d'Italia, Banco Posta e del Gruppo Monte dei Paschi di Siena;

    dalla *Aspasiel,* per le attività di sviluppo e gestione del software del Gruppo AST;

    ed in misura inferiore dalla *Centrosiel,* dalla *Consiel,* dalla *Intersiel e* dalla *Venis;*

  - una contrazione dei ricavi per vendite e prestazioni per KEuro 59.983 al netto delle partite intragruppo del gruppo Finsiel, fatti registrare:

    dalla *Eis,* riconducibile principalmente, da un lato, alle attività del ramo d'azienda "Servizi" ceduto alla Netsiel nei primi mesi del 2001, dall'altro, alla riduzione dei ricavi derivanti dalle forniture a rimborso;

    dalla *Finsiel, r*iconducibile principalmente, alla riduzione delle attività nell'area Telecomunicazioni, sia per il conferimento effettuato nei confronti di Netikos del ramo d'azienda "Servizi su Rete" sia per la cessione del ramo d'azienda "Telecomunicazioni" alla Telesoft entrambe avvenute nei primi mesi del 2001;

dalla *Krenesiel*, esclusivamente per la riduzione delle forniture a rimborso verso il Banco di Sardegna, che ha compensato l'incremento di attività riscontrato sia verso il Gruppo Banco di Sardegna nell'area sviluppo software che le attività verso il mercato regionale ed extra-regionale;

dalla *Carisiel*, dalla *Consiel do Brasil* e dalla *Finsiel Romania* in misura inferiore;

- la variazione dell'area di consolidamento, ha comportato una flessione del fatturato per KEuro 26.811 determinata dall'uscita dal perimetro di consolidamento della Bisiel, della Netsiel e della Sibisiel per le quali nell'esercizio 2000 erano stati recepiti i soli valori economici, dell'Aska, della Jmac Consiel, della Hiteco Consultants e della Sit le quali sono uscite dal perimetro di consolidamento a partire dall'esercizio corrente. Detti decrementi sono stati in parte compensati dall'ingresso della Netikos, della Netikos Finland e della Webred. Infine, si ricorda che la Consiel do Brasil, pur essendo uscita dall'area di consolidamento ha comunque contribuito con le proprie risultanze economiche in quanto di competenza del gruppo Finsiel;

- la "variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" presenta un saldo di KEuro 0 (variazione negativa di KEuro 90 nel 2000);

- la "variazione dei lavori in corso su ordinazione" positiva per KEuro 19.391 (variazione positiva per 42.692 nel 2000) subisce un decremento, rispetto al 2000, di KEuro 23.301 dovuto, principalmente, alle minori attività in corso di lavorazione realizzate dalla Intersiel sui contratti relativi al Piano Telematico Calabria per la sopraggiunta conclusione delle attività di sviluppo e l'inizio della sperimentazione dei servizi realizzati, dalla Sogei, dalla Consiel e dalla Eis, nonché con segno opposto a compensazione per l'incremento determinato da Netikos e da Webred;

- gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a KEuro 3597 (KEuro 3.007 nel 2000) aumentano di KEuro 590.

La voce è così analizzabile:

Migliaia di Euro		Esercizio 2001		Esercizio 2000
Ricavi infragruppo per vendite di prodotti software ed impianti		1.268		579
Altri costi capitalizzati:				
• personale	1.938		877	
• ammortamenti	78		49	
• altri oneri	313		1.502	
		2329		2.428
Totale		3.597		3.007

Gli incrementi per lavori interni sono confluiti per KEuro 3.557 (KEuro 2.743 nel 2000) ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e per KEuro 40 (KEuro 264 nel 2000) ad incremento delle immobilizzazioni materiali;

- gli "altri ricavi e proventi" di KEuro 20.397 (KEuro 33.752 nel 2000) si riferiscono a:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Contributi in conto esercizio	150	
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	431	226
Quota dei contributi in conto capitale acquisita a conto economico	256	170
Altri proventi	19.560	33.356
Totale	20.397	33.752

In particolare, la quota di contributi in conto capitale imputata a conto economico rappresenta la quota resasi economicamente disponibile nell'esercizio; gli altri proventi si riferiscono per KEuro 2.124 all'assorbimento di altri fondi, per KEuro 3.458 ai recuperi di costi di personale e di prestazioni di servizi, nonché per KEuro 13.978 a proventi di natura diversa.

Costi della produzione Euro 1.127.834 migliaia
(Euro 1.139.357 migliaia nel 2000)

Diminuiscono, rispetto al 2000, di KEuro 11.523 (-1,0%) e sono così composti:

- i "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di KEuro 168.066 (KEuro 155.771 nel 2000) aumentano di KEuro 12.295 da porre in relazione all'incremento degli acquisti di beni per conto dei clienti e agli stessi rifatturati al costo, in particolare, da parte di Sogei;

- i "costi per semilavorati e prodotti finiti" di KEuro 1.613 (KEuro 0 nel 2000) sono stati sostenuti dalla Webred;

- i "costi per servizi" pari a KEuro 458.944 (KEuro 440.228 nel 2000) e i costi per godimento beni di terzi per KEuro 76.799 (KEuro 70.554 nel 2000) aumentano complessivamente di KEuro 24.961, sia per l'espansione dell'attività produttiva che per l'acquisizione di servizi per conto dei clienti, nonostante risentano del decremento determinato dalla variazione dell'area di consolidamento;

- il "costo del lavoro" pari a KEuro 360.936 (KEuro 386.647 nel 2000) si decrementa di KEuro 25.711; tale decremento deve essere interpretato come somma algebrica delle due varianti: quella di quantità -negativa- pari a circa

KEuro 41.665 dovuta alla minore forza retribuita, e quella di prezzo, positiva, pari a circa KEuro 15.954 dovuta al maggior costo pro capite consuntivato.

Nel corso del 2001 il numero medio degli addetti retribuiti risulta pari a 6.800,3 unità contro le 7.621,6 unità del 2000, e il costo medio procapite passa a KEuro 53,1 del 2001 da KEuro 50,7 del 2000 (+4,7%).

La forza media retribuita è così suddivisa:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
▪ Dirigenti	347,3	411,3
▪ Quadri	1138,3	1173,6
▪ Impiegati	5278,8	5972,7
▪ Operai	36,0	64,0
Totale	6.800,3	7.621,6

- Gli "ammortamenti e svalutazioni" pari a KEuro 35.822 (KEuro 57.374 nel 2000) subiscono un decremento di KEuro 21.552, e comprendono:

  - "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" per KEuro 13.118 (KEuro 19.610 nel 2000) con un decremento di KEuro 6.492 determinato sia dalla variazione dell'area di consolidamento che, dal progressivo completamento del piano di ammortamento di alcuni cespiti, nonostante i maggiori investimenti effettuati dal Gruppo;
  - "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" per KEuro 19.937 (KEuro 36.337 nel 2000) con un decremento di KEuro 16.400 riconducibile principalmente sia alla variazione dell'area di consolidamento, sia ai minori investimenti effettuati dal gruppo nel corso del 2001.

    Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Fabbricati civili e industriali	1.207	1.809
Impianti e macchinario	16.338	31.659
Attrezzature industriali e commerciali	160	125
Altri beni	2.232	2.744
Totale	19.937	36.337

  - "altre svalutazioni delle immobilizzazioni" per KEuro 77 (KEuro 0 nel 2000) relativi per KEuro 6 a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e per KEuro 71 a svalutazioni di immobilizzazioni materiali;
  - "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" per KEuro 2.776 (KEuro 1.427 nel 2000) , rappresentano lo

stanziamento effettuato nell'esercizio per allineare i crediti iscritti nel circolante al valore di presumibile realizzo.

- La "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci" negativa per KEuro 593 (variazione negativa per KEuro 3.346 nel 2000) recepisce le variazioni di magazzino, per l'entrata in produzione delle relative rimanenze.

- L' "accantonamento per rischi" di KEuro 12.111 (KEuro 10.246 nel 2000) è relativo a stanziamenti effettuati a fronte di rischi eventuali dalla Sogei, dalla Finsiel, dalla Tele Sistemi Ferroviari, dalla EIS, dalla Consiel, dalla Insiel, dalla Intersiel e dalla Netikos.

- Gli "oneri diversi di gestione" pari a KEuro 12.864 (KEuro 15.191 nel 2000) sono così dettagliati:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000
• Perdite su realizzi e dismissioni di immobilizzazioni immateriali e materiali	319	993
• Imposte indirette e tasse dell'esercizio, compresa l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	1.643	1.821
• Quote e contributi associativi	855	855
• Altri oneri	10.047	11.522
Totale	12.864	15.191

Gli altri oneri per KEuro 10.047 si riferiscono a rettifiche passive sull'esercizio precedente, in particolare di Finsiel, Sogei e di Tele Sistemi Ferroviari.

Proventi e Oneri Finanziari Euro – 8.816 migliaia
(Euro – 9.499 migliaia nel 2000)

La gestione finanziaria del Gruppo registra un lieve miglioramento riconducibile ai maggiori proventi da partecipazioni relativi esclusivamente alla eccedenza del credito d'imposta sulle imposte correnti di Finsiel che ha contenuto l'incremento registrato sugli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento.

Il saldo della gestione finanziaria si compone da:

- "altri proventi da partecipazioni" per KEuro 6.018 (KEuro 3.587 nel 2000) , relativi, esclusivamente alla eccedenza del credito d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio dalla Finsiel che non ha trovato capienza nelle imposte correnti;
- "altri proventi finanziari" per KEuro 5.467 (KEuro 5.397 nel 2000) , relativi agli interessi attivi maturati sulle posizioni finanziarie verso banche e imprese controllate, collegate e controllanti, interessi su titoli non costituenti partecipazioni sia delle immobilizzazioni sia del circolante ed interessi di mora verso clienti, nonché i proventi di cambio e gli altri proventi finanziari;

- "interessi e altri oneri finanziari" per KEuro –20.301 (KEuro –18.483 nel 2000), relativi a interessi passivi verso banche, controllate, collegate e controllanti, oneri di cambio e l'accantonamento di competenza dell'esercizio al fondo svalutazione crediti per interessi di mora, nonché oneri finanziari diversi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro 13.658 migliaia
(Euro 21.213 migliaia nel 2000)

Il saldo positivo delle rettifiche di valore di attività finanziarie, è da ascrivere alla favorevole situazione gestionale delle società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto, in parte contenuta dalle svalutazioni eseguite sulle imprese non consolidate che presentavano a fine esercizio degli andamenti negativi oltre che al negativo andamento del gruppo Telesoft valutato all'equity.

Le "rivalutazioni di partecipazioni" per KEuro 16.533 riguardano in particolare la collegata Lottomatica (KEuro 12.902), la collegata Netsiel (KEuro 666), la collegata Informatica Trentina (KEuro 1.187) e in misura minore le altre collegate.

Le "svalutazioni di partecipazioni" per KEuro 2.875 riguardano le svalutazioni effettuate dalle singole aziende del Gruppo su partecipazioni di minoranza e la svalutazione della collegata Telesoft valutata a patrimonio netto (KEuro 2.220).

Le "svalutazioni di immobilizzazioni finanziaria che non costituiscono partecipazioni" per KEuro 54 nel 2000 non sono ricorse nell'esercizio corrente.

Proventi e Oneri straordinari Euro 24.999 migliaia
(Euro 21.024 migliaia nel 2000)

Anche in questo esercizio le plusvalenze e le minusvalenze realizzate sulle transazioni inerenti partecipazioni sono allocate nella gestione straordinaria, in quanto rientranti nel piano di ristrutturazione aziendale del gruppo Finsiel attualmente in atto.

I "proventi straordinari" per KEuro 49.476 (KEuro 34.475 nel 2000) accolgono plusvalenze da alienazioni per KEuro 42.995 relative principalmente: alla plusvalenza iscritta a livello consolidato sulla riduzione della quota di partecipazione in Lottomatica che a seguito della quotazione in borsa è passata dal 25,50% al 18,33% per KEuro 34.690; alla plusvalenza realizzata solo a livello consolidato sulla cessione della partecipazione in Consiel do Brasil per KEuro 390; alla plusvalenza realizzata dalla Consiel sulla cessione del ramo d'azienda "Formazione" alla S.S. G. Reiss Romoli per KEuro 4.648; alla plusvalenza realizzata dalla Eis per la cessione del ramo d'azienda "Servizi" alla Netsiel rettificata della quota intragruppo per KEuro 2.551; e alla plusvalenza realizzata dalla Finsiel per la cessione del ramo d'azienda "Telecomunicazioni" alla Telesoft rettificata della quota intragruppo per KEuro 327. Gli altri proventi sono relativi all'assorbimento dell'eccedenza fondo imposte dell'esercizio precedente per KEuro 114, alla quota di contributi in conto capitale per KEuro 1.629 correlativi a quote di ammortamento su beni già completamente ammortizzati, ad assorbimento di altri fondi per KEuro 636 e a sopravvenienze attive per KEuro 4.102.

Gli "oneri straordinari" per KEuro 24.477 (KEuro 13.451 nel 2000) accolgono minusvalenze da alienazioni per KEuro 444 relative principalmente a minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e su cessioni di partecipazioni in altre imprese; imposte relative ad esercizi precedenti per KEuro 808; altri oneri per KEuro 23.225 relativi: all'accantonamento al fondo ristrutturazioni (per KEuro 541), agli incentivi per esodi agevolati erogati al personale dipendente (per KEuro 19.263), a sopravvenienze passive (per KEuro 3.421).

Imposte sul reddito dell'esercizio — Euro 59.029 migliaia
(Euro 60.789 migliaia nel 2000)

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono quelle a carico delle singole imprese consolidate. L'incidenza fiscale pari al 38,3% (-5,3% rispetto a quella dell'esercizio 2000) si è decrementata in quanto le plusvalenze realizzate dal Gruppo, scontano una tassazione diversa, in luogo della tassazione ordinaria, riducendo conseguentemente il carico fiscale.

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono: ad imposte correnti per KEuro 61.430 (KEuro 57.091 nel 2000) e ad imposte differite per un valore positivo di KEuro 2.401 (un valore negativo di KEuro 3.698 nel 2000) quale saldo relativo alle imposte differite attive e alle imposte differite passive.

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti sono relative ad IRPEG per KEuro 38.091, ad IRAP per KEuro 21.911 e ad altre imposte per KEuro 1.428, le imposte differite sono relative per un valore positivo di KEuro 1.930 ad IRPEG, per KEuro 269 ad IRAP e per un valore positivo di KEuro 202 ad altre imposte.

Utile dell'esercizio — Euro 95.112 migliaia
(Euro 78.696 migliaia nel 2000)

L'utile dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi ammonta a KEuro 95.112 (KEuro 78.696 nel 2000), del quale la quota di competenza di terzi è pari a KEuro 13.040 (KEuro 10.602 nel 2000) mentre la quota di competenza della Capogruppo è pari a KEuro 82.072 (KEuro 68.094 nel 2000) .

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Il numero medio retribuito dei dipendenti del Gruppo nel 2001 risulta pari a n. 6.800,3 unità contro le n. 7.621,6 unità nel 2000, ripartite come segue:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
• Dirigenti	347,3	411,3
• Quadri	1.138,2	1,173,6
• Impiegati	5.278,8	5.972,7
• Operai	36,0	64,0
Totale	6.800,3	7.621,6

Tassi di cambio

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere sono così riportati:

- cambi medi ai fini della valorizzazione dei valori economici:

Euro	
Leu Rumeno	Euro 0,000036
Real brasiliano	Euro 0,475500
Lira	Euro 0,516450

- cambi puntuali al 31.12.2001 ai fini della valorizzazione dei valori patrimoniali:

Euro	
Leu Rumeno	Euro 0,000036
Real brasiliano	Euro 0,488900
Lira	Euro 0,516450

Consuntivo dei costi di certificazione

Il corrispettivo complessivo dei costi per la certificazione sostenuti dalle società del Gruppo è stato di KEuro 370 per un totale di ore 5.146, di cui KEuro 8 per un totale di 80 ore impiegate per il bilancio consolidato.

Ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi complessivamente spettanti per l'esercizio 2001 agli Amministratori e ai Sindaci di Finsiel, per lo svolgimento di tali funzioni nella Capogruppo e in altre imprese consolidate, ammontano a KEuro 158 per gli Amministratori e a KEuro 38 per i Sindaci.

I prospetti che seguono, contraddistinti dai numeri dall'1 al 12 fanno parte integrante della nota integrativa.

Prospetti di dettaglio del bilancio consolidato

Prospetto di dettaglio n. 1

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2000			
	importi scadenti				importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate		155		155				
verso imprese collegate		258		258				
verso altri :								
- clienti		157		157		90		90
- personale	258	310		568	300	434		734
- depositi cauzionali	15	560		575	58	1.703		1.761
- altri	787	4.839	332	5.958	2.198	5.490	494	8.182
	1.060	6.279	332	7.671	2.556	7.717	494	10.767
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate non consolidate	49			49	2.691			2.691
verso imprese collegate	7.569			7.569	8.101			8.101
verso controllanti	67.932			67.932	52.830			52.830
verso altri	263			263	272			272
	75.813	0	0	75.813	63.894	0	0	63.894
Crediti commerciali								
verso clienti	723.199			723.199	596.315			596.315
verso imprese controllate non consolidate	2.421			2.421	6.679			6.679
verso imprese collegate	32.362			32.362	46.623			46.623
verso controllanti	63.677			63.677	57.532			57.532
verso altri :								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.292			2.292				
- altri	637			637	1.594			1.594
	824.588	0	0	824.588	708.743	0	0	708.743
Crediti vari								
verso imprese controllate non consolidate	8			8	1.402			1.402
verso imprese collegate	673			673	559			559
verso controllanti	1.435			1.435	699			699
verso altri :								
- erario	9.298	455		9.753	6.516	537		7.053
- altri	31.862			31.862	16.775	7.038		23.813
	43.276	455	0	43.731	25.951	7.575	0	33.526
Totale crediti del circolante	943.677	455	0	944.132	798.588	7.575	0	806.163
Ratei attivi	16			16	22			22
Totale crediti	944.753	6.734	332	951.819	801.166	15.292	494	816.952

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

Prospetto di dettaglio n. 2

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2000			
	importi scadenti				importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale
Debiti finanziari a medio e lungo termine								
Obbligazioni								
debiti verso banche	2.379	2.832	368	5.579	4.052	5.020		9.072
debiti verso altri finanziatori	1.576	1.266	98	2.940	1.894	1.752		3.646
altri debiti		5	5	10				
	3.955	4.103	471	8.529	5.946	6.772	0	12.718
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari								
debiti verso banche	3.929			3.929	2.286			2.286
debiti verso altri finanziatori					258			258
debiti verso imprese controllate non consolidate	567			567	120			120
debiti verso imprese collegate					1.239			1.239
debiti verso controllanti	163.888			163.888	195.416			195.416
altri debiti	27			27	25.105			25.105
	168.411	0	0	168.411	224.424	0	0	224.424
Debiti commerciali								
debiti verso fornitori	301.305			301.305	237.950			237.950
debiti verso imprese controllate non consolidate	120			120	437			437
debiti verso imprese collegate	48.512			48.512	27.206			27.206
debiti verso controllanti	14.987			14.987	9.473			9.473
	364.924	0	0	364.924	275.066	0	0	275.066
Debiti vari								
debiti rapp. da titoli di credito								
debiti verso imprese controllate non consolidate	119			119	134			134
debiti verso imprese collegate	716			716	148			148
debiti verso controllanti	12.124			12.124	11.764			11.764
debiti tributari	63.902	140		64.042	60.778	217		60.995
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.711			15.711	16.550			16.550
altri debiti:								
- personale	35.559			35.559	27.195			27.195
- diversi	10.000			10.000	4.763			4.763
	138.131	140	0	138.271	121.332	217	0	121.549
Totale debiti del circolante *	671.466	140	0	671.606	620.822	217	0	621.039
Ratei passivi	361			361	903			903
Totale	675.782	4.243	471	680.496	627.671	6.989	0	634.660

* Non comprende la voce acconti

Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A.

Prospetto di dettaglio n. 3

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2001			31.12.2000		
	Con garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento	Senza garanzia reale	totale	Con garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento	Senza garanzia reale	totale
Debiti						
Obbligazioni						
Debiti verso banche	701 *	8.807	9.508	448 *	10.910	11.358
Debiti verso altri finanziatori		2.940	2.940		3.904	3.904
Acconti		159.377	159.377		84.518	84.518
Debiti verso fornitori		301.305	301.305		237.950	237.950
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate non consolidate		806	806		691	691
Debiti verso imprese collegate		49.228	49.228		28.593	28.593
Debiti verso controllanti		190.999	190.999		216.653	216.653
Debiti tributari		64.042	64.042		60.995	60.995
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		15.711	15.711		16.550	16.550
Altri debiti :						
- personale		35.559	35.559		27.195	27.195
- diversi		10.037	10.037		29.868	29.868
Totale debiti	701	838.811	839.512	448	717.827	718.275
Ratei passivi		361	361		903	903
Totale	701	839.172	839.873	448	718.730	719.178

* Trattasi di ipoteche

Prospetto di dettaglio n. 4

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE AL 31 DICEMBRE 2001

Denominazione	Sede	Capitale		Quote Possedute (%)		Partecipante
Aziende operanti nel settore del software e dei servizi di informatica						
FINSIEL S.p.A.	RM	Euro	59.982.384,60		77,92	TELECOM ITALIA
					0,63	FINSIEL *
ASPASIEL S.r.l.	RM	Euro	260.000	**	50,00	FINSIEL
BANKSIEL S.p.A.	MI	Euro	10.400.000		55,50	FINSIEL
CARISIEL S.p.A.	CS	Euro	769.585		2,00	FINSIEL
					98,00	BANKSIEL
CENTROSIEL S.p.A.	MI	Euro	516.600	***	47,00	BANKSIEL
ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI S.p.A.	RM	Euro	5.165.000		100,00	FINSIEL
FINSIEL ROMANIA S.r.l.	BUCAREST	Lei	11.841.500.000		90,53	FINSIEL
INSIEL S.p.A.	TS	Euro	7.755.000		52,00	FINSIEL
INTERSIEL S.p.A.	CS	Euro	1.033.000		100,00	FINSIEL
KRENESIEL S.p.A.	SS	Euro	2.582.300		41,00	FINSIEL
					10,00	INSIEL
NETIKOS (ex DITEL ENGINEERING) S.p.A.	RM	Euro	13.416.000		75,00	FINSIEL
NETIKOS FINLAND OY	HELSINKI	Euro	10.700		100,00	NETIKOS
SOGEI S.p.A.	RM	Euro	10.330.000		100,00	FINSIEL
TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A.	RM	Euro	77.003.669,54		61,00	FINSIEL
VENIS S.p.A.	VE	Euro	1.549.500		20,40	FINSIEL
					30,60	INSIEL
WEBRED (ex CRUED) S.p.A.	PG	Euro	1.560.000		51,00	FINSIEL
Aziende operanti nel settore della consulenza direzionale e / o della formazione						
CONSIEL S.p.A.	MI	Euro	5.148.000		95,50	FINSIEL
Società per le quali sono stati acquisiti i soli valori economici:						
CONSIEL DO BRASIL Ltda ****						

* Azioni proprie

** Consolidata in virtu' di una delega rilasciata dal Socio Acciai Speciali Terni alla Finsiel per l'esercizio del diritto di voto in assemblea per l'1% del capitale

*** Consolidata in virtu' di una delega rilasciata dal Socio Centrobanca alla Banksiel per l'esercizio del diritto di voto in assemblea per il 4% del capitale

**** La Consiel do Brasil è stata ceduta dalla Consiel con il ramo d'azienda "Formazione" alla Scuola Superiore G.R. Romoli con decorrenza dal 30/12/2001. Ai fini del bilancio consolidato del gruppo Finsiel 2001 si recepiranno i soli valori economici

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE AL 31 DICEMBRE 2000

Denominazione	Sede	Capitale		Quote Possedute (%)		Partecipante
Aziende operanti nel settore del software e dei servizi di informatica						
FINSIEL S.p.A.	RM	L/mil.	116.132		77,19	TELECOM ITALIA
					0,63	SOGEI
ASPASIEL S.r.l.	RM	L/mil.	500	*	50,00	FINSIEL
BANKSIEL S.p.A.	MI	L/mil.	20.000		55,50	FINSIEL
CARISIEL S.p.A.	CS	L/mil.	1.490		2,00	FINSIEL
					98,00	BANKSIEL
CENTROSIEL S.p.A.	MI	Euro	516.600	**	47,00	BANKSIEL
ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI S.p.A.	RM	L/mil.	10.000		87,81	FINSIEL
FINSIEL ROMANIA S.r.l.	BUCAREST	Lei	11.841.500.000		90,53	FINSIEL
INSIEL S.p.A.	TS	L/mil.	15.000		52,00	FINSIEL
INTERSIEL S.p.A.	CS	L/mil.	2.000		100,00	FINSIEL
KRENESIEL S.p.A.	SS	L/mil.	5.000		41,00	FINSIEL
					10,00	INSIEL
SINTESIEL S.r.l.	RM	L/mil.	250		88,00	TELE SIST. FERROVIARI
SIT S.p.A.	TS	L/mil.	250		56,00	INSIEL
SOGEI S.p.A.	RM	L/mil.	20.000		100,00	FINSIEL
TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A.	RM	L/mil.	149.099		61,00	FINSIEL
VENIS S.p.A.	VE	L/mil.	3.000		20,40	FINSIEL
					30,60	INSIEL
Aziende operanti nel settore della consulenza direzionale e / o della formazione						
ASKA S.r.l.	MI	L/mil.	20		60,00	CONSIEL
CONSIEL S.p.A.	MI	L/mil.	9.900		90,50	FINSIEL
CONSIEL DO BRASIL Ltda	SAN PAOLO	Real	222.223		99,99	CONSIEL
HITECO CONSULTANTS S.r.l.	MI	L/mil.	50		60,00	CONSIEL
					40,00	CONSIEL ***
JMAC CONSIEL S.p.A.	MI	L/mil.	300	****	45,00	CONSIEL
Società per le quali sono stati acquisiti i soli valori economici:						
BISIEL S.p.A.						
DITEL ENGINEERING S.r.l.						
NETSIEL S.p.A.						
SIBISIEL S.p.A.						

* Consolidata in virtu' di una delega rilasciata dal Socio Acciai Speciali Terni alla Finsiel per l'esercizio del diritto di voto in assemblea per l'1% del capitale

** Consolidata in virtu' di una delega rilasciata dal Socio Centrobanca alla Banksiel per l'esercizio del diritto di voto in assemblea per il 4% del capitale

*** quota posseduta dalla Consiel tramite una società fiduciaria

**** Consolidata in virtu' di una delega rilasciata dal Socio Parallels KK alla Consiel per l'esercizio del diritto di voto in assemblea per il 10% del capitale

Prospetto di dettaglio n. 6

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2001

Denominazione	Sede	Capitale		Quote possedute (%)		partecipante
		in Euro	in lire milioni			
Aziende operanti nel settore del software e dei servizi di informatica						
CIFRA S.C. a r.l.	CA	61.976			25,00	KRENESIEL
DATASIEL S.p.A.	GE	2.582.500			50,00	FINSIEL
EISYS S.p.A.	RM	619.200			25,00	EIS
GEOWEB S.p.A.	RM	516.500			40,00	SOGEI
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	TN	3.100.000			40,41	FINSIEL
JMAC CONSIEL S.p.A.	MI	156.000			45,00	CONSIEL
LOTTOMATICA S.p.A. (consolidato) *	RM	88.131.780		**	18,33	FINSIEL
NETSIEL S.p.A.	BA	65.073.960			31,35	FINSIEL
PRAXIS CALCOLO S.p.A.	MI	1.056.000			22,50	FINSIEL
SAPED S.p.A.	SI	1.032.800			20,00	BANKSIEL
SISPI S.p.A.	PA	2.066.000			49,00	FINSIEL
TELESOFT S.p.A. (consolidato) *	RM	21.060.000			40,00	FINSIEL
WEBEGG S.p.A. (consolidato) *	MI	33.107.160			30,20	FINSIEL

* il capitale e le quote possedute si riferiscono alla capogruppo

** collegata per il gruppo in quanto quotata

Prospetto di dettaglio n. 7

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2000

Denominazione	Sede	Capitale		Quote possedute (%)	partecipante
		in migliaia di Furo	in lire milioni		
Aziende operanti nel settore del software e dei servizi di informatica					
CRUED Servizi Informatici S.p.A.	PG		3.000	49,00	FINSIEL
DATASIEL S.p.A.	GE		5.000	50,00	FINSIEL
EISYS S.p.A.	RM		1.200	25,00	EIS
GEOWEB S.p.A.	RM		1.000	40,00	SOGEI
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	TN		6.000	40,41	FINSIEL
LOTTOMATICA S.p.A.	RM	63.335		25,50	SOGEI
NETSIEL S.p.A.	BA		126.000	31,35	FINSIEL
PRAXIS CALCOLO S.p.A.	MI	1.080		22,00	FINSIEL
SAPED S.p.A.	SI		2.000	20,00	BANKSIEL
SISPI S.p.A.	PA		4.000	49,00	FINSIEL
TELESOFT S.p.A. (consolidato) *	RM		40.500	40,00	FINSIEL
TRADECOM S.p.A.	RM		500	24,50	FINSIEL
WEBEGG S.p.A. (consolidato) *	MI	33.107		30,20	FINSIEL

* il capitale e le quote possedute si riferiscono alla capogruppo

Prospetto di dettaglio n. 8

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2001

Denominazione	Sede	Capitale		Quote possedute (%)	Partecipante	
Controllate non consolidate :						
ASKA S.r.l. in liquidazione	MI	Euro	10.400	60,00	Consiel	
FINSIEL HELLAS S.a. in liquidazione	KOROPI	Dracme	230.000.000	91,00	Finsiel	
I.C. SOFT S.p.A. in liquidazione	NA	L/mil.	200	100,00	Finsiel	
Cons. ABECA - Automazione dei Beni Culturali e Ambientali	RM	L/mil.	200	66,67	Finsiel	33,33%
					Intersiel	33,33%
Cons. GEODOC - per la gestione della documumentazione geologica del Territorio Nazionale in liquidazione	RM	L/mil.	200	90,00	Finsiel	
Cons. IRIS BENI CUL. - Cons. per la valorizzazione dei beni Culturali	RM	L/mil.	330	90,91	Finsiel	
Cons. ISIB - Interconnessione sistema infrastrutt. bibliotecario	RM	L/mil.	100	100,00	Finsiel	70,00%
					Intersiel	30,00%
Cons. SEGISIEL - per la Giustizia e Servizi Informativi in liquidazione	CS	L/mil.	200	100,00	Finsiel	15,00%
					Intersiel	85,00%
Cons. SER - Consorzio Servizi Regionali in liquidazione	CS	L/mil.	200	51,00	Intersiel	46,00%
					Insiel	5,00%
Cons. SESIT - Cons. per i sistemi e servizi informatici per i trasporti	RM	L/mil.	100	70,00	Finsiel	
Cons. SITA - Sviluppo Informatica e Telematica Abruzzo in liquidazione	RM	L/mil.	250	80,00	Finsiel	
Cons. SOFTIN - Ingegneria del software in liquidazione	NA	L/mil.	1.700	100,00	Finsiel	
Collegate :						
CROMA INFORMATICA S.r.l. in liquidazione	PG	L/mil.	80	50,00	Webred	
Cons. ACCAM - Automazione Centri Comunicazione dell'Aeronautica Militare	RM	L/mil.	12	33,33	Eis	
Cons. COMPA - Cons. per lo studio e il monitoraggio dell'ambiente padano-adriatico in liquidazione	BO	L/mil.	350	20,00	Finsiel	
Cons. CSIA - Consorzio per il sistema informativo dell'AIMA	RM	L/mil.	400	44,00	Finsiel	
Cons. LA CARTA DI VENEZIA in liquidazione	VE	Euro	10.500	50,00	Venis	
Cons. OMNIA in liquidazione	PG	L/mil.	5	50,00	Webred	
Cons. PAOLA - Consorzio di ricerca informatica su programmazione avanzata per l'organizzazione e la logistica aziendale in liquidazione	UD	L/mil.	16	50,00	Insiel	
Cons. SIMT - per il Sistema Informativo per la MTC in concessione	RM	L/mil.	100	45,00	Finsiel	
Cons. TELCAL - Cons. I.R.I. Telematica Calabria	CS	Euro	877.975	24,00	Intersiel	
Cons. TURISTEL - Cons. per l'innovazione e servizi telematici per il turismo	RM	Euro	77.460	33,33	Finsiel	

Prospetto di dettaglio n. 9

Variazioni nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2000

	Quota Finsiel					Quota terzi			Totale
(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva per azioni proprie	Altre Riserve e risultati portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale	Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale	
Saldo al 31 dicembre 1999	59.977	1.627	185.492	43.361	290.457	70.745	4.971	75.716	366.173
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1999:									
- dividendi distribuiti				-30.292	-30.292		-7.434	-7.434	-37.726
- trasferimenti a riserve			13.069	-13.069	0	-2.463	2.463	0	0
Variazione % di partecipazione nell'area di consolidamento e altre variazioni			-3.341		-3.341	-7.840		-7.840	-11.181
Incremento del capitale sociale					0			0	0
Risultato dell'esercizio 31/12/2000				68.094	68.094		10.602	10.602	78.696
Saldo al 31 dicembre 2000	59.977	1.627	195.220	68.094	324.918	60.442	10.602	71.044	395.962

Variazioni nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2001

	Quota Finsiel					Quota terzi			Totale
(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva per azioni proprie	Altre Riserve e risultati portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale	Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale	
Saldo al 31 dicembre 2000	59.977	1.627	195.220	68.094	324.918	60.442	10.602	71.044	395.962
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2000:									
- dividendi distribuiti				-38.204	-38.204		-7.925	-7.925	-46.129
- trasferimenti a riserve			29.890	-29.890	0	2.677	-2.677	0	0
Incremento della Riserva per avanzo di fusione			263		263	3		3	266
Conferimenti dei soci			774		774			0	774
Variazione % di partecipazione nell'area di consolidamento e altre variazioni			-1.291		-1.291	2.202		2.202	911
Incremento del capitale sociale	5		-5		0			0	0
Risultato dell'esercizio 31/12/2001				82.072	82.072		13.040	13.040	95.112
Saldo al 31 dicembre 2001	59.982	1.627	224.851	82.072	368.532	65.324	13.040	78.364	446.896

Prospetto di dettaglio n. 10

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE AL 31/12/2001 DELLA FINSIEL E PATRIMONIO NETTO E UTILE CONSOLIDATO AL 31/12/2001 DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO

(in migliaia di Euro)	31/12/2001		31/12/2000	
	Capitale e riserve	Utile dell'esercizio	Capitale e riserve	Utile dell'esercizio
Bilancio Finsiel	169.035	37.122	162.116	44.988
Capitali, riserve e utile di esercizio delle società consolidate	230.686	45.517	208.225	53.426
Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate e dei dividendi iscritti nel bilancio della Finsiel S.p.A.	-125.731	-37.415	-120.247	-38.843
Eliminazione utili intragruppo e altre rettifiche di consolidamento	77.794	49.888	67.172	19.125
Attribuzione agli azionisti di minoranza	-65.324	-13.040	-60.442	-10.602
Bilancio consolidato di Gruppo quota di spettanza della Capogruppo	**286.460**	**82.072**	**256.824**	**68.094**

Prospetto di dettaglio n. 11

EFFETTI DERIVANTI DALLA COMPARAZIONE FRA LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSOLIDATE E LE CORRISPONDENTI FRAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	PARTECIPAZIONI GRUPPO		PATRIMONIO NETTO CONTROLLATE				PATR.NETTO DI COMP.		RISERVE	RISERVE E RISULTATI
SOCIETA' (KEuro)	%	VALORE DI CARICO	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	DIVIDENDI E ALTRO	RISERVE INDIRETTE	QUOTA CAP.SOCIALE	QUOTA RISERVE	INDIRETTE	PORTATI A NUOVO (QUOTE CAPOGRUPPO)
FINSIEL					(3.411)					(3.411)
ASPASIEL	50,00	129	260	398			130	199		200
BANKSIEL	55,50	23.377	10.400	35.050	(2.377)	(2.355)	5.772	16.826		(779)
CARISIEL	2,00	163	770	2.642			15	53		(95)
	98,00	5.696					755	2.589	(2.352)	
CENTROSIEL	47,00	959	516	1.518			243	713	(3)	
CONSIEL	95,50	287	5.148	(2.868)	(2.195)		4.916	(4.835)		(206)
CONSIEL BRA	95,50	0	0	845			0	807		807
EIS	100,00	8.889	5.165	1.733	(26)		5.165	1.707		(2.017)
FINSIEL ROM.	90,53	909	1.455	(819)			1.317	(741)		(333)
INSIEL	52,00	3.321	7.755	10.338	92	218	4.033	5.538		6.248
INTERSIEL	100,00	1.033	1.033	4.276			1.033	4.276		4.276
KRENESIEL	41,00	2.160	2.582	1.871	(1.440)		1.059	177		(925)
	10,00	568					258	43	(267)	
NETIKOS	75,00	10.062	13.416	(167)	(2.661)	(8)	10.062	(2.127)		(2.127)
NETIKOS FINLAND	100,00	11	11	0	(8)		11	(8)	(8)	
SOGEI	100,00	2.051	10.330	34.697			10.330	34.697		42.976
TELE SIST.F.	61,00	64.685	77.004	1.419	467		46.972	1.150		(16.562)
VENIS	20,40	211	1.550	1.067			316	218		323
	30,60	316					474	327	485	
WEBRED	51,00	904	1.560	(267)			796	(136)		(245)
TOTALE		125.731				(2.145)	93.657	61.470		28.131

Prospetto di dettaglio n. 12

EFFETTI SULLE RISERVE DI SPETTANZA FINSIEL DELLA VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

SOCIETA' (K Euro)	PARTECIPAZIONI GRUPPO		PATR. NETTO COLLEGATE		PATR.NETTO DI COMPETENZA			ALTRE RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO (QUOTE CAPOGRUPPO
	%	VALORI DI CARICO	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	QUOTA CAPITALE SOCIALE	QUOTA RISERVE	DIVIDENDI E ALTRO		
DATASIEL	50,00	1.026	2.582	292	1.291	146	149	560	560
INF.TRENTINA	40,41	417	3.100	5.141	1.253	2.077	189	3.102	3.102
LOTTOMATICA	18,33	4.346	88.132	243.112	16.150	44.550	(23.391)	32.963	32.963
SAPED	20,00	227	1.033	88	207	18	121	118	66
SISPI	49,00	836	2.068	4.094	1.012	2.008	(108)	2.074	2.074
TELESOFT	40,00	8.367	21.060	37.270	8.424	14.908	(290)	14.675	14.675
TOTALE		15.219			28.337	63.705	(23.330)	53.493	53.440

SOCIETA' (K Euro)	PARTECIPAZIONI GRUPPO		PATR. NETTO COLLEGATE		PATR.NETTO DI COMPETENZA			DIFFERENZE POSITIVE	RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO (QUOTE CAPOGRUPPO
	%	VALORI DI CARICO	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	QUOTA CAPITALE SOCIALE	QUOTA RISERVE	DIVIDENDI E ALTRO		
Consorzio Cifra	25,00	10	62	21	16	5		11	2
EISYS	25,00	56	620	(51)	155	(13)	(1)	85	85
GEOWEB	40,00	207	518	(87)	208	(35)	(4)	(39)	(39)
JMAC Consiel	45,00	70	156	83	70	37		38	36
NETSIEL	31,35	20.400	65.074	89.382	20.401	28.021		28.022	28.022
PRAXIS	22,50	1.278	1.056	8.190	238	1.843	(39)	763	763
WEBEGG	30,20	12.685	33.107	31.838	9.998	9.614	32	6.960	6.960
TOTALE		34.706			31.084	39.474	(12)	35.839	35.829

BILANCIO SOCIETARIO 2001

Bilancio al 31 dicembre 2001
Stato patrimoniale

ATTIVO	al 31 dicembre 2001		al 31 dicembre 2000	
(importi in unità di Euro)				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	10.350		20.700	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione				
delle opere dell'ingegno	1.690.116		1.819.289	
Avviamento	557.773			
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.941.352		2.388.720	
Altre	2.874.786	8.074.377	4.636.767	8.865.476
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	6.632.406		6.944.252	
Impianti e macchinario	5.507.675		4.242.787	
Altri beni	2.238.184		3.279.721	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.999	14.434.264	1.835.782	16.302.542
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in				
- imprese controllate	120.086.664		112.433.485	
- imprese collegate	49.202.812		46.402.634	
- altre imprese	696.995		1.316.835	
	169.986.471		160.152.954	
Versamenti in conto partecipazioni	375.199		375.199	
Crediti				
- verso altri	2.421.140 (a)		3.411.788 (b)	
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al				
31.12.2001 di Euro 377.045)	1.626.839	174.409.649		163.939.941
Totale immobilizzazioni		196.918.290		189.107.959
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Lavori in corso su ordinazione		17.422.313		16.616.035
CREDITI				
verso clienti	136.592.306		151.214.275	
verso imprese controllate	69.295.454		69.194.640	
verso imprese collegate	19.065.353		43.487.235	
verso controllanti	55.045.826		51.126.567	
verso altri	19.425.799 (c)	299.424.738	16.262.925 (d)	331.285.642
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	80.456		1.403.623	
Denaro e valori in cassa	10.239	90.695	41.432	1.445.055
Totale attivo circolante		316.937.746		349.346.732
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		1.295.452		1.091.602
Totale attivo		515.151.488		539.546.293

(a) di cui 378.284 Euro esigibili entro l'esercizio successivo
(b) di cui 1.128.464 Euro esigibili entro l'esercizio successivo
(d) di cui 5.583.978 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(e) di cui 7.381.073 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo

Bilancio al 31 dicembre 2001
Stato patrimoniale

PASSIVO (importi in unità di Euro)	al 31 dicembre 2001		al 31 dicembre 2000	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		59.982.385		59.977.379
Riserve di rivalutazione				
- Legge 2.12.1975, n. 576	258.228		258.228	
- Legge 19.3.1983, n.72	877.977		877.977	
- Legge 30.12.1991, n.413	357.119	1.493.324	357.119	1.493.324
Riserva legale		11.370.635		9.120.913
Riserve per azioni proprie in portafoglio		1.626.839		
Altre riserve				
- Riserva straordinaria	62.204.737		57.957.121	
- Riserve diverse	3.252.392		3.192.938	
- Riserva contr.in c/capitale quote disp. (art.55 DPR 917/86)	3.990.156		3.871.947	
- Riserva contr.in c/capitale quote indisp. (art.55 DPR 917/86)	313.891		329.089	
- Avanzo di fusione	24.825.528	94.586.704	26.192.470	91.543.565
Utile dell'esercizio		37.110.244		44.994.427
Totale patrimonio netto		206.170.131		207.129.608
FONDI PER RISCHI E ONERI				
per imposte	1.004.604		1.483.327	
altri				
- per contr.in c/capitale (ex art.55 DPR 917/86) quote indisp.	4.839.585		4.955.466	
- per oneri su partecipate	1.556.400		262.607	
- per rischi contrattuali e diversi	13.733.762	21.134.351	17.997.754	24.699.154
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		29.309.153		34.900.208
DEBITI				
Debiti verso banche	1.092.958 (a)		2.892.198 (b)	
Acconti	2.447.057		6.889.786	
Debiti verso fornitori	76.161.777		82.768.423	
Debiti verso imprese controllate	14.020.696		14.247.552	
Debiti verso imprese collegate	13.995.218		14.619.803	
Debiti verso controllanti	107.572.720		108.420.608	
Debiti tributari	19.841.267 (c)		24.232.547 (d)	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.582.221		5.714.431	
Altri debiti	15.599.834	255.313.748	12.490.835	272.276.183
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		3.224.105		541.140
Totale passivo		515.151.488		539.546.293

(a) di cui 5.320 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(b) di cui 991.037 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(c) di cui 140.203 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo
(d) di cui 217.657 Euro esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE	al 31.12.2001		al 31.12.2000	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni				
- a favore di imprese controllate	20.332.030		25.213.208	
- a favore di imprese collegate	85.830.547		84.753.810	
- a favore di altri	569.173	106.731.750	411.311	110.378.329
GARANZIE REALI PRESTATE				
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA				
ALTRI		507.482		13.967.994
		107.239.232		124.346.323

Bilancio al 31 dicembre 2001
Conto economico
(importi in unità di Euro)

	Esercizio 2001		Esercizio 2000	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		295.632.923		313.732.364
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		806.277		-7.519.801
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		556.482		257.623
Altri ricavi e proventi				
- altri	13.605.397	13.605.397	40.873.777	40.873.777
		310.601.079		347.343.963
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(9.065.081)		(11.271.106)
per servizi		(142.997.786)		(142.587.994)
per godimento di beni di terzi		(13.709.082)		(15.248.865)
per il personale				
- salari e stipendi	(79.709.498)		(104.634.825)	
- oneri sociali	(23.592.180)		(31.845.140)	
- trattamento di fine rapporto	(6.111.457)		(8.342.668)	
- altri costi	(1.643.830)	(111.056.965)	(2.201.658)	(147.024.291)
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.316.507)		(3.618.026)	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.444.883)		(5.757.095)	
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(1.075.774)	(8.837.164)		(9.375.121)
Accantonamento per rischi		(4.460.359)		(3.909.579)
Oneri diversi di gestione		(4.954.928)		(4.077.819)
		(295.081.365)		(333.494.775)
Differenza tra valore e costi della produzione		15.519.714		13.849.188
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
- dividendi da imprese controllate	37.415.189		37.593.284	
- dividendi da imprese collegate	7.287.303		1.249.385	
- dividendi da altre imprese	241.666			
- altri proventi da partecipazioni	27.064.361	72.008.519	26.399.324	65.241.993
Altri proventi finanziari				
- proventi da crediti immobilizzati v/ altre imprese	74.546		115.051	
- proventi diversi dai precedenti				
. interessi e commissioni da imprese controllate	139.542		131.489	
. interessi e commissioni da imprese collegate	406.773		444.947	
. interessi e commissioni da controllanti	13.384		14.244	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	694.367	1.328.612	767.863	1.473.594
Interessi e altri oneri finanziari				
- interessi e commissioni a imprese controllate	(3.306)		(2.133)	
- interessi e commissioni a imprese collegate	(74.098)		(9.075)	
- interessi e commissioni a controllanti	(6.332.920)		(7.894.184)	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.268.869)	(7.679.193)	(742.690)	(8.648.082)
Totale proventi ed oneri finanziari		65.657.938		58.067.505
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Svalutazioni				
- di partecipazioni	(7.183.932)		(4.505.598)	
- di immob.finanziarie che non costit.partecipazioni		(7.183.932)	(53.735)	(4.559.333)
Totale delle rettifiche		(7.183.932)		(4.559.333)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
- plusvalenze da alienazioni	3.176.573		19.174.842	
- altri proventi	2.343.298	5.519.871	526.852	19.701.694
Oneri				
- minusvalenze da alienazioni	(360.008)		(68.969)	
- imposte relative ad esercizi precedenti	(640.222)		(313.748)	
- altri oneri	(13.551.062)	(14.551.292)	(8.305.557)	(8.688.274)
Totale delle partite straordinarie		(9.031.421)		11.013.420
Risultato prima delle imposte		64.962.299		78.370.780
Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(5.940.904)		(8.701.590)	
- imposte differite	(21.911.151)	(27.852.055)	(24.674.763)	(33.376.353)
- Utile dell'esercizio		37.110.244		44.994.427

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO SOCIETARIO

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile.
L'applicazione di dette norme ha comportato, in alcuni casi, degli affinamenti per i quali sono state operate, agli effetti di omogenei confronti, coerenti riclassifiche dei dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2000.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.
Come richiesto dall'art. 25 del D. Lgs. 127/1991, è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo.

Nel 2001 è stato completato il Programma di riassetto, di razionalizzazione industriale e di riorganizzazione societaria per aree omogenee del Comparto Information Technology.

In tale contesto sono state attuate le seguenti operazioni societarie che hanno interessato la Finsiel SpA:

- trasferimento, in data 28 febbraio 2001, del ramo di azienda *"Servizi di Sviluppo Software per Applicativi"* di Finsiel, alla Telesoft , con decorrenza 1° marzo 2001 ed al prezzo di € 490.000 circa, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento del 31 dicembre 2000;

- conferimento, in data 30 marzo 2001, alla NetIkos SpA del complesso aziendale denominato *"Servizi su rete"* sulla base della "Relazione di Stima" redatta ed asseverata dall'Esperto, Prof. A. Renzi, nominato ai sensi dell'art. 2343 c.c., che ne ha stimato il valore in € 7.764.000.

  Il conferimento è stato effettuato con decorrenza 1° aprile 2001, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2000 dando luogo ad un aumento di capitale della NetIkos SpA al servizio del conferimento definito in € 7.740.000, assegnato integralmente alla Finsiel.

- Nel corso del mese di febbraio 2001 è stato avviato il processo di trasferimento in Finsiel della partecipazione in Lottomatica, detenuta da Sogei. L'operazione è stata attuata con le seguenti modalità:

  . nel mese di marzo 2001, è stato perfezionato l'atto di scissione parziale non proporzionale di Sogei (Finsiel 100%) mediante trasferimento del compendio patrimoniale composto essenzialmente dalle partecipazioni detenute in Lottomatica (Sogei 25,5%, ante quotazione in borsa della società) ed in Finsiel (Sogei 0,629%) nonché da partite passive di natura finanziaria verso Telecom Italia, alla società di nuova costituzione Sodip SpA.

. in data 28 maggio 2001, è stato perfezionato l'atto pubblico di fusione per incorporazione della Sodip in Finsiel, in attuazione di quanto deliberato dalle rispettive Assemblee Straordinarie del 23 maggio 2001. Gli effetti della fusione – ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. – hanno avuto decorrenza dal 30 maggio 2001, data dalla quale Sodip risulta estinta.

A seguito di tale operazione la Finsiel possiede azioni proprie per lo 0,629% del capitale sociale.

- acquisto, in data 27 giugno 2001, del ramo di azienda "*Sanità*" di Consiel, con decorrenza 30 giugno 2001 con un corrispettivo di € 697.000 circa, sulla base della situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2000.

- cessione del ramo di azienda "*Amministrazione del Personale del Gruppo* – APG" di Finsiel, a Tele Payroll Services SpA (Telecom Italia 100%) con atto formalizzato il 27 dicembre 2001 e decorrenza 1° febbraio 2002, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 al prezzo di € 4.556,38.

A seguito delle operazioni societarie avvenute nell'esercizio 2001, i valori patrimoniali non comprendono le risultanze delle attività e passività conferite o cedute, mentre i valori economici tengono conto dei dati relativi ai complessi aziendali oggetto di cessioni fino alle date in cui le operazioni hanno avuto effetto. Viceversa per le acquisizioni effettuate nell'esercizio le risultanze patrimoniali ed economiche sono comprese dalle date in cui le operazioni hanno avuto effetto.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

La tavola di rendiconto finanziario, ancorché presentata nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c.

Tutte le cifre sono esposte in migliaia di Euro.

Introduzione all'euro

Nel corso del secondo trimestre del 2001, la Società ha adottato come moneta di conto l'Euro, ed ha provveduto alla conversione dei dati patrimoniali ed economici al cambio fisso Euro-Lira. Le differenze che sono emerse in sede di conversione sono state iscritte nel conto economico.

Il bilancio dell'esercizio 2001, pertanto è stato predisposto in Euro, e, per omogeneo confronto anche i dati relativi all'esercizio 2000 sono stati convertiti nella nuova moneta di conto.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c. ed omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo ed ammortizzate direttamente in conto a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. In dettaglio i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: con il consenso del Collegio Sindacale, in cinque anni;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: in tre anni;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: in tre anni;
- avviamento: in cinque anni;
- migliorie su immobili di terzi: calcolate tenendo conto sia della durata residua dei contratti di locazione che della utilità residua dei lavori effettuati (mediamente in cinque anni);
- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati integralmente addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni monetarie e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo rivalutato, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione. Per quelle che presentano andamenti economici deficitari il valore di iscrizione è stato rettificato, mediante apposite svalutazioni, fino alla concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto, se minore, risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico vengono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri".
Ove il costo iscritto risulti superiore alla frazione del patrimonio netto di competenza, il valore è stato mantenuto in quanto ritenuto congruo in base a ragionevoli aspettative di reddito e di recuperabilità di valore negli esercizi futuri.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in lire ai cambi storici d'acquisizione o di sottoscrizione.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al loro valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione di durata pluriennale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento dei lavori, ridotti dei rischi contrattuali.

La valutazione dei lavori in corso di durata non superiore ai dodici mesi è stata effettuata sulla base dei costi industriali sostenuti direttamente riferibili alle commesse e degli altri costi di indiretta imputazione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in moneta estera sono adeguati ai cambi di fine esercizio, gli utili e le perdite derivanti da detto adeguamento sono stati rilevati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati in base alla competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto del 5° comma dell'art. 2424 bis c.c.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte accoglie esclusivamente le imposte differite.

Le imposte differite ed anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. La rilevazione, in linea con il richiamato principio, è stata eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri tre esercizi, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni, copre tutte le obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente al 31.12.2001.

La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.

I dividendi da imprese controllate vengono rilevati per competenza, ossia iscritti nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono realizzati presso le controllate, ricorrendo quindi la certezza dal punto di vista sostanziale della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione o la destinazione dell'utile che viene prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse avvenga in data antecedente al Consiglio di bilancio della partecipante. I dividendi da imprese collegate e da altre imprese vengono acquisiti a conto economico nell'esercizio del relativo incasso.

In ottemperanza del principio contabile n. 25 il credito d'imposta sui dividendi da imprese controllate rilevati per competenza è stato contabilizzato tra gli "altri proventi da partecipazioni" e trova la contropartita in attività per imposte anticipate tra i "crediti verso altri" dello stato patrimoniale.
I dividendi aumentati del relativo credito d'imposta rilevano ai fini fiscali per il calcolo delle imposte differite per Irpeg.

In bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate.

Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (imputati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti; sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi. In particolare i contributi acquisiti sono iscritti tra i "risconti passivi" e gradualmente imputati a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza e con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nessun contenzioso è pendente presso l'Amministrazione Finanziaria, né per la Finsiel né per le società incorporate; ad eccezione di un accertamento relativo al 1979 riguardante la Data Management, per il quale, a seguito del ricorso presentato dalla società, la Commissione Tributaria di primo grado di Milano ha annullato l'accertamento stesso. L'ufficio ha adito alla Commissione Tributaria Centrale, ed è prevedibile un esito positivo del contenzioso. L'ultimo esercizio definito è il 1995.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti a bilancio secondo il principio contabile n. 22; i criteri adottati sono i seguenti :

- le garanzie personali prestate sono iscritte per l'intero ammontare delle garanzie stesse;
- i beni ricevuti in leasing sono iscritti per l'importo dei canoni ancora dovuti aumentati del prezzo di riscatto dei beni.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali Euro 8.074 migliaia
(Euro 8.865 migliaia al 31.12. 2000)

Evidenziano globalmente un decremento di KEuro 791, determinato da nuove acquisizioni per KEuro 3.210, da alienazioni per KEuro 685 e da ammortamenti dell'anno per KEuro 3.316.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Fusioni societarie	10	20
Totale	10	20

I "costi di impianto e di ampliamento" risultano iscritti per KEuro 10 e si riferiscono esclusivamente al valore residuo delle spese sostenute nell'operazione di fusione del 1998 con la Data Management.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti in bilancio per KEuro 1.690 (KEuro 1.819 al 31.12.2000) e riguardano licenze d'uso di software rilasciate a tempo indeterminato che vengono ammortizzate in tre anni. Le variazioni dell'anno riguardano nuove acquisizioni di licenze d'uso per KEuro 1.705, da una riclassifica da immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 4, alienazioni per KEuro 132 ed infine ammortamenti per KEuro 1.706. La variazione netta è pari a KEuro -129.

"L'avviamento" pari a KEuro 558 rappresenta il valore residuo del prezzo pagato alla Consiel nella operazione di acquisizione del ramo d'azienda denominato "Sanità". Il corrispettivo della transazione è stato di KEuro 697 ammortizzato in conto per KEuro 139.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" passano da KEuro 2.389 di fine 2000 a KEuro 2.941 di fine 2001. Le variazioni hanno riguardato, incrementi per KEuro 556 e una riclassifica ad altra voce per KEuro 4.

Come nel passato esercizio gli incrementi dell'anno si riferiscono quasi totalmente ai costi sostenuti nell'esercizio nell'ambito del contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa per un progetto di ricerca. Il progetto facente parte del piano "Sistemi di trasporto e controllo del traffico" - Cluster C25, ha per oggetto lo "Studio e la realizzazione di esemplari prototipali di sistemi telematici per il monitoraggio di unità viaggianti in campo ferroviario, afferenti il trasporto merci".

I costi sostenuti per tale attività ammontano a KEuro 556 e trovano contropartita nel conto economico alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del valore della produzione.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende, come nello scorso esercizio, il valore delle attività (KEuro 2.127) svolte e rendicontate allo IASM, ora IPI, dalla IC SOFT S.p.A., dalla quale è stata acquisita da Finsiel la titolarità, nel 1995, del progetto denominato Poli Modello.

La voce "altre" ammonta a KEuro 2.875 (KEuro 4.637 al 31.12.2000) ed è composta esclusivamente da "migliorie su immobili di terzi".
Essa registra incrementi per KEuro 252, ammortamenti dell'anno per KEuro 1.461 e decrementi per KEuro 553. Globalmente diminuisce di KEuro 1.762.

L'analisi delle singole voci è riportata nel prospetto allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali — Euro 14.434 migliaia
(Euro 16.303 migliaia al 31.12.2000)

I valori esposti sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I "terreni e fabbricati" sono iscritti per un valore di KEuro 6.632 (KEuro 6.944 al 31.12.2000), al netto del fondo ammortamento pari a KEuro 3.763, e riguardano lo stabilimento di Castel Romano. Il decremento è determinato dagli ammortamenti di competenza pari a KEuro 312.

Gli "impianti e macchinario" aumentano di KEuro 1.265 e sono iscritti per KEuro 5.508. Tale incremento costituisce il saldo delle seguenti componenti: gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a KEuro 3.014; la riclassifica da "immobilizzazioni in corso ed acconti" per cespiti entrati nel ciclo produttivo nel presente esercizio è pari a KEuro 1.836; gli ammortamenti di competenza ammontano a KEuro 3.307; ed infine, da disinvestimenti effettuati nel periodo per KEuro 278. Il valore, quindi, degli "impianti e macchinario" passa da KEuro 4.243 di fine 2000 a KEuro 5.508 di fine 2001.

Gli "altri beni" ammontano a KEuro 2.238 (KEuro 3.280 al 31.12.2000) dopo aver effettuato ammortamenti per KEuro 826. Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari a KEuro 74 mentre le cessioni al netto del fondo di ammortamento sono risultate di KEuro 290.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" sono pari a KEuro 56. Il valore di fine 2000 pari a KEuro 1.836 è stato iscritto tra gli "impianti e macchinario".

Circa i criteri di ammortamento si rinvia ai principi enunciati in precedenza.

Al 31.12.2001 il valore storico dei nostri beni presso terzi ammonta a KEuro 4.430.

L'analisi delle singole voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie Euro 174.410 migliaia
(Euro 163.940 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano rispetto al 31.12.2000 di KEuro 10.470 e comprendono:

Migliaia di Euro	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Partecipazioni:		
• imprese controllate	120.087	112.433
• imprese collegate	49.203	46.403
• altre imprese	697	1.317
	169.987	160.153
Versamenti in conto partecipazioni	375	375
	170.362	160.528
Crediti:		
• verso altri	2.421	3.412
Azioni proprie	1.627	--
Totale	174.410	163.940

Partecipazioni

Le "partecipazioni" sono state classificate sulla base della quota di possesso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2359 c.c. Il valore di tale voce, unitamente ai versamenti in conto partecipazioni, passa da KEuro 160.528 di fine 2000 a KEuro 170.362 di fine 2001 con un incremento netto di KEuro 9.834.

In sintesi il valore delle partecipazioni ha subito le seguenti variazioni:

In aumento per:

Migliaia di Euro	
• acquisti, costituzioni ed altri incrementi effettuati direttamente nei seguenti consorzi e società: Consiel (281), Netikos (10.062) EIS (1.597), Webred (38), Consorzio ICT (5), Consorzio Portale San.Pediatrico (15), Finsiel Hellas (26)	12.024
• scissione della partecipazione Sogei nella società Sodip	15
• subentro nella società Lottomatica per effetto dell'incorporazione di Sodip	4.346
• copertura perdita del Consorzio CRIAI	15
Totale variazioni in aumento	16.400

In diminuzione per:

Migliaia di Euro	
• cessione di quote in Tradecom (63) e E-Geos (1)	64
• cancellazioni e svalutazioni eseguite sulle partecipazioni in Consorzio CRIAI (15), Consiel (5.295), Consorzio Alinari (13), Consorzio Archimede (13), Consorzio Siget (20), Consorzio Tecnosiel (51), Stoà (30), Labia Services (609), Finsiel Hellas (333) e Consorzio Geodoc (93)	6.472
• scissione della partecipazione Sogei	15
• annullamento partecipazione Sodip tramite fusione per incorporazione	15
Totale variazioni in diminuzione	6.566
Variazione netta dell'esercizio	9.834

Come anticipato nei criteri di valutazione, le partecipazioni che risultano iscritte per un valore superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio sono state mantenute al loro valore di carico in quanto sussistono positive prospettive economiche.

In merito alle partecipazioni si segnala che:

- con decorrenza 1° aprile 2001 la Finsiel ha conferito alla NetIkos SpA il proprio complesso aziendale denominato "Servizi su Rete". Il relativo aumento di capitale a servizio del conferimento è stato pari a Euro 7.740.000 tutto riservato alla Finsiel. In seguito a tale operazione la compagina azionaria della Netikos è stata riconfigurata passando dal precedente controllo totalitario della I.T. Telecom, all'attuale composizione che vede la Finsiel detentrice del 75% del capitale sociale, mentre la I.T. Telecom detiene il restante 25% del capitale;
- nel mese di marzo 2001 la Finsiel ha acquisito il 2% del capitale sociale di Webred (ex Crued SpA), ceduto dalla Regione Umbria. Dopo tale operazione la quota di partecipazione di Finsiel in Webred è salita al 51%, conseguentemente la società è stata riclassificata tra le imprese controllate.

- tutte le operazioni societarie intervenute nell'esercizio sono state dettagliatamente commentate nell'ambito della "Relazione sulla Gestione".

Negli allegati, prospetti 3 e 4, sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione con i corrispondenti valori ad inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società, in imprese controllate e collegate, ai sensi del punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:

Migliaia di Euro	31.12.2000	Variazioni dell'esercizio			31.12.2001
	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Svalutazioni	Valore a bilancio
Verso altri:					
• personale	338	82	(238)	-	181
• depositi cauzionali	130	36	(82)	-	84
• anticipo d'imposta sul TFR	2.944	67	(856)	-	2.156
Totale	3.412	185	(1.176)	-	2.421

I "crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono pari a KEuro 2.421 (KEuro 3.412 al 31.12.2000).

Sono costituiti per KEuro 181 da crediti per finanziamenti concessi al personale a vario titolo (KEuro 338 al 31.12.2000).

I depositi cauzionali presso terzi costituiti a vario titolo sono pari a KEuro 84.

Il credito per l'anticipo sul trattamento di fine rapporto ammonta a KEuro 2.156. La diminuzione netta pari a KEuro 788 è la risultanza tra i recuperi effettuati nel corso del 2001 (KEuro 469); la cessione del credito relativo ai dipendenti trasferiti alla Telesoft (KEuro 276) e alla Netikos (KEuro 110) nell'ambito delle operazioni di vendita del ramo d'azienda e del conferimento del complesso aziendale; infine dell'incremento di KEuro 67 relativo alla rivalutazione effettuata secondo i criteri di legge.

Azioni proprie

Al 31.12.2001 la società a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Sodip SpA ha in portafoglio n. 7.300 azioni del valore nominale di Euro 51.65 ciascuna pari allo 0.629% del capitale sociale di Euro 59.962.384,60 e per un valore di KEuro 1.627.
A fronte di tale importo è stata iscritta un'apposita riserva nel patrimonio netto.

Attivo Circolante

Rimanenze
(Euro 16.616 migliaia al 31.12.2000)

Euro 17.422 migliaia

Rimanenze:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2000	Variazione dell'esercizio		31 dicembre 2001
		Aumenti (+) Diminuz. (-)	Accant. a fondi (-) Riprist. di valore (+)	
Lavori in corso su ordinazione meno:	17.115	1.104		18.219
• fondo svalutazione	(499)		(298)	(797)
Totale Rimanenze	16.616	1.104	(298)	17.422

I "lavori in corso su ordinazione" sono rappresentati da lavorazioni in corso in esecuzione di contratti che prevedono attività infra o ultrannuali e sono iscritti per un valore pari a KEuro 17.422. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda a quanto enunciato nei principi in precedenza.

I lavori sono riferiti essenzialmente ai contratti sottoscritti con il cliente Consip, con il Ministero della Sanità, con il Ministero delle Politiche Agricole, con l'AGEA ed altri, nonché ad alcune commesse di durata infrannuale, valutate al costo.

Si segnala inoltre che tutte le rimanenze valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali di durata pluriennale sono state rettificate mediante un apposito accantonamento al fondo svalutazione rimanenze.

Crediti
(Euro 331.286 migliaia al 31.12.2000)

Euro 299.425 migliaia

I "crediti verso clienti" ammontano a KEuro 136.592 e comprendono sia gli importi fatturati al 31 dicembre 2001 per KEuro 110.249 sia quelli in via di fatturazione alla stessa data pari a KEuro 32.401, rettificati di KEuro 6.058 (KEuro 6.609 al 31 dicembre 2000) per svalutazione. Diminuiscono globalmente di KEuro 14.622 rispetto al 2000.

Il "fondo svalutazione crediti" risulta utilizzato nell'esercizio al netto di una riclassifica per KEuro 921 e aumentato per effetto dell'accantonamento di competenza del 2001 di KEuro 370. Complessivamente diminuisce di KEuro 551.

Anche in questo esercizio è stata attuata una operazione di fattorizzazione di alcuni crediti commerciali per KEuro 18.021. L'operazione ha riguardato crediti aventi una elevata probabilità di incasso entro i primi mesi del 2002.

Come nei passati esercizi si rileva che nella voce in esame risultano iscritti KEuro 7.596 (di cui KEuro 388 stanziati nell'esercizio) per crediti a fronte di interessi di mora, cautelativamente rettificati per l'intero ammontare mediante l'iscrizione al "fondo svalutazione crediti per interessi di mora".
Nel conto economico l'importo di KEuro 388 è stato iscritto tra gli "interessi e commissioni da altri e proventi vari" e la relativa svalutazione tra gli "interessi e commissioni ad altri ed oneri vari".

I "crediti verso imprese controllate" risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2000. L'ammontare globale dei crediti di KEuro 69.295 si riferisce: a partite di natura commerciale per KEuro 30.475, di natura finanziaria e per KEuro 328 (verso il Consorzio Sesit KEuro 41 e Finsiel Romania KEuro 287), di natura varia per KEuro 1.077 e da crediti per dividendi accertati per competenza per KEuro 37.415.

I "crediti verso imprese collegate", che ammontavano a KEuro 43.487 al 31.12.2000, diminuiscono globalmente di KEuro 24.422 e risultano iscritti per KEuro 19.065. Sono costituiti da crediti di natura commerciale per KEuro 11.259 rettificati di KEuro 1.263 per svalutazione, da crediti finanziari per KEuro 7.556 verso le collegate Datasiel e Sispi con le quali la Finsiel intrattiene rapporti di conto corrente di finanziamento e da crediti diversi per KEuro 250.

Il decremento è imputabile essenzialmente alla diminuzione dei crediti commerciali che passano da KEuro 35.024 di fine 2000 a KEuro 11.259 di fine 2001. La variazione negativa è riconducibile alla notevole riduzione delle attività produttive verso le società collegate Telesoft e Netsiel.

I "crediti verso controllanti" ammontano a KEuro 55.046 (KEuro 51.127 al 31.12.2000) e si riferiscono esclusivamente a rapporti di natura commerciale con la Telecom Italia.

Si segnala che relativamente ad alcuni crediti commerciali iscritti in bilancio al 31.12.2001, a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali per un ammontare complessivo di KEuro 280.701 (di cui KEuro 270.956 verso clienti, KEuro 500 verso imprese controllate e KEuro 9.245 verso la controllante Telecom Italia).

I crediti "verso altri" ammontano a KEuro 19.426 (KEuro 16.263 al 31.12.2000) e aumentano di KEuro 3.163.

Sono compresi nella voce in esame:
- crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici per KEuro 2.292 si riferiscono al credito di KEuro 1.824 verso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica Tecnologica (Murst) per contributi a fronte di costi sostenuti per la realizzazione dei "Sistemi di trasporto e controllo del traffico" Cluster 25; al credito di KEuro 357 per contributi verso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a fronte del progetto di ricerca "Applicazione di tecnologie avanzate ICT" nel campo dell'assistenza domiciliare; ad altri crediti per un ammontare complessivo di KEuro 112 verso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a fronte di un programma di investimenti produttivi a Castel Romano e per attività di ricerca finanziati dalle Regioni Lazio e Toscana;

- attività per imposte anticipate ammontano a KEuro 5.129. L'importo si compone da KEuro 6.473 per imposte derivanti dall'esercizio 2000, di KEuro 2.993 relativi alle imposte sorte nell'anno al netto di KEuro 4.337 relativi alle quote di imposte pregresse recuperate nell'esercizio.
  Sul credito non incidono i crediti d'imposta sui dividendi accertati per competenza al 31.12.2001, inclusi sia nei crediti per imposte anticipate, sia nel fondo imposte differite che sono stati compensati.
  Al 31 dicembre 2001 residuano circa KEuro 3.992 di imposte anticipate non rilevate in tale voce, in quanto non vi è una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità nel triennio successivo;
- crediti verso l'Erario per Irpeg per KEuro 6.034 e per Irap KEuro 213 derivanti dai crediti d'imposta che risultano superiori all'ammontare delle imposte dovute;
- crediti verso gli enti previdenziali per KEuro 915;
- posizioni creditorie verso i dipendenti per KEuro 419;
- crediti iscritti nei confronti dell'amministrazione finanziaria per imposte pregresse chieste a rimborso per KEuro 460;
- anticipi e fornitori per KEuro 435;
- altri crediti di diversa natura per KEuro 3.529.

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nel prospetto allegato n. 5.

Disponibilità liquide Euro 90 migliaia
(Euro 1.445 migliaia al 31.12.2000)

Le disponibilità riguardano depositi sulle banche per KEuro 80, giacenze di cassa per KEuro 10.

Ratei e Risconti attivi Euro 1.295 migliaia
(Euro 1.092 migliaia al 31.12.2000)

Ammontano a KEuro 1.295 e si riferiscono esclusivamente a risconti riguardanti canoni, noleggi, locazioni, manutenzioni, commissioni su fidejussioni ed altro di competenza del prossimo esercizio.
L'analisi dei crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura è rappresentata nel prospetto allegato n. 6.

Passivo

Patrimonio Netto Euro 206.170 migliaia
(Euro 207.130 migliaia al 31.12.2000)

Capitale Sociale

In attuazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della società del 28 febbraio 2000 in ottemperanza della procedura semplificata prevista dalle vigenti norme di cui all'art. 17 del D.L. 24.6.98 n. 213, a far data dal 1° gennaio 2001 ha piena efficacia la conversione del capitale sociale della Finsiel in Euro.

In particolare è stato convertito per eccesso il valore nominale delle n. 1.161.324 azioni costituenti l'intero capitale sociale, da lire 100.000 ciascuna a Euro 51,65 ciascuna e conseguentemente convertito per eccesso il capitale sociale da Lire 116.132.400.000 a Euro 59.982.384,60, prelevando dalla Riserva Straordinaria la differenza di Lire 9.691.829 (pari a Euro 5.005,41).
Di conseguenza il Capitale Sociale di Finsiel è pari a Euro 59.982.384,60, ripartito in numero 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna interamente versato.
L'iscrizione alla Camera di Commercio del nuovo capitale sociale in Euro è avvenuta l'8 gennaio 2001.

Riserve da rivalutazione

Le "riserve da rivalutazione" per complessive KEuro 1.493 si riferiscono ai fondi rivalutazione monetaria esposti in conformità al dettato della legge n. 576/75 per KEuro 258 e della legge n. 72/83 per KEuro 878 effettuati dalla incorporata Italsiel S.p.A. e per KEuro 357 a valere sulla legge n. 413/91 effettuata dalla incorporata Tecsiel S.p.A.

Riserva Legale

La "riserva legale" si incrementa di KEuro 2.250 per effetto della destinazione del 5% dell'utile 2000, passando da KEuro 9.121 a KEuro 11.371.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita nel presente esercizio a seguito dell'operazione di fusione della Sodip SpA (Finsiel 100%) per la quale si rimanda alla specifica voce dell'attivo patrimoniale. L'importo è stato prelevato dalla riserva "avanzo di fusione" e ammonta a KEuro 1.627.

Altre Riserve

La "riserva straordinaria" ammonta a KEuro 62.205 registra un incremento netto di KEuro 4.248 rispetto al precedente esercizio. E' aumentata per effetto della destinazione derivante dal riparto dell'utile dell'esercizio 2000 per KEuro 4.253 ed è diminuita di KEuro 5 per effetto della conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Le "riserve diverse" ammontano a KEuro 3.252 e riguardano il "fondo plusvalenze da reinvestire" per KEuro 12, il "fondo conguaglio dividendi" per KEuro 516, la quota di contributi in c/capitale resasi disponibile per KEuro 90, da KEuro 79 relativi alla riserva art. 13 c 6 del D. Lgs 124/93 ed infine da KEuro 2.555 relativi alla "riserva L. 488/92 progetto n. 011823/1998".

La "riserva contributi in conto capitale quote disponibili" ammonta a KEuro 3.990 e aumenta di KEuro 118. Si riferisce alle quote disponibili dei contributi in linea capitale ricevuti dall'IMI prevalentemente dalla incorporata Tecsiel SpA. La quota resasi disponibile nell'esercizio a seguito del progredire degli ammortamenti sul fabbricato acquisito dalla Tecsiel, nell'ambito del progetto finanziato ammonta a KEuro 131 mentre la quota trasferita a "riserve diverse" è di KEuro 13.

La "riserva contributi in conto capitale quote indisponibili" rileva KEuro 314, relativi alla quota di contributi incassati nell'esercizio 2000 a titolo definitivo dall'IMI nell'ambito del contratto del 21.4.1989 riguardante l'immobile di Castel Romano. La quota di KEuro 15 resasi disponibile nell'esercizio è stata trasferita alla "riserva contributi in conto capitale quote disponibili".

L' "avanzo di fusione" si attesta a KEuro 24.826 e risulta ridotto di KEuro 1.367 per l'effetto combinato del trasferimento a "riserva per azioni proprie in portafoglio" di KEuro 1.627 e per l'incremento registrato nell'esercizio dell'avanzo di fusione che è emerso in sede di incorporazione della Sodip SpA per KEuro 260.

L' "utile dell'esercizio" risulta di KEuro 37.110.

Relativamente alla articolazione del patrimonio netto si rinvia al prospetto allegato n. 7.

Fondi per rischi ed oneri — Euro 21.134 migliaia
(Euro 24.699 migliaia al 31.12.2000)

Il "fondo per imposte" accoglie esclusivamente le imposte differite che non sono state portate in compensazione con le imposte anticipate e ammonta a KEuro 1.005 contro KEuro 1.483 di fine 2000.

Il "fondo contributi in c/ capitale quote indisponibili", che al 31.12.2000 era di KEuro 4.955, è diminuito di KEuro 116 e si attesta a KEuro 4.839.
Il "fondo residuo" di KEuro 4.839 come nello scorso esercizio è costituito da contributi in conto capitale per KEuro 2.479 erogati dallo IASM ora IPI nell'ambito della convenzione relativa al progetto Poli Modello, e da ulteriori contributi a fronte di finanziamenti ricevuti dall'IMI per KEuro 2.360. Questi ultimi sono al netto dell'utilizzo di KEuro 116 che rappresentano la quota dell'anno corrispondente agli ammortamenti effettuati e trasferita interamente a patrimonio netto.

Il "fondo oneri su partecipate" iscritto per KEuro 1.556 accoglie la parte di perdita di valore eccedente il valore di carico della controllata Consiel SpA.

I "fondi rischi contrattuali e diversi" ammontano a KEuro 13.734 (KEuro 17.998 al 31.12.2000) si sono così movimentati:

Migliaia di Euro	
Fondo al 31.12.2000	17.998
• accantonamenti dell'esercizio	5.002
• utilizzi diretti dell'esercizio	(7.586)
• assorbimento a conto economico	(1.680)
Saldo al 31.12.2001	13.734

Comprendono le seguenti partite:

- fondo di KEuro 2.127, invariato rispetto allo scorso esercizio, che copre i possibili rischi che potrebbero derivare dal mancato riconoscimento da parte dell'IPI (già IASM) delle attività rendicontate dalla IC Soft S.p.A. sul progetto Poli Modello di cui Finsiel è divenuta titolare e corrisponde al valore totale di quanto realizzato e il cui importo è iscritto tra "le immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni immateriali;
- fondo di KEuro 2.552, costituito negli anni precedenti per far fronte ai possibili rischi che potrebbero sorgere da controversie in atto con un fornitore e con dipendenti dello stesso con il quale esistevano precedenti rapporti contrattuali intrattenuti dalla incorporata Gisiel;
- fondo pari a KEuro 103, che riguarda un accantonamento effettuato negli anni precedenti in ordine ad un possibile rischio di natura previdenziale della incorporata Gisiel;
- fondo residuo pari a KEuro 281, costituito nel 1997 e riguardante i rischi collegati alla partecipazione nel Consorzio CRIAI. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per KEuro 235 a fronte di un importo iniziale di KEuro 516;
- fondo di KEuro 129 costituito negli anni precedenti per far fronte a oneri correlati alla cessione del ramo d'azienda denominato Gepe che è stata effettuata nel corso del 1998 dalla incorporata Data Management;
- fondo di KEuro 4.611 per innovazione tecnologica: comprende il residuo dell'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per KEuro 611 nonché l'accantonamento effettuato nel presente esercizio per KEuro 4000. Il fondo (inizialmente costituito nel 1999) risultava al 31.12.2000 iscritto per KEuro 4.947 è stato utilizzato nel 2001 per KEuro 4.336 a fronte delle iniziative che sono state sviluppate e completate nell'esercizio.

  L'accantonamento dell'esercizio di KEuro 4.000 copre gli investimenti tecnologici che sono stati programmati nel 2001 la cui realizzazione avverrà nel corso del 2002;
- fondo di KEuro 541, che rappresenta un accantonamento per coprire i costi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale; il fondo che a fine 2000 era di KEuro 3.615 è stato interamente utilizzato nell'esercizio;
- fondo residuo di KEuro 1.147 costituito nel 2000 a fronte di probabile oneri che potrebbero derivare per disdette anticipate su contratti di locazione riguardanti le sedi aziendali;
- fondo di KEuro 342 accoglie prudenziali accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi per oneri di natura commerciale ed altro;

- fondo di KEuro 672 invariato rispetto al 31.12.2000 che accoglie il possibile rischio derivante dalla definizione di partite di natura commerciale con un cliente;
- fondo di KEuro 1.229 si è incrementato di KEuro 118 rispetto al 31.12.2000. E' stato costituito per far fronte ad una controversia sorta con un fornitore.

Gli utilizzi e assorbimenti del 2001 sono stati pari a KEuro 9.266 hanno riguardato: la definizione di una controversia con un fornitore per KEuro 516; costi sostenuti nell'esercizio inerenti la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale per KEuro 3.615; oneri sostenuti per KEuro 4.336 per l'innovazione tecnologica ed infine da costi residuali sostenuti per KEuro 799.

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è rappresentata nel prospetto allegato n. 8.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 29.309 migliaia
(Euro 34.900 migliaia al 31.12.2000)

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è iscritto per KEuro 29.309 e fa registrare un decremento di KEuro 5.591.

Si è così movimentato:

Migliaia di Euro	
Consistenza al 31.12.2000	34.900
Variazione dell'esercizio:	
• accantonamento a c/economico	6.111
• utilizzi per indennità corrisposte e da corrispondere	(3.607)
• utilizzi per anticipazioni	(858)
• trasferimenti personale da altre aziende	91
• trasferimenti personale ad altre aziende	(5.641)
• utilizzi per destinazione alle casse di Previdenza Integrativa e altro	(1.687)
Totale	29.309

Debiti Euro 255.314 migliaia
(Euro 272.276 migliaia al 31.12.2000)

Complessivamente diminuiscono di KEuro 16.962.

Migliaia di Euro

	31.12.2000	Accensioni (+) Rimborsi (-)	31.12.2001
Debiti verso le banche a m/l termine	2.879	(1.888)	991
Debiti verso le banche a breve termine	13	89	102
Acconti	6.890	(4.443)	2.447
Debiti verso fornitori	82.768	(6.606)	76.162
Debiti verso imprese controllate	14.247	(226)	14.021
Debiti verso imprese collegate	14.620	(625)	13.995
Debiti verso controllanti	108.421	(848)	107.573
Debiti tributari	24.233	(4.392)	19.841
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.714	(1.132)	4.582
Altri debiti:			
▪ verso il personale	10.424	4.405	14.829
▪ diversi	2.067	(1.296)	771
Totale	272.276	(16.962)	255.314

I "debiti verso banche a medio lungo termine", pari a KEuro 991, riguardano il residuo dei finanziamenti erogati da IMI, a fronte di contratti di ricerca, alle incorporate Tecsiel S.p.A. e Gisiel S.p.A. per KEuro 975, e ad un finanziamento concesso dal Mediocredito Centrale per KEuro 16. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati rimborsi per KEuro 1.888.

I debiti residui a medio lungo termine sono garantiti da fidejussioni rilasciate prevalentemente da Istituti di Credito per KEuro 6.887 e dalla controllante Telecom Italia S.p.A. per KEuro 4.343 a garanzia della puntuale restituzione dei finanziamenti agevolati erogati dall'IMI e dal Medio Credito Centrale.
Le fidejussioni rilasciate ammontano complessivamente a KEuro 11.230 a fronte di debiti residui di KEuro 991.

I "debiti verso banche a breve termine" pari a KEuro 102 sono relativi alle esposizioni temporanee bancarie registrate al 31 dicembre 2001.

Gli "acconti" da clienti ammontano a KEuro 2.447 e si riferiscono ad anticipazioni ricevute. Gli importi più significativi riguardano la Commissione della U.E. nell'ambito dei finanziamenti dei progetti di ricerca per KEuro 2.199 e da clienti vari per KEuro 248.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" ammontano a KEuro 76.162 e riguardano partite di natura commerciale sia per fatture ricevute pari a KEuro 37.599 che per fatture da ricevere per KEuro 38.563. Relativamente ai "debiti verso fornitori" si segnala che alcuni contratti sono garantiti da fidejussioni rilasciate dai fornitori a fronte degli impegni assunti dagli stessi nei confronti della Finsiel per KEuro 22.559 ; parimenti sono state rilasciate da Istituti di Credito a favore di alcuni fornitori (prevalentemente sui contratti di locazione di immobili) fidejussioni a garanzia dei canoni di locazione dovuti per KEuro 473.

I "debiti verso imprese controllate" pari a KEuro 14.021 (KEuro 14.247 al 31.12.2000) sono costituiti da partite di natura commerciale per KEuro 13.309, da decimi da versare ad un consorzio per KEuro 36, da debiti di natura finanziaria verso il consorzio Softin per KEuro 567, nonché per KEuro 109 da debiti diversi.

I "debiti verso imprese collegate" ammontano a KEuro 13.995 (KEuro 14.620 al 31.12.2000) e si riferiscono a debiti di natura commerciale per KEuro 13.725 e da debiti vari per KEuro 270.

I "debiti verso controllanti" si attestano a KEuro 107.573 (KEuro 108.421 al 31.12.2000).
Si compongono di debiti commerciali verso la controllante Telecom Italia per KEuro 2.030, verso la Olivetti per KEuro 6; da debiti di natura finanziaria per KEuro 104.663; per il saldo a debito dell'IVA di dicembre (KEuro 809) e da altri debiti per KEuro 65.

I "debiti tributari" ammontano a KEuro 19.841 e sono costituti da debiti per Iva in sospensione per KEuro 14.502, erario c/ IRPEF lavoro dipendente e lavoro autonomo per KEuro 4.101, e altri debiti erariali per KEuro 1.238. Tra questi ultimi si registra il debito per l'imposta sostitutiva (KEuro 816) rilevato sulla plusvalenza realizzata dalla vendita, avvenuta nel 2000, di quote di partecipazione in Praxis Calcolo e sulle plusvalenze emerse in sede di conferimento del complesso aziendale alla Netikos e della operazione di cessione di ramo d'azienda alla Telesoft.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari a KEuro 4.582 rappresentano in prevalenza le trattenute ed i contributi aziendali calcolati sulle retribuzioni di dicembre 2001 e versati nel mese di gennaio 2002.

Gli "altri debiti" ammontano complessivamente a KEuro 15.600 e riguardano competenze del personale maturate e non liquidate alla data del 31.12.2001 per KEuro 14.829 e da debiti di varia natura per KEuro 771.

Ratei e risconti passivi Euro 3.224 migliaia
(Euro 541 migliaia al 31.12.2000)

Aumentano di KEuro 2.683 e sono costituiti da risconti passivi riguardanti ricavi delle vendite e prestazioni per KEuro 1.009, da risconti di natura finanziaria per KEuro 9 e da quote indisponibili di contributi in conto capitale per KEuro 2.206.

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 9.

Conti d'ordine

Al 31.12.2001 i conti d'ordine ammontano a KEuro 107.239 e sono così composti:

Garanzie personali prestate Euro 106.732 migliaia
(Euro 110.378 migliaia al 31.12.2000)

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate nell'interesse di società controllate e collegate e altre imprese a favore di istituti di credito per affidamenti bancari per KEuro 3.176, nell'interesse dello IASM (ora IPI), per finanziamenti concessi a IC Soft per KEuro 14.719, del Sanpaolo IMI e LDV Holding a garanzia del contratto di cessione di quote di partecipazione in Praxis Calcolo per KEuro 775 e nell'interesse di LS Lottomatica a garanzia del contratto di cessione ramo d'azienda CEZ per KEuro 516. La voce comprende inoltre una lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore del Credito Industriale Sardo nell'interesse di Krenesiel per KEuro 2.437 e altre garanzie rilasciate a enti diversi per KEuro 59.

Infine, a garanzia di impegni contrattuali del Consorzio collegato CSIA nei confronti dell'AGEA, sono state rilasciate coobbligazioni a diverse compagnie di assicurazioni nell'interesse del Consorzio stesso. Tali garanzie sono state rilasciate solidalmente con altri garanti per un importo totale di KEuro 85.050; la quota di pertinenza Finsiel ammonta a KEuro 37.159. Le coobbligazioni sono iscritte per l'intero ammontare.

Altri Euro 507 migliaia
(Euro 13.968 migliaia al 31.12.2000)

Gli "altri conti d'ordine" riguardano il valore dei beni ricevuti in leasing e beni di terzi presso di noi per KEuro 507.

Come nello scorso esercizio, gli impegni di acquisto e di vendita e le fidejussioni rilasciate da altri per impegni contrattuali della società con i propri clienti e fornitori sono stati riportati nei commenti dei "crediti verso clienti" e dei "debiti verso fornitori".

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione — Euro 310.601 migliaia
(Euro 347.344 migliaia nel 2000)

Diminuisce di KEuro 36.743 e comprende le seguenti voci:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a KEuro 295.633 e si riducono di KEuro 18.099, si riferiscono:

- per KEuro 289.296 (KEuro 310.538 nel 2000) a ricavi per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti, a società controllate, collegate a società del gruppo Telecom e alla controllante Telecom Italia, nelle attività di produzione software, consulenza, assistenza, gestione, elaborazione ed integrazione di sistemi informativi;
- per KEuro 6.337 (KEuro 3.195 nel 2000) a forniture di beni e servizi a rimborso, relative ad acquisti effettuati dalla Società per alcuni clienti che, in base a specifici accordi contrattuali, rimborsano al costo.

Sulla riduzione dei ricavi ha inciso tra l'altro, il conferimento a Netikos delle attività inerenti i "Servizi su Rete" e il trasferimento a Telesoft del ramo d'azienda "Servizi di Sviluppo Software per Applicativi".

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce in esame presenta una variazione positiva di KEuro 806 e rileva lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata pluriennale e infrannuale. Gli importi sono stati calcolati secondo i criteri precedentemente descritti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Come nel precedente esercizio la voce è costituita unicamente dalle spese sostenute e capitalizzate a fronte del progetto di ricerca avente per oggetto lo studio e la realizzazione di esemplari prototipali di sistemi telematici per il monitoraggio di unità viaggianti in campo ferroviario afferenti il trasporto merci. La voce ammonta a KEuro 556.

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" si attestano a KEuro 13.605 (KEuro 40.874 nel 2000). Sono costituiti: da rimborsi di costi da società del Gruppo e terzi per KEuro 1.795; dal riaddebito dei costi di nostro personale distaccato presso altre società del Gruppo per KEuro 1.803 e dagli emolumenti direzionali e per cariche sociali ricoperte dal personale della Finsiel presso altre aziende per KEuro 2.141.

Si rilevano infine KEuro 7.690 relativi a proventi di natura varia, composti da rifatturazioni di servizi di office per locali dati in sublocazione a società del Gruppo,

da rettifiche di costi e proventi di esercizi precedenti, da assorbimenti di fondi per rischi ed oneri e da altri proventi atipici.

Completano la voce le plusvalenze realizzate su alienazioni di cespiti per KEuro 176.

Costi della produzione Euro 295.081 migliaia
(Euro 333.495 migliaia nel 2000)

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono sia ai costi sostenuti per la gestione corrente sia a quelli sostenuti per conto dei clienti ed agli stessi rifatturati.

Le "materie prime, sussidiarie di consumo e merci" ammontano a KEuro 9.065 (KEuro 11.271 nel 2000). Questa voce si compone di costi relativi all'acquisizione di beni relativi alla gestione delle sedi, ai consumi, ai materiali di elaborazione ed altro.

I costi per "servizi" si attestano a KEuro 142.998 (KEuro 142.588 nel 2000). Tale voce si compone dei costi accessori per il personale, quali i viaggi e le note spese, spese per l'aggiornamento professionale, spese di ristorazione e trasporto ed altre per complessive KEuro 8.199; dei servizi indispensabili ai processi di elaborazione, acquisizione e trattamento dati e di sviluppo del software, comprese le collaborazioni professionali, la fotointerpretazione e le rilevazioni agronomiche, per KEuro 89.924; delle prestazioni e servizi forniti da aziende controllate e collegate del gruppo Finsiel, della controllante e da altre aziende del gruppo Telecom Italia per KEuro 31.530. Sono comprese inoltre le spese sostenute per servizi industriali, commerciali ed i servizi per la conduzione e la gestione delle sedi per KEuro 13.345.

I costi "per godimento beni di terzi" pari a KEuro 13.709 (KEuro 15.249 nel 2000) riguardano le spese sostenute per la locazione delle sedi per KEuro 11.440, noleggio di hardware e software, canoni di leasing, noleggio fotocopiatrici ed altro per KEuro 2.269.

Costo del lavoro

Il "costo del lavoro" pari a KEuro 111.057 registra una diminuzione di KEuro 35.967 rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è da attribuire alla minore forza retribuita che ha determinato una riduzione del costo di KEuro 42.409, a cui si contrappone un aumento del costo pro-capite che complessivamente aumenta di KEuro 6.442.

Nel corso del 2001 il numero medio degli addetti retribuiti risulta pari a 1.929 unità contro le 2.711 unità del 2000, mentre il costo medio passa da KEuro 54,2 del 2000 a KEuro 57,6 del 2001.

La voce include KEuro 1.803 (KEuro 18.676 nell'esercizio 2000) di costi per personale distaccato presso altre società e da queste rimborsati; i proventi riferiti a detti rimborsi sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi".

La forza media retribuita è così suddivisa:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Dirigenti	127	178
Quadri	424	552
Impiegati	1.376	1.975
Operai	2	6
Totale	1.929	2.711

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Costi impianto e di ampliamento	10	18
Diritti di brevetto industriale e Di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.706	1.976
Avviamento	139	--
Altre spese pluriennali	1.461	1.624
Totale	3.316	3.618

Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano a KEuro 3.316 e rappresentano le quote a carico dell'esercizio calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Terreni e fabbricati industriali	312	312
Impianti e macchinario	3.307	4.239
Altri beni	826	1.206
Totale	4.445	5.757

Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano a KEuro 4.445.

L'ammontare è stato determinato in funzione dell'utilizzo delle immobilizzazioni secondo i criteri precedentemente descritti. Le aliquote percentuali applicate alle classi più significative dei cespiti sono le seguenti:

	%
Terreni e fabbricati	3
Apparecchiature elettroniche di Elaborazione, trasmissione dati	20
Mobili	12
Arredi	15
Automezzi	25
Attrezzature varie	15
Apparecchiature audiovisive, telefoniche, fotoriproduzioni, macchine elettromeccaniche ed elettriche	20
Impianti mensa, condizionamento, elettrico	15
Beni per impianto telefonico	20
Impianto antincendio e sicurezza	30
Impianto speciale di comunicazioni e telecomunicazioni	25

La "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" è iscritta per KEuro 1.076 e rappresenta l'accantonamento effettuato nell'esercizio per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Gli "accantonamenti per rischi" si compongono di KEuro 4.000 e KEuro 460 a fronte degli accantonamenti effettuati rispettivamente al "fondo innovazione tecnologica" e al "fondo rischi contrattuali". Per l'analisi di questa voce si rinvia a quanto riportato nel commento dei "fondi per rischi ed oneri".

Gli "oneri diversi di gestione" ammontano a KEuro 4.955 (KEuro 4.078 nel 2000) e aumentano di KEuro 877. Gli altri oneri comprendono le perdite su dismissioni di cespiti materiali ed immateriali per KEuro 147, le imposte indirette e tasse varie dell'esercizio per KEuro 709, e rettifiche passive riscontrate nel 2001 ma di competenza di esercizi precedenti per KEuro 3.199, ed infine oneri di gestione correnti quali contributi associativi ed altro per KEuro 900.

Proventi e oneri finanziari Euro 65.658 migliaia
(Euro 58.068 migliaia nel 2000)

I "proventi finanziari netti" ammontano a KEuro 65.658 contro KEuro 58.068 del 2000 e sono così costituiti:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Proventi da partecipazioni	72.008	65.242	6.766
Altri proventi finanziari	1.329	1.474	(145)
Interessi ed altri oneri finanziari	(7.679)	(8.648)	969
Totale	65.658	58.068	7.590

I proventi da partecipazioni si riferiscono a:

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Dividendi da imprese controllate accertati per competenza:			
▪ Aspasiel	497	171	326
▪ Banksiel	2.775	2.763	12
▪ Carisiel	10	3	7
▪ Insiel	1.880	1.245	635
▪ Sogei	22.355	27.114	(4.759)
▪ TSF	7.731	6.247	1.484
▪ Venis	62	50	12
▪ Intersiel	404	-	404
▪ EIS	1.701	-	1.701
Sub Totale	37.415	37.593	(178)

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Dividendi da imprese collegate incassati:			
▪ Datasiel	149	232	(83)
▪ Informatica Trentina	332	280	52
▪ Praxis Calcolo	-	626	(626)
▪ Sispi	-	111	(111)
▪ Lottomatica	6.806	-	6.806
Sub Totale	7.287	1.249	6.038

Migliaia di Euro	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Variazione
Dividendi da altre imprese incassati:			
▪ Finsiel (Ex Sodip)	242	-	242
Sub Totale	242	-	242
Altri proventi da partecipazioni:			
▪ Credito di imposta su dividendi	21.046	22.813	(1.766)
▪ Credito di imposta su dividendi incassati nell'esercizio eccedente rispetto alle imposte correnti	6.018	3.587	2.431
Sub Totale	27.064	26.400	664
Totale Generale	72.008	65.242	6.766

I crediti di imposta sui dividendi di KEuro 21.046, costituiscono il credito d'imposta sui dividendi da controllate accertati nel 2001.
La parte eccedente del credito d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio che non ha trovato capienza nelle imposte correnti ammonta a KEuro 6.018 quale differenza tra il credito d'imposta di KEuro 26.500 e le imposte correnti per Irpeg di KEuro 20.482.

Gli "altri proventi finanziari" ammontano a KEuro 1.329 (KEuro 1.474 nel 2000).

Gli "altri proventi finanziari" comprendono: gli "interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni" pari a KEuro 75, che rappresentano gli interessi maturati su prestiti erogati al personale e la rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto; gli interessi e commissioni da imprese controllate (KEuro 140), collegate (KEuro 407) e dalla controllante per KEuro 13. Gli "interessi e commissioni da altri e proventi vari" pari a KEuro 694 (KEuro 768 nel 2000) sono costituiti da KEuro 268 relativi ad interessi attivi e contributi in conto interessi e da KEuro 38 relativi a differenze positive di cambio e altri minori.
Infine da KEuro 388 (KEuro 319 nell'esercizio 2000) relativi agli interessi legali maturati su crediti commerciali verso un cliente con il quale è stata definita positivamente una controversia. Il medesimo importo è stato prudentemente allocato anche tra gli "interessi e commissioni ad altri ed oneri vari".

Gli "interessi e altri oneri finanziari" ammontano a KEuro 7.679 contro KEuro 8.648 del 2000. Sono costituiti da KEuro 3 e KEuro 74 per interessi riconosciuti a società controllata e collegata, da KEuro 6.333 (KEuro 7.894 nel 2000) per interessi maturati sul conto corrente in essere presso la controllante Telecom Italia S.p.A.; da "interessi e commissioni ad altri ed oneri vari " pari a KEuro 1.269 (KEuro 743 nel 2000). Gli oneri finanziari riconosciuti alla controllante Telecom Italia risultano in diminuzione di KEuro 1.561 rispetto all'esercizio precedente.

Gli "interessi e commissioni ad altri ed oneri vari", iscritti per KEuro 1.269, registrano un incremento rispetto al 2000 di KEuro 526. Comprendono KEuro 739 d'interessi riconosciuti a Ifitalia sulle operazioni di factoring effettuate nell'esercizio; KEuro 142 di spese bancarie, commissioni sulle fidejussioni, oneri di cambio e altri minori; infine, KEuro 388 (KEuro 319 nel 2000) relativi alla svalutazione dei crediti per interessi di mora, iscritti, per pari importo, tra gli "interessi e commissioni da altri e proventi vari".

Rettifiche di valore di attività finanziarie — Euro 7.184 migliaia
(Euro 4.559 migliaia nel 2000)

Ammontano complessivamente a KEuro 7.184 e riguardano:

- le svalutazioni di partecipazioni che sono state effettuate per allineare il valore di carico alle corrispondenti quote di patrimonio netto delle partecipate che presentano a fine esercizio un andamento negativo. Tali svalutazioni hanno riguardato le seguenti partecipate:

Migliaia di Euro	
Consiel	6.851
Finsiel Hellas	333
Totale	7.184

- la svalutazione di Consiel SpA comprende la quota accantonata al "fondo rischi e oneri su partecipate" precedentemente illustrato per KEuro 1.556.

Proventi ed oneri straordinari — Euro -9.031 migliaia
(Euro 11.013 migliaia nel 2000)

I "proventi straordinari" ammontano a KEuro 5.520 (KEuro 19.702 nel 2000).

Le plusvalenze da alienazioni riguardano i proventi realizzati sulla operazione di conferimento del complesso aziendale "Servizi su Rete" a Netikos per KEuro 2.661 e di cessione del ramo d'azienda "Servizi di Sviluppo Software per Applicativi" alla Telesoft per KEuro 491, oltre alla plusvalenza che è emersa in sede di chiusura del consorzio Geodoc per KEuro 25. Complessivamente ammontano a KEuro 3.177.

Le plusvalenze da alienazioni dell'esercizio 2000 pari a KEuro 19.173 riguardavano essenzialmente i proventi realizzati sulla cessione della quota parziale di partecipazione della Praxis Calcolo (KEuro 4.222) e del ramo d'azienda CEZ alla LS Lottomatica (KEuro 14.815).

Gli altri "proventi straordinari" iscritti per KEuro 2.343 si riferiscono principalmente a maggiori proventi registrati nell'esercizio ma relativi ad anni precedenti.

Gli "oneri straordinari" sono iscritti per KEuro 14.551, aumentano di KEuro 5.863 e si riferiscono a:

- minusvalenze rilevate in sede di alienazioni di partecipazioni o cessazioni di attività di consorzi partecipati per KEuro 360;
- differenza rilevata in sede di estinzione di debiti tributari del passato esercizio per KEuro 640;
- "altri oneri" pari a KEuro 13.551 riguardanti oneri di ristrutturazione aziendale per KEuro 12.720 e ad altri oneri per KEuro 831 di diversa natura.

Imposte sul reddito dell'esercizio Euro 27.852 migliaia
(Euro 33.376 migliaia nel 2000)

Diminuiscono complessivamente di KEuro 5.524 e rappresentano la stima prudenziale delle imposte a carico dell'esercizio. Le imposte correnti comprendono la sola Irap per KEuro 5.342 e l'imposta sostitutiva su plusvalenze realizzate per KEuro 599.
L'Irpeg corrente è stata integralmente compensata con il credito d'imposta sui dividendi incassati. La parte eccedente del credito pari a KEuro 6.018 è stata iscritta tra gli "altri proventi da partecipazioni".

Le imposte differite si attestano a KEuro 21.911 in diminuzione rispetto all'esercizio 2000.

La variazione complessiva, negativa per KEuro 5.524 è dovuta alla riduzione delle imposte correnti, ad una minore imposta sostitutiva rispetto all'esercizio 2000 e alla diminuzione di imposte differite sui dividendi iscritti per competenza.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito dell'esercizio sul risultato prima delle imposte passa dal 42,59% del 2000 al 42,87% del 2001.

Altre informazioni

Personale

Il numero medio retribuito dei dipendenti nel 2001 risulta pari a n. 1.929 unità contro le n. 2.711 unità nel 2000, ripartite come segue:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
• Dirigenti	127	178
• Quadri	424	552
• Impiegati	1.376	1.975
• Operai	2	6
Totale	1.929	2.711

Ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori per l'esercizio 2001 ammontano a KEuro 134, di cui KEuro 98 riversati alla Telecom Italia S.p.A.

I compensi spettanti ai Sindaci per l'esercizio 2001 ammontano a KEuro 38.

Consuntivo dei costi di certificazione

Il corrispettivo complessivo per la certificazione del bilancio 2001 è di KEuro 74 con un numero di ore impiegate pari a 865 di cui KEuro 61 e n. ore 730 per il bilancio civilistico, e KEuro 13 e n. ore 135 per il bilancio consolidato del gruppo Finsiel e la revisione contabile del fascicolo di consolidamento.

Riparto utile

Il bilancio dell'esercizio 2001 della Vostra Società presenta un utile netto di Euro 37.110.243,76 che Vi proponiamo di destinare come segue:

Euro	
▪ a riserva legale (ex art. 2430 c.c.)	625.842,28
▪ agli azionisti Euro 29,30 per ogni azione (n. azioni 1.161.324*). A tale importo è attribuito il credito d'imposta "ordinario" di Euro 19.140.071,18 nella misura che trova copertura con l'Irpeg di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 105 del DPR 917/86	34.026.793,20
▪ a riserva ex art. 13, comma 6, del D. Lgs. 124/93;	36.078,78
▪ a riserva straordinaria	2.421.529,50
Totale	37.110.243,76

(*) Il dividendo assegnato alle azioni proprie in portafoglio pari a n. 7.300 per un importo complessivo di Euro 213.890,00 verrà ripartito in maniera proporzionale alle altre azioni ai sensi dell'art. 2357 ter comma 2 c.c.

Prospetti di dettaglio del bilancio societario

Prospetto n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di Euro)	31.12.00			Variazioni dell'esercizio					31.12.01		
Voci/sottovoci	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Riclassifiche	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni (1)	Svalutazioni Ripristini di valore (+)	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.679	-1.659	20					-10	1.679	-1.669	10
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	2.609	-2.609	0						2.609	-2.609	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.457	-25.638	1.819	4	1.705	-132		-1.706	28.526	-26.836	1.690
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.230	-3.230	0						3.230	-3.230	0
Avviamento	3.808	-3.808	0		697			-139	4.505	-3.947	558
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.389		2.389	-4	556				2.941	0	2.941
Altre	13.809	-9.172	4.637		252	-553		-1.461	13.235	-10.360	2.875
	54.981	-46.116	8.865	0	3.210	-685	0	-3.316	56.725	-48.651	8.074

(1) Di cui:	dir.brevett	altre	
Costo	640	1.571	2.211
Ammortamenti	508	1.018	1.526
	132	553	685

Prospetto n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(migliaia di Euro)

Voci/sottovoci	31.12.00			Variazioni dell'esercizio				31.12.01		
	Costo	Fondi ammortamenti	Valore a bilancio	Riclassifiche	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni (1)	Ammortamenti	Costo	Fondi ammortamenti	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:										
· civili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
· industriali	10.395	-3.451	6.944	0	0	0	-312	10.395	-3.763	6.632
Impianti e macchinario	76.402	-72.159	4.243	1.836	3.014	-278	-3.307	77.900	-72.392	5.508
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni gratuitamente devolvibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni (*)	21.559	-18.279	3.280	0	74	-290	-826	21.034	-18.796	2.238
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.836	0	1.836	-1.836	56	0	0	56	0	56
	110.192	-93.889	16.303	0	3.144	-568	-4.445	109.385	-94.951	14.434

(1) Di cui:

	Imp.e macchin.	Altri beni	
Costi	3.352	599	3.951
Ammortamenti	3.074	309	3.383
	278	290	568

Prospetto n.3 pagina 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI (al 31 dicembre 2001)

(migliaia di Euro)

	31.12.00				VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO					31.12.01			
	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./ SOTTOS.	RICLASSIF.	ALIENAZIONI (1)	SVALUT. (-) RIPRISTINI DI VALORE (+)	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERC.	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE													
ASPASIEL	129			129					0	129			129
BANKSIEL	23.377			23.377					0	23.377			23.377
CARISIEL	162			162					0	162			162
CONSIEL	10.142		-5.128	5.014	281			-5.295	-5.014	10.423		-10.423	0
EIS	8.616		-568	8.048	1.597				1.597	10.213		-568	9.645
FINSIEL ROMANIA	1.024		-115	909					0	1.024		-115	909
FINSIEL HELLAS	588		-203	385	26			-333	-307	614		-536	78
IC SOFT in liquidazione (*)	262		-125	137					0	262		-125	137
INSIEL	3.321			3.321					0	3.321		0	3.321
INTERSIEL	1.033			1.033					0	1.033		0	1.033
KRENESIEL	2.160			2.160					0	2.160		0	2.160
NETIKOS	0			0	10.062					10.062		0	10.062
SOGEI	2.066			2.066			-15		-15	2.051		0	2.051
TSF	64.685			64.685					0	64.685		0	64.685
VENIS	211			211					0	211		0	211
WEBRED	0			0		1.423			1.423	1.423		0	1.423
Cons. ABECA	26			26					0	26			26
Cons. CRIAI	15		-15	0	15		-15		0	15		-15	0
Cons. GEODOC	93			93			-93		-93	0			0
Cons. IRIS BENI CULTURALI	62			62					0	62			62
Cons. ISIB	36			36					0	36			36
Cons. SESIT	36			36					0	36			36
Cons. SITA in liquidazione	104		-22	82					0	104		-22	82
Cons. SOFTIN in liquidazione	527			527					0	527			527
totale	118.675	0	-6.176	112.499	11.981	1.423	-123	-5.628	-2.409	131.956	0	-11.804	120.152

(1) le alienazioni sono riferite al solo costo

(*) Comprendono versamenti in c/capitale di cui:

- I.C. Soft	65	65	65	65

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI (al 31 dicembre 2001)

(migliaia di Euro)

	31.12.00				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.01			
	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./ SOTTOS.	RICLASSIF.	ALIENAZIONI (1)	SVALUT. (-) RIPRISTINI DI VALORE (+)	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERC.	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE													
DATASIEL	1.026			1.026					0	1.026			1.026
INF. TRENTINA	417			417					0	417			417
LOTTOMATICA	0			0	4.346				4.346	4.346			4.346
NETSIEL	20.400			20.400					0	20.400			20.400
PRAXIS CALCOLO	1.278			1.278					0	1.278			1.278
SISPI	836			836					0	836			836
TELESOFT	8.367			8.367					0	8.367			8.367
TRADECOM	63			63			-63		-63	0			0
WEBEGG (*)	12.685			12.685					0	12.685			12.685
WEBRED	1.385			1.385	38	-1.423			-1.385	0			0
Cons. ALINARI 2000	13			13			-13		-13	0			0
Cons. ARCHIMEDE in liquidazione	13			13			-13		-13	0			0
Cons. COMPA in liquidazione	18			18					0	18		0	18
Cons. CSIA	91			91					0	91			91
Cons. SI.GE.T.	20			20			-20		-20	0			0
Cons. SIMT	23			23					0	23			23
Cons. TECNOSIEL	52			52			-52		-52	0			0
Cons. TURISTEL	26			26					0	26			26
totale	46.712	0	0	46.713	4.384	-1.423	-161	0	2.800	49.512	0	0	49.513
totale controllate e collegate	165.387	0	-6.176	159.212	16.365	0	-284	-5.628	391	181.468	0	-11.804	169.665

(1) Le alienazioni sono riferite al solo costo

(*) Comprendono versamenti in c/capitale di cui:

- Webegg	310			310						310			310

Prospetto n.3 pagina 3

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI (al 31 dicembre 2001)

(migliaia di Euro)

	31.12.00				VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO					31.12.01			
	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./ SOTTOS.	RICLASSIF.	ALIENAZIONI (1)	SVALUT. (-) RIPRISTINI DI VALORE (+)	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERC.	COSTO	RIVALUT.	SVALUT.	VALORE A BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE													
CISI NAPOLI	49			49					0	49			49
DATA ORGANIZATION	0			0					0	0			0
E-GEOS	1			1			-1		-1	0			0
GEMMA	0			0					0	0			0
LABIA SERVICES in liquidazione	609			609			-609		-609	0			0
PUNTO DATA	0			0					0	0			0
SIENA PARCHEGGI	465			465					0	465			465
STOA'	30			30			-30		-30	0			0
Cons. CIVITA	52			52					0	52			52
Cons. CONAI	1			1					0	1			1
Cons. ICT	0			0	5				5	5			5
Cons. MILANO RICERCHE	15			15					0	15			15
Cons. PISA RICERCHE	41			41					0	41			41
Cons. PORTALE SAN.PEDIATRICO	0			0	15				15	15			15
Cons. TECHNAPOLI	52			52					0	52			52
Cons. VITICOLO in liquidazione	2			2					0	2			2
totale	1.317	0	0	1.317	20	0	-640	0	-620	698	0	0	697
totale generale	166.704	0	-6.176	160.529	16.385	0	-924	-5.628	-229	182.166	0	-11.804	170.362

(1) Le alienazioni sono riferite al solo costo

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (al 31 dicembre 2001)

(migliaia di Euro)

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO (*)	UTILE (PERDITA)	QUOTA PARTECIPAZ.	CORRISPONDENTE P.N. DI BILANCIO (A)	VALORE DI CARICO (B)	DIFFERENZA (B - A)
IMPRESE CONTROLLATE								
ASPASIEL	RM	260	1.760	1.101	50,00%	880	129	-751
BANKSIEL	MI	10.400	51.157	5.707	55,50%	28.392	23.377	-5.015
CARISIEL	CS	770	3.974	562	2,00%	79	162	83
CONSIEL	MI	5.148	-1.529	-3.809	95,50%	-1.460	0	1.460
FINSIEL HELLAS in liquidazione	Koropi	Dracme 230.000.000	53	-86	91,00%	48	78	30
EIS	RM	5.165	8.782	1.885	100,00%	8.782	9.645	863
FINSIEL ROMANIA	Bucarest	Lei 11.841.500.000	366	10	90,53%	331	909	578
IC SOFT in liquidazione (**) (***)	NA	L/mil. 200	87	43	100,00%	87	137	50
INSIEL	TS	7.755	22.181	4.015	52,00%	11.534	3.321	-8.213
INTERSIEL	CS	1.033	5.757	448	100,00%	5.757	1.033	-4.724
KRENESIEL	SS	2.582	4.660	207	41,00%	1.911	2.160	249
NETIKOS	RM	13.416	13.432	183	75,00%	10.074	10.062	-12
SOGEI	RM	10.330	60.875	23.532	100,00%	60.875	2.051	-58.824
TSF	RM	77.004	91.905	13.389	61,00%	56.062	64.685	8.623
VENIS	VE	1.550	2.952	335	20,40%	602	211	-391
WEBRED	PG	1.560	1.535	242	51,00%	783	1.423	640
Cons. ABECA	RM	L/mil. 200	103	0	33,33%	34	26	-8
Cons. GEODOC	RM	L/mil. 200	131	59	90,00%	118	0	-118
Cons. IRIS BENI CULTURALI	RM	L/mil. 330	170	0	90,91%	155	62	-93
Cons. ISIB	RM	L/mil. 100	52	0	70,00%	36	36	-0
Cons. SESIT (****)	RM	L/mil. 100	52	0	70,00%	36	36	-0
Cons. SITA in liquidazione	AQ	L/mil. 250	87	-12	80,00%	70	82	12
Cons. SOFTIN in liquidazione	NA	L/mil. 1.700	601	-78	100,00%	601	527	-74
						185.788	120.152	-65.636

(*) Comprende il risultato dell'esercizio

(**) Comprendono versamenti in c/capitale

(***) Il valore di carico comprende l'iscrizione di KEuro 93 relativi alla rinuncia al credito da parte della Finsiel.

(****) Dati relativi al bilancio 2000

Prospetto n.4 pagina 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (al 31 dicembre 2001)

(migliaia di Euro)

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO (*)	UTILE (PERDITA)	QUOTA PARTECIPAZ.	CORRISPONDENTE P.N. DI BILANCIO (A)	VALORE DI CARICO (B)	DIFFERENZA (B - A)
IMPRESE COLLEGATE								
DATASIEL (***)	GE	2.583	3.174	319	50,00%	1.586	1.026	-560
INF. TRENTINA (***)	TN	3.100	9.062	1.645	40,41%	3.662	417	-3.245
LOTTOMATICA	RM	88.132	395.548	63.317	18,33%	72.504	4.346	-68.158
NETSIEL	BA	65.074	159.122	396	31,35%	49.885	20.400	-29.485
PRAXIS CALCOLO (***)	MI	1.056	9.252	2.290	22,50%	2.082	1.278	-804
SISPI (***)	PA	2.066	6.160	54	49,00%	3.018	836	-2.182
TELESOFT	RM	21.060	55.441	-4.105	40,00%	22.176	8.367	-13.809
WEBEGG (**)	MI	33.107	65.430	-1.776	30,20%	19.760	12.685	-7.075
Cons. COMPA in liquidazione (***)	BO	L/mil. 350	181	-	20,00%	36	18	-18
Cons. CSIA	RM	L/mil. 400	207	-	44,00%	91	91	-0
Cons. SIMT (***)	RM	L/mil. 100	52	-	45,00%	23	23	-0
Cons. TURISTEL (***)	RM	77	77	-	33,33%	26	26	0
						174.849	49.513	-125.336

(*) Comprende il risultato dell'esercizio

(**) Comprendono versamenti in c/capitale

(***) Dati relativi al bilancio 2000

Prospetto n. 5

CREDITI (dell'attivo circolante)

(migliaia di Euro)

Voci/sottovoci	31.12.00	Variazioni dell'esercizio: Accensioni (+) Rimborsi (-)	Svalutazioni dirette (-) Ripristini di valore (+)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	Riclassifiche	Utilizzo fondi	31.12.01
Verso clienti	165.031	-14.785					150.246
meno							
. fondo sval. crediti	-6.609			-370	-61	982	-6.058
. fondo sval. crediti per interessi di mora	-7.208			-388			-7.596
	151.214	-14.785	0	-758	-61	982	136.592
Verso imprese controllate	69.256	39					69.295
meno							
. fondo sval. crediti	-61				61		0
	69.195	39	0	0	61	0	69.295
Verso imprese collegate	44.750	-24.422					20.328
meno							
. fondo sval. crediti	-1.263						-1.263
	43.487	-24.422	0	0	0	0	19.065
Verso controllanti	51.127	4.625					55.752
meno							
. fondo sval. crediti				-706			-706
	51.127	4.625	0	-706	0	0	55.046
Verso altri:							
. Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	2.292					2.292
. Personale	482	-63					419
. Stato per crediti d'imposta	11.326	510					11.836
. Altri	4.455	424					4.879
	16.263	3.163	0	0	0	0	19.426
	331.286	-31.380	0	-1.464	0	982	299.424

Prospetto n.6

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di Euro)	31.12.01 importi scadenti				31.12.00 importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5°esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese collegate				0				0
verso altri:								
-personale	78	103		181	125	213		338
-diversi	300	1.940		2.240	1.004	2.070		3.074
	378	2.043	0	2.421	1.129	2.283	0	3.412
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	328			328	2.963			2.962
verso imprese collegate	7.556			7.556	8.062			8.062
verso controllanti								
verso altri	15			15	15			15
	7.899	0	0	7.899	11.040	0	0	11.039
Crediti commerciali								
verso clienti	136.592			136.592	151.214			151.214
verso imprese controllate	30.475			30.475	27.795			27.795
verso imprese collegate	11.259			11.259	35.024			35.024
verso controllanti	55.046			55.046	51.127			51.127
verso altri	2.734			2.734	1.396			1.395
	236.106	0	0	236.106	266.556	0	0	266.555
Crediti vari								
verso imprese controllate	38.492			38.492	38.437			38.437
verso imprese collegate	250			250	401			401
verso controllanti				0				0
verso altri:								
v/personale	419			419	482			482
v/stato ed enti previdenziali	7.167	5.584		12.751	4.931	7.381		12.312
altri	3.507			3.507	2.059			2.059
	49.835	5.584	0	55.419	46.310	7.381	0	53.691
Ratei attivi				0				0
Totale	294.218		0	301.845	325.035	9.664	0	334.697

Prospetto n. 7

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

		Variazioni dell'esercizio				
	31.12.00	Ripartizione utile dell'esercizio	Altre variazioni	Utile dell'esercizio	**31.12.01**	
Capitale	59.977		5		59.982	(1)
Riserve di rivalutazione						
- Legge 576 del 2/12/75	258				258	
- Legge 72 del 19/3/83	878				878	
- Legge 413 del 31/12/91	357				357	
Riserva legale	9.121	2.250			11.371	
Riserva per azioni proprie	0		1.627		1.627	
Riserva straordinaria	57.957	4.253	-5		62.205	
Riserva contr. in c/capitale Q.D.	3.872		118		3.990	
Riserva contr.in c/capitale Q.I.	329		-15		314	
Riserva art.13 c.6 Dlgs 124/93	33		46		79	
Altre riserve	3.161		12		3.173	
Avanzo di fusione	26.193		-1.367		24.826	
Utile dell'esercizio 2000	44.994			-44.994	0	
Utile dell'esercizio 2001	0			37.110	37.110	
	207.129	6.503	421	-7.884	206.170	

(1) Composto da: n.1.161.324 azioni ordinarie (del valore nominale unitario di Euro 51,65)

Prospetto n.8

FONDI PER RISCHI E ONERI

(migliaia di Euro)

Voci/sottovoci	31.12.00	Variazioni dell'esercizio				31.12.01
		Accantonamenti da c/ economico	Utilizzi diretti	Riclassifiche	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Per imposte	1.483	21.069	-21.547			1.005
Altri :						
- Per contributi in c/capitale	4.955		-116			4.839
- Per rischi contrattuali e diversi	17.998	5.002	-7.586		-1.680	13.734
- Per oneri su partecipate	263	1.556	-263			1.556
	24.699	27.627	-29.512	0	-1.680	21.134

Prospetto n. 9

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di Euro)

	31.12.01 Importi scadenti				31.12.00 Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Obbligazioni				0				0
Obbligazioni convertibili				0				0
Debiti verso banche	986	5		991	1.888	991		2.879
Debiti verso altri finanziatori				0				0
Debiti verso fornitori				0				0
Debiti rappresentati da titoli di credito				0				0
Debiti verso imprese controllate				0				0
Debiti verso imprese collegate				0				0
Debiti verso controllanti				0				0
Debiti tributari				0				0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0				0
Altri debiti:								
-diversi				0				0
	986	5	0	991	1.888	991	0	2.879
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
Debiti verso banche	102			102	13			13
Debiti verso altri finanziatori				0				0
Debiti verso imprese controllate	567			567	120			120
Debiti verso imprese collegate				0	1.239			1.239
Debiti verso controllanti	104.663			104.663	103.012			103.012
Altri debiti:								
-diversi	27			27	122			122
	105.359	0	0	105.359	104.506	0	0	104.506
Debiti commerciali: (*)								
Debiti verso fornitori	76.162			76.162	82.768			82.768
Debiti verso imprese controllate	13.309			13.309	13.956			13.956
Debiti verso imprese collegate	13.725			13.725	13.232			13.232
Debiti verso controllanti	2.036			2.036	539			539
	105.232	0	0	105.232	110.495	0	0	110.495
Debiti vari:								
Debiti verso imprese controllate	145			145	172			172
Debiti verso imprese collegate	270			270	149			149
Debiti verso controllanti	874			874	4.869			4.869
Debiti tributari	19.701	140		19.841	24.016	217		24.233
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.582			4.582	5.715			5.715
Altri debiti:								
-verso personale	14.830			14.830	10.424			10.424
-diversi	743			743	1.944			1.944
	41.145	140	0	41.285	47.289	217	0	47.506
Totale debiti	252.722	145	0	252.867	264.178	1.208	0	265.386
Ratei passivi				0				
Totale	252.722	145	0	252.867	264.178	1.208	0	265.386

(*) non comprende la voce acconti.

Dati di sintesi dei bilanci della Capogruppo, delle società consolidate e delle collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Finsiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	59.982.384,60

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	295.633	313.733
Valore della produzione	296.995	306.471
Valore aggiunto	133.020	141.830
Costi per il personale netti	109.254	128.348
Margine operativo lordo	23.766	13.482
Ammortamenti	7.761	9.375
Risultato operativo	15.520	13.850
Oneri (proventi) finanziari netti	(65.658)	(58.067)
Utile (perdita) dell'esercizio	37.110	44.994
Investimenti	24.552	19.972
Immobilizzazioni nette	196.918	189.108
Capitale investito netto	304.539	302.048
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	98.369	94.919
Patrimonio netto	206.170	207.129
Personale n°	1842	2.382

Aska S.r.l. in liquidazione

Capitale sociale in Euro 10.400

Quota Finsiel

(migliaia di euro)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		137
Valore della produzione		203
Valore aggiunto		101
Costi per il personale netti		109
Margine operativo lordo		(8)
Ammortamenti		1
Risultato operativo		(7)
Oneri (proventi) finanziari netti		7
Utile (perdita) dell'esercizio		(12)
Investimenti		
Immobilizzazioni nette		1
Capitale investito netto		101
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto		88
Patrimonio netto		13
Personale n°		0

* partecipata al 60,00% da Consiel S.p.A.

** uscita dall'area di consolidamento dall'esercizio 2001

Aspasiel S.r.l.

Capitale sociale in Euro	260.000
Quota Finsiel	50,00%

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.839	30.081
Valore della produzione	33.839	30.081
Valore aggiunto	14.305	10.877
Costi per il personale netti	7.212	6.899
Margine operativo lordo	7.093	3.978
Ammortamenti	1.803	1.649
Risultato operativo	5.222	2.285
Oneri (proventi) finanziari netti	69	72
Utile (perdita) dell'esercizio	2.131	733
Investimenti	1.055	1.915
Immobilizzazioni nette	3.456	4.246
Capitale investito netto	4.762	3.569
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	1.356	1.633
Patrimonio netto	3.406	1.936
Personale n°	81	84

Banksiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	10.400.000
Quota Finsiel	55,50%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.250	109.969
Valore della produzione	118.250	109.969
Valore aggiunto	63.511	59.556
Costi per il personale netti	47.186	45.826
Margine operativo lordo	16.325	13.730
Ammortamenti	5.246	4.599
Risultato operativo	11.259	8.758
Oneri (proventi) finanziari netti	(2.181)	(1.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.707	5.524
Investimenti	3.285	6.338
Immobilizzazioni nette	14.384	16.557
Capitale investito netto	24.236	19.283
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(26.921)	(31.145)
Patrimonio netto	51.157	50.428
Personale n°	908	934

Carisiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	769.585
Quota Finsiel	100,00%*

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.189	14.195
Valore della produzione	14.691	14.195
Valore aggiunto	9.364	8.378
Costi per il personale netti	7.488	7.308
Margine operativo lordo	1.876	1.070
Ammortamenti	613	393
Risultato operativo	1.359	803
Oneri (proventi) finanziari netti	(43)	(37)
Utile (perdita) dell'esercizio	562	175
Investimenti	947	1.070
Immobilizzazioni nette	1.890	1.567
Capitale investito netto	900	175
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(3.074)	(3.392)
Patrimonio netto	3.974	3.566
Personale n°	144	152

* di cui: quota Banksiel S.p.A. 98,00% e quota Finsiel S.p.A. 2,00%

Centrosiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro 516.600

Quota Finsiel

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.430	10.489
Valore della produzione	11.430	10.489
Valore aggiunto	7.017	6.608
Costi per il personale netti	3.634	3.177
Margine operativo lordo	3.383	3.431
Ammortamenti	1.135	660
Risultato operativo	2.193	2.733
Oneri (proventi) finanziari netti	(159)	(116)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.260	1.590
Investimenti	1.756	144
Immobilizzazioni nette	2.417	1.796
Capitale investito netto	1.012	2.390
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(4.187)	(2.549)
Patrimonio netto	5.199	4.939
Personale n°	26	26

* partecipata al 47,00% da Banksiel S.p.A.

Cifra S.C.a r.l.

Capitale sociale in Euro 61.976

Quota Finsiel

(milioni di lire)	31.12.2000**	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406	
Valore della produzione	406	
Valore aggiunto	328	
Costi per il personale netti		
Margine operativo lordo	328	
Ammortamenti	30	
Risultato operativo	4	
Oneri (proventi) finanziari netti	(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	9	
Investimenti	33	
Immobilizzazioni nette	38	
Capitale investito netto	40	
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(109)	
Patrimonio netto	149	
Personale (n° al 31.12)	0	

* partecipata al 25,00% da Krenesiel S.p.A.

** ultimo bilancio approvato

Capitale sociale in Euro	5.148.000
Quota Finsiel	95,50%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.532	57.001
Valore della produzione	48.028	61.607
Valore aggiunto	15.738	16.573
Costi per il personale netti	16.035	16.499
Margine operativo lordo	(297)	74
Ammortamenti	1.801	2.157
Risultato operativo	(3.016)	(1.480)
Oneri (proventi) finanziari netti	1.924	1.292
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.809)	(4.611)
Investimenti	2.235	2.072
Immobilizzazioni nette	3.801	5.422
Capitale investito netto	13.650	38.502
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	15.179	36.222
Patrimonio netto	(1.529)	2.280
Personale n°	179	327

Consiel do Brasil Ltda

Capitale sociale (Real brasiliano)	174.040
Quota Finsiel	0,00%*

(migliaia di real)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63	1.947
Valore della produzione	63	1.947
Valore aggiunto	(2.476)	455
Costi per il personale netti	295	523
Margine operativo lordo	(2.771)	(68)
Ammortamenti	24	21
Risultato operativo	(2.806)	(77)
Oneri (proventi) finanziari netti		(77)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.816)	0
Investimenti		297
Immobilizzazioni nette	33	305
Capitale investito netto	75	162
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	6	(228)
Patrimonio netto	69	390
Personale n°	3	7

* la Consiel do Brasil Ltda è stata ceduta dalla Consiel S.p.A. con il ramo d'azienda "Formazione" alla Scuola Superiore G.R. Romoli nell'esercizio 2001

** ai fini del bilancio consolidato 2001 sono stati acquisiti i soli valori economici del 2001

Capitale sociale in Euro	2.582.500
Quota Finsiel	50,00%

(milioni di lire)	31.12.2000*	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.275	47.909
Valore della produzione	55.280	49.021
Valore aggiunto	26.880	26.049
Costi per il personale netti	21.213	20.894
Margine operativo lordo	5.667	5.155
Ammortamenti	2.469	1.912
Risultato operativo	3.392	3.615
Oneri (proventi) finanziari netti	688	312
Utile (perdita) dell'esercizio	617	1.115
Investimenti	1.576	5.181
Immobilizzazioni nette	6.108	6.999
Capitale investito netto	20.624	12.352
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	14.479	5.924
Patrimonio netto	6.145	6.428
Personale (n° al 31.12)	254	247

* ultimo bilancio approvato

Eis - Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.A.

Capitale sociale in Euro	5.165.000
Quota Finsiel	100,00%

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.393	114.102
Valore della produzione	34.625	114.709
Valore aggiunto	14.569	34.004
Costi per il personale netti	13.132	25.512
Margine operativo lordo	1.437	8.492
Ammortamenti	1.124	1.830
Risultato operativo	637	7.508
Oneri (proventi) finanziari netti	844	2.030
Utile (perdita) dell'esercizio	3.650	1.774
Investimenti	670	1.385
Immobilizzazioni nette	2.731	6.886
Capitale investito netto	35.940	46.645
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	18.934	33.289
Patrimonio netto	17.006	13.356
Personale n°	112	423

Eisys S.p.A.

Capitale sociale in Euro	619.200
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2000**	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.875	
Valore della produzione	3.029	3.051
Valore aggiunto	1.338	1.996
Costi per il personale netti	1.106	1.203
Margine operativo lordo	232	793
Ammortamenti	91	131
Risultato operativo	127	359
Oneri (proventi) finanziari netti	66	34
Utile (perdita) dell'esercizio	63	222
Investimenti	57	47
Immobilizzazioni nette	162	200
Capitale investito netto	2.223	1.778
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	1.121	739
Patrimonio netto	1.102	1.039
Personale (n° al 31.12)	16	16

* partecipata al 25,00% da Eis S.p.A.

** ultimo bilancio approvato

Geoweb S.p.A.

Capitale sociale in Euro	516.500
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2000**	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Valore della produzione	200	
Valore aggiunto	(185)	
Costi per il personale netti		
Margine operativo lordo	(185)	
Ammortamenti		
Risultato operativo	(187)	
Oneri (proventi) finanziari netti	(21)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(171)	
Investimenti	289	
Immobilizzazioni nette	289	
Capitale investito netto	8	
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(822)	
Patrimonio netto	829	
Personale (n° al 31.12)	0	

* partecipata al 40,00% da Sogei S.p.A.

** ultimo bilancio approvato

Finsiel Romania S.r.l.

Capitale sociale (Lei)	11.841.500.000	
Quota Finsiel	90,53%	
(migliaia di lei)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.526.271	38.024.201
Valore della produzione	34.526.271	36.258.089
Valore aggiunto	20.199.521	14.227.108
Costi per il personale netti	15.819.181	11.144.828
Margine operativo lordo	4.380.340	3.082.280
Ammortamenti	2.795.370	1.980.437
Risultato operativo	1.958.489	1.711.337
Oneri (proventi) finanziari netti	1.514.382	1.620.094
Utile (perdita) dell'esercizio	275.691	412.864
Investimenti	2.624.779	2.332.943
Immobilizzazioni nette	5.732.651	6.486.616
Capitale investito netto	13.509.402	13.093.622
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	3.344.602	3.204.513
Patrimonio netto	10.164.800	9.889.109
Personale n°	73	78

Hiteco Consultants S.r.l.

Capitale sociale in Euro	26.000
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		343
Valore della produzione		343
Valore aggiunto		130
Costi per il personale netti		581
Margine operativo lordo		(451)
Ammortamenti		31
Risultato operativo		43
Oneri (proventi) finanziari netti		26
Utile (perdita) dell'esercizio		(4)
Investimenti		29
Immobilizzazioni nette		50
Capitale investito netto		261
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto		71
Patrimonio netto		190
Personale n°		0

* partecipata al 60,00% da Consiel S.p.A. e al 40,00% dalla Consiel tramite una società fiduciaria

** uscita dall'area di consolidamento dall'esercizio 2001

Capitale sociale in Euro	3.100.000
Quota Finsiel	40,41%

(milioni di lire)	31.12.2000*	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.389	52.622
Valore della produzione	51.459	53.973
Valore aggiunto	27.937	27.651
Costi per il personale netti	18.240	17.118
Margine operativo lordo	9.697	10.533
Ammortamenti	3.881	3.838
Risultato operativo	6.237	5.142
Oneri (proventi) finanziari netti	(656)	(355)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.185	2.682
Investimenti	4.083	3.651
Immobilizzazioni nette	5.226	4.832
Capitale investito netto	351	3.973
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(17.195)	(11.727)
Patrimonio netto	17.546	15.700
Personale (n° al 31.12)	226	218

* ultimo bilancio approvato

Insiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	7.755.000
Quota Finsiel	52,00%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.776	72.488
Valore della produzione	81.542	74.245
Valore aggiunto	49.196	42.193
Costi per il personale netti	33.242	30.760
Margine operativo lordo	15.954	11.433
Ammortamenti	3.718	3.823
Risultato operativo	10.835	7.295
Oneri (proventi) finanziari netti	384	349
Utile (perdita) dell'esercizio	4.015	2.658
Investimenti	4.434	3.142
Immobilizzazioni nette	10.340	10.103
Capitale investito netto	23.072	23.490
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	892	2.932
Patrimonio netto	22.180	20.558
Personale n°	661	653

Intersiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	1.033.000
Quota Finsiel	100,00%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.559	1.305
Valore della produzione	31.197	36.840
Valore aggiunto	7.498	8.218
Costi per il personale netti	4.738	4.560
Margine operativo lordo	2.760	3.658
Ammortamenti	255	242
Risultato operativo	2.245	3.415
Oneri (proventi) finanziari netti	369	137
Utile (perdita) dell'esercizio	448	1.728
Investimenti	215	1.110
Immobilizzazioni nette	1.811	1.877
Capitale investito netto	19.062	7.304
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	13.305	1.992
Patrimonio netto	5.757	5.309
Personale n°	108	113

Jmac Consiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	156.000
Quota Finsiel	*

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.827	5.487
Valore della produzione	5.827	5.487
Valore aggiunto	2.538	2.202
Costi per il personale netti	2.205	2.025
Margine operativo lordo	333	177
Ammortamenti	25	34
Risultato operativo	285	218
Oneri (proventi) finanziari netti	71	38
Utile (perdita) dell'esercizio	3	21
Investimenti	27	49
Immobilizzazioni nette	82	82
Capitale investito netto	1.738	1.723
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	1.496	1.484
Patrimonio netto	242	239
Personale n°	38	31

* partecipata al 45,00% da Consiel S.p.A.

Krenesiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	2.582.300
Quota Finsiel	51,00%*

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.305	10.646
Valore della produzione	7.485	8.238
Valore aggiunto	4.183	3.396
Costi per il personale netti	3.392	3.173
Margine operativo lordo	791	223
Ammortamenti	229	260
Risultato operativo	440	(40)
Oneri (proventi) finanziari netti	(41)	(63)
Utile (perdita) dell'esercizio	207	(481)
Investimenti	600	1.055
Immobilizzazioni nette	2.579	2.223
Capitale investito netto	3.808	2.544
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(852)	(1.908)
Patrimonio netto	4.659	4.452
Personale n°	86	89

* di cui: quota Finsiel S.p.A. 41,00% e quota Insiel S.p.A. 10,00%

Lottomatica S.p.A. (consolidato)

Capitale sociale in Euro	88.131.780
Quota Finsiel	18,33%

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	878.922	779.734
Valore della produzione	929.126	847.216
Valore aggiunto	433.137	383.017
Costi per il personale netti	79.604	65.054
Margine operativo lordo	353.533	317.963
Ammortamenti	161.747	146.419
Risultato operativo	184.623	165.909
Oneri (proventi) finanziari netti	(7.229)	(6.629)
Utile (perdita) dell'esercizio	120.416	95.224
Investimenti	271.053	440.329
Immobilizzazioni nette	699.200	586.280
Capitale investito netto	498.904	311.754
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(262.569)	63.659
Patrimonio netto	761.473	248.095
Personale (n° al 31.12)	852	849

Lottomatica S.p.A.

Capitale sociale in Euro	88.131.780
Quota Finsiel	18,33%

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	889.236	839.086
Valore della produzione	889.236	839.086
Valore aggiunto	391.573	364.290
Costi per il personale netti	54.309	46.251
Margine operativo lordo	337.265	318.039
Ammortamenti	143.258	131.116
Risultato operativo	190.494	185.553
Oneri (proventi) finanziari netti	(15.848)	(10.077)
Utile (perdita) dell'esercizio	122.599	103.343
Investimenti	167.388	229.352
Immobilizzazioni nette	486.589	371.386
Capitale investito netto	242.385	105.323
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(523.503)	(145.235)
Patrimonio netto	765.888	250.558
Personale (n° al 31.12)	517	475

Netikos S.p.A. (ex Ditel Engineering S.r.l.)

Capitale sociale in Euro	13.416.000
Quota Finsiel	75,00%

(milioni di lire)	31.12.2001**	31.12.2000*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.255	
Valore della produzione	36.379	
Valore aggiunto	16.673	(79)
Costi per il personale netti	12.693	
Margine operativo lordo	3.980	(79)
Ammortamenti	2.505	311
Risultato operativo	1.218	(392)
Oneri (proventi) finanziari netti	284	(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	356	(384)
Investimenti	9.720	1.554
Immobilizzazioni nette	8.457	1.243
Capitale investito netto	35.331	(361)
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	9.322	(5.033)
Patrimonio netto	26.009	4.672
Personale n°	188	0

* partecipata come Ditel Engineering S.r.l. dalla Metis S.p.A. con una quota del 99,00% fino al 3.8.2000, data in cui è stata ceduta a terzi.
Ai fini del bilancio consolidato 2000 sono stati acquisiti i soli valori economici al 30.6.2000

** entrata nell'area di consolidamento integrale dall'esercizio 2001

Capitale sociale in Euro	10.700
Quota Finsiel	*

(migliaia di euro)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	460	
Valore della produzione	460	
Valore aggiunto	279	
Costi per il personale netti	260	
Margine operativo lordo	19	
Ammortamenti	11	
Risultato operativo	8	
Oneri (proventi) finanziari netti	8	
Utile (perdita) dell'esercizio	0	
Investimenti	79	
Immobilizzazioni nette	68	
Capitale investito netto	515	
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	504	
Patrimonio netto	11	
Personale n°	8	

* partecipata al 100% da Netikos S.p.A.

** entrata nell'area di consolidamento integrale dall'esercizio 2001

Netsiel S.p.A.

Capitale sociale in Euro	65.073.960
Quota Finsiel	31,35%

(milioni di lire)	31.12.2001	31.12.2000*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	696.021	121.814
Valore della produzione	696.931	122.387
Valore aggiunto	373.309	65.534
Costi per il personale netti	143.678	27.634
Margine operativo lordo	229.631	37.899
Ammortamenti	189.658	31.277
Risultato operativo	26.405	5.159
Oneri (proventi) finanziari netti	1.498	1.845
Utile (perdita) dell'esercizio	767	2.056
Investimenti	142.859	210.941
Immobilizzazioni nette	227.143	283.712
Capitale investito netto	329.089	349.104
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	20.986	40.908
Patrimonio netto	308.103	308.196
Personale n°	1.823	1.467

* ai fini del bilancio consolidato 2000 sono stati acquisiti i soli valori economici dell'esercizio

Praxis Calcolo S.p.A.

Capitale sociale in Euro	1.056.000
Quota Finsiel	22,50%

(milioni di lire)	31.12.2000*	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.182	34.960
Valore della produzione	35.212	34.960
Valore aggiunto	27.343	26.319
Costi per il personale netti	18.226	15.239
Margine operativo lordo	9.117	11.080
Ammortamenti	742	516
Risultato operativo	8.195	10.338
Oneri (proventi) finanziari netti	(491)	(190)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.435	5.633
Investimenti	571	1.065
Immobilizzazioni nette	1.130	1.147
Capitale investito netto	13.624	9.194
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(4.290)	(8.325)
Patrimonio netto	17.914	17.519
Personale (n° al 31.12)	221	179

* ultimo bilancio approvato

Saped S.p.A.

Capitale sociale in Euro	1.032.800
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2000**	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.879	12.563
Valore della produzione	11.879	12.563
Valore aggiunto	9.590	10.111
Costi per il personale netti	8.638	8.886
Margine operativo lordo	952	1.225
Ammortamenti	228	225
Risultato operativo	674	761
Oneri (proventi) finanziari netti	(88)	(225)
Utile (perdita) dell'esercizio	298	153
Investimenti	33	270
Immobilizzazioni nette	577	986
Capitale investito netto	214	1.039
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(3.129)	(2.006)
Patrimonio netto	3.343	3.045
Personale (n° al 31.12)	103	108

* partecipata al 20,00% da Banksiel S.p.A.

** ultimo bilancio approvato

Sintesiel S.r.l.

Capitale sociale in Euro	130.000
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.852
Valore della produzione		5.162
Valore aggiunto		1.873
Costi per il personale netti		1.640
Margine operativo lordo		233
Ammortamenti		46
Risultato operativo		172
Oneri (proventi) finanziari netti		60
Utile (perdita) dell'esercizio		7
Investimenti		59
Immobilizzazioni nette		71
Capitale investito netto		1.578
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto		1.243
Patrimonio netto		335
Personale n°		17

* partecipata al 100% da Tele Sistemi Ferroviari S.p.A. dal 25.1.2001

** fusa per incorporazione in Tele Sistemi Ferroviari S.p.A. nell'esercizio 2001

Capitale sociale in Euro	2.066.000
Quota Finsiel	49,00%

(milioni di lire)	31.12.2000*	31.12.1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.991	19.560
Valore della produzione	19.753	19.725
Valore aggiunto	8.957	8.209
Costi per il personale netti	7.317	6.929
Margine operativo lordo	1.640	1.280
Ammortamenti	508	465
Risultato operativo	788	729
Oneri (proventi) finanziari netti	114	103
Utile (perdita) dell'esercizio	105	466
Investimenti	1.265	183
Immobilizzazioni nette	1.619	874
Capitale investito netto	9.308	21.786
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(2.619)	9.524
Patrimonio netto	11.927	12.262
Personale (n° al 31.12)	95	98

* ultimo bilancio approvato

Sit S.p.A. in liquidazione

Capitale sociale (L/mil.)	250
Quota Finsiel	*

(milioni di lire)	31.12.2001**	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		432
Valore della produzione		432
Valore aggiunto		304
Costi per il personale netti		294
Margine operativo lordo		10
Ammortamenti		14
Risultato operativo		5
Oneri (proventi) finanziari netti		(9)
Utile (perdita) dell'esercizio		24
Investimenti		
Immobilizzazioni nette		
Capitale investito netto		135
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto		(192)
Patrimonio netto		327
Personale n°		4

* partecipata al 56,00% da Insiel S.p.A.

** uscita dall'area di consolidamento dall'esercizio 2001

Sogei S.p.A.

Capitale sociale in Euro	10.330.000
Quota Finsiel	100,00%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.624	386.862
Valore della produzione	463.295	397.353
Valore aggiunto	138.866	131.456
Costi per il personale netti	78.398	77.773
Margine operativo lordo	60.468	53.684
Ammortamenti	2.935	3.266
Risultato operativo	52.643	45.880
Oneri (proventi) finanziari netti	5.543	(19.168)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.532	34.933
Investimenti	3.216	4.366
Immobilizzazioni nette	5.029	12.356
Capitale investito netto	27.724	90.147
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(33.151)	25.415
Patrimonio netto	60.875	64.732
Personale n°	1.452	1.500

Capitale sociale in Euro	77.003.669,54	
Quota Finsiel	61,00%	
(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.555	134.895
Valore della produzione	157.165	136.624
Valore aggiunto	66.171	36.519
Costi per il personale netti	31.316	11.140
Margine operativo lordo	34.855	25.379
Ammortamenti	7.148	8.241
Risultato operativo	28.145	19.532
Oneri (proventi) finanziari netti	200	(294)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.389	10.787
Investimenti	6.663	9.930
Immobilizzazioni nette	33.280	34.137
Capitale investito netto	80.608	64.695
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(11.297)	(24.062)
Patrimonio netto	91.905	88.757
Personale n°	588	528

Telesoft S.p.A.

Capitale sociale in Euro	21.060.000
Quota Finsiel	40,00%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	487.629	417.501
Valore della produzione	486.176	432.485
Valore aggiunto	152.207	111.773
Costi per il personale netti	108.431	78.852
Margine operativo lordo	43.776	32.921
Ammortamenti	14.896	11.564
Risultato operativo	30.698	20.591
Oneri (proventi) finanziari netti	4.911	2.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.105)	6.164
Investimenti	30.813	8.230
Immobilizzazioni nette	50.423	36.361
Capitale investito netto	93.015	174.555
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	37.574	115.009
Patrimonio netto	55.441	59.545
Personale (n° al 31.12)	2147	1.726

Tradecom S.p.A.

Capitale sociale (L/mil.)	500
Quota Finsiel	24,50%

(milioni di lire)	31.12.2001*	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		609
Valore della produzione		610
Valore aggiunto		(3)
Costi per il personale netti		
Margine operativo lordo		(3)
Ammortamenti		7
Risultato operativo		(13)
Oneri (proventi) finanziari netti		(6)
Utile (perdita) dell'esercizio		(10)
Investimenti		
Immobilizzazioni nette		12
Capitale investito netto		912
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto		(457)
Patrimonio netto		455
Personale (n° al 31.12)		0

* ceduta a terzi nell'esercizio 2001

Quota Finsiel	51,00%*	
(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.307	11.699
Valore della produzione	12.307	11.699
Valore aggiunto	3.805	3.213
Costi per il personale netti	2.650	2.161
Margine operativo lordo	1.155	1.052
Ammortamenti	323	291
Risultato operativo	777	751
Oneri (proventi) finanziari netti	148	135
Utile (perdita) dell'esercizio	335	273
Investimenti	236	491
Immobilizzazioni nette	615	952
Capitale investito netto	5.793	6.436
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	2.841	3.574
Patrimonio netto	2.952	2.862
Personale n°	64	59

* di cui: quota Finsiel S.p.A. 20,40% e quota Insiel S.p.A. 30,60%

Capitale sociale in Euro	33.107.160
Quota Finsiel	30,20%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.872	34.726
Valore della produzione	36.872	34.726
Valore aggiunto	16.686	19.382
Costi per il personale netti	17.446	15.233
Margine operativo lordo	(760)	4.149
Ammortamenti	1.107	815
Risultato operativo	60	3.166
Oneri (proventi) finanziari netti	(963)	(774)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.776)	1.770
Investimenti	20.607	19.214
Immobilizzazioni nette	38.095	18.734
Capitale investito netto	43.560	22.761
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(21.870)	(44.445)
Patrimonio netto	65.430	67.206
Personale n°	306	281

Webegg S.p.A. (consolidato)

Capitale sociale in Euro	33.107.160
Quota Finsiel	30,20%

(migliaia di euro)	31.12.2001	31.12.2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.697	34.726
Valore della produzione	91.697	34.726
Valore aggiunto	47.117	19.382
Costi per il personale netti	34.319	15.233
Margine operativo lordo	12.798	4.149
Ammortamenti	4.337	920
Risultato operativo	7.496	3.062
Oneri (proventi) finanziari netti	(1.146)	(774)
Utile (perdita) dell'esercizio	876	1.509
Investimenti	21.740	2.445
Immobilizzazioni nette	29.871	13.614
Capitale investito netto	38.020	14.558
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	(30.306)	(52.346)
Patrimonio netto	68.326	66.904
Personale n°	718	461

Webred S.p.A. (ex Crued S.p.A.)

Capitale sociale in Euro	1.560.000
Quota Finsiel	51,00%

(migliaia di euro)	31.12.2001**	31.12.2000*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.047	12.793
Valore della produzione	12.768	14.101
Valore aggiunto	6.831	6.195
Costi per il personale netti	4.286	3.714
Margine operativo lordo	2.545	2.481
Ammortamenti	1.164	1.082
Risultato operativo	1.159	1.092
Oneri (proventi) finanziari netti	460	369
Utile (perdita) dell'esercizio	242	155
Investimenti	1.978	1.069
Immobilizzazioni nette	4.082	3.450
Capitale investito netto	8.923	5.748
Indebitamento (disponibilità) finanz. netto	7.389	4.461
Patrimonio netto	1.535	1.287
Personale n°	117	106

* valutata a patrimonio netto nell'esercizio 2000

** entrata nell'area di consolidamento integrale dall'esercizio 2001

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Consiglio Nazionale Forense
presso
Ministero della Giustizia

Roma, 25 ottobre 2002

Arrivo prot. n. 1550/AT
del 30/X/2002

Preg.mo Onorevole
Tommaso Foti
Presidente della Commissione
Parlamentare di vigilanza
sull'anagrafe tributaria
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 Roma

Audizione commissione sull'anagrafe tributaria
(Nota)

Egregio Presidente,

riscontro la Sua richiesta (prot. 2002/0001111/SG-CIV) di una nota con eventuali osservazioni sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria, pervenuta presso il CNF.

Al riguardo Le comunico che la Commissione per lo studio delle tematiche in materia tributaria istituita presso il Consiglio Nazionale Forense riunitasi in data 24 ottobre u.s., ha rilevato di non avere osservazioni sul funzionamento telematico in quanto la classe forense ne è stata sino ad ora esclusa. Nella medesima riunione la commissione ha ritenuto di evidenziare l'opportunità che anche gli avvocati possano essere inclusi nell'ambito degli intermediari per l'inoltro delle dichiarazioni fiscali all'Amministrazione.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti

Il Coordinatore della Commissione
(Prof. Avv. Giorgio Orsoni)

ASCOTRIBUTI

(Documentazione presentata nell'audizione del 30 ottobre 2002)

CONNESSIONE TELEMATICA TRA I SISTEMI INFORMATIVI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E DEI CONCESSIONARI

Il 30 ottobre u.s. si è svolta un'audizione dei rappresentanti di Ascotributi presso la Commissione Parlamentare di Vigilanza, finalizzata ad approfondire alcune delle problematiche relative alla gestione dei rapporti tra l'Anagrafe Tributaria ed i Concessionari.

In tale sede l'associazione Ascotributi ha presentato un articolato promemoria, nel quale sono state evidenziate una serie di presunte carenze e disfunzioni nelle procedure di accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria (previste dal D.Lgs. n. 112/99), necessarie ai Concessionari per svolgere le proprie attività istituzionali finalizzate alla riscossione coattiva dei tributi.

In relazione alle problematiche sollevate, Sogei ritiene opportuno precisare quanto segue.

L'attuazione della Riforma della Riscossione ha comportato la predisposizione di una specifica connessione telematica per il colloquio diretto tra i sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e dei Concessionari.

L'accesso alla banca dati del Ministero delle finanze da parte dei Concessionari, è stato attuato attraverso la realizzazione del sistema ARCO (**A**usilio alla **R**iscossione **CO**attiva), definito e validato costantemente da un apposito gruppo di lavoro istituito dall'Agenzia delle Entrate con i rappresentanti dei Concessionari, di Ascotributi e di Sogei.

Il sistema ARCO prevede attualmente la possibilità di connessione all'Anagrafe Tributaria in modalità WEB, in differita per forniture riguardanti più soggetti e online per interrogazioni su singoli soggetti; entro il prossimo gennaio 2003, essendo state completate le attività di predisposizione delle infrastrutture di sicurezza, sarà possibile la connessione diretta tra i sistemi dei concessionari e l'Anagrafe Tributaria per permettere le trasmissioni in FTP (trasferimento files).

Entrando nel merito delle argomentazioni di Ascotributi è doveroso sottolineare che nella prima fase di avvio del servizio, i concessionari hanno attivato gli accessi *online* mentre gli accessi in differita hanno avuto un avvio significativo solo da aprile 2002. In particolare, ad oggi sono pervenute richieste per circa 1.800.000 soggetti.

Le richieste attualmente sono state tutte evase: per un 50% di queste, le risposte sono state rese disponibili mediamente entro 2 giorni e per il 75% entro 4 giorni; tempi di risposta maggiori sono da correlare esclusivamente ai picchi di richieste pervenute.

Infatti, l'inoltro delle richieste da parte dei concessionari non è lineare: questo comporta che pur essendo la potenzialità giornaliera del servizio sufficiente per elaborare 14.000 richieste, alla data la media delle richieste inoltrate è pari a 8.000; pertanto, appare ingiustificato il riferimento a ritardi nella messa a disposizione dei dati così come è da escludere allo stato un ulteriore potenziamento del sistema, in quanto ne conseguirebbe un rapporto costi/benefici inaccettabile.

A fronte delle lamentate carenze dell'Anagrafe Tributaria, corre l'obbligo di evidenziare come Sogei si sia adoperata per l'avviamento del sistema; in particolare:

- ha agevolato la trasmissione dei dati da parte dei Concessionari relativi allo stato della riscossione per l'anno 2000, prevedendo, in alternativa al sistema telematico, anche una alimentazione delle informazioni attraverso apposite forniture su supporto magnetico (circa 700), con conseguenti oneri gestionali aggiuntivi;
- ha provveduto ad effettuare diversi recuperi sulle informazioni errate trasmesse da alcuni Concessionari (duplicazioni anche su forniture diverse, forniture che non rispettavano le relative specifiche tecniche di colloquio, trasmissioni che non rispettavano la sequenza temporale prevista per le informazioni attese), consentendo in tal modo una forte contrazione dei tempi di accettazione dei dati;
- ha diversificato alcuni dei controlli di accettazione sui dati inviati, in attesa dell'adeguamento delle relative applicazioni informatiche da parte dei Concessionari.

Attualmente sono stati rilevati ulteriori problemi nelle forniture telematiche effettuate dai Concessionari, che stanno determinando sensibili ritardi nella disponibilità dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, dal settembre u.s. è stato implementato il sistema telematico per consentire ai concessionari la correzione dei dati trasmessi sullo stato della riscossione risultati anomali; alla data, delle circa 5.800 segnalazioni di anomalia, sono pervenute dai concessionari soltanto il 6% delle correzioni/integrazioni attese.

Con riferimento alla qualità dei dati resi disponibili è, infine, il caso di sottolineare che non sempre questi sono di diretta responsabilità dell'Anagrafe Tributaria; spesso, infatti, si tratta di dati gestiti da altri Enti, tenuti alla trasmissione all'Anagrafe Tributaria per effetto di provvedimenti normativi o di appositi rapporti di convenzione.

Pertanto, sarebbe auspicabile che normative più stringenti siano adottate con riferimento all'invio dei dati all'Anagrafe Tributaria da parte di tutti gli Enti interessati, in modo da garantire tempestività di aggiornamento delle banche dati ed una migliore qualità dei dati stessi.

Si rimanda all'allegato per il dettaglio delle considerazioni relative ai punti trattati da Ascotributi.

CONNESSIONE TELEMATICA TRA I SISTEMI INFORMATIVI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E DEI CONCESSIONARI (Allegato)

Per ciò che riguarda, le presunte problematiche e criticità operative sollevate da Ascotributi, di seguito si riportano le considerazioni che si ritengono utili per una completa ed esaustiva comprensione dei fenomeni.

Problemi gestionali

Le attuali modalità di interscambio dei dati prevedono che le singole richieste possono essere effettuate da parte dei Concessionari per un massimo di 15.000 soggetti al giorno qualificati in unità logiche di 50 soggetti.

La segmentazione in unità di 50 soggetti (definita congiuntamente con i rappresentanti dei Concessionari) trova la sua motivazione nella necessità di:

- ottimizzare i tempi elaborativi;
- ottimizzare i tempi di trasferimento telematico dei dati di risposta tra il sistema dell'Anagrafe Tributaria e quello dei Concessionari, nonché all'interno del sistema stesso dei Concessionari;
- distribuire giornalmente la capacità elaborativa del sistema (circa 14.000 soggetti), in modo proporzionale su tutti gli utenti in attesa di risposta, senza condizionamenti derivanti da volumi diversificati delle richieste di accesso.

In relazione poi alla disponibilità della Sogei al dialogo e all'interscambio di informazioni finalizzato alla risoluzione delle problematiche di tipo tecnico (già riconosciuta da Ascotributi in sede di audizione parlamentare), è comunque opportuno evidenziare che il contributo di Sogei va ben oltre il semplice aspetto tecnico.

Si ricorda infatti che costantemente (anche nel periodo di esercizio del sistema) sono state tempestivamente introdotte tutte le implementazioni richieste dai Concessionari, manifestate sulla base delle esperienze ed esigenze individuate nel corso dell'operatività.

Problemi sostanziali

Per quanto riguarda le problematiche sulla qualità e l'utilità dei dati forniti, si ricorda che le funzioni offerte dal sistema ARCO ed i livelli di dettaglio delle informazioni riportate, sono ovviamente il frutto di requisiti concordati con l'Agenzia delle Entrate e con l'Ascotributi stesso, e trovano la loro evoluzione nell'ambito dei piani di sviluppo predisposti ed approvati annualmente dall'Amministrazione finanziaria.

A tale proposito occorre inoltre precisare che le informazioni messe a disposizione dal sistema non sempre sono di diretta gestione dell'Amministrazione finanziaria, ma spesso sono di diretta gestione di Enti esterni, tenuti alla trasmissione delle informazioni in Anagrafe Tributaria per effetto di provvedimenti normativi o di appositi rapporti di tipo convenzionale

(la qualità dei dati del sistema dipende anche dalla qualità delle informazioni trasmesse dagli enti fornitori).

E' infine il caso di precisare che i dati messi a disposizione dei Concessionari sono gli stessi che possono essere consultati dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria e di questi ultimi hanno il medesimo livello di aggiornamento.

Per quanto riguarda in particolare il dettaglio analitico dei dati messi a disposizione dal sistema, si fa presente che vengono fornite per ciascun soggetto le seguenti informazioni:

- Dati Anagrafici e di residenza;
- Redditi percepiti;
- Rapporti tenuti con altri soggetti (confluenze, rappresentanti e rappresentanze);
- Atti del Registro;
- Utenze elettriche;
- Dati relativi a terreni e fabbricati;
- Atti relativi al possesso di veicoli, navi ed aerei;

In relazione a tali dati, di seguito si riportano alcune considerazioni sui singoli rilievi mossi.

Dati anagrafici di residenza

Come è noto le variazioni di indirizzo (residenza) vengono comunicate dal cittadino al Comune di competenza, che provvede a registrarle nei propri archivi di anagrafe, e successivamente vengono comunicate all'Amministrazione finanziaria.

Attualmente le variazione di residenza vengono trasmesse all'Anagrafe Tributaria attraverso i seguenti canali:

- il collegamento telematico diretto con i Comuni, attraverso il sistema Siatel o il sistema INA-SAIA, che consente l'aggiornamento delle informazioni in tempo reale (attualmente sono collegati circa 4 mila comuni, tra i quali tutti i più grandi);
- la dichiarazione dei redditi inviata per via telematica dal singolo cittadino o dagli intermediari, che consente solo un aggiornamento annuale delle informazioni;
- la comunicazione diretta del cittadino ad un ufficio dell'Agenzia delle Entrate, che consente un aggiornamento tempestivo delle informazioni ma che richiede un'azione diretta da parte del contribuente.

Il grado di aggiornamento delle informazioni dal punto di vista temporale, dipende quindi in maniera esclusiva dalle modalità di trasmissione dei dati all'Anagrafe Tributaria.

Il problema evidenziato potrà trovare una sua completa risoluzione solo al termine del processo di informatizzazione avviato già da alcuni anni dai Comuni, che consentirà, una volta concluso, di avere tutte le informazioni in tempo reale, senza errori e senza ulteriori adempimenti da parte dei cittadini.

Dati delle società

Per quanto riguarda i dati dei soci, si fa presente che in una delle recenti variazioni apportate ai modelli anagrafici di inizio o variazione dell'attività esercitata (modelli A7/A9), sono stati inseriti anche i dati identificativi di tali soci.

In un ottica di integrazione del servizio è quindi possibile pianificare, in accordo con l'Agenzia delle Entrate, appositi interventi sul sistema ARCO finalizzati anche alla fornitura di tali informazioni.

Per ciò che riguarda invece le informazioni richieste relative alle situazioni fallimentari, si fa presente che attualmente tali informazioni non sono previste dai predetti modelli anagrafici e quindi non sono disponibili in Anagrafe Tributaria e non possono essere fornite dal sistema.

Dati relativi ai rapporti di lavoro dipendente

Le informazioni fornite dal sistema sono rilevate dai modelli 770 presentati annualmente dai sostituti di imposta.

Come è noto tali modelli vengono presentati esclusivamente attraverso il servizio telematico (direttamente da parte del contribuente o attraverso un intermediario fiscale) e di norma le informazioni in essi contenute vengono elaborate e rese disponibili nell'arco temporale di 2-3 mesi.

Tale periodo si rende necessario per consentire l'effettuazione degli opportuni controlli sull'identificazione dei soggetti e sulla completa ricostruzione della dichiarazione (necessari a seguito del frazionamento dei dati su più invii operato ordinariamente dai sostituti d'imposta di media e grande dimensione), su un insieme di informazioni complesso e numericamente significativo (annualmente vengono trasmessi circa 25 milioni di informazioni relative a lavoratori dipendenti e pensionati).

I suddetti controlli sono finalizzati al corretto caricamento delle informazioni nelle banche dati dell'Anagrafe Tributaria e per consentire la successiva consultazione delle stesse da parte di tutti gli utenti del sistema (sia interni che esterni all'Amministrazione finanziaria).

E' chiaro che l'attendibilità temporale delle informazioni fornite, dipende anche dalla tempestività con la quale tali informazioni vengono trasmesse dai sostituti d'imposta (a titolo di esempio nell'anno 2001 oltre il 5% delle dichiarazioni è stata trasmessa in ritardo rispetto alle scadenze previste).

Dati catastali e delle conservatorie

Le informazioni rese disponibili dal sistema riguardano solo alcune informazioni sintetiche degli immobili, relative in particolare ai dati identificativi degli stessi, alla loro ubicazione ed alla quota di possesso dei soggetti proprietari.

La scelta obbligata di una fornitura di dati sintetici, nasce da una complessità architetturale del sistema catastale.

Le banche dati sono residenti su sistemi dipartimentali a carattere provinciale e l'intero sistema è caratterizzato da una elevata complessità e numerosità delle informazioni (complessivamente sono memorizzati circa 49 milioni di immobili).

Per quanto riguarda poi l'attendibilità delle informazioni fornite, si fa presente che le stesse sono il risultato di un processo elaborativo continuo, che prevede il trasferimento giornaliero verso il centro dei dati aggiornati in periferia direttamente dagli uffici.

Tale processo di aggiornamento sconta però una situazione di arretrato più o meno significativo presente presso gli uffici periferici, che non garantisce quindi una completa attendibilità temporale delle informazioni fornite.

Tale situazione sarà risolta solo a valle dei processi di recupero (progetti finalizzati) avviati dall'Amministrazione finanziaria per rimuovere nel più breve tempo possibile le situazioni arretrate ed attualmente in corso di completamento.

Atti del registro

Attualmente per la registrazione degli atti i contribuenti presentano agli uffici dell'Agenzia delle Entrate il modello 69, contenente le informazioni necessarie alla tassazione degli stessi, e la copia cartacea degli atti da registrare.

Gli uffici acquisiscono al sistema unicamente i dati contenuti nel modello 69 ed effettuano la tassazione degli atti avvalendosi della copia cartacea degli stessi. Il modello 69 attualmente non prevede le informazioni relative all'identificazione dei beni oggetto degli atti e, conseguentemente, tali informazioni non possono essere fornite ai Concessionari.

E' però da osservare che da un paio di anni è in corso un innovativo processo di telematizzazione dei dati (già avviato per i contratti di affitto e gli atti di compravendita degli immobili), che consentirà, a regime, di accelerare la disponibilità delle informazioni e di fornire attraverso il trattamento informatico dell'atto stesso anche le informazioni attualmente non gestite dal sistema.

Dati relativi ai veicoli

I dati forniti dal sistema ARCO sono relativi all'archivio nazionale delle tasse automobilistiche, costituito nel 1999 in Anagrafe Tributaria sulla base dei dati forniti dal PRA e dalla Motorizzazione Civile.

Tale archivio è costantemente aggiornato attraverso i flussi informativi trasmessi periodicamente (con regole e modalità diverse) dai diversi organismi interessati.

Nel tempo tale sistema, reso ancora più complesso dalla necessità di gestire contemporaneamente anche archivi regionali, ha fatto emergere una serie di problematiche nell'aggiornamento delle banche dati, dovute essenzialmente ad omesse od incomplete forniture da parte degli enti istituzionali ovvero alle modalità di aggiornamento dagli stessi adottate.

Tali problematiche, che attualmente comportano da parte di Sogei una costante ed onerosa azione di recupero delle informazioni mancanti od errate, potranno essere risolte solo a valle di un processo innovativo (oggi all'attenzione delle regioni) che consenta di rendere unica la banca dati di riferimento e di uniformare i criteri e le modalità di aggiornamento da parte dei diversi attori interessati.

SO.GE.I.

LA RICAPITALIZZAZIONE DI SO.GE.I. SPA

(Documentazione presentata nella seduta del 5 novembre 2002)

La acquisizione della SOGEI da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ha consentito di riportare nell'ambito pubblico, anche se attraverso uno strumento di tipo privatistico, la responsabilità dello sviluppo e della conduzione del sistema informativo della fiscalità. Con questa operazione di insourcing di una funzione strategica il Ministero dell'economia e delle finanze ha inteso operare una scelta mirata a garantire il migliore allineamento tra gli obiettivi delle proprie strategie politiche in materia di fiscalità e i risultati conseguenti alla implementazione delle stesse. La SOGEI, quindi, ha visto aumentare, rispetto al passato, le proprie responsabilità istituzionali, passando da uno status di fornitore esterno a quello di azienda pubblica integrata nella organizzazione del Ministero che fornisce servizi tecnologici al "Sistema della fiscalità" del quale fa parte a pieno titolo.

Pertanto per rispondere alle finalità che l'azionista Ministero ha inteso conseguire con il nuovo assetto, il nuovo management si è dato l'obiettivo di trasformare la SOGEI in una società più proattiva ed efficiente di quella precedente, attivando una opportuna rivisitazione organizzativa, focalizzata sulle varie tipologie di utenze e di processi e orientata alla creazione di valore per il cittadino, al continuo miglioramento della qualità dei servizi, al contenimento dei costi delle soluzioni e all'innovazione tecnologica.

Per conseguire gli obiettivi di cui sopra e quelli di tipo strategico dell'Amministrazione la SOGEI deve, però, avere la garanzia di una adeguata dotazione di risorse finanziarie che le consenta di poter intraprendere le necessarie azioni, attraverso la definizione, con largo anticipo, dei piani industriali.

La Società deve, in particolare, come ogni altra azienda, possedere risorse finanziarie che le permettano di operare, in condizioni normali, senza ricorrere al credito e senza, quindi, gravare, se non marginalmente di oneri finanziari, il conto economico, tranne casi eccezionali.

Si tratta di quello che, in dottrina economico-ragioneristica, si chiama "capitale investito", ossia capitale di funzionamento che permette all'azienda di operare finanziariamente, facendo fronte agli impegni verso i terzi (dipendenti, fornitori, etc.) nell'attesa degli introiti dei propri ricavi.

A tale esigenza di capitale investito le aziende fanno fronte o con le risorse proprie (capitale sociale o autofinanziamento per utili non distribuiti) o attraverso il credito di terzi.

Nel caso di SOGEI, che ha distribuito quasi totalmente gli utili pregressi ed ha in corso il primo esercizio, quello 2002, di eventuale nuova formazione di utile, non ci può essere che il ricorso al capitale proprio, sotto forma di incremento dell'attuale capitale, laddove si riscontri che la misura attuale non sia conforme alle dimensioni dell'attività aziendale.

A questo proposito si evidenzia che la Società ha un volume di affari storicamente attestato – per ogni esercizio – sui 480 milioni di Euro, IVA esclusa, ed impegni finanziari verso terzi (fornitori, dipendenti, debiti fiscali e previdenziali) stabilizzati sui 420 milioni di Euro (senza tener conto del TFR o di altre passività ad esigibilità differita).

Da un analisi condotta dalla Società ne deriva, tenuto conto dello squilibrio derivante dai termini di incasso dei crediti e quelli di pagamento dei debiti, una esigenza di risorse proprie pari ad almeno 60 milioni di Euro.

SOGEI, già nel corso del 2001, aveva sottoposto all'attenzione dell'allora azionista FINSIEL la necessità di un aumento del proprio capitale sociale versato, ammontante a € 10.330.000, al fine di ripristinare una struttura patrimoniale equilibrata, tale da consentire un'adeguata copertura del fabbisogno del capitale investito.

L'esigenza di ricapitalizzazione della SOGEI si pone oggi in modo ancor più pressante ove si consideri che, dopo la distribuzione a FINSIEL delle riserve disponibili pari a € 25.007.922, attuata in conformità all'atto di trasferimento della società, il capitale proprio della SOGEI presenta una consistenza di 13.511.000 €, pari al capitale versato di € 10.330.000 e alle riserve e risultati a nuovo di € 3.181.000.

La SOGEI versa, quindi, in uno stato di manifesta sottocapitalizzazione che rende indispensabile un intervento dell'azionista volto a conferirle quanto è necessario per l'assolvimento della missione sociale. Dovere questo che, nelle società per azioni, si realizza tipicamente attraverso la sottoscrizione di nuovo capitale.

Alla luce di tale obiettivo, quindi, si ritiene necessario e indispensabile un primo intervento a brevissimo termine sul capitale, operando un conferimento in conto capitale pari a 15 milioni di Euro, nell'attesa di valutare la copertura delle ulteriori necessità, che potrebbe essere conseguita anche senza apporti diretti di denaro da parte dell'azionista mediante accantonamento a riserva di tutto o parte dell'utile 2002.

Qualora non si attuasse tale intervenuto, la Società non avrebbe altra scelta se non quella di ricorrere al credito in quanto la sua situazione patrimoniale e finanziaria si presenta strutturalmente squilibrata.

E' appena il caso di aggiungere che la Società non ritiene questa scelta auspicabile in quanto avrebbe come effetto quello di erodere, per effetto degli oneri finanziari, i margini industriali che dovrebbero essere preservati per la gestione societaria ed a vantaggio dell'Azionista.

L.A.P.E.T.

(Libera Associazione Periti ed Esperti Tributari)

Relazione in merito all'oggetto dell'indagine

L.A.P.E.T.®

Libera Associazione Periti ed Esperti Tributari
Legalmente riconosciuta D.P.R. 361/2000
Reg.Pers.Giuridiche di Roma n. 63/2001

Il Presidente Nazionale

Al Presidente della Commissione
Parlamentare di Vigilanza
Sull'Anagrafe Tributaria
On. TOMMASO FOTI
ROMA

Onorevole Sig. Presidente,

Facendo seguito alla Sua pregiata richiesta Le rimettiamo in allegato relazione in merito all'indagine conoscitiva che la Commissione, da Ella presieduta, sta svolgendo sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria.
L'occasione ci è gradita per porgere i più deferenti saluti.

Roberto Falcone

Roma lì, 12 novembre 2002

Alla Camera dei Deputati – Senato della Repubblica.
- Commissione parlamentare di vigilanza
sull'anagrafe tributaria -

Oggetto: *Indagine conoscitiva sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria*

Il ritorno della Sogei S.p.A. nelle mani pubbliche non può che essere plaudito in considerazione della natura dell'attività prestata nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, caratterizzata da "preminenti esigenze di segretezza e riservatezza", e soprattutto del know how che ritorna in casa con un cospicuo valore aggiunto. Non sarebbe stato a lungo tollerato il fatto che dati "sensibili" di tutti i cittadini-contribuenti rimanessero in balia di soggetti terzi. Ciò non vuol dire che alcune attività strettamente strumentali non possano essere affidate in outsourcing.

La stessa autorità Antitrust, partendo dal principio che l'anagrafe tributaria gestita dalla Sogei S.p.A. costituisce un servizio di interesse pubblico primario, non ha avviato alcun procedimento sul presupposto di "costituzione o rafforzamento di una posizione dominante tale da ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nei mercati interessati"

Nonostante le continue critiche che aleggiano attorno al sistema informatico gestito dalla Sogei, che devono, a nostro avviso, essere considerate solo stimoli per una migliore qualità del servizio e non certo come imputazione di negligenze, incompetenze o addirittura *mala gestio*, come qualcuno azzarda, riteniamo che l'attuale progetto abbia raggiunto i risultati dovuti, in tempi brevi e con professionalità (Si tenga conto che " la Sogei S.p.A. ha elaborato la gestione completa del Fisco - 2.500.milioni di miliardi di lire riscossi nel triennio 1999/2001; si è avvalsa di una rete di 2.200 uffici periferici, ha gestito la ricezione telematica diretta o attraverso intermediari di tutte le dichiarazioni (35 milioni) facenti capo ai contribuenti obbligati..."). Ovviamente tutto è perfettibile e gran merito va a chi contribuisce con suggerimenti e critiche costruttive. Alcuni paesi tecnologicamente evoluti hanno raggiunto i nostri obiettivi dopo molti anni di rodaggio.

Secondo noi il vero problema non va ricercato nell'efficienza o meno della macchina informatica, che certamente raggiungerà sotto il profilo tecnico-operativo gli alti livelli richiesti e necessari, ma piuttosto negli obiettivi erariali che l'amministrazione finanziaria, attraverso l'uso della macchina, strumento dell'"anagrafe tributaria", si prefigge di raggiungere, vale a dire equità fiscale coniugata alle esigenze finanziarie e sociali dello Stato.

Tenuto conto che nel nostro paese sono in corso avvenimenti di così gran portata tali da potere condizionare l'intero universo fiscale quali l'avvio del federalismo fiscale, l'inserimento completo nel sistema comunitario, nonché la riforma tributaria, l'amministrazione finanziaria non deve trovarsi spiazzata nei confronti di quell'inarrestabile piaga, che è l'evasione fiscale.

La riforma fiscale è pertanto l'occasione giusta per legiferare contro questo potentissimo nemico, che sottrae allo Stato una ricchezza incalcolabile (la stessa Sogei "azzarda" pari a 300 mila miliardi delle vecchie lire l'anno, ma siamo certi del raddoppio), con l'aggravante che nel nostro paese l'evasione fiscale è ancora considerata un lodevole comportamento ("beato te che riesci a fare del nero", "lui si che è furbo a non pagare le tasse", in fondo non pagare le imposte è legittima difesa), ove i rassegnati la definiscono una "sconfitta atavica".

A questo punto una scommessa non può mancare, puntare tutto contro la sconfitta e respingere il nemico il più lontano possibile. Due sono i fronti di battaglia: uno combattuto e l'altro di convincimento. Quest'ultimo mira a creare una nuova civiltà fiscale, agendo (a livello più o meno subliminale) sulla leva etica, che permetta di acquisire e apprezzare un diverso approccio tra fisco e contribuente, come già è avvenuto in qualche altro paese. Ma i tempi sono molto lunghi. Nel frattempo si deve combattere il nemico con le sue stesse armi forti e spregiudicate, e soprattutto studiare le giuste strategie per individuare il suo punto debole.

Tutto ciò premesso auspichiamo, con la più tenace convinzione sui risultati positivi raggiunti, che alla "nuova" Sogei sia assegnata una "nuova" funzione , quella che oltre 30 anni fa in occasione di un'altra (storica) riforma tributaria (Visentini-Cosciani) costituiva il fiore all'occhiello dell'apparato organizzativo dell'Amministrazione finanziaria dello Stato e tanto decantato dagli altri paesi.

Ci riferiamo al cosiddetto progetto Atena che, utilizzando un mega "cervello elettronico" nell'ambito della nascente anagrafe tributaria, prevedeva tra l'altro il controllo incrociato IVA tra tutti gli operatori residenti in possesso appunto della partita IVA. Detto sistema di controllo consisteva nell'acquisire i movimenti complessivi intercorsi nell'arco dell'anno, tra ogni soggetto IVA e i propri clienti e fornitori, dati che erano forniti dai singoli soggetti IVA allegando alla dichiarazione annuale gli elenchi clienti e fornitori ex art.29 del D.P.R.633/72.

Il progetto inizialmente non poté raggiungere l'obiettivo, in quanto il sistema di gestione presentava reali difficoltà operative, da un lato per mancanza di funzionalità pratica (il cervellone e la relativa assistenza tecnica era fornita da terzi mentre i dati erano raccolti e inseriti dal personale dell'amministrazione finanziaria con procedure separate da quelle degli uffici finanziari) dall'altro per la gran mole di lavoro manuale richiesta per l'inserimento dei dati provenienti dai richiamati elenchi clienti e fornitori (che vanificava la tempestività dei controlli, sempre fuori tempo massimo).

Nel momento in cui i due ostacoli sono venuti meno in seguito alla concessione ad una società a partecipazione pubblica, la Sogei S.p.A., del servizio di sviluppo ed integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche dell'allora Ministero delle finanze, da una parte, e l'evoluzione tecnologica e di gestione contabile automatizzata del contribuente IVA, dall'altra, si è deciso inspiegabilmente di abbandonare il campo, abolendo definitivamente gli elenchi di cui all'art.29/633.

Ebbene siamo certi che nel ripristinare l'obbligo degli elenchi, anche se comprensibilmente la manovra potrebbe risultare impopolare in un momento di semplificazioni (che necessariamente non vuol dire abrogazione), avremmo ricostruito una potentissima arma contro una delle forme più gravi di frode fiscale e molti miliardi di Euro potrebbero rientrare nelle casse del Fisco. Infatti insieme alle dichiarazioni fiscali potrebbero essere inviati per via telematica gli elenchi e in tempi brevissimi individuati le cosiddette "cartiere", i "girotondi " di fatture, le interposizioni fittizie. Naturalmente qualora l'anagrafe tributaria, nell'ambito del complesso archivio a disposizione, dovesse surrogare a pieno la proposta del ripristino dell'art.29/633 mediante l'uso di altre metodologie, l'importante obiettivo potrebbe ugualmente essere raggiunto.

In sintesi ci auguriamo che, l'anagrafe tributaria, attraverso il braccio operativo dalla società pubblica Sogei S.p.A., oltre a svolgere egregiamente gli ordinari compiti informatici, sia strutturata in modo tale da fornire un efficace contributo tecnico ad un sistema di lotta contro l'evasione basato su fondamenti scientifici.

Sistema che passa attraversi i seguenti punti strategici:

1) Controllo incrociato IVA, per evitare non solo evasioni trasversali, ma tendente ad eliminare le vere e proprie frodi fiscali o rendite fiscali, che costituiscono un inestimabile e gravissimo danno erariale, tra l'altro quasi sempre irrecuperabile.
2) Creare un sistema fiscale basato sul "conflitto d'interessi" (ad una parte conviene non emettere fattura, all'altra conviene parimenti chiederla – in quanto detraibile totalmente ovvero per ragioni di agevolazione e per ogni altro incentivo che stimoli il possesso del documento) ovvero eliminare ogni forma di composizione d'interesse tra contribuenti e/o tra questi e i terzi.
3) Ridurre al minimo i regimi fiscali non ordinari (speciali, di esonero, forfetari) e le deroghe di ogni sorta (che rendono vulnerabili i sistemi di controllo, che per ben funzionare devono essere il più possibile standard).
4) Creare una task force permanente di "intelligence" di funzionari e professionisti di elevato grado scientifico sotto il profilo della finanza pubblica, oltre che di spiccato orientamento investigativo (non proprio di natura poliziesca, ma molto vicina) applicando, se ritenuto necessario, il principio del "management by objective".Organismo assolutamente diverso dal Secit.
5) Mitigare la pressione tributaria (riduzione delle aliquote ecc) mediante l'utilizzo delle imposte recuperate con la lotta all'evasione fiscale e rendendo quindi il carico fiscale meno gravoso per i contribuenti onesti;

Inoltre:

a) Concedere all'anagrafe tributaria accessi preordinati e/o interconnessioni tra banche dati e flussi di dati (anche "sensibili", con le garanzie del caso) appartenenti e gestiti da Enti nazionali,

territoriali, europei (programma Fiscalis), pubblici e privati (SOSE, GdF, INPS, CCIAA, PRA, ISTAT, Conservatorie, Dogane, Catasto, Regioni, Comuni, Sistema bancario e Assicurativo, Gestori di utenze, ecc.) che possono integrare e/o incidere sulla gestione e sulle strategie dell'universo fiscale (cfr E-Governement). Naturalmente deve essere garantito il massimo rispetto della privacy del contribuente, nessuna vessazione ma tempestività e determinazione nei confronti di che reca grave danno al Fisco e quindi alla collettività. Sono i grandi evasori che contano, correre dietro alle micro evasioni, anche se numerose, non ripagano le risorse impiegate.

b) Sburocratizzare le procedure amministrativo-tributarie e semplificare il sistema fiscale, evitando però inutili se non pericolose semplificazioni e agevolazioni di politica fiscale e di meccanismi formali (cfr. dit, superdit, conguagli, differimenti, abolizioni di "sostanziali" formalità come elenchi, vidimazioni e cosi via)

c) Monitorare realmente e non solo a livello programmatico o di enunciato, la lotta all'evasione con particolare riferimento alle manovre off-shore, alle operazioni speciali (fusioni, cessioni di aziende ecc) e alle numerose altre forme già note e rese più volte pubbliche da parte del Secit, tutto ciò sempre e rigorosamente attraverso il sistema anagrafico che non risente di interventi emotivi.

   Fino ad oggi hanno avuto molto spazio le statistiche sulle evasioni e le teorie sulle stesse. L'evasione osservata attraverso le "medie incrociate" , "l'analisi di segmentazione"- più o meno a grappolo -, "l'analisi delle corrispondenze multiple" e cosi di seguito vanno bene se gli indicatori sono reali come quelli di cui alla precedente lettera a) e non campioni più o meno rappresentativi di un universo.

   Ovviamente resta di estremo interesse lo studio e l'analisi della "propensione all'evasione" nell'evolversi dei nuovi scenari economici, finanziari e sociali, sempre che si giochi d'anticipo.

d) Creare come obiettivo ultimo e conseguente la cultura partecipativa del cittadino-contribuente alla spesa pubblica, quale dovere civico, cosi come enunciato nell'art 53 della Costituzione.

In conclusione, l'anagrafe tributaria, affidata allo strumento pubblico Sogei S.p.A. e concepita secondo i predetti indirizzi, costituirà senz'altro un'arma micidiale sempre puntata e costantemente ricaricata (in tempo reale) contro gli evasori che saranno "costretti" alla redenzione (certamente parziale, viste le ataviche tare presenti in ogni essere umano e quindi anche nel contribuente, nel respingere ogni forma di privazione e di costrizione).

La lotta all'evasione non si fa con i proclami, con sofisticate ipotesi di pregresse e ipotetiche evasione, ma con l'applicazione di metodi scientifici su dati reali raccolti ed elaborati in tempo (quasi)reale. Si pensi che nel primo semestre dell'anno successivo all'esercizio fiscale l'anagrafe tributaria potrebbe disporre di tutti i movimenti IVA intercorsi fra i vari operatori economici e professionali (fornita attraverso gli elenchi IVA in sede di dichiarazione), le voci uniformi di

bilancio di tutte le società di capitali (attraverso la connessione con la CERVED delle Camere di commercio), la consistenza contributiva nella sua analisi di ogni operatore fiscale (attraverso la connessione INPS) e cosi di seguito come indicato al precedente punto 1).

Lo scenario che si descrive, anche se può sembrare eccessivamente repressivo, non mette certo in pericolo gli interessi dei cittadini onesti ma punta piuttosto sull'evasione preventiva per raggiungere l'obiettivo da tutti auspicato, amministrazione finanziaria, professionisti "intermediari" quali i tributaristi e ovviamente contribuenti, vale a dire l'equità fiscale.

Roma lì, 12 novembre 2002